

Anno X - N. 3 14-21 Gennaio 1934 (Anno XII)

ESCE IL SABATO

C. C. Postale

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE
ITALIANO AUDIZIONI
RADIOFONICHE



0,80

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172
UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

CHE COSA HA DETTO LA RADIO?

Accade non di rado alla Direzione Generale dell'Eiar di ricevere lettere e telefonate di persone che, non essendo riuscite a interpretare l'esatto significato di una notizia o di una comunicazione trasmessa per radio, chiedono spiegazioni e chiarimenti. Altri vanno più in là: prendono subito posizione e pretendono di correggere ipotetici errori se pure non protestano addirittura per una « allusione irriverente » o per un « aspro giudizio » che, in realtà, non sono mai stati fatti.

Questi curiosi fenomeni di deformazione auditiva si possono variamente spiegare. Benché ogni notizia o comunicazione letta al microfono sia stata preventivamente sottoposta e nella forma e nel contenuto ad un attento e rigoroso esame dei competenti organi dell'Eiar i quali, in ogni momento, possono inoltre accertare e controllare in modo inequivocabile quanto effettivamente viene detto, tuttavia, per quanto chiara, limpida e precisa sia la notizia o la conversazione radiodiffusa, non è infrequente il caso che essa provochi errate interpretazioni.

Queste alterazioni, fatte del resto in buona fede, dipendono da due principali cause: in primo luogo da una disattenzione iniziale del radioascoltatore il quale, distratto da tutt'altra cosa, si accorge, in un determinato momento, della trasmissione in corso e, senza conoscerne i precedenti, li ricostruisce arbitrariamente, seguendo per istinto la propria opinione e, il che è ancor peggio, accettando le spiegazioni e i suggerimenti di una terza persona che ha ascoltato... ancora meno. In secondo luogo, l'interpretazione errata può dipendere addirittura dalla deplorabile consuetudine di alternare la ricezione di una stazione con quella di un'altra, in modo da generare un confusione frammentario di frasi, di brani percepiti senza nesso logico, e che, presi isolatamente, possono benissimo prestarsi a deduzioni e ad illazioni che non rispondono alla verità.

Nasce così la protesta, per il preteso errore che si crede avvenuto nella trasmissione della cifra della sottoscrizione di un prestito, da parte di chi non ha sentito che la predetta cifra è relativa alle sole sottoscrizioni di una determinata Banca e non già complessiva e globale; nasce così la protesta di una associazione di commercianti per gli « accenni poco riguardosi fatti al-

l'intera classe », accenti di cui la Direzione dell'Eiar non saprebbe trovar traccia se non supponendo una incredibile deformazione di un candido comunicato che, in realtà, si limitava ad annunciare l'eventualità della riduzione del prezzo di un determinato prodotto.

E non basta. Questo diffuso stato di disattenzione e di distrazione produce conseguenze anche più gravi, genera errori anche più vasti. E lo dimostra un fatto accaduto di recente in cui un chiaro comunicato dell'Eiar riguardante esplicitamente l'attivazione delle stazioni secondarie di Torino II e di Milano II ha avuto un'interpretazione superlativamente estensiva come se si riferisse a tutta indistintamente l'attività dell'Eiar.

Anche senza richiamare il classico esperimento della donna che compare alla finestra e che tutti vedono diversa nel vestito e negli occhi, è un fatto che chi sta in ascolto

alla Radio, per poco che si distraenga, può cadere nel più grossolano degli errori e nel più matto degli equivoci. Per farsi una idea esatta della portata di una informazione, bisogna, è ovvio, sentirla tutta; per entrare nello spirito di un argomento che forma la materia di una conversazione, bisogna seguire il conversatore in tutta la sua chiacchierata; per giudicare una commedia, non basta ascoltarne distratamente una qualche scena. Come il Teatro, anche la Radio vuole degli ascoltatori attenti.

La B.B.C. inglese, riferendosi ai fastidiosi incidenti che vengono fuori per notizie, conversazioni e radioscene male ascoltate o peggio interpretate, riferisce umoristicamente nel suo « Annuario » un episodio tipico che viene attribuito ad una immaginaria « Ruritanian Broadcasting Corporation ». Eccolo:

« Dopo matura riflessione, il Direttore della « Ruritanian Broadcasting Corporation » decise di includere nel Bollettino generale di informazioni il seguente trafiletto:

In un discorso al Convegno nazionale dei rurali, che si è tenuto questa sera, il signor Protomanoff, funzionario del Ministero dell'Agricoltura, specializzato nello studio dei problemi zootecnici, ha dichiarato che il Governo non ha potuto accettare il progetto per la nazionalizzazione dell'allevamento dei suini. Il progetto, ha rilevato l'oratore, è infatti in aperta contraddizione con le norme di igiene emanate dal Governo stesso e nessuna considerazione poteva pertanto indurre il Ministero a rinunciare alla rigorosa applicazione delle misure sanitarie prescritte. Il signor Deuterocarpo, capo dell'Opposizione, ha criticato l'atteggiamento del Governo che egli ha definito come reazionario e non adeguato allo spirito dei tempi. L'Opposizione, ha dichiarato il signor Deuterocarpo, non si concederà riposo finché non sarà riuscita a convincere l'intera classe rurale delle deficienze del programma governativo.

« Il trafiletto fu radiodiffuso e il Direttore andò a riposare con la coscienza di aver trasmesso un esatto ed imparziale resoconto della questione, che, si noti bene, aveva già formato oggetto di animate discussioni in tutti i sensi sui giornali e nell'aula del Parlamento. La mattina seguente il Direttore lesse i giornali. Ecco ciò che riportavano:

RURITANIAN TRIBUNE (organo del Governo): Abbiamo rilevato tante volte le tendenze de-

15 GENNAIO 1934-XII

Le nuove lunghezze d'onda delle Stazioni Italiane

STAZIONE	Vecchia lunghezza d'onda (in m.)	Nuova frequenza (in Kc.)	Nuova lunghezza d'onda (in m.)
BOLZANO . . .	368,1	536	559,7
PALERMO . . .	539,6	565	531
FIRENZE . . .	501,7	610	491,8
ROMA I . . .	441,7	713	420,8
MILANO I . . .	331,8	814	368,6
GENOVA . . .	312,8	986	304,3
BARI . . .	269,8	1059	283,3
NAPOLI . . .	318,8	1104	271,7
TORINO I . . .	273,7	1140	263,2
TRIESTE . . .	247,7	1222	245,5
MILANO II . . .	453,2	1345	222,6
TORINO II . . .	212,8	1357	221,1

cisamente oppositorie della «Ruritanian Broadcasting Corporation» che l'ultima scorrettezza di quest'Ente non potrà stupire i nostri lettori. Nella relazione sul problema dell'allevamento dei suini, che si è discusso nel Convegno nazionale dei Rurali, gli argomenti addotti dal rappresentante del Ministero dell'Agricoltura sono stati deliberatamente soppressi e del discorso pronunciato dall'egregio Funzionario non è stato dato che un cenno sommario e insufficiente. E' assurdo supporre che l'omissione sia stata accidentale: si tratta di ben altro. Ed è quindi legittima la domanda: chi è responsabile della soppressione che fu fatta col proposito di screditare l'opera del Governo? Chiediamo un'inchiesta immediata.

RURITANIAN WAR-CRY (organo dell'Opposizione): Il notiziario radiotrasmissioni ieri sera costituì un'altra prova della censura segreta che controlla l'organizzazione della «Ruritanian Broadcasting Corporation» ligia al Governo. Come è noto il signor Deuterocarpo, nel convegno dei Rurali, ha confutato completamente le argomentazioni del Governo contro la nazionalizzazione dell'allevamento dei suini. Il discorso di Deuterocarpo è stato, senza dubbio, il più vigoroso, esempio di eloquenza che sia stato udito dai congressisti. Ebbene: la «Ruritanian Broadcasting Corporation» si è limitata a riportare due soli brani del discorso del Capo dell'Opposizione per timore che un più ampio resoconto avesse potuto rivelare l'incompetenza del Governo. Chi è il responsabile di questa premeditata omissione, fatta evidentemente per danneggiare l'Opposizione? Chiediamo un'inchiesta immediata.

RURITANIAN WORKMAN (organo comunista): La «Ruritanian Broadcasting Corporation» ricomincia da capo! Il Convegno dei rurali che si è tenuto ieri a Munkh, ha deliberato, a conclusione delle discussioni che vi si sono svolte, di chiedere l'immediata confisca della proprietà privata di qualunque origine e forma. Neppure una parola relativa a questa deliberazione plebiscitaria si trova nella relazione radiodiffusa dalla R.B.C. Viceversa fummo annoiati dalla trasmissione di un interminabile resoconto sul problema dei suini. Che possono importare gli intendimenti del Governo a proposito dei suini, quando un argomento di così grave importanza come la confisca della proprietà privata è stato discusso e approvato al Convegno di Munkh? E' ormai chiaro, lampante che la R.B.C. è stipendiata dal Governo. Chiediamo un'inchiesta immediata.

RURITANIAN AGRICULTURAL DAILY (giornale rurale): Il modo come fu trattato e svolto il problema della nazionalizzazione dei suini ha messo in rilievo il consueto disprezzo della R.B.C. per le questioni agricole e zootecniche. E' concedere un largo campo di azione alla propaganda comunista il far comprendere che l'agricoltura è virtualmente ignorata.

RURITANIAN EVENING LIGHT (giornale indipendente): Siamo cristofili di sentir parlare di suini. Non potrebbe la R.B.C. introdurre nei suoi bollettini di informazioni qualche argomento più brillante? Suini, sempre suini! Questi bollettini agricoli stanno diventando delle vere farse. Ci sembra che tutta l'impostazione di essi dovrebbe essere nuovamente studiata da cima a fondo.

«Il Direttore della R.B.C. smise di leggere e ritornò a letto con una fiera emicrania».

Morale: Chi cerca un pretesto per criticare ciò che fa la «radio», può sempre trovarlo, anche se non c'è.



POSTA DELLA DIREZIONE

«Mi permetto — ci scrive da Gardone Riviera, l'abbonato Enrico Mizzaro — di presentarvi una proposta che, se accettata, troverà sicuramente il consenso della maggioranza dei vostri lettori: quella di istituire una rubrica che raccolga i desiderati degli ascoltatori. E' una rubrica che sarebbe seguita con molto interesse come lo è la «Parola ai lettori» per ciò che riflette le questioni tecniche».

Quant'è il hanno scritto per metterci al corrente delle loro impressioni, per esprimere qualche dubbio, per chiedere qualche informazione, domandare qualche chiarimento, biasimare o lodare questo o quel genere di trasmissione, sanno che l'Eiar si fa un dovere di rispondere a tutti quanti le scrivono, e che il Radiocorriere non chiede di meglio che soddisfare i desideri e le curiosità dei suoi lettori (ogni domanda rappresenta una dimostrazione di interesse, una prova di attaccamento), ma accogliamo ugualmente la proposta dell'abbonato di Gardone e iniziamo senz'altro la rubrica desiderata. Per ragioni di spazio daremo posto sul giornale soltanto a quelle domande che, ricorrendo in più lettere, assumono un carattere di interesse generale, a quelle altre che meritano di essere segnalate per la loro novità e originalità. Naturalmente tutta la corrispondenza che non avrà risposta in questa rubrica riceverà riscontro, come per il passato, per lettera, da parte del competente ufficio dell'Eiar.

«Molti complimenti — ci scrive C. B. da Viterbo — per la bella trasmissione di Lucrezia Borgia dal Teatro Reale dell'Opera, ma perché farci attendere la seconda rappresentazione e non trasmettere la prima? Nell'attesa gli abbonati alla Radio, artisticamente, non hanno perduto nulla (e forse qualche cosa ci hanno guadagnato, perché hanno avuto una esecuzione più perfetta), ma è venuto meno lo stimolo della curiosità perché sono stati defraudati dell'avvenimento: che una prima rappresentazione è sempre uno spettacolo per sé stesso».

Uguale rimarco fa L. C. da Pavia a proposito della trasmissione del Nabucco. Anche l'abbonato pavese non si spiega perché non sia stata trasmessa la prima dello spartito verdiano e osserva: «La trasmissione è stata ottima, ma diversa doveva essere l'atmosfera del teatro nella quale anche gli ascoltatori si sarebbero sentiti presi».

Uguale è la risposta per l'abbonato di Viterbo come per quello di Pavia. L'Eiar non chiederebbe di meglio che di trasmettere le prime rappresentazioni, qualunque sia il teatro in cui esse avvengono, ma non così la pensano le Direzioni dei teatri, le quali ritengono dannosa all'economia della loro gestione la trasmissione delle prime. D'altra parte la legge stessa, che dà all'Eiar la facoltà di trasmettere le opere dai teatri mediante un compenso da concordarsi con le Imprese, precisa che tale diritto non può essere fatto valere per le prime rappresentazioni anche se si tratta di opere di vecchio repertorio; per le opere nuove poi stabilisce che esse non possono essere trasmesse se non dopo che sono state rappresentate almeno in tre teatri salvo, beninteso, non intervengano a disporre diversamente l'editore e l'autore.

Scrive il sig. Augusto Riva da Bassano del Grappa: «Solo da tre giorni dispongo di un apparecchio radio (e non è ancora mio, perché non l'ho che in prova, ma lo acquisterò di sicuro perché trovo che la Radio è una cosa bella), ma ho già avuto campo di fare molte osservazioni. Perché trasmettono così poche commedie? Il teatro di prosa è non solo uno strumento efficacissimo di propaganda, ma una fonte inesauribile di sensazioni. Perché non approfittarne con larghezza?».

Tre giorni di esperienza sono un po' pochini per aver diritto di giudicare, ma la sua lettera è così garbatamente schietta, che rispondiamo con piacere. Le stazioni italiane trasmettono, normalmente, due commedie per settimana: una in un atto, una in più atti. Due commedie per settimana, può darsi che a lei sembrino poche, ma deve riflettere che vi sono altri i quali ritengono che una per settimana è più che sufficiente. Le trasmissioni di commedie, dialoghi, conver-

sazioni, ecc. hanno, con non pochi oppositori, degli ascoltatori fedelissimi e questa categoria, per quanto possiamo argomentare dalle confidenze degli abbonati, è in continuo aumento; ma non è tanto sul numero delle trasmissioni di prosa che si discute, quanto sul genere delle commedie, poiché tra gli ascoltatori vi è chi vorrebbe solo delle vecchie commedie di repertorio (comico-sentimentali, romantiche o lacrimeose) e chi pretenderebbe che la Radio trasmettesse che commedie classiche e le ultime novità. La Direzione dell'Eiar studia di far contenti gli uni e gli altri, ma gli ascoltatori non debbono dimenticare che le commedie non possono essere trasmesse senza il benplacito degli autori e della Società degli autori, e che autori e Società, tranne naturalmente il caso di lavoro scritto espressamente per la Radio, propendono a dare il benestare solo quando le novità sono state già rappresentate in vari teatri. Per le commedie considerate classiche ed anche per le vecchie commedie, è raccomandabile una certa misura.

G. S. ci scrive da Mairano di Casaleto: «Io amo le trasmissioni di commedie, ma vorrei che le favole dei lavori che vengono trasmessi non trattassero temi frivoli o morbosi, ma problemi seri, educativi, che dilettino, istruiscano, che diffondano la morale familiare ed esaltino l'amore di Patria».

Lettere come questa che rappresentano una approvazione delle direttive dell'Eiar, ne riceviamo spesso; pubblichiamo questa dedicandola a quegli autori e a quei critici che muovono appunto all'Eiar perché si fa scrupolo di togliere nelle commedie che trasmette quanto può anche lontanamente offendere le coscienze più delicate. Si dice: «Si tratta di commedie rappresentate nei teatri e che non solleveranno eccezioni neppure fra i moralisti più severi». In teatro: in casa è un'altra cosa. E la Radio è nelle case che penetra. In teatro, nei caffè, per le strade si possono avere contatti con ogni sorta di gente, ma nella propria casa ogni persona che si rispetta non riceve che gente per bene.

L'abbonato O. P. ci scrive da Voghera: «Ci sarebbe da credere che l'Eiar ritenga che molti fra i suoi ascoltatori siano duri d'orecchio o di comprensione. Che bisogno c'è di trasformare il comunicato dell'Ufficio presagi in un «dettaglio» per le scuole elementari? Come materia, a differenza del Bollettino meteorologico che interessa tutti, è utile a poca gente e per questi pochi non mi sembra si debbano affliggere i molti».

La dizione lenta ma normale che si usa per la trasmissione del Bollettino meteorologico non è adatta per la lettura delle informazioni dell'Ufficio presagi. Nel primo caso si tratta di notizie, nel secondo di un vero e proprio servizio dedicato alle navi di piccolo cabotaggio. La lettura va fatta in modo che gli interessati che stanno a sentire possano scrivere quanto viene detto.

Per finire. «L'Eiar da qualche tempo — scrive la signorina Bruna Montanelli di Milano — trasmette nei pomeriggi delle domeniche delle opere con atti piuttosto lunghi: ciò rende i tifosi del calcio impazienti e nervosi. Per accontentare i tifosi e musicomani non potrebbe l'Eiar far cantare agli artisti i risultati man mano che arrivano? Le parole, nelle opere liriche, non hanno grande importanza e per un artista cantare «Di quella pira» o «Juventus 3 e Milan 2» sarebbe proprio lo stesso».

Un'idea... magnifica: per novità e per originalità. Ma non è più di tipo che si deve parlare, signorina Montanelli, ma di un altro... genere di malanno ancor più pericoloso.



CRONACHE DELLA RADIO

Un lutto del maestro Gui

Un gravissimo lutto ha colpito il maestro Vittorio Gui. A Milano si è spenta improvvisamente la donna eletta che egli aveva scelta a compagna armoniosa della sua vita d'uomo e di artista. La signora Gui era, infatti, la collaboratrice spirituale del musicista illustre: colei che gli stava serenamente a fianco nei giorni di battaglia e divideva con lui il premio luminoso delle vittorie.

Di fronte a così grande strazio non sappiamo che raccoglierci in un costernato silenzio per essere più vicini all'illustre maestro ed amico caro ed esprimere così al collaboratore apprezzatissimo dei nostri grandi programmi orchestrali, ben noto a tutti i radioamatori, l'intensità del nostro cordoglio.

L'«Ora Italiana» alla Radio Argentina.

Si trova di passaggio, in Italia, la signora Giulia Cassini Rizzotto, direttrice artistica dell'«Ora Italiana», una delle più simpatiche e ascoltate manifestazioni culturali di «Radio America L. S. 10» di Buenos Aires. Per l'eccellenza dei programmi, compilati con signorile buon gusto e che comprendono le più belle pagine letterarie e musicali dell'arte nostra. L'«Ora Italiana» costituisce un ottimo mezzo di propaganda nazionale che penetra e si diffonde sempre più profondamente in tutta l'America Latina, con grande beneficio morale e spirituale dei nostri connazionali ed anche con vantaggio culturale degli argentini legati da tanti vincoli di collaborazione al nostro Paese. Attenta commemoratrice delle grandi date della Patria, l'«Ora Italiana», sotto la vigile direzione della signora Cassini Rizzotto, alimenta nel ricordo e nella speranza dei nostri emigrati l'idea formatrice della coscienza nazionale, che trova nei poeti, negli scienziati e negli eroi le sue massime espressioni storiche. Ad esempio il 2 ottobre del decoroso anno sulle onde radiofoniche argentine la commemorazione di Giovanni Pascoli si è diffusa con all di immortale poesia. Tra le molteplici attività dell'«Ora Italiana» merita una menzione speciale la *Compagnia infantile di recitazione*, dovuta all'iniziativa della signora Cassini Rizzotto, la quale è venuta gentilmente a portarci il saluto dei numerosissimi ascoltatori dell'«Ora Italiana» sparsi in Argentina e in tutta l'America del Sud. Lo ricambiamo fraternamente e seguiamo con augurale simpatia l'opera meritevole svolta dalla gentile direttrice artistica della sezione radiofonica italiana di Radio America, che sta per rivarcare l'Atlantico portando negli occhi e nel cuore la visione di un'Italia magnificamente rinnovata sotto i segni romani, imperiali, del Fascio Littorio.

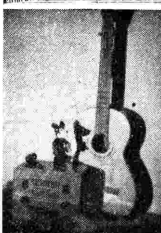
«Vent'anni».

Trasmisione dal G.U.F. di Torino.

Sotto questo titolo è stata iniziata il giorno 7 gennaio alle ore 20 una rubrica radiofonica che si ripeterà periodicamente. La Direzione dell'Eiar ha concesso questa trasmissione — cinque minuti domenicali una settimana sì e una no — al gruppo che fa capo a *Vent'anni*, il battagliero



La signora Cassini Rizzotto e la sua scuola di recitazione in Argentina. Il gruppo delle quattro signorine eseguisce l'amica di Nonna Speranza di Guido Gozzano, commentata da una gavotta di Beethoven.



Topolino sta diventando celebre, anche alla radio. Merito di Nizza e Morbelli, sempre ricchi di trovate, che presentiamo ai lettori e agli ascoltatori mentre insegnano la «parte» ai loro personaggi. Le favole di Topolino (l'ultima, intitolata «Topolino e la vecchia Befana» ha confermato il successo di queste trasmissioni) sono commentate musicalmente dall'egregio maestro E. Storaci, di cui pubblichiamo il ritratto e che con il brio e il colore dei suoi accompagnamenti graziosamente caricaturali dà a queste eroicomiche avventure uno stile particolarissimo.



quindicinale diretto dal conte Guido Pallotta, Segretario del Gruppo Universitario Fascista di Torino.

La prima trasmissione ha avuto per oggetto due belle liriche di Eugenio Gaetano, «Rombo» e «Garian». Nella prima il poeta fissa nell'animo suo le risonanze scatenate dal rombo d'un treno in passaggio su un ponte ferrato. La seconda è lucida visione d'un epico momento colto al Garian.

E' stato quindi letto un brano tratto dal romanzo «Vilello di Manhattan», di prossima pubblicazione. Ne è autore Stroppa, vicedirettore di *Vent'anni*. Il brano letto descrive l'atmosfera di suggestione e d'irrealità creatasi attorno a due giovani, protagonisti della vicenda, discesi nella Basilica Ulpia in Roma.

La lettura è stata fatta con calore di intonazione dell'attore Umberto Mozzato.

Ad ognuno il suo.

Gli annunziatori egiziani avevano preso la bella abitudine di nominare «bey» ogni persona di cui parlavano al microfono. Ora essi sono stati affidati dal Ministero degli Interni di non regalare tale titolo a chi non spetti, pena severe sanzioni pecuniarie.

La radio nel mondo.

In Polonia è stata approvata una legge con la quale si vieta ai padroni di casa di opporsi all'installazione di antenne radiofoniche nei loro caseggiati. In America si è potuta ottenere una buona trasmissione del fragore delle cascate del Niagara calando il microfono, assicurato ad un filo, sino ai piedi del salto d'acqua. A Dnepropetrovsk, in Ucraina, è stata inaugurata una nuova stazione di 10 kW. La N.B.C. ha iniziato la diffusione degli spettacoli del Metropolitan Opera di New York.



Illustrazione della radiocronaca di un viaggio in Lapponia diffusa dai microfoni tedeschi. Il ritorno da una escursione.

(dalla Der Deutsche Rundfunk).

I matrimoni-radio e la legge.



La signorina Weiss, suddita cecoslovacca, si è unita per radio in matrimonio con Benjamin Lobowitz, suddito americano. Sino ad oggi il matrimonio non era stato possibile, vietando la legge americana l'ingresso nel suo territorio alla Weiss (sicché non fosse stata moglie dell'americano Lobowitz). Ma neanche col radio-matrimonio si è risolta la questione poiché è sorta, in questi giorni, una nuova difficoltà: la legge cecoslovacca non contempla il matrimonio per radio, quindi non intende rilasciare il regolare certificato necessario all'ingresso negli Stati Uniti.

Radio-cacce.



L'azione da turismo assume sempre nuovi sviluppi. Un trimotore possente è stato preso in affitto ad una Compagnia olandese da un gruppo di appassionati cacciatori cui si richiederanno, passando da Roma e Batavia, alle Indie Olandesi allo scopo di cacciare la tigre ed il serpente boa. L'aeroplano è stato trasformato in arsenale volante e porta a bordo due abili operatori radio che hanno il compito esclusivo di descrivere al mondo le vicende di queste cacce ciononché. Le cronache saranno raccolte e trasmesse da parecchie stazioni.

La nuova stazione di Berlino.

Con l'ingresso in onda della nuova stazione di Berlino, la voce della capitale tedesca viene finalmente ricevuta a grandi distanze mentre prima era quasi inavvertita. Risultati di riccezioni soddisfacenti si sono avuti dall'Italia, dall'Austria e dalla Francia.

Corsi per professori.

L'Università di Utah ha iniziato, d'accordo con il dipartimento di educazione di Stato, un corso radiofonico destinato al perfezionamento professionale dei maestri e degli istituti. Il corso si compone di 25 conferenze settimanali che debbono essere seguite con speciali fascicoli inviati dall'Università stessa. A fine del corso, i radioscoltori potranno passare un esame che darà loro diritto ad un diploma.

A proposito della catastrofe di Lagny.

Anche le stazioni inglesi hanno osservato tre minuti di silenzio in omaggio alle duecento vittime dell'orribile catastrofe ferroviaria di Lagny. Mentre si cercano le responsabilità del disastro, un giornale parigino si chiede: «La radio che guida gli aeroplani nelle tenebre con una prodigiosa perfezione, non potrebbe servire con altrettanta efficacia ai treni che si minacciano nella nebbia?». Certamente anche in questo campo la radio saprà compiere — come in moltissimi altri — un'opera meravigliosamente umanitaria.

La radio e il mostro.



Sulle rive dell'ormai celebre laghetto scozzese di Loch Ness sono convenuti i giornalisti, curiosi, scienziati, fotografi, ecc. La radio non poteva mancare a questo mistro che appassiona da quasi un mese. La B.B.C. ha inviato i suoi radio-operatori per tentare qualche trasmissione eccezionale. Sino a poco, però, si è potuto realizzare: la stazione di Londra ha diffuso una conferenza dell'Esploratore Westrell che ha trovato e preso il calco delle orme del mostro, e la trasmittente di Davenport aveva annunciato di diffondere le urla del mostro. Il misterioso animale, però, non si è degnato di presentarsi al microfono e la trasmissione di Davenport si è limitata ad un interessante reportage dell'attività notturna sulle rive del lago da parte degli appassionati cacciatori del mostro.

Radio-umanitaria.

In questo inverno eccezionale, delle terribili tempeste si sono scatenate un po' su tutti i mari, soprattutto su quelli nordici. Molte carcasse sono state scaventate contro gli scoppi delle coste battute da terribili ondate, ma la maggioranza delle navi hanno dovuto la loro salvezza e quella dell'equipaggio alla radio meré la quale sono state prontamente soccorse da battelli più possenti che si trovavano nelle loro vicinanze. Lo steamer norvegese «Risor» ha voluto partire da Stoccolma senza alcun attrezzamento radio. Dopo la sua partenza nessuno ha saputo più nulla e forse più nulla si saprà mai.

Nuove stazioni in Norvegia.



La Società radio norvegese, organizzata sul tipo della B.B.C. proviene dalla fusione di quattro associazioni diverse e dipende direttamente dal Ministero dell'Educazione. La Società possiede 17 stazioni attualmente in funzione. La manovra delle trasmissioni e dei cavi dipendono dal Ministero delle Poste. Una nuova stazione di 10 kW., costruita nell'estremo nord a Vadsø, ha finito in questi giorni le sue trasmissioni di prova. Nell'isola di Jeløy, vicino Oslo — è stata costruita una stazione ad onde corte che diffonderà i programmi nazionali su 42,9 metri, ciò che permetterà per i relai di Vadsø di economizzare la costruzione di cavi speciali. La nuova stazione di 20 kW. di Trondhem entrerà in servizio contemporaneamente a quella di Bergen, della sua stessa potenza, nella prossima primavera.

Belgrado.

Tra breve l'attuale stazione di Belgrado sarà trasformata in trasmissioni di 50 kW. e trasferita a Makis, nei dintorni della capitale. Gli studi verranno installati nel Palazzo delle Scienze di Belgrado. Inoltre tre relais funzioneranno a Skopje, Subotica e Serajevo.

Alle Indie inglesi.



Il Governo della provincia della frontiera di nord-ovest, nelle Indie britanniche — ha deciso di procedere ad un'interessante esperienza: userà la radio per diffondere scelti programmi a dieci villaggi della provincia. Il numero dei villaggi verrà aumentato se l'esperimento darà buoni risultati. Nei paesi abitati dalla razza bianca, la radio è un potente strumento per la diffusione della cultura e lo può essere ancora di più nei paesi popolati da razze illettrate e retrograde che soffrono più per il loro isolamento che per l'analfabetismo. I programmi saranno organizzati nei dialetti locali.

I misteri di... Radio Parigi.

Radio-Parigi è passata allo Stato e, nel discorso di chiusura, l'ex-amministratore delegato ha parlato di «addio delle quattro stazioni». La cosa ha meravigliato non pochi ascoltatori che ignoravano che sotto il nome di Radio-Parigi hanno lavorato quattro trasmissioni diverse. Innanzi tutto venne utilizzata una stazione sperimentale sotto il nome di «Radiola»; poi furono edificate le antenne di un posto più possente a Levallois, sulle rive della Senna. Più tardi Radio-Parigi si installò a Clichy restandoci cinque anni e infine, per rispondere alle necessità moderne, la Compagnia allestì una stazione trasmittente di 60 kW. nel Comune di Saint-Remy l'Honoré. E' questa la trasmittente che funziona ancora oggi e la cui potenza verrà portata a 150 kW. Anche gli studi, prima di venire installati nel lussuoso palazzo di via Francesco I, hanno subito varie vicissitudini.



Vedere a pagina 54

la nuova rubrica

GIOCHI ED ENIGMI

Gangsters 1934.



In uno di questi pomeriggi, un gruppo di sette gangsters — riferiscono i giornali americani — ha dato l'assalto ad una Banca di Chicago con tutto un modernissimo armamentario compreso un apparecchio radio ad onde corte. La Banca, d'altronde, da oltre un anno non aveva più alcuna operazione e si limitava ad un servizio di casseroi. I banditi quindi presero subito la via del sottosuolo per alleggerire i depositi di sicurezza. Uno dei gangster restava nelle sale superiori con l'apparecchio ad onde corte per poter captare tutti i messaggi della polizia ed avvertire quindi opportunamente i colleghi. Così, grazie a questa intelligente ed accurata preparazione, i banditi poterono alleggerire le casse della Banca.

La radio e l'ammobiliamento.



E' un'arte nuova che si sviluppa con lo sviluppo della radio. In tutte le moderne esposizioni radiofoniche o di mobili, c'è un reparto dedicato alla radio nell'ammobiliamento. In Inghilterra è in voga l'abitudine di far installare nell'apparecchio ricevente in qualcuno dei mobili già esistenti nella sala da pranzo o nel «boudoir». Uno dei più recenti successi è la radio installata in uno dei cassetti del «secretaire» della signora.

Novità nell'etere.

La radio cecoslovacca sarà rimodernata completamente con criteri nuovissimi. Le stazioni di Brunn e Marischtrau diffonderanno anche in francese e tedesco; Prestig e Káscuach in inglese. Verranno fatte anche trasmissioni specializzate per i soldati di lingua tedesca. La durata dei programmi sarà di molto ampliata poiché essi avranno inizio alle 6.30 del mattino e fine alle 23. In Danimarca si sta studiando di costruire una stazione a Thorshavn, nelle isole Faroe, onde nutrire di radio anche quella popolazione.

L'ennesimo concorso.

Radio-Tolosa chiude in questa settimana un suo originale concorso. Per una decina di giorni ha diffuso, all'ora di colazione, un pol-pourri di vecchie arie francesi alla rinfusa. Ai radioamatori il compito di districare da quel miscuglio i diversi motivi e identificarli. Un'altra interessante iniziativa della stazione tolosana è quella dei ritratti radiofonici dei diversi paesi della Francia. Ogni ritratto è curato meticolosamente per dare al lontano radioscoltore il senso esatto delle caratteristiche locali. Così Villafraanca di Linguadoca è stata dipinta con un radio-reportage in tre tempi consecutivi: dapprima il «trocadero» ha captato i rumori delle officine laboriose, quindi il salmodiere della famosa «processione dei Penitenti Neri» e, infine, le suggestive note dell'organo della storica cattedrale.

La radio danese.



La radio danese è nata il 29 ottobre 1922. Le prime trasmissioni ebbero luogo con una vecchia stazione di bordo. Nel 1923-24, ebbero luogo al Copenaghen le prime trasmissioni di Lyngby e, quindi, con un'altra privata, costruita a Copenaghen con i residui della trasmissioni militare di Ryvangen. L'organizzazione fu finanziata da associazioni di radioscoltori. Nel 1925 il Governo cominciò ad occuparsi della radio e votò una lieve tassa nonché un Consiglio radiofonico dirigente. L'anno seguente fu votata la statizzazione della radio. In Danimarca si stanno grandi sforzi per migliorare continuamente i programmi. La musica e le radiocomedie sono sviluppatissime. La Danimarca resta così — benché si sia diffuso un solo programma nazionale — il Paese del mondo con il più elevato indice di radioabbonati.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - Ore 21

MUSICHE DI E. BLOCH DIRETTE DALL'AUTORE

VENERDI 19 gennaio Ernest Bloch dirigerà al «Teatro di Torino» un concerto (che sarà trasmesso per radio) interamente dedicato a sue composizioni. Il grande musicista da due anni è venuto più volte in Italia, ove ha diretto concerti sinfonici e partecipato come pianista in concerti di musica da camera, interamente dedicati a sue composizioni, a Milano, Napoli, Firenze, Torino, Roma. Il pubblico gli ha tributato le più calorose accoglienze ed egli è ormai diventato noto e popolare fra noi.

Il concerto comprenderà: *Quattro Episodi, Scelomò* e il *Servizio Sacro* in prima audizione mondiale. Gli *Episodi* furono scritti da Bloch nel 1926 a San Francisco e ottennero il premio Beebe. Il primo, *Umoresca macabra*, è una evocazione di fantasmi irreali in un'atmosfera d'incubo; un grottesco spietato e sferzante.

Nel secondo, *Ossessione*, un motivo rimbalza da uno strumento all'altro; è affarato e ripreso, s'incrocia e si sovrappone a se stesso, formando impensate e audaci strutture armoniche, e a poco a poco creando, con insistenza e con persistenza, un'atmosfera di tensione ossessionante, fino allo spasimo.

Il terzo, *Calma*, è una poetica visione di paesaggio immerso in una pace profonda. Il quarto, *Sinfonia Chinesa*; Bloch, dopo aver assistito alle rappresentazioni del teatro cinese, fu affascinato da quell'atmosfera tipica e originalissima, misteriosa e immaginosa; e volle ricostituirne in sintesi musicale.

Scelomò (Salomone), rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (solista Massimo Amfitheatrof), è una delle opere più famose di Bloch. Fu ispirato principalmente dal libro dell'Ecclesiaste, ma Bloch esitava sulla lingua da scegliere per esprimere questo testo: la sola possibile era l'ebraica, nella quale le parole hanno un suono cupo, come da bronzo pressato, e sembrano venire da arenne profonde, assumere terribili oscure profetiche significazioni. Ma egli non conosceva abbastanza l'ebraico. Un giorno udì suonare il violoncellista Alessandro Barjansky e, nell'entusiasmo suscitato in lui dall'artista appassionato e dall'uomo ardente, gli venne l'idea di affidare la parte vocale al violoncello, trasformando la limitazione delle parole nell'illimitato della musica. L'opera in seguito rivestì un carattere leggendario e la figura del biblico re Salomone parve levarsi tra la folla delle mogli e delle schiave, dinanzi al popolo guerriero. Sullo sfondo opulento dello strumentale, da parte del violoncello solista raggiunge una intensità di espressione e di commozione da far pensare veramente a una voce umana e più che umana. E la parola dell'Ecclesiaste risuona disperata: *vanitas vanitatum et omnia vanitas*.

Il *Servizio Sacro* per baritono, coro e orchestra (versione italiana di Mary Tibaldi Chiesa, solista Coselli) è l'opera più recente di Bloch.

Si divide in cinque parti, corrispondenti alla Liturgia: incomincia con un preludio sinfonico, *Meditazione*, che espone il motivo iniziale in tono misolidio, sul quale tutto il lavoro s'impenna, e che forme melodiche, che ricorreranno qua e là, come il *Mel-tor* («Sopra belle le tue tende, Jacob, le tue dimore, Israele»). E' una specie di «Pastorale», le tende nel deserto e il tempio di Dio nella natura: un misto di sacro e di profano, la religione nella vita di ogni giorno. Poi il cantor dice: «Adonai, io amo la tua dimora ed il luogo della tua gloria e a te mi prostro, m'inchino in presenza del Creatore mio Dio!», e il coro risponde: «E nell'ora della grazia salga a te la mia prece, Elohim, per tua pietade. Porgi a me, o Signor, aiuto».

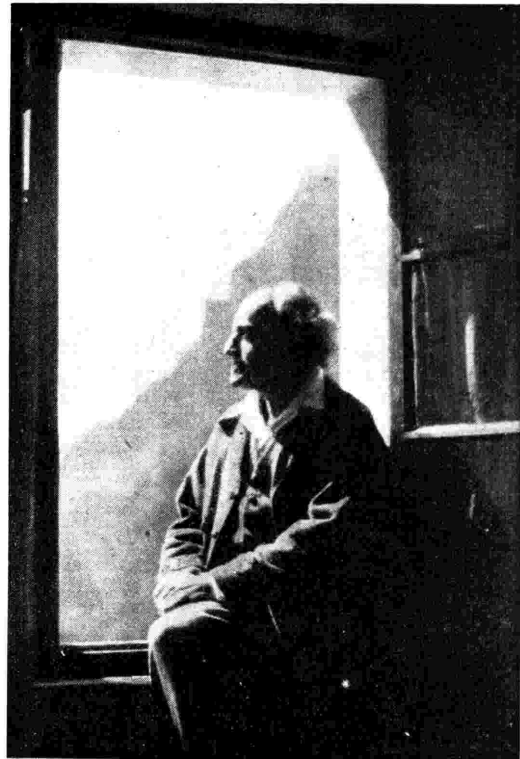
Dopo questa espressione di sentimenti generali, comincia il *Borchu* («Lode a te, Adonai») più liturgico, sorta di invocazione rituale. Il breve *Interludio* sinfonico che di qui porta al *Scemà Israel* ha un carattere e un motivo che ritorneranno più volte: è una espressione cosmica e rappresenta le forze dell'Universo, che nella creazione blochiana del *Servizio* spesso si assomigliano con Dio come una ed unica causa. *Scemà Israel* («Ascolta, Israele, il Signor nostro Dio, il Signore è Uno») è la grande professione di fede ebraica, la preghiera essenziale (come il «Credo» dei cristiani, l'Allah, Allah dei musulmani). Il canto sembra scaturire da misteriose

profondità, in un crescendo di altissima intensità. Dopo l'elemento cosmico appare l'elemento umano: è il *Veahava*, (affidato al cantor e alle voci femminili). Il cantor dice: «E tu amerai il tuo Signor, il tuo Dio, con tutto il tuo cuore, dell'anima tua con tutto l'ardore»; poi, in tono liturgico, ufficiale: «E ognor le parole restino che oggi io ho comandato a te dentro il tuo cuore». E a un tratto sembra, dice Bloch, che Dio s'intenerisca pensando come la vita che ha creato potrebbe essere bella. Le parole: «Le insegnerai ai tuoi figli, e ne parlerai, quando starai nella casa, quando ne andrai per via e nel giacer, e nel levarti» sono una preghiera molto nota: per Bloch esse stanno ad indicare l'unione della religione con la vita quotidiana, l'esistenza quale gli antichi conobbero, la santità, la grandezza e la semplicità in ogni atto, ad ogni ora. E la musica le esprime con tono intimo e commovente. Quindi essa ritorna, e così il testo, liturgia e rituale, a significare precetti, regole e discipline necessari e costanti: «Le porrai qual segno alla mano; per frontali le terrai fra i tuoi occhi; sui gli stipti della tua casa e delle porte». Segue un coro rozzo e primitivo, caratteristicamente blochiano: «Chi ti è pari, tra gli dei, Adonai, chi ti è pari glorioso e santo, tremendo, fattor di prodigi?». Le parole successive sono tolte dall'Ecclesiaste e riproducono il grido del popolo d'Israele allorché le onde del mare si spaccarono a un cenno di Mosè. «Il tuo poter conobbero i tuoi figli: E' Iddio, gridarono allor». E con impetuoso slancio si leva un coro di esultazione e di esultanza dinanzi al prodigio: «Regnerà il Signor per l'eternità». Un episodio drammatico, l'angoscia dell'umanità, è espresso pure da un breve interludio sinfonico e poi dalla preghiera tradizionale: «Rocca d'Israel, deh, sorgi e aiuta Israele!». Accenti tragici risuonano, tutte le miserie e le pene degli uomini, il lamento e l'invocazione di una folla di miserabili affannati e perseguitati. «Redentore, Adonai Sabaot (Dio degli eserciti, aiuta!)» suppli- ca il cantor, e la folla risponde con un mormorio: «Sia lode. Amen». Con questa chiusa pessimistica finisce la prima parte del *Servizio*.

La seconda parte è la *Redusciah*, la santificazione. «Santifichiamo in terra il nome tuo, con te santificato ogni, negli alti cieli, come scritto fu dal profeta (visione che Isaia ebbe dei Serafini, dei quali trascrisse le parole): «Gridavano fra di loro, dicendo: O Santo, santo, santo, Adonai Sabaot, è piena la terra di Tua gloria!» (che corrispondono esattamente al «Sanctus, Dominus Deus Sabaot, pleni sunt caeli et terra gloria Tua» della Chiesa cattolica). Dopo un ritorno del motivo cosmico, il cantor proclama con formidabile conclusione: «E' Uno il nostro Dio». E' l'affermazione solenne dell'unità del mondo, delle leggi dell'Universo. Poi: «Ci esaudì pietoso e mostrerà che è il nostro Signor», e il coro riecheggia le stesse parole. In marcato contrasto di carattere, esplo-

de il coro finale barbarico, con parole di cieca fede nella continuità e nella perpetuità, l'idea cosmica al di là del tempo e dello spazio: «Ognor Adonai regnerà, il tuo Dio, o Sion, di età in età; Alleluia».

La *Terza Parte* comincia con un preludio sinfonico, *Devosione silenziosa*, seguito da un coro a Cappella. E' l'atto della *Torah*, la Legge, simbolo dell'ordine necessario, della disciplina, delle limitazioni (sono le parole di Goethe care a Bloch: «Ausserlich begrenzt, innerlich unbegrenzt», «limitato all'esterno, illimitato nell'intimo»). Prima della comunione con la Legge, il mistero già annunciato nel *Veahava*, è necessaria una purificazione, comune a tutte le religioni: «Gli accenti del labbro mio, del mio cor accogli i pensieri, Adonai, mia rocca e rifugio, Amen». Seguono le parole: «Levate, o porte, le teste, porte dell'eternità», ove le porte sono il simbolo delle barriere (gli odi, i pregiudizi, gli istinti malvagi) le quali, come tenebrose nubi che ascondono il sole, impediscono di vedere la luce di Dio, di procedere sulla via della verità. Che le porte si schiudano infine: «Possa entrar il re della gloria!». Il coro, con primitivo accento d'ingenuità arcaica interroga: «Chi è il re della gloria?», e il cantor risponde: Adonai Sabaot, è re della gloria! «Selah, selah, selah», esclama la folla, ripetendo con gioia commossa una esclamazione tradizionale (di ignoto significato, come Amen).



ERNEST BLOCH

(Fot. A. Bolognini)

A questo punto si apre l'arca e se ne tolgono i rotoli ove sono contenute le tavole della Legge, che si recano in giro tra gli astanti, lentamente. E' un momento di alta commozione. Il cantor spiega: «Diede a noi la Legge Mosè, il rellaggio dei figli di Jacob» e il coro, quasi chiamando tutta l'umanità, i popoli di ogni religione, invoca: «Venite e camminiamo di Dio nel fulgor!». La luce risplende con abbagliante intensità, e il cantor proclama nuovamente l'atto di fede, il *Scemà Israel*. Segue il coro finale di esultanza, in modo lido: «E' tu, Adonai, la grandezza e la potenza, è tua la gloria, in eterno, lo splendor! Tutto nei cieli e in terra è tuo. Adonai, il regno è tuo, e l'esaltazione su tutto, ognor!».

Nella *Quarta Parte la Torah* è riportata nell'arca: si tratta ora di mettere in pratica la Legge nella vita individuale e sociale, di serbirla nel cuore. L'espressione della musica diventa meno mistica, più terrestre, più umana. «Esaltate il Signor con me, magnificano il Nome suo». E si leva un coro di gioia, in uno stile che richiama lo stile antico francese del Quattrocento: «Gloria in terra e nei cieli! Egli è la rocca di sua gente, la lode di tutti i giusti, i figli d'Israel, il popol eletto di Dio. Alleluia». E nel fulgore sonoro dell'Alleluia si conclude l'episodio.

Si ritorna alla *Torah*; si svolge come un dialogo tra il cantor e il coro: «La legge di Dio è pura... ristoro dell'anima... verace di Dio testimonio — fa savio il folle. I precetti di Dio son giusti, letizia al cor. — Timore di Dio è santo! — Permane eterno! — Saggi precetti a voi fur dati; la Legge, la Legge, non la scordate!».

Succede *Ez Chaim hi* (Arbor vital). La folla, il popolo ha compreso ora che la Legge significa la pace, e la gloria. «Chi alla Legge aderì, chi vi si attenne è beato. Le sue vie son letizia e tutti i suoi sentieri pace». E sulla parola pace, l'ebraico *Shalom*, si chiude la *Quarta Parte*.

La *Quinta Parte*, l'Epilogo, s'inizia col *Va-naachna Koreim*, «Ci prostriamo innanzi a te, in segno del nostro omaggio, al cospetto del Re dei Re! Sia lode al Signore!». Fin qui il testo originale è in ebraico (in Italia l'opera sarà però tutta cantata in italiano). A questo punto il cantor si rivolgerà alla folla nella lingua del paese, in inglese in America e in Inghilterra, in francese in Francia e così via. Vi è qui una proiezione più generale, più universale della filosofia che forma il substrato del *Servizio*: una specie di irradiazione, di annuncio a tutti gli uomini dell'idea centrale, fulcro dell'opera.

«Questa, dice Bloch, è stata la mia concezione

ed è la concezione dei Profeti: il contributo vivo, eterno, universale dato da Israel all'umanità, e che corrisponde alla mia filosofia».

Ecco le parole del recitativo del Ministro: «Possa giungere il tempo, o Dio, ove il tuo Nome si veneri in tutto il mondo e ove il dubbio svanisca e l'errore si sperda. Venga il giorno in cui gli uomini invocino il tuo Nome; allora sulla terra, il male sarà vinto dal bene, la superstizione non più ci asservirà la mente e il feticismo non l'accecherà. O possano gli uomini sentire che son fratelli e con un solo spirito e un solo cuore siano per sempre uniti dinanzi a te. Allora tu regnerai sopra tutta la terra e la parola del profeta antico si compirà!». Il coro risponde: «Sarà quel giorno il nostro Signore Uno!».

Segue il *Kaddish*, o Servizio dei morti: «Prima di separarci ricordiamo coloro ch'anno lasciato la terra e sono entrati nell'eternità. Svanirono dal nostro sguardo, ma sono vivi ancor, e sono in pace; dimorano nell'ombra dei Signori! Color che li piangono confortino i loro cuori dolorosi in Dio, poiché Egli è giusto e saggio, pietoso in ogni atto, ma nessuno conosce le Sue vie... Nel divin ordine della natura, vita, morte, gioia, dolor, servono a giusto fine, e quando il giorno verrà, sapremo perché soffriamo, perché il nostro amor ci dà dolore insieme e gioia...».

«Siate pazienti, voi che piangete, e abbiate fede che un giorno l'anime vostre vedranno la luce...».

Il Concerto De Sabata

In alcuni lucidi ed acuti appunti sulla direzione d'orchestra (pubblicati lo scorso anno sulla *Rassegna musicale*), il giovane maestro di Bologna ricordò giustamente che vi sono due modi di dirigere senza partiture: l'uno possibile a molti, per consistere nella semplice facilità di ritenere ad orecchio parte della musica da eseguirsi, con la fiducia che il suonare dell'orchestra faccia ricordare anticipatamente il susseguirsi delle parti; l'altro possibile al solo, a pochissimi, dotati da natura d'un orecchio eccezionale e ricchi d'uno studio profondo e minuzioso delle partiture, capaci perciò di ricordare esattamente note, segni grafici, entrate, parole, ecc.

Orbene, anche chi non ebbe occasione di vedere Victor De Sabata alle prove, poté convincersi dall'audizione del concerto di venerdì scorso, che il maestro triestino è uno dei pochissimi direttori di quest'ultima categoria, e cioè uno dei più poderosi dominatori d'orchestra che oggi sia dato ascoltare. Quando si ha davvero fotografata la partitura nel cervello, così da poter fare, anche alle prove, osservazioni e correzioni senza il bisogno mai di consultarla, si può ben eliminare il leggio, sicuri che non verrà neppure un momento in cui l'orchestra debba trascinare il direttore, invece d'esser un docile strumento dal quale il gesto muto d'una bacchetta toglie falangi disciplinatissime di suoni ognuno dei quali ha un'intonazione, un ritmo, una dinamica, un colore e un'espressione. E direttore magnifico, nella piena padronanza delle proprie forze, affinato dallo studio e dalla disciplina incessanti, apparve Victor De Sabata al pubblico torinese, che da parecchi anni non aveva avuto l'occasione d'applaudirlo e di manifestargli la propria stima e la propria simpatia.

Il programma s'iniziò con una delle più belle «ouvertures» di Beethoven, l'*Egmont*, composta, come tutti sanno, per uno dei drammi goethiani. Magnifica soprattutto la chiosa, ch'è come una apoteosi del martire della libertà, e che qualcuno pone addirittura tra «le pagine più inebrianti dell'intera produzione beethoveniana». Certo l'orchestra dell'*Elar*, affinata ancora, ne diede un'interpretazione piena di fervore, che fece scattare il pubblico numeroso in uno dei più nutriti applausi della serata.

Il pezzo successivo fu una *Toccata* del Frescobaldi, trascritta, con scrupolosità che gli fa onore, dal maestro G. F. Ghedini del nostro Liceo. Grande pagina, piena di serenità, d'una letizia pacata che si effonde in dialoghi finissimi degli strumentini e, dopo aver raggiunto un momento di fulgida gioia, degrada man mano e si spegne dolcemente negli archi in sordina. Con lunghe prove, il De Sabata riuscì a dar l'impressione dell'organo originario, conservando il caratteristico colore arcaico della composizione pur nella

E da lontano si leva come la voce supplice dell'umanità, il suo grido verso Dio, a invocare aiuto e conforto nella pena e nell'angoscia: «Rocca d'Israel, deh, sorgi e aiuta Israel!». Poi misteriosamente, come un canto di voci oltremondane, fuor d'ogni tempo e d'ogni spazio, comincia l'ultimo coro sulle parole di una bellissima preghiera ebraica medioevale: *Adon Olam*.

Nell'ultima strofa di essa, il musicista ha veduto l'idea della morte in quanto accettazione da parte dell'uomo, accettazione convinta e fiduciosa nell'Eterno. L'uomo, prigioniero dei sensi, è incapace di comprendere le Cause, di comprendere l'essenziale, il Tempo, lo Spazio, la Materia, il Pensiero. Così egli commette la sua anima e il suo corpo a Dio, fidente nella saggezza della Forza e delle Leggi supreme che reggono il mondo, nella suprema verità dell'Universo.

«La mia opera, dice Bloch, oltrepassa di gran lunga la cornice di un *Servizio del Sabato mattina*. Profondamente ebraica nelle sue radici, essa non è esclusivamente ebraica nella sua significazione. E' un messaggio rivolto a tutta l'umanità».

MARY TIBALDI CHIESA.

Sulla vita e sull'opera di Bloch vedi il mio libro «Eduard Bloch» (Edizione Paravia - Biblioteca di Cultura musicale - Torino, 1933).

traduzione orchestrale. Con la speranza che l'opera del grande organista ci venga fatta conoscere in modo sempre più profondo ed adeguato, non possiamo non rinnovare le lodi al Ghedini, al De Sabata e a tutti gli esecutori per l'amore posto nel rivelarci tanta bellezza.

Il poema sinfonico *Juventus* dello stesso De Sabata, che l'orchestra eseguì subito dopo, era nuovo al nostro pubblico, e tanto meno esso è nuovo nell'opera dell'autore, che lo scrisse una quindicina d'anni fa (la sua prima esecuzione avvenne all'«Augusteo» nel gennaio del 1920). Straussiano fin dallo scatto iniziale, esso non nasconde mai la simpatia del De Sabata per l'autore, che compositore usava un'organizzazione piena di colore e d'impegno, fu dato di rilevar una volta ancora l'esuberanza, la vivacità, l'impeto che pervade il gioioso componimento, ricco di tocchi scherzosi e di molli accenti di danza, strumentato con grande abilità, se anche non immune, qua e là, da bizzarria e da enfasi.

Nella successiva sinfonia del *Guiglielmo Tell* merita d'esser notata specialmente la magnifica robustezza con la quale fu eseguita la «tempesta», e cioè il secondo tempo. Per merito della disciplina dell'orchestra, furono raggiunti effetti di sonorità straordinari, senza che l'equilibrio e la nettezza venissero mai meno. Poco dopo, più malioso e affascinante il canto del corno inglese, sotto gli eleganti svolazzi del flauto. Nella «marcia» meritano lode i violini per la grande precisione.

Meno significativa fu la seconda parte del concerto, se se ne toglia la robusta sinfonia de *I Maestri cantori*, in cui tutti i temi ebbero rilievo nella grandiosità d'una cornice ch'è del più potente Wagner. I due frammenti della «suite» intitolata *Medio Evo* del Glazunov (nuovi per Torino) non parvero gran cosa, specialmente il secondo, «Scherzo», nel quale non mancano però momenti brillanti e pittoreschi. Meglio certo il primo, *Serenata del trovatore*, iniziato da una buona frase languida e nostalgica, vagamente russa, appoggiata su eleganti armonie d'archi e persistenti arpeggi d'arpa. Si fu ascoltato con piacere, anche per il garbo dell'esecuzione, esso però poco aggiunge alla fama di chi va considerato tra i migliori allievi di Rimsky-Korsakov.

Meno ancora giova fermarsi sull'*Au jardin* de *Marqu Shore* di Roger-Ducasse, uno dei discepoli di Gabriel Fauré. Si tratta d'un interludio, iniziato da un dolce bisbiglio d'archi e nel quale affiora qua e là un senso di tepido e di vago che fa aspettare una rivelazione. Questa, però, non giunge mai, e il componimento, qui non manca l'eleganza tipica dei francesi, è una pressione di prolissità e d'indeterminatezza. Bisogna, ciò nonostante, esser sempre lieti di conoscere qualche pagina nuova, tanto più attraverso a un'esecuzione perfetta, come fu anche questa del De Sabata, cui il pubblico rivolse, alla fine del concerto, interminabili ovazioni.

CARLANDREA ROSSI.



Il violoncellista Massimo Amfitheatrof.

SERVIZIO SACRO

DI ERNEST BLOCH

TRADUZIONE RITMICA DI MARY TIBALDI CHIESA

PARTE I.

MEDITAZIONE (*Preludio strumentale*)

MAH TOVU

CANTOR. Son belle le tue tende, Jacob, le tue dimore, Israele!

CORO. Son belle le tue tende, Jacob, le tue dimore, Israele. Per tua grande misericordia, vero è la tua casa, mi prostro, mi prostro nel santuario tuo col tuo reverenza.

CANTOR. Adonai, Adonai, io amo la tua dimora ed il luogo della tua gloria ed a te mi prostro, mi inchino in presenza del Creator mio Dio!

CORO. E nell'ora della grazia salga a te la mia prece, Elohim, per tua pietade. Porgi a me, porgi a me, o Signor, aiuto, Signore, aiuto!

BORECHU

CANTOR. Lode a te, o Adonai, sia lode a te. Come Sia lode a Adonai, lode a Adonai, lode a Adonai per l'eternità!

Breve interludio sinfonico (Le forze cosmiche).

SCHEMA' ISRAEL

CANTOR e CORO. Ascolta, Israel, il Signor nostro Dio, il Signor è Un! Sia lode al Suo nome glorioso in eterno!

VEAHAVTA

CANTOR. E tu amerai il tuo Signor, il tuo Dio con tutto il tuo cor, di animo tua con tutto l'ardore. E ognor le parole restino, che oggi io ho comandato a te dentro il tuo cuore. Io insegnerai ai tuoi figli, e ne parlerai, quando starai nella casa, quando sei in strada, quando ti siedi a tavola, e nel levarti. Le porte qui segno alla mano; per frontali le terrai fra i tuoi occhi su gli stipiti della tua casa e delle porte.

MI CHIAMOCHA

CORO. Chi ti è pari, chi t'è pari fra gli dei, Adonai, chi t'è pari, o glorioso e santo, tremendo fattor di prodigi?

CANTOR. Il tuo poter conobbero i tuoi figli: «E' lodato», gridarono ai loro padri.

ADONAI IMLOCH

CORO. Regnerà il Signor, regnerà il Signor, per l'eternità!

Breve interludio sinfonico (L'angoscia dell'umanità).

ZUR ISRAEL

CANTOR. Rocca d'Israel, deh, sorgi e aiuta Israel! Redentore, Adonai Sabaoth, aiuta! O Dio d'Israel, sia benedetto Adonai, Dio d'Israel.

CORO. Sia lode al Nome Suo, Amen!

PARTE II.

KEDUSCHAH (*Santificazione*).

CANTOR. Santifichiamo in terra il Nome Tuo: come è santificato ognor negli angeli, così come scritto fu dal profeta: Gridavano fra di lui, dicendo:

KADOSC, KADOSC, KADOSC (*Sanctus*).

CORO. O santo, santo, santo, Adonai Sabaoth, è piena la terra, Adonai, di tua gloria!

ADIR ADIRENU

CANTOR. Potente Signore, Adonai nostro Dio, quanto è grande il Nome Tuo nel mondo. Come Lodato sia Adonai negli spazi.

ECHAD HU ELOHENU

CANTOR e CORO. E' uno il nostro Dio: nostro Padre, nostro Rege e Redentore. Ci esaudiva pietoso e mostrerà che è il nostro Signor.

CORO. E' uno il nostro Dio: nostro Padre, nostro Rege e Salvatore. Ci esaudiva pietoso e mostrerà che è il nostro Signor.

IMLOCH ADONAI LEOLAM

CORO. Ognor Adonai regnerà, il tuo Dio, o Sion, di età in età. Alleluia!

PARTE III.

DEVOZIONE SILENZIOSA (*Preludio sinfonico*)

IHU LERAZON IMRE FI

CANTOR. *(A Cappella)*. Gli accenti del labbro mio, del mio cor accogli i pensieri, Adonai, mia rocca e rifugio. Amen.

SEU SCEARIM

CANTOR e CORO. Levate, o porte, le festi. Porte dell'eternità!

CANTOR. Possa entrar il Re della gloria!

CORO. Chi è il Re della gloria?

CANTOR. Adonai Sabaoth è Re della gloria.

CORO. Selah, selah, selah.

*Si toglie la Bibbia (Torah) dall'Arca**(Interludio sinfonico).*

TORAH ZIVAH

CANTOR e CORO. Diede a noi la legge Mosè. Il retaggio dei figli di Jacob. Figli di Jacob, venite e camminiam di Dio nel fulgor!

SCHEMA' ISRAEL

CANTOR e CORO. Ascolta, Israel, il Signor nostro Dio, il Signor è Un!

LECHIA ADONAI

CORO. E' tua, Adonai, la grandezza e la potenza, è tua la gloria, in eterno, lo splendor! Tutto nei dei e in terra e tuo, Adonai, il regno è tuo, e l'escazione su tutto, ognor! E' tuo, Adonai, il regno è tuo, e l'escazione su tutto, ognor!

PARTE IV.

Si ripiglia la Bibbia nell'Arca.

CANTOR. Esaltate il Signor con me, magnifichiamo il Nome Suo!

HOHO AL EREZ

CORO. Gloria in terra e nei cieli! Egli è la rocca di sua gente, la lode di tutti i giusti, i figli d'Israel, il popolo eletto di Dio. Alleluia!

TORAD ADONAI

CANTOR. La legge di Dio è pura.

CORO. Ristoro all'anima.

CANTOR. Verace di Dio testimonio.

CORO. Fa savio il folle. I precetti di Dio son giusti, letizia al cor!

CANTOR. Timore di Dio è santo, è santo!

CORO. Permane eterno!

CANTOR. Saggi precetti a voi fur dati, la legge, la legge, non scordate.

EZ CHAIM (*Canto di Pace*).

CORO. Arbor vitae! — Chi alla legge aderi.

CORO e CANTOR. Chi vi si attiene è beato: le sue vie son letizia e tutti i suoi sentieri pace.

PARTE V.

VAANACHNU KOREIM

CANTOR e CORO. Ci prostriamo innanzi a te, in segno del nostro omaggio, al cospetto del Re dei Re, Sia lode al Signor! Sia lode al Signor!

MINISTRO (*voce parlata*). Possa giungere il tempo, o Dio, ove il tuo Nome si veneri in tutto il mondo e ove il dubbio svanisca e l'errore si spenda.

Venga il giorno in cui gli uomini invocano il tuo Nome, allora sulla terra il male sarà vinto dal bene, la superstizione più non ci asservirà la mente e il feticismo non l'accecherà.

O possan gli uomini sentire che son fratelli e con un solo spirito e un solo cuore siano per sempre uniti dinanzi a te. Allora tu regnerai sovra tutta la terra e la parola del profeta antico si compirà!

CORO. Sarà quel giorno il nostro Signor Dio, Il Dio Un!

KADDISC (*Servizio dei morti*)

MINISTRO. Prima di separarci ricordiamo coloro che hanno lasciato la terra e son entrati nell'eternità. Svaniranno dal nostro sguardo, ma son vivi ancora, e sono in pace: disamorati nell'ombra del Signor.

Color che li piangono confortino i loro cuori dolorosi in Dio, poich'Egli è giusto e saggio, pietoso in ogni atto, ma nessun, nessuno conosce le Sue vie...

Nel divin ordine della natura, vita, morte, gioia, dolor, servono a un giusto fin, e quando il giorno verrà, sapremo perché soffriamo, perché il nostro amore ci dà dolore insieme e gioia.

Siate pazienti, voi che piangete, abbiate fede che un giorno l'attimo vostro vedranno la luce...

ZUR ISRAEL

CORO (*da lontano*) (1). Rocca d'Israel, deh, sorgi e aiuta Israel!

CANTOR. Redentore, Adonai Sabaoth, Signor!

CORO. Aiuta Israel! Deh, sorgi e aiuta Israel!

ADON OIAM

CORO (2). L'eterno Dio regnava già — innanzi d'ogni creazione.

E' il mondo fu pel suo poter — fu chiamato il Re.

E quando tutto s'almenterà — Ei solo impererà!

Ed Egli fu ed Egli è — e ognor sarà nel suo splendor.

Ed Egli è Un né altro v'è — che mai sia a Lui pari!

Principio e fin l'Ido non ha — la forza è Sua, è Sua il poter.

CANTOR e CORO (3). E' il mio Dio, liberator, — rifugio a me nel mio dolor.

Vessillo a me, la mia rocca — e salvazione, se li chiamo.

(4) In Sua man m'affiderò — nel mio signor, nel mio vegliar.

Cometto l'anima e il corpo a Lui. — Meco è Dio, non ho timor.

BENEDIZIONE

CANTOR. Che voi benedica il Signore, e vi preservi.

CORO. Amen.

CANTOR. V'illumini Dio, vi sia propizio e a voi dia grazia.

CORO. Amen.

CANTOR. Il volto rivolga Dio a voi e conceda a voi pace!

CORO. Amen.

(1) Come una lamentazione dell'umanità.

(2) Come voci oltremondane, fuor d'ogni tempo e d'ogni spazio.

(3) Di nuovo come espressione dell'umanità.

(4) In una suprema rassegnazione.

(Con l'autorizzazione dell'Editore A. & G. Carisch, Milano, proprietario per tutti i Paesi).

L'Istituto di Scienze e Lettere

inaugura l'Anno Accademico

La Medaglia d'oro

ed il Diploma di Primo Grado

alla Società "F. I. V. R. E.,

Nel Palazzo Brera coll'intervento di una folla di soci, studiosi ed invitati, ufficiali delle varie armi, si è svolta ieri la solenne adunanza inaugurale del nuovo anno del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

Hanno assistito il Duca di Bergamo, il Sottosegretario all'Educazione Nazionale on. Solmi, il Prefetto, il Generale comandante la Divisione Militare, il Questore, i rappresentanti del Cardinale, del Presidente della Provincia, del Podestà, del Segretario Federale, del Provveditore agli Studi, degli istituti amministrativi, scolastici e culturali, della Magistratura e di moltissime Associazioni.

Dopo che il sen. Menozzi ebbe commemorato i defunti, ed innescato il nuovo Presidente on. Solmi, il bibliotecario dell'Istituto, prof. Morlacchi, ha dato lettura delle relazioni sui concorsi a premio ordinari e straordinari dell'Istituto stesso, lettura alla quale è seguita, tra gli applausi ai vincitori, la consegna dei premi.

Fra i premi di Fondazione Cagnola per l'invenzione o l'introduzione di una nuova macchina o processo industriale in Lombardia a vantaggio della popolazione, fu assegnata la medaglia d'oro ed il diploma di primo grado alla Fabbrica Italiana Valvole Radioelettriche (Fivve) con sede a Milano.

Trattasi della Società F.I.V.R.E. (Fabbrica Italiana Valvole Radioelettriche con sede a Milano e stabilimenti a Pavia) di cui è presidente l'on. Benni, vice-presidente il sen. Agnelli, e consigliere delegato il comm. Bruno Quintavalle. Questa Società di cui sono azionisti vari fabbricanti di Radio, fu costituita ed è controllata dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli di Sesto San Giovanni.

Nel mondo musicale, e nel campo sinfonico in particolare, il maestro Licinio Refice non ha bisogno di presentazioni. Entrato giovanissimo nella carriera ecclesiastica, prima ancora di conseguire le lauree nelle scienze sacre, si sentì irresistibilmente attratto verso la musica. Fatti i primi studi col maestro Boezi, entrò poi nel Liceo di Santa Cecilia, dove ebbe la guida del maestro Faletti per la composizione e del maestro Renzi per l'organo. Nel 1910 era diplomato con merito speciale, ed immediatamente passava ad insegnare composizione religiosa ed strumentale ed armonia alla Scuola Pontificia di Musica Sacra, ed assumeva non molto dopo anche la direzione della Cappella Liberiana di Santa Maria Maggiore. Contemporaneamente Refice iniziava la sua vasta ininterrotta attività di compositore, oltre che di esecutore, naturalmente nel campo della musica sacra e sinfonica. In venti anni il Maestro Refice ha scritto una vasta mole di musica religiosa. Degni di maggior rilievo, un *Te Deum* per la vittoria delle armi italiane; un *Requiem* per i caduti della grande guerra; la grande *Missa Jubilei*, dedicata al Sommo Pontefice; lo *Stabat Mater* eseguito anche all'«Augusteo». Ma è soprattutto nel campo sinfonico, con vasti ed originali poemi ed oratori, che Don Licinio Refice ha affermato le sue mirabili doti tecniche e di ispirazione. Basti ricordare i poemi sinfonico-vocali *Maria Maddalena* e *il martirio di Sant'Agnes*, eseguiti ripetutamente, e con vivissimo successo, all'«Augusteo» di Roma, in altre città italiane e moltissimo all'estero, e quali il *Transitus Dantis*, composto per le feste centenarie dantesche di Ravenna, e il *Frittico francescano*, scritto per la celebrazione del settimo centenario della morte del Poverello d'Assisi, ed eseguito dal '23 in poi in tutto il mondo.

Raggiunta ormai la maturità artistica, il Maestro Refice si sentiva da qualche anno attratto irresistibilmente a tentare la prova in altro campo: nel teatro. E vi si è cimentato con un'opera in tre atti, su libretto di Emidio Mucci, *Cecilia*, ispirata agli atti della vita e del martirio della Vergine romana che i musicisti hanno proclamato poi loro altissima Patrona.

Ho voluto interrogare il Maestro Refice su questa *Cecilia*, che è vivamente attesa nel mondo musicale italiano. Il simpatico ed illustre compositore mi è stato largo, con la sua parola calda e impetuosa, di notizie e di chiarimenti.

— Fu tre anni sono — mi ha detto — che concepì la prima idea di tornare alla forma della rappresentazione sacra, allo scopo di concorrere all'azione educativa della scuola e del libro

AL TEATRO REALE DELL'OPERA

IN ATTESA DI «CECILIA»

Il M^{re} Licinio Refice col suo librettista Emidio Mucci.

e di rafforzare l'idea religiosa nelle masse mediante l'efficacia delle figurazioni sceniche vivificate dalla musica. La leggenda di Santa Cecilia mi parve subito atta a questo fine, perché, a somiglianza dei miti per il popolo ellenico, questa leggenda cristiana e di quelle che ancora oggi possono eccitare la fantasia per la vaghezza del sogno in cui sono immerse, e suscitare al tempo stesso vivi palpiti nell'animo del popolo. Mi sono poi appassionato alla storia della polarissima martire romana anche per il suo alto contenuto umano e drammatico. Non già che, secondo me, il dramma debba consistere in una successione di eventi ad ogni piè sospinto, nella secca dialettica di stati d'animo o in nudo contrasto di volontà. Per me il dramma deve tendersi come giustamente esprime Massimo Mila nel suo recente libro sul *Melodramma di Verdi* — quale passione di personaggi liricamente vissuta dal creatore. Io sento il dramma tutto pervaso di lirismo, e sento che l'urto delle idee, della volontà, degli eventi, deve distendersi talvolta in zone di effusione lirica. Perciò ho trovato adeguato ai miei intendimenti il libretto fornitomi da Emidio Mucci, libretto in cui questa drammaticità è espressa per accenti, per baleni, se non celata a volte nelle pieghe della vicenda, insita nel dibattito delle coscienze umane con le circostanze terrene e la legge divina.

E nella sua *Cecilia* gli elementi religiosi andranno mescolati ad elementi profani, come nelle sacre rappresentazioni d'una volta?

— Certamente. L'azione esteriore si alterna in ritmo con quella interiore, rimanendo tuttavia fisso il centro donde si irradiano le varie linee. Cecilia, la protagonista, deve da prima vincere l'amore e la concezione pagana di Valeriano, poi l'autorità della legge romana, infine, col martirio, il dolore fisico. Le antiche forme drammatiche delle rappresentazioni sacre si svolgevano nella stessa atmosfera in cui fiorivano le belle cattedrali, le sculture di Nicola Pisano, le tavole di Simone Martini, gli affreschi di Giotto. Proprio le immagini devote conosciute dal popolo mercé l'opera di quegli scultori e di quei pittori prendevano aspetto e voce umana e scendevano con la sacra rappresentazione nel campo

della viva realtà. Orbene, ispirandomi a simili modelli, io ho concepito la mia opera anche nel senso di spettacolo o, come si dice oggi, di *teatro teatrale*.

— E quali sono le funzioni affidate, nella sua *Cecilia*, ai personaggi, all'orchestra, al coro?

— Mentre al canto ho affidato l'espressione concettuale definita, l'orchestra rivelerà col suo flusso, senza bisogno di una lente psicoanalitica, il lavoro spirituale intimo e segreto. Come poi la tragedia greca si staglia sul dinamismo della folla, di una folla ispirata di fronte al mistero della vita e della divinità, così nella mia opera il coro — cui ho conferito una grande importanza — avrà a volte una funzione di attiva compartecipazione al dramma, tal'altra una funzione semplicemente contemplativa; e infine, liberandosi del tutto dalle parole, assurgendo, nell'apoteosi della martire, a valore di puro simbolo di sostanza musicale.

— Vuol dirmi, ancora, Maestro, come si è decisa a cimentarsi nel teatro?

— Anzitutto per un intimo impulso di carattere estetico. Vi sono delle azioni che restano, che debbono restare al di qua della ribalta, sia che l'argomento si adagi in una statica contemplazione mistica, sia che i personaggi non possano essere portati sulla scena senza incorrere in una vera e propria diminuzione; ed esistono altri soggetti che, per l'umanità dei personaggi, la potenza degli eventi, lo sfondo storico, aspirano all'evidenza, anelano imperiosamente all'espressione teatrale. La leggenda di Santa Cecilia mi è sembrata appunto atta ad appartenere a questa seconda specie, e ne ho fatto un melodramma sacro, senza preoccupazioni di scuole e di tendenze, ma cercando di mantenermi sempre fedele al principio che vera materia essenziale, eterna ed insostituibile dell'arte fu e sarà sempre l'umanità. Non so dire quanto il mio lavoro, nella sua effettiva espressione, potrà corrispondere alla mia intuizione; ma confido fermamente che si riconoscerà che la musica che io ho scritto non poteva essere composta che da un italiano.

A queste chiare dichiarazioni del valoroso maestro romano aggiungerò che per il libretto di *Cecilia* Emidio Mucci si è fedelmente attenuto, nei suoi tre episodi, agli Atti del martirio della vergine romana.

Cecilia, che avrà a principale e certamente magnifica interprete Claudia Muzio, verrà allestita al «Teatro Reale dell'Opera» con grande sforzo, con scenari appositamente eseguiti dal pittore Polidori. L'opera, preparata e diretta dal Maestro Edoardo Vitale, andrà in scena nella prima quindicina di febbraio.

MARIO CORSI.



Le Nozze di Figaro. - 1. Mariano Stabile (Figaro)
2. Maestro Gino Marinuzzi - 3. Gianna Pedersini
(Cherubino) - 4. Salvatore Baccaloni (Bartolo).



I quattro rusteghi - 1. E. Wolf-Ferrari - 2. Maestro Edoardo Vitale - 3. Marcello Govoni - 4. Alessandro Sanina.

LA FAVORITA DI GAETANO DONIZETTI ALLA «SCALA»

PER la sera del 18, la «Scala» annunzia la prima della *Favorita*. Chi non la conosce, chi non ha sentito parlare quanto meno di quest'opera che è fra le più avvincenti e più calde di drammi drammatici del grande e infelice Maestro bergamasco, di quest'opera che, fra le fulgide gemme di cui è tutta cosparsa, si gloria di quell'ardente e così umano quarto atto che è fra le creazioni musicali più superbe del nostro glorioso Ottocento? Già, perché non è possibile parlare della *Favorita* senza che il pensiero vada a quell'ultimo quadro in cui il grido dell'amore è espresso con accenti che forse non furono mai superati e che oggi commuovono ancora come il giorno in cui furono uditi sulla scena per la prima volta. Tutti sanno come è nato quel magnifico e appassionato atto quarto. Quella sera, il Maestro attendeva, col cuore in tumulto, una sua bella amica. Con un qualunque pretesto aveva fatto allontanare un amico col quale si era trattenuto a cena. Ma la bella amica non giungeva. Dimenticato? Tradito? Beffato forse? Sul tavolo di lavoro, presso il vecchio e dillo pianoforte, egli aveva scritto per l'Anna Thillon, da rappresentarsi al «Teatro della Renaissance». Chiuso il teatro, lo spartito era stato richiesto per l'«Opéra», con l'ingenuità però di una radicale modifica e dell'aggiunta di un quarto atto. Occorreva, inoltre, trasformare tutta la parte della protagonista per adattarla alla Sola che aveva un tipo di voce recisamente opposto a quello della prima interprete prescelta.

Fu in quella sera di attesa angosciosa che, col cuore gonfio di tristezza e bruciato dalla gelosia, Gaetano Donizetti, per riempire il vuoto della solitudine pensò, al quarto atto dell'«Opéra di Nisida», poi divenne *La Favorita*. E, colle tempe ardentissime e il cuore che batteva furiosamente, andò al pianoforte. E nacque il miracolo. E quando, al pallido albeggiare, l'amica invocata, che non aveva saputo resistere alla tentazione d'una festa da ballo, giungeva alla casa del Maestro, questi, pallido e spirito, le presentava e le faceva sentire il trascinate e immortale quarto atto dell'opera — tutto un grido di passione e di dolore — che egli aveva scritto in tre ore, nelle tre ore della tormentata e delirante aspettazione.

Il ritorno della *Favorita* alla «Scala» richiama ancora una volta alla nostra fantasia la figura del Maestro grande quanto infelice, del genio che invano i padretermi di cartapesta di certa critica d'oggi tentano di scoronare dall'aureola che ancora oggi brilla della sua luce purissima. Di lui Eugenio Checchi, il valoroso e compianto *Tom* del vecchio «Fanfulla», scrive, nella preziosa deliziosa e «lettera inedita» Gaetano Donizetti» raccolte e annotate dal Marchetti e dal Parisotti: «Se la fecondità che non conosce soste e nel riprodursi attinge forze nuove e le migliora e le affina; che nella creazione di tipi e di caratteri imprime il marchio d'una potente originalità e non accenna mai a stanchezza; per di capolavoro in capolavoro raggiunge quella eccellenza che segna gli estremi limiti dell'Arte; se codesta fecondità è l'essenziale, principissimo carattere del Genio, nessuno, dopo Rossini e Bellini, meritò d'esser chiamato genio della musica con maggior diritto di Gaetano Donizetti».

Povero e grande Donizetti che, anche senza giungere agli ultimi anni straziati e dolorosi della sua vita, non conobbe mai appieno la gioia, sempre offuscata dal suo spirito tormentato, dall'inquietudine della sua anima invocante, persino attinente al disordine, che, per lui era irraggiungibile la pace. La celebrità, la gloria gli dettero momenti di ebbrezza, non più. Fanciullezza triste e melanconica nell'oscuro abito dei suoi. E lo ricordava bene, il misero abito del suo natale. Il Maestro, se al Mayr, chi forse si deve se oggi la gloriosa storia del nostro 800 non si narra il suo nome, più grandi il nome di Gaetano Donizetti, egli scriveva, già fatto uomo: «Nacqui sotterra in Borgo Canale: scendevasi per una scala di cantina, ove ombra di luce mai penetrò. E siccome gufo, presi il mio volo...».

A dodici anni, un amore di fanciullo dai lineamenti perfettissimi, che non maturano col crescere degli anni — il futuro autore della *Favorita* debuttava nel teatrino dell'Istituto Musicale di Bergamo, meglio conosciuto ai suoi tempi col titolo più umile di Scuola caritatevole della musica, cantando *L'Acide al bivio* che il Mayr aveva scritto su versi di Pietro Melastasio. A tredici anni, Gaetano Donizetti scriveva la

sua prima composizione: una commedietta musicale su parole del Merelli, suo compagno d'istituto e valido compagno, amico, fratello e sostenitore durante tutta la vita del Maestro. Fu allora che il Mayr disse: «Donizetti può diventare un grande Maestro». Con ciò non vogliamo dire che i primordi del Maestro siano stati molto lieti e tali da rivelare subito la stupenda ascesa che egli avrebbe compiuto a Bologna, ma, stato irrisolto, a stabilire con il dirittorio d'una pubblica sottoscrizione, come alunno vien qualificato semplicemente «promettente» e nulla più. Giorni scialbi anche quelli, senza sogni e senza entusiasmi. Ma ecco ancora il Merelli al fianco di Donizetti. Ed ecco un altro libretto. Ecco la prima opera del Maestro: quell'«*Enrico di Borgogna*» che l'imprenditore siciliano Paolo Zancà mette in scena al teatro di San Luca di Venezia dove, poco più di mezzo secolo prima, erano apparse le più belle commedie di Carlo Goldoni. Successo così e così che è spento subito, come una debole fiammella, scompare alla luce del sole, dallo strepito d'entusiasmo destato dall'italiano in *Algeri* di babbo Rossini.

Nel carnevale del 1820, al «San Samuele», pure di Venezia, il *Julegname di Livonia*. Accoglienza freddissima. Finalmente un successo, un successo delirante con la *Zoraida di Granata* all'«Argentina» di Roma nel gennaio del 1822. E s'aprono al Maestro le porte della «Scala». Ma, suo ingresso alla «Scala» non è fortunato. Le azioni del Maestro hanno un rialzo con

IL LIBRETTO

Nel regno di Castiglia, nel 1340. Un coro di monaci attraversa una galleria del monastero di San Giacomo: gli ultimi sono Baldassarre, il superiore, e il figlio suo Fernando, che rivela al padre dal quale sono tornato fu restia la Castiglia d'esser innamorato d'una donna, incontrata un giorno in chiesa, e di non poter più vivere senza di lei. Il padre prima minaccia poi prevede per il figlio l'unico modo di liberarsi da Fernando: una benedizione ed esce. Il secondo quadro si svolge in un luogo ameno, sulla riva dell'Isola del Leone, ove Fernando è condonato con gli occhi del padre. Insieme al padre, la benedizione, le ancelle, che cantavano giulive, se ne vanno e Fernando può trovarsi con Leonora, innamoratissima di lui, cui nasconde d'esser la favorita del re. Ma conviene separarsi perché il re sta per giungere e Leonora fugge. Fernando comprende che la donna amata è d'alto rango, ma, spiegata una carta lasciata da Leonora, s'accorge ch'essa è un brevetto di capitano, e pensando ch'essa gliel'abbia lasciata perché egli possa ascender di grado e sposarla, parte per la guerra contro i Mori, risoluto a conquistare la gloria.

In una galleria del suo palazzo, re Alfonso si compiace col cavaliere Don Gasparo del buon esito della guerra, che fu vinta merce il valore di Fernando. Un pensiero tutto sa che sta per giungere Baldassarre, padre della regina, per rampognare certo della sua fresca con Leonora, ma egli lo saccia e non pensa che alla sua favorita, che gli appare davanti mesta per il prossimo ritorno di Fernando, e che gli rimprovera il tradimento con cui egli la fece amante anziché sposa. Don Gasparo riesce intanto a intercettare in mano di Fernando, un biglietto, con cui si avvede che Leonora ha un amante. Il re va sulle furie, ma vien distratto dall'arrivo di Baldassarre, coi suoi monaci, che dopo aver avuto l'abbenimento Alfonso per la sua condotta, gli porge l'atto di scomunica, richiesto a Roma. Tate atto può provocare la guerra, e tutti imprecano contro Leonora.

Una gran sala nel palazzo di re Fernando passeggia, lieto di riveder Leonora e, messo in cospetto del sovrano, gli indica la donna amata. Per vendicarsi d'entrare, il re accusante alle nozze del re, Leonora, una donna inesa di rivelare che lei ella fu e d'invocare il perdono. Ma l'ancella, mentre si reca a far l'ambasciata, è tratta in armonia, si avvia riacca di capella per il matrimonio. Don Gasparo e i cortigiani, slegati, contano Fernando che va sposo a una manienuta. Il suo coreografo, l'indagano, si sente l'onore, ed il padre, entrante, gli conferma ch'egli si è disonorato. Il giovane spezza la spada dinanzi al re, ed insidia la sposa che volle ingannarlo. Dinanzi al suo coreografo, l'indagano, si sente l'onore, ed il padre, entrante, gli conferma ch'egli si è disonorato. Il giovane spezza la spada dinanzi al re, ed insidia la sposa che volle ingannarlo. Dinanzi al suo coreografo, l'indagano, si sente l'onore, ed il padre, entrante, gli conferma ch'egli si è disonorato.

La facciata della chiesa di S. Giacomo, i monaci, con Baldassarre alla testa, hanno appena sepolto la regina, figlia del loro superiore, morta di dolore. Fernando non si accorge che il padre, che lo ingannò e si strugge per lei, quando proprio Leonora riesce a rintracciarlo per venir a morire tra le sue braccia, dopo avergli spiegato per quale al suo coreografo, l'indagano, si sente l'onore, ed il padre, entrante, gli conferma ch'egli si è disonorato. Il giovane spezza la spada dinanzi al re, ed insidia la sposa che volle ingannarlo. Dinanzi al suo coreografo, l'indagano, si sente l'onore, ed il padre, entrante, gli conferma ch'egli si è disonorato.

(Cosa Musicale Ricorda - Milano).

A'io nell'imbarazzo, su libretto di Jacopo Ferretti, che tiene il cartellone del «Valle» di Roma per tutta la stagione. Ma Gaetano Donizetti, che ha ormai 28 anni, è scontento di sé. Lo dicono le sue lettere. Sente, sì, la potenza del suo ingegno, ma non spera nell'avvenire. Nel 1826, Donizetti si preparava a Napoli alla rappresentazione della sua *Elvida*, ma è preceduto dalla *Bianca e Fernando* di Bellini che manda in pubblico in visaggio. La *Regina di Donizetti* ha un bel successo a Genova, ma non appaga Donizetti che, in quel torno di tempo, scrivendo al fratello Giuseppe, il cui figlio studiava la musica, lo prega di allontanare il ragazzo da quel mestiere perché «non resti un mediocre come me».

L'astio di Bellini sfiorava con la *Straniera* e l'estro di Donizetti s'incamminava. Ma ecco — non più gufo — il primo volo dell'acqua dal rostro saldo, dall'artiglio ben forte: l'*Anna Bolena* che va in scena al «Carcano» di Milano. Donizetti si leva tutto in piedi con una personalità ferma e decisa. Non può imitare le gesta di Rossini, ma Donizetti. Donizetti soltanto. Al successo clamoroso era presente anche Vincenzo Bellini che non sappiamo se ne abbia eccessivamente goduto. Poi l'*Elisir d'amore* su libretto di Felice Romani. E poi la *Lucrezia Borgia*, scritta in meno d'un mese, come l'*Anna Bolena* non gli era costata più di quattro settimane di lavoro.

Il nome e la gloria di Donizetti varcano i confini della patria. A Parigi si incontra con Bellini che mal sopporta la presenza del rivale nella capitale dei francesi e dice che si è fatto venire apposta Donizetti per nuocergli, per soffocarlo, che gongola di gioia quando il fortunato non arride. Il Maestro bergamasco. Ma nella sacca d'oro del Maestro sono ancora la *Lucia*, la *Figlia del Reggimento*, la *Favorita*, la *Linda* e il *Don Pasquale*, per ricordare solo le opere che ancora oggi vivono l'immortalità del genio.

Donizetti era un debole nella vita e come i deboli cerca di dimenticare nei disordini. La raggiunta celebrità non era luce e colore per il suo cuore. Ormai era solo. Spentasi la moglie, senza figli e senza famiglia, «per chi lavoro?» egli si chiedeva. I giorni viennesi del Maestro sono una serie di stravi, nei quali tenta di soffocare gli affanni profondi e nascosti. Negli eccessi di quelle orge, i più trovano la ragione dello squilibrio che spense ogni luce nel cervello del Maestro. Ma, come giustamente osserva il Gabrielli, che è un appassionato ma fedelissimo biografo di Gaetano Donizetti, quei disordini non potrebbero essere i segni del perturbamento che già cominciava? Gli ultimi anni precipitano e ci avviciniamo alle due ore del Maestro. Il Donizetti è più darsi il suo canto, del cigno. Vecchio, quasi cadente a soli 50 anni, una paralisi gli uccide il pensiero. Siamo sulla vetta del Calvario.

Non possiamo accostarci agli ultimi anni del Maestro, senza sentirsi stringere il cuore. Con un tranello, fingendo una chiamata da Vienna, si trasporta Donizetti in una casa qui salute. Ma i medici, tutti, possono fare per lui. Ormai è finita. Lo si riporta in patria, nella sua Bergamo. In uno stato di continua prostrazione, di completo assenteismo, egli trascina i giorni lunghi, le ore interminabili. Gli amici, i vecchi amici che lo adoravano, vanno invano a trovarlo e spesso cercano di fargli un ritorno qualunque che lo richiami anche per un attimo alla vita. Ma invano.

Una mattina, pochi giorni prima di morire, racconta il Gabrielli, Michele Novaro va a trovare il Maestro. Povero Donizetti! Non è ormai che uno straccio d'uomo, con gli occhi spenti da idioti, fissi nel vuoto. Lo chiama a più riprese. Tenta di scuoterlo. Invano tutto. Ad un tratto gli occhi del sofferente hanno come un rapido baleno. La bella fronte si spiana, s'illumina come una volta, come nei bei tempi quando ad essa picchiavano, impazienti d'uscire, le melodie divine e immortali. Le labbra si schiudono e accennano a mormorare un canto, la frase d'una delle sue opere, la *Linda*:

«A consolarmi affrettati...»

ma subito le labbra livide si rinserarono ancora, gli occhi si rifeccero vitrei e il Maestro ricadde nella sua tragica inerzia. Chi, che cosa invocava col suo dolce canto il Maestro? La morte.

E questa venne, liberatrice, l'8 aprile del 1848.

NINO ALBERTI.

Produzione Radiomarelli 1934

Damayante



Supereterodina 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento - Scala parlante

Onde medie e lunghe da 200 a 2000 metri.

Prezzo in contanti, comprese le valvole.

L. 1486 più le tasse di fabbricazione di **L. 114.**

A rate, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, **L. 380** in contanti e 12 rate mensili da **L. 110** ciascuna.

Argeste



Supereterodina a 10 valvole

Duofonico - Quattro scale graduate - Onde corte e medie.

Prezzo, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione:

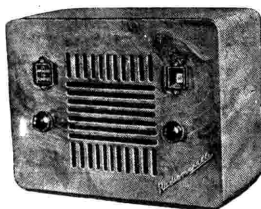
In contanti **L. 3200.**

A rate **L. 1000** in contanti e 12 rate mensili da **L. 200** ciascuna.

Dischi PARLOPHON

Edizioni EIAR-RADIOMARELLI

Alauda



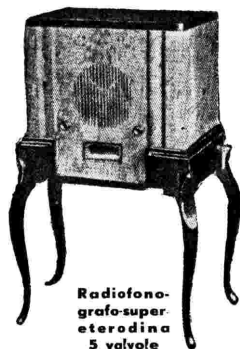
Supereterodina a 4 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento.

Prezzo: in contanti, comprese le valvole, **L. 600** più le tasse di fabbricazione di **L. 114.**

A rate, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, **L. 156** in contanti e 12 rate mensili da **L. 50** ciascuna.

**VALVOLE
FIVRE**

Calipso



Radiofono-grafo-super-eterodina 5 valvole

Scala graduata illuminata per trasparenza.

Prezzo, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione:

In contanti **L. 2000.**

A rate **L. 500** in contanti e 12 rate mensili da **L. 135** ciascuna.

Fonargeste



Radiofonografo supereterodina a 10 valvole

Due altoparlanti e etrodinamici - Quattro scale graduate - Onde corte e medie.

Prezzo, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione:

In contanti **L. 4500.**

A rate **L. 1200** in contanti e 12 rate da **L. 300** ciascuna.

RADIOMARELLI

PADEREWSKI E LA MUSICA POLACCA

GIORNATA campale all'«Augusteo». Funebre festival dedicato al culto dei grandi morti. Paderewski suona. Nei suoi programmi non trovi un autore vivente: i suoi concerti sono sempre una commemorazione, un appello solenne ai caduti del pianoforte: Chopin, Mozart, Bach, Liszt, Debussy, ecc.

Presenza l'avvenimento il pubblico più disparato e pittoresco del mondo. Dame in parrucca e manto di ermellino, frati in tonaca bianca, file di pellegrini col borsone accovacciati sui gradini delle scalette di accesso, inglesi, americani, russi, gonfiato a gonfiato con domestici d'alto bordo; magistrati, ministri dimissionari e vecchie beghine del clavicembalo; ambasciatori, collari dell'Annunziata, sacrestani della tradizione; maniaci e prelati, e archeologi: tutti venuti a portare al vecchio leone il loro contributo di stupore e di ammirazione.

Una corona di grappoli elettrici illumina blandamente, dall'alto, l'enorme anfiteatro stipato in un modo inverosimile.

Paderewski è albino e non può soffrire la luce cruda del giorno, di quella artificiale che taglia, sgomina e uccide i fantasmi.

Siamo quasi avvolti nell'ombra feroce di un tempio.

A tutta prima una grande tristezza e una feroce distanza regnano tra il pubblico intimidito e quell'uomo solitario, diritto, alto, vigoroso; dai tratti fortissimi e dai capelli ancora rosggiati come un fuoco di paglia.

La sua celebrità annosa viene a noi da un secolo lontano ormai mezzo sepolto.

Sulla sua faccia di mongolo, inflessibile e chiusa, è un tumulto pietrificato e fierissimo.

Egli ci appare la formidabile e sommario: un *Deus ex machina* di pianoforte.

Gli anni non possono nulla contro di lui. La sua tecnica è intatta.

Paderewski siede e attacca.

In alto e intorno lungo i gironi della sfera colossale nereggiava la curiosità degli assediati. Il tapino spettatore seduto laggiù in un canto a tiro di archibusio, non riesce a vedere sul podio deserto che un grosso punto nero lucido e immobile, e trattiene il fiato e allunga il collo nella penombra dell'«Augusteo» per afferrare l'infinitesimale, l'atomo nello spazio, il crepitare remoto delle nacchere angeliche, il lamentoso morendo di una sonagliera sommersa.

Con una forza continua e un magistero ostinato e focoso, il famoso pianista settantenne supera via via lo spazio taciturno, gelido e invincibile, gettando con le arcate irruenti e interminabili del suo stile un ponte di soccorso anche ai più lontani e derelitti dei suoi ammiratori.

Le sue mani galoppano romanticamente sulla tastiera. Sono zampate impazienti, balzi improvvisi, slanci felini, e crisi spietate di bravura; poi i residui di un corpo: scintille, oscurità e pianto.

L'attenzione è altissima; e nelle pause sospese il mur di udienze si squilibra, percettibile dell'acqua sotterranea, un rumore ronzante dell'erba che cresce al calar del sole.

Con un entusiasmo impossibile e una violenza tutta interiore, Paderewski accumula le corporee sonorità dell'istrumento, le batte ai fianchi, le spinge furiosamente ai vertici della potenza: sembra lottare lassù contro gli esseri come contro fiere e mostri terribili, poi ricade vincitore e spossato; si piega, e beve a piena bocca la inescusabile melodia della notte.

Intorno si diffonde allora il rintocco corto, attutito, doloroso che fanno i campanelli delle mandre perdute tra la neve nelle nebulose solitarie. E un trillo lunghissimo brilla ancora, disperatamente, come un lume dopo la caduta di una valanga azzurrina.

Non parleremo punto di tecnica né di scienza a proposito di Paderewski; parlarne vorrebbe dire spalancare la porta all'invasione di tutti i cretini che aspettano nell'anticamera, e fare un grave torto all'artista glorioso. Come tutti i Grandi, egli suona in pieno dominio della materia, purché abbia campo libero intorno a sé. La folla innumerevole e muta gli fa spuntare le ali.

La sua grandezza la misura specialmente in Liszt e in Chopin.

In Chopin, Paderewski ci mostra la luna nel pozzo.

C'è in Paderewski l'energia dispotica di un condottiero di popoli, di un profeta. La fede che egli ripone in sé stesso è in troppo fattiva: fede forte e guerresca come i suoi nervi terribili.

Non è un patriarca banale costui, ma uno che stacca e recide senza pietà e bada a costruir materialmente, a definire rigorosamente. La sua arte granitica e solida s'arresta edificata e ferma sul lembo estremo. Due dita più in là la terra manca sotto i piedi.

D'altronde egli trasforma in uno spettacolo figurativo ogni astrusità tecnica. Portato dal temperamento, Paderewski trova un equilibrio geniale e tutto personale: ruba, rallenta il tempo, e d'istinto stabilisce una compensazione meravigliosa di ritmi e di espressioni. Il suo tocco caratteristico, il suo fraseggiare pieno di una suprema distinzione, tutto quel suo gioco ispirato e luminoso s'innalza sull'aria pesante e viziosa nella quale boogieboogie così numerose le tartarughe musicali, ed entra in un'atmosfera rarefatta ove ha principio il vibrare felice dei paradisi.

Il pubblico, di comune accordo, lo saluta alla fine di ogni brano con uno scroscio diffuso di applausi. Raffica e di drammatica. E così un

Panorama storico



Varsavia - Teatro dell'Opera.

La musica polacca, non ancora abbastanza conosciuta in Europa, ha una storia lunga e gloriosa. I primi manoscritti musicali risalgono al secolo XV e sono di canti religiosi. Dal secolo XII al XV lo studio della musica ebbe notevole sviluppo anche per l'influenza degli italiani che vivevano in Polonia; si che Cracovia divenne un importante centro musicale. Il Cinquecento ed il Seicento furono ricchi di musicisti nazionali, ancora presso che ignorati all'estero, ma che danze ripercuote l'attenzione della Polonia, la Polska, la Mazurka, la Krakowiak, zarzaryk, e divennero popolari in tutta Europa. Nel Settecento, poi, alla splendida Corte del Re Stanislao Augusto, dove le arti ebbero tutte rigogliosa fioritura, vissero musicisti di gran merito; e la fine del Settecento ripercuote il Kamieniski, lo Stefani, l'Elsner, il Kurpinski ed altri ancora.

Singolare importanza ebbe la musica nel triste periodo che seguì le spartizioni della Polonia: Federico Chopin col suo genio portò la voce della sua Patria dolente a tutto il mondo.

La voce della Polonia vibrava nelle opere anche di altri artisti contemporanei di Chopin e dopo di lui venuti: Moniuszko, il compositore della musica ricca e varia, l'autore di Halka, del Maniero misterioso; Zarzyski, Moszkowski, Paderewski, Myrski.

La Polonia moderna ha anch'essa una larga platea di musicisti: dal Niewiadomski, una delle figure più notevoli, a Karłowicz, Roszycki, Morawski, Szymanowski, Wertheim.

Tutti i generi d'arte musicale si sono sviluppati in Polonia: dalle canzoni popolari, semplici e soavi Kolendy natalizie, canti d'amore appassionati, scherzosi, birichini, alle canzoni patriottiche, che alimentarono nel segreto, per anni, la fede nella resurrezione della Patria, quando ciò pareva una follia; dalle danze alle

pezzi si allaccia all'altro senza stanchezza e senza remissione. L'attività di questo virtuoso non dà tempo al tempo; incanta, travolge.

Egli è sempre lo stesso; aseta, austero, onnipotente cavaliere dello Spirito Santo. E ottiene quello che vuole. Ci si inchina dinanzi alla sua sontuosa indifferenza, ma si rimane in fondo disincantati. La sua arte senza debolezze, le sue vittorie senza contrasti mortificano, non interessano quasi più. Paderewski si ripresenta alla pedana con un pieno aspettato e supposto; lo direste all'aspetto la prima lama di Polonia. Ricomincia il concerto. Egli si mette a suonare, bene naturalmente, come già tre ore che suona bene questo rosso monarca.

La musica s'innalza a perpendicolo nella folta penombra. Lassi egli rinnova i miracoli, le ottave lente che si abbattano l'una sull'altra. Il suo volo si allarga e torna in una corsa irrefrena come una vecchia pellicola sullo schermo. Di minuto in minuto, crescendo la sua frenetica prestezza, Paderewski traversa le nubi, il chiaro di luna, e i cieli pieni di sonno brumale su una macchina di ferro. Rulla la volontà di questo nababbo come un motore di cento cavalli.

BRUNO BARILLI.

sonate, dalla musica religiosa alle grandiose composizioni orchestrali, alle opere liriche e drammatiche.

L'opera specialmente ha una tradizione lunga ed aristocratica in Polonia: la musica accompagnò anticamente le prime rappresentazioni, che furono « Misteri » religiosi; e più tardi fu commentato di drammi teatrali, si che agli inizi il teatro drammatico e quello lirico sono strettamente legati. Ma bisogna ricordare che il primo impulso al genere operistico venne alla Polonia dall'Italia. Il Re Ladislao IV, avendo udito a Firenze, quando era ancor Principe, la Liberazione di Ruggero dall'isola di Alcina di F. Caccini, data in suo onore, ne fu rapito, e divenuto Re volle la Compagnia italiana alla sua Corte. L'opera del Caccini fu ammirabilmente tradotta in polacco nel 1628; ma frattanto, sotto l'influenza dell'opera italiana, nasce l'opera polacca. Per primo Pietro Elert compose La gloria del Re, ovvero il trionfo di Ladislao IV, che andò perduta; ma altre seguirono, e la musica operistica polacca, per la quale nel 1724 era stato creato un teatro speciale a Varsavia, prese gran voga. Nei castelli principeschi si davano rappresentazioni di un gusto squisito; e verso la fine del Settecento il teatro operistico prese un largo sviluppo, che si continuò, non ostante le gravi difficoltà della vita nazionale della Polonia, dell'Ottocento; e dopo la sua resurrezione divenne sempre più rigoglioso.

La Polonia ha grandi istituzioni musicali d'ogni genere: quattro Conservatorii statali (in quello di Varsavia studiò Chopin, sotto la direzione dell'Elsner), una grande Società di concerti orchestrali, la Filarmonica di Varsavia; innumerevoli Società corali di alto valore; fiorenti teatri a Leopoli, Poznan, Cracovia, Wilno, e maggiore fra tutti il « Teatro dell'Opera » di Varsavia. Quest'ultimo è certamente una delle maggiori istituzioni musicali d'Europa, dotato di un'orchestra e di artisti di primissimo ordine, di splendidi scenari, di palcoscenico che nulla ha da invidiare a quelli delle più moderne capitali europee, e di un buon corpo di ballo.

La musica polacca è caratteristicamente emotiva. Si tratta di una canzone popolare o di una pagina religiosa, d'una danza o di un'opera, ciò

che più colpisce è sempre l'intima commozione che risveglia negli ascoltatori. La sorgente ricca e pura della melodia popolare, alimentata spesso dall'ispirazione d'arte. E i grandi artisti polacchi che da Paderewski a Miccio Horszowski, da Wieniawski a Huberman, passano applauditi di terra in terra dicono al mondo la grandezza del genio musicale della Polonia.

BERSANO BEGEY.

Wladislawa Zelazowska.

LE ASTUZIE DI BERTOLDO

AL "CARLO FELICE", DI GENOVA

POMERIGGIO di primavera in anticipo. Piazza De Ferrari è tutta un dilagare di sole che straripa in una fiumana d'oro giù per via Carlo Felice. Il teatro ormonio ne è letteralmente tappezzato nei due lati sud e ovest; mentre la processione dei passeggiatori sfilava pigramente sotto il pronao e va a fare ingorgo, con quella che rigurgita dalla Galleria Mazzini, davanti alla porta laterale che introduce come di soppiatto nel tempio dell'arte lirica.

Si sta provando l'opera nuovissima del maestro Ferrari Trecate. Qualcuno, forse non disinteressatamente, mi ha messo la pulce nell'orecchio e io, che non desideravo di meglio che di abboccare a quest'amo, non mi son fatto pregare per andar su.

Ombra e silenzio nell'austero ridotto dai tendaggi cremisini; ombra qua e là scialolata da deboli lame di luce elettrica; silenzio appena sfiorato da un suono di pianoforte che sembra venire da miserie lontane.

Pochi passi nel semibuio e trovo il maestro Ferrari che, spartito alla mano, impegna una serrata discussione col regista Mario Ghisalbetti a proposito della posizione di Bertoldo nel momento in cui il protagonista dell'opera si porra in capo la regal corona:

— Si convinca, Maestro, che va meglio così.



M. Ferrari Trecate



Rosita Salagaray.

— Ma io, scrivendo l'opera, ho visto il personaggio al centro della scena e proprio non mi so adattare a vederlo altrimenti. Abbia pazienza anche lei.

Siamo dunque alla prova del secondo atto. Difatti vedo laggiù, in una gran luce, il magnifico scenario stilizzato dello Scaglioni, rappresentante la reggia veronese del monarca longobardo. A sinistra uno sciamè cicalante di coriste che saranno certamente le dame di palazzo; a destra, attornianti il trono sopraelevato su cui s'aderge monumentale il basso Zambelli in imperioso atteggiamento, un'accorta di borghesi pacificamente chiacchieranti. Si tratta, senza dubbio, di re Alboino e dei suoi cortigiani.

In basso, seduto presso il leggio, l'on. maestro Mulé, col suo ciuffaccio di sghebbio, parla animatamente e getta boccate di fumo contro l'on. Marchi che gli sta ritto dinanzi, le mani affondate nelle tasche dei calzoncini. Sarei curioso di sapere cosa si dicono quei due. Ammesso, naturalmente, che parlino del Bertoldo. Ma deve essere così a giudicare dai gesti della cimitiera.

Il baritono Gherardini.

Più in qua, rannicchiata in una poltrona, vedo Iris Adami Corradetti che pare non abbia gran voglia di discorrere col signore che le siede accanto. Le chiedo notizie della capraia « Fiorina ».

Lei va benissimo, grazie; ma la sottoscritta non aspetta che la fine della prova per andarsene a letto.

Ascolta i mesti detti il maestro Ferrari e si avvicina sollecito:

— Mi raccomando, signorina, non facciamo scherzi!

— Non abbia paura, maestro, sarà questione di qualche pastiglia di aspirina.

— Ah! Perché se no, invece di Bertoldo son io che andrò a finire nel sacco.

— In bocca al lupo, Maestro, — intervengo io. — Oh, è qui anche lei? Grazie. Mi ha fatto un regalo a venire.

M'invita a sedermi vicino, in attesa che la prova ricominci, perché — dice — ha qualche cosa da farmi sapere. Sono invece io che applico il discorso, mentre la bacchetta del direttore chiama a raccolta orchestra e palcoscenico:

— Come le è venuta, Maestro, l'idea di musicare un Bertoldo?

— Dopo il successo, anzi, visto il perpetuarsi dei successi della mia commedia musicale *Ciottolino*, su libretto di Porzano, che continua a farsi rappresentare con bella fortuna dalle marionette di Podrecca. Ho pensato: e se ora mettessi in scena un *Ciottolino*? Però mi pareva un protagonista innanzi tutto umano e poi italiano, non solo, ma tale che assommasse in sé le virtù più caratteristiche del popolo nostro: la sanità morale, capo primo, quindi l'esterosità che mi consentisse di farne il perno di una commedia giocosa; commedia giocosa, noti bene, non opera buffa. Cerca, cerca, e, come quasi sempre accade che chi cerca trova, io trovai il fatto mio nell'astuto bifido creato dalla fantasia di Giulio Cesare Croce. Comunicai subito l'idea a Carlo Zangarini che me l'approvò con entusiasmo, proponendomi di giovare, per il libretto, di un Bertoldo sceneggiato in dialetto bolognese da Ostilio Lucarini. Manco a dirsi, il terzo arrivato ci venne incontro a braccia aperte e così l'affare fu concluso. Avuto in mano il libretto, io mi accinsi a musicarlo con gioia, tenendomi lontano dalle complicazioni contrappuntistiche come dalle asprerie strumentali, badando specialmente alla chiarezza, non ascoltando se non il canto che mi sboccava generosamente dal cervello, quasi me lo suggerissero i personaggi della gaia vicenda. Non già, intendo bene, ch'io non abbia curato l'istrumentazione la quale ha pur sempre la sua grande importanza; ma non permettendo mai che l'orchestra sopraffacesse la voce umana che, a mio avviso, deve sempre essere la più ascoltata in capitolo. Con ciò, del resto, io non ho fatto che appellarmi ai modelli del nostro glorioso Settecento.

— E mi pare d'averlo già segnalato ai lettori del *Radiocorriere*.

— Perfettamente. Quel che ora la pregherei di far noto è questo: la mia enorme (e in questo « enorme » ci metta tante « erre » quasi a fissarne l'iperbolicità) riconoscenza per l'on. Giuseppe Mulé che ha voluto concertare e dirigere l'opera



mia; e per l'on. Corrado Marchi che mi ha fatto il dono — dico il dono! — di metterla in scena al Carlo Felice.

Da un orecchio ascolto il discorso infervorato del compositore, ma prestante attentamente l'altro all'orchestra, non perdendo mai di vista il movimento del palcoscenico. Non mi è così sfuggito l'annuncio del « Gran Cerimoniere »:

Sire, egli è qui!

e l'entrata buffissima di « Bertoldo » (il piccolo, faticoso eppur elastico Gherardini aureolato di nivea chioma); né la lepida scena dell'auto-incoronazione; né il maestoso ingresso della « Regina » (Rosita Salagaray); né lo spassoso episodio dell'insaccamento; mentre l'orchestra



Iris Adami Corradetti.



On. Mulé.

commentava il canto ora con ostentata andatura regale, ora vomitando la fiera indignazione delle dame e dei cortigiani, ora sghignazzando dai violini con qualche accento giullaresco dei tamburelli baschi; sempre briosa, grottesca e dinamica.

Vengono alla ribalta il « Principe Astolfo » (Piero Menescaldi) e « Fiorina » (Iris Adami Corradetti) ad eseguire il duetto finale pieno di soave fascino melodico.

E per oggi basta così. Giù in orchestra il trammetto dei professori che rinfoderano gli strumenti; sul palcoscenico un brusio come di alveare in sciamito.

EMANUELE CANESI.



Bertoldo.



Il Re.



La Regina.



Bertoldino.



Un paggio.

L'impianto microfonicico dell'«Eiar» al Comunale di Firenze

PRIMA che il teatro venisse completamente restaurato e nella parte del palcoscenico ricostruito dalle fondamenta, i concerti e le opere erano trasmessi usufruendo di un impianto provvisorio. I tecnici, con il dosatore, l'amplificatore microfonicico, il telefono di servizio e tutto quanto serve al controllo della modulazione, che si invia allo Studio sulle linee telefoniche, espletavano il loro servizio in un locale adiacente al palcoscenico: con il grande vantaggio di trovarsi a piccola distanza dall'orchestra e dagli artisti e quindi dai microfoni; inoltre la lunghezza dei collegamenti fra i microfoni e l'amplificatore era molto ridotta. Di fronte a questi vantaggi era però notevole l'inconveniente derivante dall'impossibilità di osservare ciò che avveniva sul palcoscenico durante il controllo della modulazione.

Il nuovo impianto si presenta molto più complesso dovendo portare ai microfoni a condensatori le alimentazioni delle valvole termoioniche per l'amplificatore a tre stadi, che è racchiuso in essi e che ha il compito di esaltare le debolissime correnti generate per effetto delle onde sonore sulla membrana del condensatore.

I grandiosi lavori di restauro del teatro hanno permesso una contemporanea soluzione radicale del problema radiofonico.

Il punto più importante da tenere presente per questa soluzione è costituito dalla scelta del locale da adibire a cabina per la radio, che risponda meglio ai seguenti requisiti:

1. L'impianto, da effettuarsi nella cabina per l'amplificazione, il controllo e la partenza verso lo Studio delle correnti microfoniche, deve essere immune dal pericolo di induzioni elettriche per la vicinanza della centrale elettrica del teatro, di motori elettrici, di condutture elettriche, ecc.

2. Possibilità di guardare dalla cabina sul palcoscenico e sull'orchestra, durante la trasmissione, di modo che il tecnico, seguendo i movimenti degli artisti, possa dosare nelle condizioni più favorevoli le correnti provenienti dai vari microfoni.

3. Facile accessibilità del palcoscenico dalla cabina radio, sia per vicinanza che per locali da attraversare (per es. ambienti non occupati dal pubblico durante le rappresentazioni).

4. Isolamento acustico della cabina dalla sala e dal palcoscenico, sufficiente a permettere il controllo della modulazione, ascoltando esclusivamente quanto proviene dai microfoni senza essere disturbati da suoni percepiti direttamente.

5. Il percorso dei cavi che debbono dai microfoni raggiungere la cabina e partirne verso lo Studio (proseguendo fuori del teatro con linea telefonica aerea), deve essere opportunamente scelto, sia riguardo alla brevità del percorso medesimo, sia per il pericolo di induzioni elettriche, sia per ragioni estetiche del teatro, ecc.

I lavori per l'impianto microfonicico si sono iniziati quando il nuovo palcoscenico era quasi ultimato. Alcuni punti numerici potranno dare l'idea della vastità del nuovo palcoscenico: esso è alto 26 metri; lungo 30 m. e largo 26 m.; la bocconaccia misura 17,50 metri e l'arco scenico è alto 16 metri. Dei palchi di prosenio, soltanto quelli di primo ordine sono rimasti aperti per il pubblico; quelli superiori sono stati murati nell'apertura verso la sala, rimanendo nell'interno adibiti a servizi del palcoscenico.

Per il cortese interessamento dell'Ufficio Tecnico del Comune (a cura del quale i restauri sono stati eseguiti) e della Direzione dell'Ente autonomo del Politeama Fiorentino, si è ottenuto di adibire a cabina radiofonica uno dei palchi murati di prosenio corrispondente al secondo ordine di gradinate a destra, guardando il palcoscenico dalla sala.

La visuale del palcoscenico è assicurata da un'apertura eseguita nel muro sopra di esso, mentre l'isolamento acustico si è ottenuto chiudendo l'apertura medesima con una doppia vetrata di cristallo, costituita di due telai murati indipendentemente e supportati i cristalli con l'intermediario di strisce di legno. Inoltre un piccolo locale antistante il palco assicura l'isolamento acustico verso la seconda gradinata e, più precisamente, verso la prima galleria a colonnato, da cui si accede attraverso il locale medesimo nel palco (attraversando quindi due porte). L'accesso verso il palcoscenico avviene invece a mezzo una scaletta che, partendo dall'antipalco, sbocca in ambienti di servizio adiacenti al palcoscenico.

La lunghezza notevole dei cavi colleganti i microfoni alla cabina radiofonica poteva essere

fonte di induzioni raccolte lungo il percorso e difficilmente eliminabili; si sono perciò adoperati, per l'impianto, dei cavetti sotto piombo, infilati in tubo Bergmann e in tubo di ferro (per protezione nei punti più esposti del percorso). Nei tubi di ferro il cavetto è isolato dal medesimo a mezzo tubo di fulaxite.

I cavi d'alimentazione terminano sotto il palcoscenico e sotto l'orchestra (golfo mistico) con

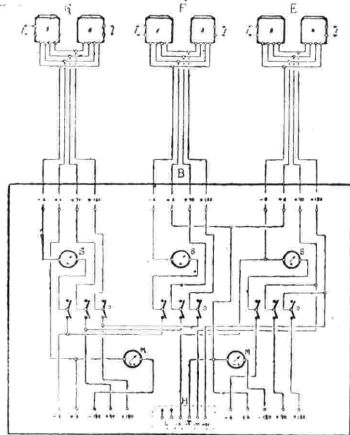


Fig. 1. — Quadro alimentazione microfoni a condensatore.

Leggenda. — G: microfoni a condensatore sospesi; F: microfoni a condensatore ribaltati; E: microfoni a condensatore orchestra; A: uscite microfoni che vanno al quadro delle modulazioni; B: amperometri dei filamenti; C: nullisamperometri degli andati; D: interruttori; H: presa per i microfoni.

delle prese accessibili alle spine dei cordoni d'alimentazione dei microfoni, attraverso aperture praticate sul pavimento e protette da sportelli in lamiera di ferro (cernierati). Tali prese sono state distribuite in modo da poter adoperare, oltre a microfoni a condensatori, anche microfoni a carbone; inoltre si sono tenute presenti tutte le possibili necessità d'installazioni microfoniche per vari tipi di trasmissione, tra le quali quelle di opere e quelle di concerti sinfonici sono le più importanti.

Per le prime è stata prevista l'installazione che ormai è usata in tutti i teatri e che la pratica ha indicato come la migliore, e cioè quella di due microfoni sulla ribalta ai lati della buca

del suggeritore per prendere il canto, e due microfoni in orchestra, di cui uno per prendere i bassi e uno per il rimanente dell'orchestra. A questi, nelle trasmissioni del Maggio Musicale Fiorentino (Primavera 1933), è stato aggiunto un quinto microfono installato a metri 4,70 dal palcoscenico sul cornicione del palco di prosenio di primo ordine, per avere una maggiore fusione di suoni e un poco di risonanza di ambiente.

Per i concerti sinfonici, l'orchestra, costituita di 98 suonatori, è disposta sul palcoscenico, avanzato fino a coprire parte del golfo mistico; così una vasta superficie è oc-

cupata dall'orchestra e, per trasmettere i concerti, occorrerebbe un numero rilevante di microfoni, con risultato forse non molto buono per una perfetta fusione dei suoni; si è pensato perciò di sfruttare l'effetto panoramico dei microfoni a condensatore sospendendone due dall'arco scenico fino a tre metri circa sul palcoscenico e fermandoli con dei tiranti in modo che si trovino: l'uno sui primi violini (a sinistra del maestro) e l'altro sui secondi violini (a destra del maestro) con la capsula non orizzontale ma un poco inclinata verso il centro dell'orchestra (prima fila di strumentini). Oltre a questi, un altro microfono viene installato sul palcoscenico per i bassi; se nel concerto vi è poi anche un solista, un quarto microfono è collocato vicino a questo.

Le correnti microfoniche, a mezzo di altrettanti cavi quanti sono i microfoni, ai cui escono, giungono nella cabina radio ai morsetti di un quadro, che chiameremo delle modulazioni, dove è possibile smistarle sulle varie entrate del dosatore. Questo è collocato sempre nella cabina, accanto alla finestra di osservazione ed è manovrato dal tecnico addetto alla trasmissione, il quale equilibra così i suoni secondo quello che ascolta in cuffia.

I cavi d'alimentazione dei microfoni partono da un secondo quadro installato nella cabina radio su cui, oltre gli interruttori delle varie correnti, sono installati gli strumenti di misura. L'alimentazione si effettua a mezzo di due gruppi indipendenti di batterie: ognuno è costituito da un accumulatore da sei volt e di una batteria da pile da 180 volt in parallelo a 90 volt. Un gruppo alimenta in parallelo i due microfoni della ribalta, l'altro alimenta quelli dell'orchestra oppure i microfoni sospesi, compreso quello sul cornicione i quali non funzionano mai contemporaneamente a quelli d'orchestra.

In fig. 1 è tracciato lo schema dei collegamenti del quadro ed è segnata anche la presa di prova installata sul medesimo per la verifica dei microfoni in cabina prima di inserirli sul palcoscenico per la trasmissione.

Accanto ai quadri delle modulazioni e d'alimentazione è posto quello per la partenza delle due linee telefoniche verso lo Studio; esso comprende gli scaricatori, i fusibili e i commutatori per inserire indifferentemente una linea sul telefono e l'altra sull'uscita dell'amplificatore.

All'entrata di questo giungono dal dosatore le modulazioni già equilibrate e fuse: all'uscita sono inserite la linea telefonica che porta la modulazione allo Studio e la cuffia di controllo (fig. 2). Il controllo, oltre che con la cuffia, può essere eseguito in altoparlante con apparecchio alimentato in corrente alternata, il quale permette al tecnico nella cabina di seguire l'attacco e lo stacco delle stazioni dalla linea del teatro, gli annunci e i programmi trasmessi dall'auditorium negli intervalli, e ciò ha importanza perché egli può eventualmente fare abbreviare o allungare i distacchi delle stazioni a seconda di eventuali imprevedibili ritardi o anticipi nell'esecuzione dei concerti o delle opere, che gli vengono comunicati dal palcoscenico a mezzo linea telefonica appositamente installata fra questo e la cabina.

Ing. A. MARULLO.

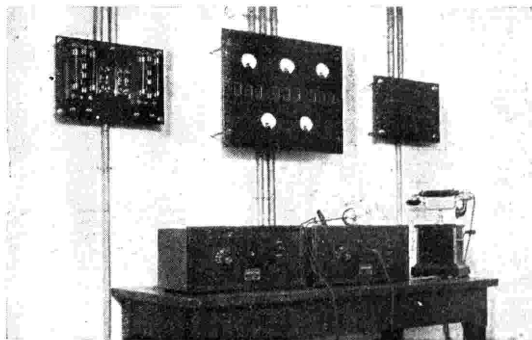


Fig. 2. — I quadri d'alimentazione, di modulazione e delle linee telefoniche con due amplificatori (uno di riserva).

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI COSE PERDUTE:
FILARE

Il filo, ora così comune e così utile, non era conosciuto agli alberi della civiltà. I popoli vi supplivano in diversi modi di cui alcuni durano ancora. I groenlandesi cucinano i loro abiti con buccella di cane marino o d'altri pesci, fatte seccare al sole. Alcune tribù selvagge d'America e d'Africa usano i nervi più sottili degli animali. Esiodo descrive il modo semplice di filare usato dai greci. Gli egiziani attribuivano a Isis l'arte di filare; i cinesi fanno merito di questa scoperta all'imperatrice sposa di Yao. E' interessante notare che la tradizione di quasi tutti i popoli dà alle donne la gloria d'aver inventato l'arte di filare, di tessere le stoffe e di cucirle. I leidi attribuirono ad Aracne; i greci a Minerva; i peruviani a Mama, la sposa di Manco-Capac loro primo sovrano.

Questa graziosa fatica della donna cominciò a decadere agli albori dell'800, quando James Hargreaves, semplice operaio in una filanda di Stanhill, inventava verso il 1760 una macchina chiamata Giok-Card che permetteva al cardatore di raddoppiare il rendimento del loro lavoro. L'arte di filare, non disdegnata dalle regine, a poco a poco fu abbandonata come opera servile e mantenuta soltanto in provincia dove tuttora qua e là vive. Non è opera che più di questa s'addica alla soavità della massaia; quel prillare del fuso, quella maestria di dita intorno all'esile stelo che s'attorcio, il gesto quasi regale della donna assisa nel gran quadro della casa piena di pace, tutto conferisce a questo lavoro femminile una sua grazia antica e nuova.

L'idea della Parca, dispensatrice di vita, s'incarna nella figura della buona donna di molti figli che nei meriggi d'inverno, vicino al fuoco, prepara quel filo con cui si farà l'ordito e la lini per le culle e per le nozze, per la vita e per la morte.

Un'idea: perché la donna italiana non torna a filare? Non è forse meglio il fuso dei nostri vecchi, del io-io giapponese e americano?

GUIDA SENTIMENTALE DELL'ITALIANO:
MONTECASSINO

Spaventate dai barbari, le Arti cercarono asilo alla Fede, su questo colle, e trovarono il sito così bello e così verde che vi rimasero per sempre. Ora, chi salga fin lassù, ne incontra le grazie e gli incanti. Dura sulla pietra come su una fresca guancia la giovinezza dei tempi.

Distrutto dal ferro e dal fuoco, questo monastero rinacque più forte e più grande. Nei tempi bui fece lume al mondo. San Benedetto lo fondò l'anno 529 e ne fece la cittadella del monacismo d'occidente. Vennero a lui fraticelli senza tasca, ne uscirono papi, vescovi, abati, principi, artisti e santi.

Nel suo cuore vive ancora tutta la storia; e nelle sue pergamene alluminate ride felice la primavera d'Italia e parla la poesia fresca delle albe. Ancora oggi si dice:

*Arriva barbaro e parte latino
chi beve acqua di Montecassino.*

STORIA E VITA DEGLI ELEMENTI:
CREAZIONE DELL'ACQUA

La seconda giornata della creazione Dio disse: Sia fatto il firmamento in mezzo delle acque, e separi acque da acque.

Sant'Agostino riferisce che un autore de' suoi tempi non trovava risposta all'obiezione che gli veniva fatta, cioè che l'acqua essendo naturalmente più grave dell'aria non poteva restar sospesa sopra di essa. Ma Sant'Agostino risponde che per firmamento non debbesi intendere il cielo ove sono le stelle ma l'aria ove sono gli uccelli che, tanto nella Scrittura quanto nel linguaggio degli uomini, viene chiamato cielo.

Ecco dunque questo elemento diventare mansueto e obbediente, cercare la terra e adagiarsi, diventare fonte e marina, nuvola e pioggia.

Fatica senza fatica è quella di Dio in questi giorni del fiat. Ma l'acqua testimonia il suo sudore. E' qualcosa che cade direttamente dalla sua fronte serena e, dopo il Cristo, diventerà



Monastero di Montecassino.

per il battesimo il lavacro redentore della carne e dello spirito, un segno d'alleanza fra la terra e il cielo. Cosa sarebbe la terra senza le acque? Noi stessi, uomini, siamo simili alla terra e concitati da quelle fonti che sono i nostri occhi. E non è forse vero che l'acqua specchia senza misura il cielo? e le stelle vi si guardano? Ed è una cosa viva, che cammina, si trasfigura, guadagna il cielo, ricade su di noi provvida e benedetta.

INNOCENZA

Nevi lise, acque sgomente,
fumi e canti dai casolari.
La vita legge nei sillabari.
Venga tempo di sereno
e la terra metta fiore.
O uomini fatti bambini,
com'è buono il Signore.
Se tentate i primi passi,
chiama l'erba,
scosta i sassi,
rompe gli spini.
O uomini fatti bambini,
com'è buono il Signore.

PROMESSA

Il cielo promette una primavera precoce. Anche gennaio sarà bello quasi tutto. Morirà però con la neve e febbraio sarà ispidito di freddo. Verranno giorni con la viola e neve abbondante a mezzo mese. Poi la pioggia laverà tutto il bianco. Gonfieranno i fiumi sul venir di marzo. Ma San Giuseppe sotterrerà l'inverno crudo. Si vedranno i primi fiori. E San Benedetto avrà le rondini in capo.

IL BUON ROMEO.



Visioni d'altri tempi.

UNA PROVA RIUSCITA

L'INGRESSO della radio in casa mia fu certo uno dei più brillanti ingressi che da oltre cent'anni la storia della mia famiglia ricordi. Avevo scelto il momento durante una voluta assenza di mia moglie e dei figli. Allontanai anche la donna e quindi la sistemai per benino dietro una tenda nella camera da pranzo, mi accomodai in una poltrona vicino, sfoderai il giornale, accesi un grosso sigaro e attesi.

Venne l'ora di pranzo: si apparecchiò la tavola; tutti si assisero al desco ed io mi alzai per prendere posto dopo aver girato, inosservato, lo chiavetta che metteva in funzione l'apparecchio. Avevo però regolato male nella fredda il volume del suono, cosicché la donna, una vecchia fantesca che mi aveva visto nascere e che proprio in quel momento faceva il suo trionfale ingresso con le mani ingombre da un fumante piatto di minestra, spaventata dall'improvviso frastuono, lasciò cadere tutto mettendosi a urlare. Intanto il piatto, nella sua caduta, urtava contro il cane di casa col bel risultato che questi, spiccato un magnifico salto del quale non lo credevo capace, mi finiva tra le gambe facendomi perdere l'equilibrio. Riuscii a stento a mantenermi in piedi grazie al prodigioso intervento di mia moglie che tutto quel baccano aveva fatto balzare dalla sedia, ma il mio involontario, se pure molto caldo abbraccio, non me lo tornò gradito, stando al diluvio di parole non tutte di omaggio all'indirizzo della radio e della mia magnifica idea, sotto il quale mi sommersi, con quanto guadagno della mia dignità vi lascio immaginare.

Iniziata così bene, la serata non poteva mancare di proseguire nel migliore dei modi. Ristabiliti dal suo sbalordimento, la donna, che in tutta la sua vita non aveva visto mai alcunché di simile, vagò per un buon quarto d'ora come un fantasma per l'alloggio, poi scomparve e l'animavmo in cucina dove pregava per salvare l'ritrovata sua e nostra da non so quali diavolerie.

Intanto la radio, che nessuno in quel tram-busto aveva pensato di far tacere, continuava a sbraitare a più non posso, mal regolata come era, riuscendo anche a coprire a tratti il magnifico coro d'assieme che mia moglie, i bambini, il cane ed io componevamo, nella vana ricerca di superarci l'un l'altro. Tutto ciò, naturalmente non aveva mancato di produrre un effetto deprimente sulla pace familiare e alla fine, per darmi un contegno, inflissi il soprabito e, dopo aver chiusa la radio, instilando col mio gesto un poco di calma, me ne andai borbottando come saluto: «Sta bene: credevo di farvi un piacere ed ho sbagliato. Domani riporterò la radio a chi me l'ha venduta e non se ne parlerà più».

Se l'uscita mi era stata relativamente facile, non così il ritorno a casa che rappresentava un poco un enigma. Tuttavia, siccome non potevo rimanere in eterno né al caffè né per la via, dopo circa tre ore mi decisi. Stando alle luci della finestra la famiglia era ancora alzata. La cosa non mi garbava perché avevo sperato che mi fosse riservata la noia di una lunga discussione alla quale non mi sentivo per nulla portato, ma poiché ormai non c'era di meglio a fare entrai in casa in punta di piedi per sentire che genere fossero le discussioni che mi attendevano.

Meraviglia! La famiglia al completo (domestica e cane compresi) era raccolta in statica contemplazione attorno alla radio riaperta, che trasmetteva le dolci armonie di una nostalgica canzone. Nessuno notò il mio ingresso e non si fu che qualche tempo dopo che mia moglie si accorse della mia presenza. Mi guardò, mi sorrisse ed a mo' di saluto mi disse:

— Credo che ora che c'è sarà meglio tenerla. Dopo tutto le migliori amicizie sono quelle che si iniziano colle parole grosse. Proviamo?

E la prova è pienamente riuscita.

JIMMY.

RADIOLORIA

SUSURRI DELL'ETERE

Del serpente di mare, che, per le vacanze natalizie e di capodanno, s'è fatto il serpente d'acqua dolce di Loch Ness, non so se la radio si sia molto occupata. Qui il grande giornalista ha avuto la rinvenuta: ha mobilitato i suoi redattori più abili, ha messo molte delle sue colonne a disposizione degli inviati speciali, i quali le riempiono per dire che non sono riusciti a vedere il famosissimo mostro. Notele: sommano ormai a più di un centinaio le persone che asseriscono di avere scorto il misterioso animale, ma non si ha fra costoro neppure un giornalista! Di ciò, naturalmente, non voglio fare un biasimo alla categoria alla quale appartengo, e che fra i suoi santi patroni conta Tommaso l'Apostolo; anzi, sarà proprio il giorno in cui un mio collega telegraferà al suo giornale, come avrebbe detto Paggio Fernando: «Lo vidi e... gli parlai», sarà proprio quel giorno che io comincerò a credere nell'esistenza della bestia... e che i giornali cesseranno di occuparsene! Poiché il curioso della faccenda è questo: che, finché è lecito di pensare che l'animale non esista, i giornali non fanno che parlare della sua esistenza. Il giorno che un convinto catturatore ne avesse dimostrato la realtà, la stampa limiterebbe immediatamente lo spazio dedicato alle cronache di Loch Ness e ben presto farebbe il silenzio sul serpente di lago che, finché rimane invisibile, sta facendo appunto consumare un lago di inchiostro...

E intanto nessun giornale, neppure dei pochi che raccolsero la notizia, s'è diffuso, con l'ampiezza che usa per descrivere le non viste fattezze del mostro da Loch Ness, a descrivere il «ritratto» di un altro essere favoloso, acquistato di questi giorni dalla Glipoteca di Copenaghen. In questo caso almeno c'è il ritratto che manca per il suo collega scozzese: una scultura antica rappresentante una Sirena, la sola immagine della mitica cantatrice che si conosca nel mondo archeologico, e che, siccome si sa dagli specialisti risalire l'immagine al quarto secolo prima di Cristo, è altrettanto interessante dal punto di vista della storia dell'arte, che dal punto di vista della storia della civiltà.

Il mito, che ritroviamo in Omero, delle ammantate personificazioni degli elementi e dei pericoli del mare, ha subito modificazioni e varianti; e chi le descrisse donne formose che declinano a forma di pesce, chi a forma di uccelli dal bellissimo volto femminile. La Sirena del Museo ha corpo d'uccello.

La credenza che dopo la morte l'anima fugge dal corpo tramutata in uccello, aveva in molti popoli delle età primitive. Gli Egizi rappresentavano spesso nei loro bassorilievi, accanto all'immagine del morto, una figura per metà d'uomo e per metà d'uccello. Questo tipo di simbolo penetrò ben presto nella Grecia dando vita, da un lato, alle Arpie, esseri demoniaci che dilacerano le anime, e, dall'altro lato, alle Sirene che sarebbero una specie di personificazione del lamento dei defunti, lamento così melodiosamente affascinante da condurre i viventi alla morte mercé una specie di stregamento vocale, cui nessuno poteva sottrarsi.

Non si può che il ritratto di codesto mostro meriti uno speciale interessamento? Invece nessuno degli scrittori di giornale, che stanno facendo la più colossale pubblicità alla forse inesistente bestia di Loch Ness (ma gli esistenti albergoti, trattori ed osti delle sponde del lago, ne beneficiano largamente), pare disposto ad illustrare il rinvenimento del documento iconografico, che delle Sirene, altrettanto fantastiche quanto il mostro lacustre, permette almeno di precisare l'idea che se ne facevano gli antichi... E' una vera, una grande ingiustizia...

Eppure c'è un giornalista, un giornalista insignite, Sua Eccellenza Ugo Ojetti, che avrebbe il dovere di rendere un po' d'onore all'immagine della mitologica Sirena, poiché, giorni sono, ha scritto un articolo per esprimere l'opinione che al microfono, secondo lui, non bisognerebbe far parlare che le Sirene!

Avete rinnovato l'abbonamento?

Col 20 Gennaio verrà speso l'invio del giornale per tutti gli abbonamenti scaduti il 31 Dicembre 1933.

Le Sirene... o il Principe di Galles, modello (scrive l'illustre Accademico) di discrezione, quando tiene un discorso ai radiouditori britannici e lo chiude con quel «Buona notte a tutti» che sembra far indovinare, al radiolfo in ascolto, magari con le pantofole e la pipa in bocca, l'augurio e lontano sorriso che accompagna l'augurio di sonno tranquillo.

Curioso è che, nella lieve atmosfera magica creata dalla suggestione radiofonica, Ugo Ojetti non solamente sa travedere il sorriso del futuro Re d'Inghilterra e scoprire i difetti dell'apparato vocale di chi parla al microfono, i denti perduti, il respiro affannoso, l'erre arrolata e l'esse sibillante: ma anche indovina i dati somatici e persino il carattere di chi parla: e ci dà credendo tanto e il garbo con cui Ugo Ojetti spazia e ricama il tema dell'articolo; il tema che è degli «studi di voce» che si possono fare ascoltando la radio.

Con più o meno finezza e fortuna, questo studio, volontario o no, lo fanno, è vero, un po' tutti i radiofoli e arrivano a risultati spesso inattesi: come quello, per esempio, che ebbe occasione frequente di manifestarsi verso le annunciatrici delle stazioni radiofoniche, cui la posta più d'una volta ha recato domande in matrimonio, provenienti da radioamatori scapoli e solitari messi in istato di pazzia dalle seduzioni delle loro voci incantevole... Ecco, dunque, accademico Ojetti, una variante al mito omerico della Sirena che, lungi dal sospingere i naviganti ulisidi del celibato verso i gorgi dell'alto mare, dove possono trovar morte e perdizione, fa nascere nel loro cuore le nostalgie che gli avvicinano al porto sereno della vita familiare dove si placano le tempeste!

Ma Ugo Ojetti sta sull'altra sponda; anzi rimprovera ad alcune di codeste Sirene degli audaci l'artificio della dizione, che gli sembra dare nel declamato o nel lezioso. Senonché, ha la torto di dimenticare che anche la dizione è un'arte che, se alla tribuna e sulla scena, nel Parlamento e nel foro, ha già esercitata tutte le sue esperienze, al microfono è ancora ai suoi primi assaggi ed ignora in gran parte le proprie risorse e le proprie possibilità.

Si arriverà forse anche fra noi, come si è fatto in Germania, ad aprire una scuola del microfono per gli annunciatori professionali e per coloro che, al momento di aprir bocca in una serie di trasmissioni, pensano, con intima trepidazione, al pericolo che uno — uno, o centomila? — dei radiofoli in ascolto, spenga le valvole e se ne vada a dormire, seccato da una dizione difettosa o tediosa?

Giacché la radio, in verità, non è un pulpito né una tribuna, ma uno strumento musicale, che — o si suona con la voce, come altri strumenti musicali, i legni e gli ottoni si suonano col fiato! E se Ugo Ojetti trova ch'è piacevole cosa studiare le voci alla radio, sarà sempre più necessario che chi parla al microfono... studi la radio!

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

I. Servizio Sacro (Avodah Hakodesh), di cui la sera di venerdì 19 le radio italiane trasmettono la prima audizione mondiale sotto la personale direzione dell'autore, è l'opera più recente di Ernest Bloch. Il testo è stato coordinato dallo stesso musicista il quale, seguendo il filo riformista delle Sinagoghe americane, ha dato unità a frammenti di preghiere tradizionali e a frammenti della Bibbia (Salmi, Proverbi, Esodo, Deuteronomio). Qui, come nei Salmi e in altri suoi lavori ebraici, Bloch dice che il testo è stato un mezzo per esprimere la sua filosofia della vita, della morte dell'umanità, dei rapporti fra l'uomo e le grandi forze dell'universo e in questo senso l'opera è insieme ebraica e sacra, umana e universale. Il musicista ha concepito il lavoro in uno stile calmo e puro, in forma armoniosamente classica: un motivo iniziale, in modo insolito, si ripercuote in tutto il lavoro e dà ad esso un'unità tematica che serve a coordinare tutta la composizione. L'autore ha utilizzato quasi sempre gli antichi modi, ma in ogni pagina si sente, tuttavia, l'impronta tipica della sua personalità. Precedono l'esecuzione del Servizio Sacro, altre due composizioni dello stesso Bloch: *I quattro episodi* — quadrati di genere, pittorreschi, animati e coloriti, ideati in forma concisa con grande perizia costruttiva — e *Scelomò* (Salomone) rapsodia per violoncello e orchestra. Si può, volendo, immaginare che il violoncello solista sia, in Scelomò, l'incarnazione di Re Salomone e che l'orchestra, voce collettiva, rappresenti il mondo intorno a lui, e le sue «sapienze della vita»; ma talvolta è l'orchestra che sembra riflettere i pensieri di Salomone, mentre lo strumento solista esprime le parole di lui. Attraverso vari episodi, più o meno cupi e pessimistici — il solo passaggio di luce e di speranza è quello dopo la meditazione di Scelomò — si giunge all'epilogo stanco e scorato: in un esirismo sussulto Scelomò insorge ancora, poi sprofonda nel silenzio: «Vanità delle vanità! Il nulla!». E l'opera termina così con una negazione assoluta.

In questa settimana avremo, eccezionalmente, un altro concerto sinfonico, promesso la sera di mercoledì 17 dal Teatro Comunale di Firenze. Sotto la direzione del Maestro Bruno Walter sarà eseguita la *Sinfonia Jupiter* di Mozart, *Preludio e Morie di Isotta* di Wagner, e la prima *Sinfonia* in do minore di Brahms che è forse, tra gli epigoni di Beethoven, quello che, nella sinfonia, ne ha seguito maggiormente l'indirizzo estetico, nel senso che cercò di mantenere alla musica il carattere di elemento puro di espressività e la basò, più esclusivamente di quanto avevano fatto, ad esempio, lo Schubert, il Mendelssohn e lo Schumann, sullo sviluppo e sulla deduzione ideologica-tematica. Come forma, poi, negli suoi abbastanza fedelmente modello classico, pur ampliandolo e consolidandolo, di quella maggior modernità d'armonie e di atteggiamenti strumentali quali il tempo comportava.

Dai teatri avremo le seguenti trasmissioni: *Le nozze di Figaro* di Mozart dal «Reale» di Napoli; *La Gioconda* di Verdi dal «Teatro di San Carlo» di Napoli; *Le due donne* di Verdi dal «Teatro di San Carlo» di Napoli; *Le due donne* di Verdi dal «Teatro di San Carlo» di Napoli.

Oltre ad interessanti conversazioni, sono in programma anche sei commedie delle quali due in un atto e precisamente: *La notte veneziana* di Alfredo De Musset e *Le tre grazie* di Dario Niccodemi, lavoro nel quale la soluzione del problema centrale, il giudizio matrimoniale, è rimessa con buona novità al responso dell'anagrafe. Le altre tre atti sono: *Addio, giovinezza*, di Camasio e Oxilia, *La signora Paradiso* di G. Cantini — dramma di un vecchio ebreo che, arricchito da una vita di stenti e di miseria, consuma ogni suo bene per la felicità della donna che ama e che non ha voluto amaro. — *La tempesta* di Shakespeare — lavoro romantico del periodo rassegnato e sereno in cui il

poeta spiegò tutta la potenza del suo genio e la profonda conoscenza del cuore umano — e *La bottega del caffè* di Goldoni, rappresentazione della vita dissipata dei Veneziani del Settecento. L'autore avrà avuto buon gioco a descrivere quale essa si svolge in un cantuccio della sua città, in un campicello, tra una locanda, una bottega, una bottega di barbiere e un caffè. Tutto lo svolgimento dell'azione s'impenna intorno a un carattere principale, quello di Don Marzio, il malcontento. «Il carattere di costui non è già d'un sol colore, per così dire, ma il difetto predominante collega con altri difetti affini, che rincuano, prova di vasta potenza d'osservare, immaginare e comportare nell'autore. Infrenabilmente loquace e curioso, compagno all'occorrenza per mescolarsi nelle brigate, duro agli infelici, pronto alle congetture maligne e a maturarle in affermazioni, e a persuaderne egli stesso, e se contraddetto, si rinfocola in amplificazioni; se altri acconsente si rivolta contro la propria sentenza per mania di contraddire». Questo splendido tipo di protagonista tratto dal vero, questo carattere multiforme nel quale, in mezzo a qualità pessime traspare ogni tanto qualche buon tratto, è una delle più belle creazioni del genio comico di Goldoni, superiore, per ciò che riguarda una così fedele osservazione della natura, anche al *Stante Molire*.

Infine tra le opere notiamo: *Santarellina* di Hervé da Roma-Napoli; *Bar, il sogno di un re* di Strauss e *La fidanzata di Milla* di Cuscinà da Palermo.

NELLA notte tra domenica e lunedì anche le stazioni tedesche cambieranno le loro rispettive lunghezze d'onda per uniformarsi ai deliberati del Piano di Lucerna. Qualche stazione a questo scopo termina le proprie trasmissioni alle 23, come nella giornata del lunedì i programmi di alcuni Gruppi non sono più collettivi ma si differenziano completamente nelle diverse stazioni per dar modo agli ascoltatori di raccapezzarsi nel labirinto delle nuove formule.

La settimana tedesca è caratterizzata da un numero abbastanza numeroso di trasmissioni di opera. Incornicia la stazione di Königswusterhausen la domenica col diffondere dal Teatro dell'Opera di Charlottenburg il *Fidello*, opera in due atti che, come è noto, è l'unica opera scritta dal sommo Maestro tedesco. Lungo la settimana quasi ogni giorno e quasi da tutte le stazioni si potranno ascoltare le sue importanti composizioni più significative e più apprezzate. Il Gruppo Ovest ha preparato sei concerti beethoveniani, quasi tutti di musica da camera e che hanno luogo generalmente alle 23; altrettanti ne ha il Gruppo Sud-Est ed il Gruppo Nord, per non essere da meno, ne segue l'esempio e prepara fra l'altro, per mercoledì sera, la *Terza Sinfonia* (Eroica) la cui durata implica una completa ora.

Ci avviciniamo al carnevale e molti concerti di tutte le stazioni tedesche sono dedicati a questo avvenimento che in certe regioni è solennemente festeggiato si da assicurare, quasi, ad una tradizione storica e ad un avvenimento della più alta importanza. Come è per esempio a Colonia, da tutta la regione del Reno, dove vi sono delle apposite Società che imbastiscono per parecchi giorni di seguito grandiose feste sin dall'inizio ufficiale del carnevale che da esse è stato fissato alle ore 11 dell'11 novembre, undicesimo mese dell'anno.

La stazione di Vienna è questa settimana chiamata a un avvenimento eccezionale: la trasmissione in prima assoluta della nuova opera di Lehár, *Giuditta*, chiamata dall'autore commedia musicale, e che si compone di cinque quadri. Tale prima doveva essere ritrasmessa da parecchie stazioni europee, ma attraverso i programmi risulta che solo Budapest offrirà ai suoi ascoltatori questa primizia.

Altre importanti trasmissioni sono incluse nel programma di questa settimana di Vienna. Accenneremo alla ritrasmissione del Concerto europeo ecocioslovacco, che avrà luogo la sera di domenica; ad un concerto di composizioni di Chopin eseguito da Moris Rosenthal, lunedì sera; ad un concerto orchestrale eseguito dalla Filarmonica viennese e diretto da Clemens Krauss, ed infine, ad una raccolta di novità musicali che il noto maestro Kabasta dirige la sera di venerdì. Tra queste novità è incluso un *Adagio con variazioni* di Respighi.

BERNARD SHAW ha sentenziato che i brani migliori de *I due gentiluomini di Verona* sono quelli che non hanno nulla di quel fatto che Shakespeare è. Curioso il fatto che la commedia di Shakespeare aspettò moltissimo di essere messa in repertorio. Non si ricorda che, in Inghilterra, sia stata recitata prima del 1762, circa duecento anni dopo che la commedia fu scritta. La sera del 14 gennaio il lavoro shakespeariano sarà trasmesso da Daventry. Nella stessa sera ascolteremo anche *Pilgrim's Way*, originale racconto del viaggio di «Ciascuno» attraverso la vita, corredato da appropriati commenti desunti dalle opere di Browning, Blake, Davies, Herrick, Turner, Wordsworth, Thomas, Binyon, Tagore, Bronte, Stevenson e da citazioni del libro di Isaia e dei Salmi. Si tratta, com'è ovvio, di una peregrinazione puramente allegorica, attraverso le vie del mondo contemporaneo, che sarà fatta, a tappe radiofoniche, tutte le domeniche, con l'intenzione di fornire agli ascoltatori una traccia spirituale da seguire, un itinerario segnato dalla Speranza, dalla Fede ed anche da quella salute, che è giusto premio alla serenità di coscienza. Questo itinerario ideale come e dove potrà coincidere con le risposte all'inquietudine domanda *Whiter Britain?* che, in settimana, dovrà dare Winston Churchill? Questa serie di previsioni, iniziata dal profetto Wells la settimana scorsa, sarà in fatti continuata da un uomo che per l'esperienza acquisita ha l'autorità di pronunciare una parola illuminatrice. Primo Lord dell'Ammiraglio che ordinò la mobilitazione della flotta nel 1914, comandante di un battaglione in trincea, sui campi di battaglia di Francia nel 1916, Ministro del munizionamento nel 1917, Segretario di Stato al Ministero della Guerra nel 1918, Churchill è tale personalità europea da meritare l'attenzione di tutti gli ascoltatori i quali non si lasceranno sfuggire l'occasione per sentirlo parlare dell'avvenire che, a suo giudizio, è riservato all'Inghilterra. *Romeo e Giuletta*, la drammatica sinfonia di Berlioz sarà trasmessa da Daventry la sera del 17. Si compone di tre parti: tre fasi che commentano e svolgono il tragico conflitto tra i Montecchi e i Capuleti. La sera del 20, sempre da Daventry, saranno irradiati il terzo ed il quarto atto del *Faust* di Gounod.

Una trasmissione interessante per la stranezza della teoria espressa musicalmente sarà quella della «Comedy Overture», intitolata *Doctor Merryheart* di Haverhall Brian. Sarà diffusa da Daventry la sera del 17. *Doctor Merryheart* ha qualche parentela con l'indimenticabile Tartarin e la riconosce egli stesso portando sempre con sé, come vademecum, il libro immortale di Daudet. *Doctor Merryheart* è un astronomo, enunciatore di una bizzarra ipotesi secondo la quale il sole, la luna, la terra e tutto il sistema planetario con il suo contenuto non sarebbero che una parte di una scala diafonica avente il suo centro nel cuore della Via

Lattée. L'astronomo, «che temendo di non essere preso sul serio enuncia la sua teoria con un sorprendente ottimismo, nega valore ai responsi cromatici dello spettroscopio e sostiene, sempre sorridendo affabilmente, che per scoprire il segreto della musica dell'universo bisogna risalire la scala diafonica secondo le sue astronomiche indicazioni... *Doctor Merryheart* fu scritto nel 1911 ed eseguito, per la prima volta, nel gennaio 1913 al festival musicale bandito dalla «Musical League» a Birmingham. Nel sesto concerto dei Concerti di musica da camera dell'orchestra della B.B.C., che è annunciato da London Regional per la sera del 19, si esibirà il trio Goldberg, Hindemith, Feurmann. Goldberg nacque in Polonia nel 1899. A sedici anni era già primo violino nell'orchestra della Filarmonica di Dresda. Egli passa per essere uno dei più grandi solisti d'Europa. Hindemith, come esecutore e compositore, non ha bisogno di presentazioni. Feurmann, anch'egli polacco, nacque nel 1902. Studiò violoncello a Vienna, città nella quale esordì in modo «sensazionale» all'età di dodici anni. *Enfant prodige*, fu immediatamente scritturato per una serie di concerti. Durante il triennio 1917-19 completò la sua preparazione sotto la guida di Jules Klengel e nel 1919 si diplomò alla «Berlin Hochschule». Il magnifico trio, mirabilmente affiatato, segue i precetti di Hindemith noti sotto la definizione di *Grebachmusik* (musica applicata).

SON una interessante rievocazione di musiche e canti del periodo più eccitante della Rivoluzione e da quando il Taroni si apre la settimana radiofonica francese. Il concerto rievocativo avrà luogo lunedì sera 15 gennaio al Teatro dell'Opera di Lilla, sotto l'egida del «Conservatorio» di quella città. Il programma annuncia l'esecuzione di una sinfonia per orchestra, soli e coro di Cherubini, Cotel e Méhul. Di Cherubini verranno eseguiti *Inno alla Vittoria*, per soli, coro e orchestra (composizione eseguita per la prima volta nel 1796), e *L'ode funebre per la morte del generale Hoche*, per coro e orchestra (che è del 1797), su versi di Giuseppe Maria Goussier, fratello del celebre e sventurato Andrea. Alla serata parteciperà un insieme di 200 esecutori, fra valenti solisti di canto, i componenti la società «Chorale Lalo», l'«Union Chorale d'Hellemmes-lez-Lille», il coro del «Teatro dell'Opera» di Lilla e il complesso orchestrale della stazione di Radio P.T.T. Nord. E alla serata di venerdì 19, quando il programma annuncia la ripresa dell'opera comica *Monsieur Beaucaire* di A. Messager, libretto di A. e P. Weber. Come di consueto questa emissione viene radiodiffusa da tutte le stazioni di Stato francesi, fatta eccezione per Radio Parigi che, passata di recente nella rete delle stazioni di Stato, ha assunto il titolo di «Poste National Radio Paris», forse in omaggio ai suoi 75 kW., ed ha un programma a sé. Infatti Radio Parigi annuncia, per mercoledì sera 17 gennaio, un concerto «Colonne» diretto dal maestro P. Paray; per giovedì sera 18 gennaio l'opera *Il franco tiratore* di C. M. Weber, con il concorso del soprano Germana Martinelli e del tenore Giorgio Jouatte, e per sabato sera 20 gennaio, l'operetta *L'amore in maschera* di A. Messager, su libretto di Sacha Guitry.

Marsiglia domenica 14 gennaio, nel tardo pomeriggio, ritrasmette dal Teatro dei Campi Elisi a Parigi il *Concerto* di C. M. Weber, con Strassburg ritrasmetterà alla stessa ora sabato 20 gennaio. Altri concerti: a Lyon-la-Doua, giovedì sera 18 gennaio, concerto di musica da camera, con solisti di canto e strumentali, organizzato dall'«Association Les Amis de La-Doua», e, sabato sera 20 gennaio, serata di musica da camera di G. Goussier, a Strasburgo, venerdì sera 19, concerto della società «Espérance».

Nel programma radioteatrale: da Bordeaux-Lafayette, domenica sera 14 gennaio, *L'homme de chambre*, commedia in un atto di Carlo Nal, e, giovedì sera 18 gennaio, *Il pescatore d'ombre*. Lyon-la-Doua la stessa sera la commedia in tre atti *La maison avant tout* di P. Hamp; da Radio Parigi, venerdì sera 19 gennaio, tre bozzetti radiofonici: *La voce amica* di F. Divoire, *Central Eternité* di S. M. Maillard, e *L'altro sole* di C. Larronde. Da Parigi Torre Eiffel infine, sabato sera 20 gennaio, le commedie in un atto *Argent de suite* di G. d'Herville e *Printemps* di Marcella Maurette.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — Posizione in piedi; gambe divaricate in fuori; braccia in basso. — *Piegare la gamba sinistra e contemporaneamente flettere il busto avanti a sinistra (petto sul ginocchio sinistro, mani a terra).* — *Tornare a busto retto.* — *Cambiare e flettere il busto avanti a destra.* (Esecuzione rilassata, elastica e continua).

2° ESERCIZIO — Posizione in piedi; gambe divaricate in fuori; braccia in basso. *Spostare il peso del corpo sulla gamba sinistra, sollevare i talloni ed elevare le braccia per fuori in alto. Ripetere il peso del corpo sulle due gambe, talloni a terra, braccia per fuori in basso.* (Esecuzione molleggiata).

Ripetere analogamente le stesse esercizi dal lato opposto.

3° ESERCIZIO — Posizione supina; gambe elevate a squadra. — *Flettere ed estendere i piedi.*

4° ESERCIZIO — Posizione in piedi; braccia tese avanti; mani chiuse a pugno. — *Staccare e riportare un braccio teso in alto e l'altro teso in basso.*

5° ESERCIZIO — Posizione in piedi. — *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

INTERVISTE

Questa mattina c'era nebbia fitta da rendere favolosi perfino i venditori di bancherelle, chiusi anche loro in una cripta grigia...

Perché ce l'abbiamo tanto con la nebbia non l'ho mai potuto capire. Prima di tutto è uno dei pochi spettacoli che, come la neve, fanno pensare all'infanzia. Aria di stanze calde, di alberi di Natale, di lumini accesi; tutto si permette di uscire dalla disciplina di ogni giorno per lasciarsi guidare solo dalla fantasia. Tanto è vero che i bambini ci si divertono e questo è sempre buon segno. E poi la nebbia è per gli ottimisti, per chi ha la coscienza in pace, non teme di star chiuso, vuol vagheggiare i suoi piaceri.

Un'ora di nebbia io l'ho passata a intervistare il parroco svedese, a cui Jean Paul ha dedicato un piccolo capolavoro. Il mio caminetto era acceso; accanto a un ramo di vischio e a un libro chiuso. I tre simboli dell'inverno ideale. Non occorre di più per parlare a un parroco svedese a tanti chilometri di distanza!

Noi siamo naturalmente abituati a scegliere i nostri amici del Nord fra gli spiriti più inquieti, più tempestosi e trascendentali. Abbiamo la mente ingombra di leggende e la notte popolata di fantasmii. I cavalli atterriti corrono nell'ombra della pianura come nel vento di Siof.

Ma non è così. Ho avuto due amici del Nord. Un pastore di Islanda col quale abbiamo insieme fatto un idillio viaggio per le praterie fiorite d'Olanda e il mare, in quei giorni, soleggiato dello Zundersee.

Quando a bordo del battimento i marinai suonavano le loro musiche perché gli ospiti stessero allegri, il buon pastore afferrava la fisarmonica e capeggiava la piccola orchestra con un gusto così domestico e conviviale che, dopo poco, tutti s'indugiavano a guardarlo per scoprire sul suo viso rubicondo qualche ricetta di suoi vivori.

Il parroco di Islanda ha desiderato che molte pagine della sua letteratura fossero tradotte in italiano. Anche in quelle pagine ci sono altre ricette di vita giusta e felice.

L'altro amico è il parroco svedese di Jean Paul.

E' l'uomo più contento della terra. Vive in una specie di sogno perenne, dove il sole, la luna, le stelle si alternano a loro piacimento.

Dice la Messa al mattino, quando tutto il mondo è in ombra e i suoi parrocchiani vanno in chiesa ognuno col suo lumino acceso. Anche alle nove lassù brillano le stelle. Sale sul pulpito e di là tuona di cose eterne, di carità, di amore divino e di paradiso e di tutti i sentimenti, che commuovono profondamente gli uomini; dice parole che stanno là e quali sulla Bibbia.

Quando esce dalla chiesa sorge proprio allora il bel sole luminoso e i molti vecchi svedesi sono coloriti proprio dal rosso del sole.

A casa il sole fa brillare i libri del suo studio. Alle tre del pomeriggio egli può già andare innanzi e indietro nella sua stanza calda guardando la luce crepuscolare della luna e succedendosi un po' di zucchero filato all'arancio per avere presente in tutti i sensi la bella Italia con i suoi giardini. E così la sua vita trascorre senza ombre e malinconie, anche una volta ogni sei mesi succede qualche cosa di straordinario, di ancor più bello dell'Italia, e cioè il giorno più lungo dell'anno, carico di meraviglie. Il giorno che anche il parroco, vestito in costume svedese, fa una gita di piacere fra tanti ospiti.

Alle dieci di sera, quando la comitiva torna alla casa del parroco, tutto è già quieto e immerso in un sonno profondo. Il sole è ancora alto, ma tutto bello dell'Italia, e cioè il giorno più lungo dell'anno, carico di meraviglie. Il giorno che anche il parroco, vestito in costume svedese, fa una gita di piacere fra tanti ospiti. Alle dieci di sera, quando la comitiva torna alla casa del parroco, tutto è già quieto e immerso in un sonno profondo. Il sole è ancora alto, ma tutto bello dell'Italia, e cioè il giorno più lungo dell'anno, carico di meraviglie. Il giorno che anche il parroco, vestito in costume svedese, fa una gita di piacere fra tanti ospiti.

ENZO FERRIERI.

14 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 901 - m. 318,8 - kW. 15
BARI: kc. 112 - m. 309,8 - kW. 20
MILANO II: kc. 662 - m. 453,2 - kW. 4
TORINO II: kc. 110 - m. 212,8 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: Consigli agli agricoltori. (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13,45: QUINOTTO FEMMINILE UNGERESE.

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI. Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

15,15: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.

15,30: Dischi e notizie sportive.

16: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Le nozze di Figaro

Opera comica in quattro atti di L. DA PONTE

Musica di W. A. MOZART

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati e classifiche del Campionato di calcio Divisione Nazionale - Comunicati dell'Ufficio presagi - Comunicazioni dei Dopplavoro - Notizie.

Dopo l'opera: Dischi e notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,20:

I cori del bel Paese

CANZONI ROMANE

per cori e a solo con accompagnamento di mandolini, chitarre e orchestra. - Interpreti: Gorella Gori, Silvia Donati, Alfredo Del Pelo, Romolo Balzani, Nando del Duca.

Direttore: Maestro GIUSEPPE BONAVALONTA' Pto PIZZICARIA: Illustrazione dei canti romani

21,10:

Santarellina

Operetta in tre atti.

Musica di L. HERVE.

Direttore M^o ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radi.

ANTENNA SCHERMATA

(Centro assigmo)

Abb. o rinnovo al Radiocorriere L. 35 -

L. 30 -

L. 65 -

Inviando vaglia

all'ing. F. Tartufuri

TORINO Via del Mile, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivete subito (Vedere anche pag. tabella lunghezza d'onda)

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,20

I Cori del
bel Paese

CANZONI ROMANE

per cori e a solo con accompagnamento di mandolini, chitarre e orchestra

Interpreti: GORELLA GORI, SILVIA DONATI - ALFREDO DEL PELO, ROMOLO BALZANI, NANDO DEL DUCA

DIRETTORE:
M^o GIUSEPPE BONAVALONTA

Illustrazione dei canti di
PIO PIZZICARIA

1. Ignolo: Lassatece passa, sono romani, stornellati; 2. De Feo: San Giovanni; 3. Balzani: Barca affata; 4. Simi: Mignanello; 5. Calzelli: Fruttalora; 6. Rucione: Papolanella; 7. Guida: Affaccate Nunziata; 8. Balinardi: Sotto er fresco de la pineta; 9. Ignolo: Passa via; 10. Rucione: Savonata a Maria; 11. Balzani: Per l'ompetere; 12. Ignolo: Stornelli del «Sor Capanna»; 13. Balzani: L'eco der core; 14. Del Pelo: Ho scritto ar Due; 15. Silvestri: La gita a li Castelli; 16. Pucini: Imma a Roma.

OMAGGIO DELLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI DI MELZO, PRODUTTORE DEL RINGOMATO FORMAGGIO «BELPAESE».

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1009 - m. 273,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dott. Cristiano Basso: «I terricciati»; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: «Il cavolfiore»; (Firenze): Conversazione agricola.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. A. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12,45-13,45: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giacomo Fino: «La ricerca di Dio»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto: La peccatrice di Foligno»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Le parabole dell'Evangelo».

12,30: Dischi.

12,45-13,45: MUSICA VARIA: 1. Lattuada: Per le nie di Siviglia, fantasia; 2. Petralia: Memorie; 3. Consiglio: Cavalcata nella notte; 4. Bolto (Mattioli): Meistofele, fantasia; 5. Bizet (Mouton): Hercule dalla suite Giochi di fanciulli; 6. Mattioli: Sonque giuno; 7. Lehari: Dove canta l'afrodita, fantasia; 8. Kark: Prelude galo.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

DOMENICA

14 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
VERONA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 16.

LE NOZZE DI FIGARO

Opera comica in 4 atti
di L. DA PONTE

Musica di
W. A. MOZART

Trasmissione
dal Teatro Reale dell'Opera

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21.30

SANTARELLINA

Operetta in tre atti
di

R. HERVÉ

12.35-13.30: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLET-
TRO ROVERETANO: 1. Borghesano: *Come le vetri-
ne*; 2. Graziani: *Walter: Mirto e cipresso*; 3.
N. N.: *Gavotta Luigi XIV*; 4. Negri: *Minuetto*;
5. Beucci: *Violetta di Parma*; 6. Anadeli: *Men-
doza*; 7. Bonifoli: *Idillio montano*; 8. Rede-
ghieri: *Interludio*; 9. Slucca Matteoni: *Bou-
doir roccò*; 10. Bitelli: *J. Giusto, ouverture*.
17: Dischi.
17.55-18: Notizie sportive.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20.15:

Concerto della pianista Mariuccia Balliano

Parte prima:

1. Bach-Busoni: *Ciaccona*.
2. Chopin: a) *Berceuse*; b) *Improvviso in la bemolle*.

Notiziario teatrale.

Parte seconda:

1. Respighi: *Notturmo*.
2. Pich-Mangiagliani: *Filigrana*.
3. Liszt: a) *Spinnerlied (dal Vascello fantasma)*; b) *Tarantella (da Venezia a Napoli)*.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

Alla fine: Concerto ritrasmesso dal Caffè
«Grande Italia», fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc 556 - m. 539.6 - kW. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia:
«Giovanni Battista e i Giudei».
10.40: Musica religiosa.
11.5: Dott. Berna: Conversazione agricola.
12.45: Giornale radio.

13.30: CONCERTINO IN MUSICA LEGGERA: 1. Di
Dio: *Alfonse, marea*; 2. Kálmán: *La prin-
cipessa della Carda, fantasia*; 3. Canzone; 4.
Saja: *Berceuse per violino e piano, intermezzo*;
5. De Serrà: *L'isola del sogno, rumba*; 6. Can-
zone; 7. Figarola: *Appassionato messaggio, in-
termezzo*; 8. Leonardi: *Cos'è questo cuore?*, one
step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale
radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Musica teatrale

diretta dal M° F. Russo.

1. Zandonati: *La farsa amorosa*, sinfonia
(nuova per Palermo).
2. Massenet: *Manon*, duetto atto primo De
Griex-Manon (soprano Delisi, tenore
Pollicino).
3. Massenet: *Manon*, duetto dell'atto terzo,
tenore, basso e duetto De Griex-Manon
(soprano Delisi, basso Oliva, tenore
Pollicino).
4. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
5. Ponchielli: *Giocanda*, «Cielo e mar» (te-
nore Pollicino).
6. Longo: «G. Carducci nei ricordi di Annie
Vivanti», conversazione.
6. Boito: *Nerone*, «A notte cupa» (soprano
Delisi).
7. Monteverdi: *Il ballo delle ingrate*.
Notiziario.
8. Puccini: *Turandot*, «Signore ascolta» e
«Non piangere Lù» (soprano Delisi e
tenore Pollicino).
9. a) Ciléa: *Adriana Lecouvreur*, preludio
atto quarto; b) Bizet: *Carmen*, preludio
atto quarto.

22.50: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza onda e pag. 19, 41)

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Koenigswusterhausen - Ore 20: Fi-
della, opera in due atti di Beethoven (trasmissione
dalla «Städtische Oper» di Charlottenburg). — Ma-
schi. — Ore 17.30: Concerto di Pasdeloup (trasmissione
dal «Teatro dei Campi Elisi» di Parigi). — Stra-
burgo - Ore 21.30: Odile d'Alsace, tragedia lirica in
quattro atti di J. Soulié, musica di P. Billand. —
Praga - Ore 20: Concerto orchestrale e sinfonico, con
soli di canto e coro, Orchestra Filarmonica Ceca diretta
dal M° K. B. Jiráek. Concerto Europeo (trasmissione
dalla «Sala Smetana» di Praga). — Ventry: Na-
tional - Ore 12.30: I due centomini di Veron, drama-
ma di Shakespeare. Adattamento per il microfono di
Barbara Burnham.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 589; m. 517.2; kW. 100. — Graz: Kc. 851;
m. 352.1; kW. 7. — Ore 16.25: Conversazione: «La
miniera d'oro a Cola». — 16.55: Conversazione sull'ele-
mento con esempi musicali. — 17.51: Concerto di dischi.
18: Conversazioni aule. — 18.30: Conversazioni
a lettura. — 19: Concerto strumentale di musica
viennese. — 19.50: Segnale orario - Notiziario Me-
teorologia. — 20: Trasmissione da Praga del Con-
certo Europeo. — 21: Concerto di Veron, drama-
ma di Shakespeare. Adattamento per il microfono di
Barbara Burnham.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 509.3; kW. 15. —
Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazio-
ne. — 18.30: Bollettino sportivo. — 19: Concerto reli-
gioso. — 19.15: Concerto di dischi. — 19.30: Giornale radio.
20: Dischi. — 20.51: Trasmissione da Praga. Nel-
l'intervallo: Concerto di dischi. — 21: Letture di bri-
mi di prosa di autori belgi. — 22.10: Dischi. — 23:
Conversazione: «Il Piano di Praga e quello di Lucerna».
— 23.30: Giornale parlato. — 23.45: Trasmissione
di un concerto di musica da ballo. — 3: Pipe.
Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 885; m. 337.8; kW. 15. —
Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazio-
ne. — 18.30: Bollettino sportivo. — 19: Concerto di
dischi. — 19.15: Concerto della piccola orchestra della
stazione. — 20.45: Conversazione religiosa. — 20.30:
Giornale parlato. — 20.55: Conca musicale. — 21:
Concerto dell'orchestra della stazione con arie per
baritone. 1. Saint-Saëns: *Musica d'altare*. — 21.45:
ouverture del *Corvèze roudon*; 3. Abraham:
Fantasia su *Victoria ed il suo ussaro*; 4. Intermezzo
di canto; 5. Post: *Girt, pezzo caratteristico*; 6. Wal-
pot: *Fantasia su un concerto di orchestra*. — 21.45:
ouverture di *Se fossi re*; 9. Loh: *Nella bella valle dell'Isarco*, valzer; 10. Inter-
mezzo di canto; 11. Gerstwin: *Impulso in D*; 12.
Gomd: Frammenti del balletto *La Regina di Saba*;
13. Friedemann: *Seconda rapsodia slava*. — 23: Rassem-
namento delle riviste. — 23.51: Giornale parlato. — 23.10:
Trasmissione di un concerto di musica da ballo. —
1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 488.6; kW. 120. — Ore 18: Concerto or-
chestrale da Moravská-Ostrava. — 17.30:
Conversazione: «Le Cordigliere della Columbia». —
17.45: Concerto di dischi. — 18: Trasmissione musi-
cale variata in tedesco. — 19: Notiziario. — 19.10: Tri-
buna: *Il trionfo dell'attualità*, commedia
radiofonica. — 19.40: Conversazione teatrale. — 19.55:
Introduzione alla trasmissione seguente. — 20: Tra-
missione dalla «Sala Smetana» del Concerto europeo
eccezionale. Orchestra, cori, soli. 1. Myšlveček
(Venetiani) (173-178): *Reverie* in fa; 2. Vorisek
(178-1825): *Sinfonia* in re; 3. Canzoni popolari ceche,
per soli, coro e orchestra; 4. Canzoni popo-
lari morave e slovacche, pol-pouri per soli, coro e
orchestra; 5. Smetana: *I prati e i boschi della Boemia*,
poema sinfonico. — 22: Segnale orario - Conversa-
zione in francese sul piano di Lucerna. — 22.10: Tra-
duzione in ceco della conversazione precedente. —
22.30: Notiziario in tedesco. — 22.33: Concerto di
strumenti a plectro.

Bratislava: Kc. 1074; m. 276.3; kW. 13.5. — Ore
16: Da Moravská-Ostrava. — 17.30: Trasmissione di
una festa popolare. — 18.20: Concerto vocale di arie
popolari romene. — 18.55: Comunicati. — 19.23: Tra-
missione da Praga.
Moravská-Ostrava: Kc. 1137; m. 263.8; kW. 11.2. —
Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. —
17.30-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1067; m. 281.2; kW. 0.75. — Ore
16: Kalundborg: Kc. 280; m. 1153.8; kW. 30. — Ore
8: Lezione di ginnastica. — 9: Conferenza. — 10: Tra-
missione religiosa. — 11.30: Meteorologia. — 11.40: Not-
ziario. — 12: Campana - Concerto. — 13: Lezione di in-
glese. — 13.20: Lezione di tedesco. — 13.40: Lezione di
francese. — 14.25: Dischi. — 14.55: Per i bambini.
15.25: Conferenza. — 15.30: Conferenza. — 15.40: Con-
ferenza. — 15.50: Meteorologia. — 16: Notiziario e
Bollettino sportivo. — 19.15: Segnale orario. — 19.30:

BOLZANO

Kc. 813 - m. 368.1 - kW. 1

10.30-11: Musica religiosa.
12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Pa-
dre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il miracolo
di Cana».
12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione
agricola.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53.743



**AVETE DEI DISTURBI
NELLE RADIORICEZIONI ?**

E uscito il NUOVO

SUPER ANTEX

che riunisce tutti i requisiti dei dispositivi antidisturbatori da noi messi finora sul mercato e che costa meno della metà della combinazione precedente.

SUPER ANTEX è un dispositivo che può essere applicato a qualsiasi apparecchio radio in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Aumenta in misura spettacolosa il rendimento dell'apparecchio ricevente e permette quindi anche ad apparecchi di poche valvole di ricevere stazioni deboli o lontane con la massima chiarezza.

SUPER ANTEX aumenta la selettività del ricevitore inquantochè i treni d'onda in arrivo vengono filtrati da un sistema "impedenze-condensatori".

SUPER ANTEX permette di ricevere da qualsiasi stazione con un minimo di disturbi, data la sua costruzione geniale nella quale l'antenna è costituita da una tensione ad alta frequenza.

SUPER ANTEX può essere anche usato da filtro ovunque si trovi già installata un'antenna

SUPER ANTEX è di nessun ingombro (cm. 10×6), non richiede appoggio e può essere applicato a qualsiasi tipo d'apparecchio senza spesa e senza intervento di tecnici.

SUPER ANTEX è quindi l'accessorio ideale ed indispensabile per tutti i radio-amatori.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX**

Si spedisce contro assegno di **Lire 42.**

CERCANSI RIVENDITORI OVUNQUE

Chiedete listini delle nostre Supereterodine insuperabili originali Americane Crane

DOMENICA
14 GENNAIO 1934 - XI

Conferenza. — 20: Campane - Offenbach: *Orfeo all'Inferno*, operetta in tre atti - Segue: Notiziario. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. —
Ore 17.30: Trasmissione del Concerto Pásdeloup da
Teatro del Campi Elisi di Parigi. — 19.15: Radio
giornale di Francia. — 20: Concerto europeo ceco
slovacco (Vedí Praga). — 22: Concerto di dischi. —
22.30: Serata di commedia: Charles Val: *L'homme*
de chambre ovvero *La grippe espagnole*, commedia
in un atto. In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua. kc. 644; m. 465; kw. 15. - Ore 14.40: Lezione di esperanto. - 17.30: Trasmissione di un concerto *Pastourop* dal Teatro de Campi Ellis di Parigi. - 19.15: Radio-giornale di Francia. - 20.30: Conversazione. 20.45: Dischi. - 21.15: Conversazione: «La cura del sole». - 21.30: Serata radio-teatrale: 1. A. de Musset: *A quoi pensent les jeunes filles*, commedia. 2. R. Gérard: *A quoi pensent les vieilles filles*, commedia. - In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisen): kc. 914; m. 328.2; kW. 60.
— Ore 19,45: L'attualità cattolica. — 20,15: Giornale parlato dalla stazione. — 20,20: Conversazione e bollettino sportivo. — 20,30: Concerto di dischi: Wagner. Frammenti di *Tristano e Isotta*. — 21: Intermezzo. — 21,10: Radio-teatro: Marcel Archard: *Un ballo perduto*, commedia in un atto. — 21,40: Intermezzo. — 21,55: Radio-concerto. — 23,10: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: re. 207; m. 1445.8; kW. 13. —
 ore 18.45: Notiziario. 19: Conversazioni. — 19.30: Attualità. 19.45: Conversazione anena. — 20.15: Bollettino meteorologico. 20.35: Notiziario. — 20.30: 22: Concerto strumentale e vocale: 1. *Nottezza: Fughetta Siciliana, Rigaudon*, per oboe, clarinetto e gajotto. 2. *Staccato*. 3. *Grovlez: Staccato*. 4. *Staccato*. 5. *Staccato*. 6. *Staccato*. 7. *Staccato*. 8. *Staccato*. 9. *Staccato*. 10. *Staccato*. 11. *Staccato*. 12. *Staccato*. 13. *Staccato*. 14. *Staccato*. 15. *Staccato*. 16. *Staccato*. 17. *Staccato*. 18. *Staccato*. 19. *Staccato*. 20. *Staccato*. 21. *Staccato*. 22. *Staccato*. 23. *Staccato*. 24. *Staccato*. 25. *Staccato*. 26. *Staccato*. 27. *Staccato*. 28. *Staccato*. 29. *Staccato*. 30. *Staccato*. 31. *Staccato*. 32. *Staccato*. 33. *Staccato*. 34. *Staccato*. 35. *Staccato*. 36. *Staccato*. 37. *Staccato*. 38. *Staccato*. 39. *Staccato*. 40. *Staccato*. 41. *Staccato*. 42. *Staccato*. 43. *Staccato*. 44. *Staccato*. 45. *Staccato*. 46. *Staccato*. 47. *Staccato*. 48. *Staccato*. 49. *Staccato*. 50. *Staccato*. 51. *Staccato*. 52. *Staccato*. 53. *Staccato*. 54. *Staccato*. 55. *Staccato*. 56. *Staccato*. 57. *Staccato*. 58. *Staccato*. 59. *Staccato*. 60. *Staccato*. 61. *Staccato*. 62. *Staccato*. 63. *Staccato*. 64. *Staccato*. 65. *Staccato*. 66. *Staccato*. 67. *Staccato*. 68. *Staccato*. 69. *Staccato*. 70. *Staccato*. 71. *Staccato*. 72. *Staccato*. 73. *Staccato*. 74. *Staccato*. 75. *Staccato*. 76. *Staccato*. 77. *Staccato*. 78. *Staccato*. 79. *Staccato*. 80. *Staccato*. 81. *Staccato*. 82. *Staccato*. 83. *Staccato*. 84. *Staccato*. 85. *Staccato*. 86. *Staccato*. 87. *Staccato*. 88. *Staccato*. 89. *Staccato*. 90. *Staccato*. 91. *Staccato*. 92. *Staccato*. 93. *Staccato*. 94. *Staccato*. 95. *Staccato*. 96. *Staccato*. 97. *Staccato*. 98. *Staccato*. 99. *Staccato*. 100. *Staccato*. 101. *Staccato*. 102. *Staccato*. 103. *Staccato*. 104. *Staccato*. 105. *Staccato*. 106. *Staccato*. 107. *Staccato*. 108. *Staccato*. 109. *Staccato*. 110. *Staccato*. 111. *Staccato*. 112. *Staccato*. 113. *Staccato*. 114. *Staccato*. 115. *Staccato*. 116. *Staccato*. 117. *Staccato*. 118. *Staccato*. 119. *Staccato*. 120. *Staccato*. 121. *Staccato*. 122. *Staccato*. 123. *Staccato*. 124. *Staccato*. 125. *Staccato*. 126. *Staccato*. 127. *Staccato*. 128. *Staccato*. 129. *Staccato*. 130. *Staccato*. 131. *Staccato*. 132. *Staccato*. 133. *Staccato*. 134. *Staccato*. 135. *Staccato*. 136. *Staccato*. 137. *Staccato*. 138. *Staccato*. 139. *Staccato*. 140. *Staccato*. 141. *Staccato*. 142. *Staccato*. 143. *Staccato*. 144. *Staccato*. 145. *Staccato*. 146. *Staccato*. 147. *Staccato*. 148. *Staccato*. 149. *Staccato*. 150. *Staccato*. 151. *Staccato*. 152. *Staccato*. 153. *Staccato*. 154. *Staccato*. 155. *Staccato*. 156. *Staccato*. 157. *Staccato*. 158. *Staccato*. 159. *Staccato*. 160. *Staccato*. 161. *Staccato*. 162. *Staccato*. 163. *Staccato*. 164. *Staccato*. 165. *Staccato*. 166. *Staccato*. 167. *Staccato*. 168. *Staccato*. 169. *Staccato*. 170. *Staccato*. 171. *Staccato*. 172. *Staccato*. 173. *Staccato*. 174. *Staccato*. 175. *Staccato*. 176. *Staccato*. 177. *Staccato*. 178. *Staccato*. 179. *Staccato*. 180. *Staccato*. 181. *Staccato*. 182. *Staccato*. 183. *Staccato*. 184. *Staccato*. 185. *Staccato*. 186. *Staccato*. 187. *Staccato*. 188. *Staccato*. 189. *Staccato*. 190. *Staccato*. 191. *Staccato*. 192. *Staccato*. 193. *Staccato*. 194. *Staccato*. 195. *Staccato*. 196. *Staccato*. 197. *Staccato*. 198. *Staccato*. 199. *Staccato*. 200. *Staccato*. 201. *Staccato*. 202. *Staccato*. 203. *Staccato*. 204. *Staccato*. 205. *Staccato*. 206. *Staccato*. 207. *Staccato*. 208. *Staccato*. 209. *Staccato*. 210. *Staccato*. 211. *Staccato*. 212. *Staccato*. 213. *Staccato*. 214. *Staccato*. 215. *Staccato*. 216. *Staccato*. 217. *Staccato*. 218. *Staccato*. 219. *Staccato*. 220. *Staccato*. 221. *Staccato*. 222. *Staccato*. 223. *Staccato*. 224. *Staccato*. 225. *Staccato*. 226. *Staccato*. 227. *Staccato*. 228. *Staccato*. 229. *Staccato*. 230. *Staccato*. 231. *Staccato*. 232. *Staccato*. 233. *Staccato*. 234. *Staccato*. 235. *Staccato*. 236. *Staccato*. 237. *Staccato*. 238. *Staccato*. 239. *Staccato*. 240. *Staccato*. 241. *Staccato*. 242. *Staccato*. 243. *Staccato*. 244. *Staccato*. 245. *Staccato*. 246. *Staccato*. 247. *Staccato*. 248. *Staccato*. 249. *Staccato*. 250. *Staccato*. 251. *Staccato*. 252. *Staccato*. 253. *Staccato*. 254. *Staccato*. 255. *Staccato*. 256. *Staccato*. 257. *Staccato*. 258. *Staccato*. 259. *Staccato*. 260. *Staccato*. 261. *Staccato*. 262. *Staccato*. 263. *Staccato*. 264. *Staccato*. 265. *Staccato*. 266. *Staccato*. 267. *Staccato*. 268. *Staccato*. 269. *Staccato*. 270. *Staccato*. 271. *Staccato*. 272. *Staccato*. 273. *Staccato*. 274. *Staccato*. 275. *Staccato*. 276. *Staccato*. 277. *Staccato*. 278. *Staccato*. 279. *Staccato*. 280. *Staccato*. 281. *Staccato*. 282. *Staccato*. 283. *Staccato*. 284. *Staccato*. 285. *Staccato*. 286. *Staccato*. 287. *Staccato*. 288. *Staccato*. 289. *Staccato*. 290. <

Radio Parigi, kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — **Or**
20 5-22: Concerto europeo cecoslovacco (vedi Praga)
— Nell'intervallo: **Bollettino sportivo e informazioni**
— 22: Rassegna dei giornali della sera. — 22.15
Radio-teatro: 1. Jean Viorot: *La petite ville*, com-
media; 2. Canzoni famose del tempo passato.

Strasburgo: ore. 8:09; m. 345,2; kW. 11,5. Ore 16,30: Concerto di dischi. — 17,30: Trasmissione di Metz di un concerto di musica da camera. — 19,30: Conversazione medica. — 19,45: Conversazione sportiva. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Segnale orario - Notiziario. — 20,45: Concerto di dischi. — 21,15: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21,30: Canale 6. — 21,45: Rassegna lirica in 4 atti con musica di Pierre Billard. In un' intervallata. Rassegna della stampa in francese. — 23,30, 1: Musica da ballo ritrasmissa.

Telosa: kc. 779: m. 385.1: kw. 8. — **Or-**
— 20.45: Organo di cinema. — 21: Musica di film:
sonori. — 21.15: Musette. — 21.45: Musica sinfonica
— 22: Musica sinfonica. — 22.50: Musica viennese. —
23.15: Notiziario. — 23.30: Brani di operette. — 23.45:
Arie di operette. — 24: Canzonette. — 0.15: Musica da
ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Musica da ballo.
1.15-1.30: Trombe da caccia.

G E R M A N I A

Königswusterhausen: kc. 163; m. 1634,9; kW. 60. —
Ore 18.50: Trasmissione brillante «Saturno nel 4
campo...». — 19.50: Notizie sportive. — 20 (dalla
Städtische Oper di Charlottenburg): Beethoven: *Fide
Ho*, opera in due atti - In un intervallo: Notiziario
Meteorologia. — 22.35: Notiziario - Meteorologia.

GRUPPO NORD. — Amburgo: cl. 806; m. 372,22.
K.F.S., Berlino: cl. 832; m. 360,6; kw. 100.
Weisberg, Berlino: cl. 832; m. 360,6; kw. 100.
GRUPPO OVEST. — Amburgo: cl. 806; m. 372,22.
18: Concerto orchestrale variato... 18 (Berlin): Trasmissione
missionale musicale variata... 18 (Amburgo): Trasmissione
musicale variata. *Dua vista da teatri tedeschi*, 18 (Hel-
bergl): *Sinfonia per orchestra sinfonica di musica*
elettrica», 18,25 (Hellsberg): *Trasmissione d'arte*.
Gruppo Ovest, 18,30 (Berlin): Concerto di musica
camera, 19 (Helsberg): Concerto di musica
chamber, 19,10 (Heilsberg): Concerto di musica
piccola brillante e da ballo - Notizie sportive...
19,35 (Amburgo): Conversazione sportiva - Notiziario
sportivo, 19,50 (Helsberg): Concerto di musica
cameristica, 20,05 (Finca) - Koenigswusterhausen, 20,55: Fine.

GRUPPO OVEST. - Langenberg: kc. 635; m. 473,4
KW 60. - Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17.
- Mühhlacker: kc. 563; m. 532; kW. 60. - Or-
18 (Mühhlacker): Concerto vocale di *Lieder*. - 18 (Fran-
genberg): Concerto orchestrale variato. - 18 (Fran-
coforte): Conversazione amena. - 18 25: Radio-cro-
maca del secondo tempo dell'incontro di calcio Ger-
mania-Ungheria. - 19,10 (Mühhlacker): Conversazione
e concerto brillante di musica viennese. - 19,10 (Lan-
genberg): Trasmissione musicale brillante variata.

19,10 (Francoforte); Oskar Günther: *Viva la vita*, commedia brillante. — 19,40 (Muehlacker): Notizie sportive. — 19,45 (Langenberg): Notizie sportive. — 19,50 (Francoforte): Notizie sportive. — 20: Trasmissione da Koelnigswusterhausen. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,40: Trasmissione dal Gruppo Nord. — 23: Fine (per il cambiamento di onda secondo il piano di Lincera).

GRUPPO SUD-EST. Breslavia; kw. 923 m. 355
kw. 60. Lipsia; kw. 770; m. 389,6; kw. 120. Monaco
 di Baviera; kw. 716; m. 419; kw. 100. Oren-
 berg; kw. 716; m. 419; kw. 100. Ore-
 ore e soli di piano. **17,25** (Monaco). F. F. Schre-
Schubert della foresta, radio-recita con musica di
 di calcio Germania. **17,25** (Monaco). Radio-contra
 sazione teatrale - Notizie sportive. **18,35** (Monaco).
 Trasmissione dal Gruppo Ovest. **18,35** (Lipsia);
 via). Concerto di balalaika. **19** (Lipsia). Concerto
 orchestrale e corale di musica e *Lieder* popolari. **19**
19,45 (Monaco). Musica di organo. **19,45** (Monaco).
 Notiziario. Meteorologia. **19,50** (Lipsia).
 ti e bollettini vari. **19,55** (Lipsia). Notizie spor-
 tive. **20**. Trasmissione da Koenigs-wusterhausen.
 22,40-22,55: Trasmissione da Koenigs-wusterhausen.
 22,40-22,55: Trasmissione da Koenigs-wusterhausen.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554; kw. 30.
London National: kc. 1147; m. 261; kw. 50. —
North National: kc. 996; m. 301.5; kw. 50.
Oxford National: kc. 1147; m. 261; kw. 50.
West National: kc. 1147; m. 261; kw. 50. —
Ore: Concerto vocale per mezzo-soprano (Daventry solo).
13. Concerto organistico (Daventry solo).
14. Concerto organistico (Daventry solo).
15. Concerto d'organo ritras-
messo da Broadcasting House. 18.30: Shakespeare:
"The Taming of the Shrew" (traduzione di
Daventry) per il microfono di Barbara Burnhouse. 20: Soli
di viola e pianoforte. 20.55: Funzione religiosa da
una chiesa (solo Daventry). 21.45: L'appello della
Chiesa. 22.05: Concerto organistico. 22.25: Segnale orario. 22.5: Il cammino del pellegrino.
Favola del viaggio di ognuno nella vita. Dizione di

militare della stazione con arie per tenore: 1. Ma-
 cente: *The cricket on the hearth*, ouverture; 2. Tre
 arie per tenore; 3. Bizet: *Suite dalla Carmen*; 4. Tre
 arie per tenore; 5. Wagner: *Gloßte Armenen*; 6. Tre
 arie per tenore; 7. Wagner: *Die Walküre*; 8. Epito-
 ma di *Die Walküre*; 9. Wagner: *Die Walküre*; 10.
 23.40-24 (solo Davenport): "L'amicizia silenziosa"
 London Regional: cl. 843; m. 356,9; kW 50. Ore
 17.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C.
 18.30: Concerto di una banda militare. 19.30: Con-
 certo dell'orchestra della B.B.C. (sezioni 1-4).
 20.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezioni
 1-4). 21.00: Concerto dell'orchestra della B.B.C.
 Midland Regional: 21.45: L'appello della Buona
 Causa. 21.50: Notiziario. — 22: Segnale orario.
 22.5: Concerto di un'orchestra di archi con pianoforte
 23.00: Concerto di un'orchestra di archi con pianoforte
 Concerto n. 5 in fa minore; 3. J. S. Bach: Fuga dal
 l'Offerta musicale; 4. Sibelius: *Rakastus*, suite; 5. Be-
 chopin: a) Due mazurche, b) Scherzo in si bemolle
 minore; 6. Peter Warlock: *Serenata*; 7. Holst: *Suite*

Midian Regional: kcal. 752; m. 394,8; kW. 25. Ore
17.30: Concerto di una banda militare. - 18.45:
Concerto strumentale e corale con soli di violoncello.
19.30-20.45: Da London Regional - **20.55: Da In-**
tercontinental National - **21.45: L'apoteosi della Musica**
Nazionale - **22.00: Notiziario** - **22.15: Segnale oraria.**
22.35: Concerto orchestrale diretto da Jan Berenska
- Negli intervalli arie per contralto: 1. Suppé: *Poeta*
e contadino, ouverture; 2. Nevins: *I miei sogni*.
Canzone per voce solista: *Sanguis unguem*,
valzer; d. Ferraris: *Occhi neri*, impressioni zigane;
J. van Berenska: *Lamento d'amore*, violoncello solo;
d. Selezione di canzoni di Edw. German; N. Canto:
10. Ciaikovski: *Lo schiavo*, suite. - **23.30:**
Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16,20: Verdi: *La Traviata*, opera (dischi). — 15,55: Segnale orario - Programma. — 19: Concerto di dischi. — 19,20: Conversazione. — 20 Trasmissione da Praga del Concerto europeo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Concerto vocale di canzoni popolari con accompagnamento d'orchestra. — 23,23,30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: h.c. 22h. - m. 19h.50; s.k. 16h. 150. **Dre-**
sdorf: 17: Concerto di dischi. - 21: Concerto variato del
 l'orchestra della stazione. 1. Schubert: *Op. 90*.
 2. Liszt: *Op. 11*. 3. Beethoven: *Op. 18*.
Lavor: 1. *Il volo del calabrone*. 4. Bellini: *Czardas*
 del *Balletto Coppelia*. 5. Wood: *Rose of Picardie*.
 6. Lincke: *Panella sinese*. 7. 15:50: Informazioni in
 lingua tedesca. 18:30: Concerto di dischi. 19:30: Concerto
 della stazione. 1. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in
 mi bemolle maggiore. 2. Dvorak: *Adagio della Sinfonia*
 n. 9. 3. Beethoven: *Op. 3*. 4. Dvorak: *Op. 9*.
Merano: 19:50: Notiziario in tedesco. 23: **Con-**
certo variato dell'orchestra della stazione. 1. Stecko:
Filigrana. 2. Pensis: *Herouse* n. 3. 3. Czibulka: *Eurio*
 e *Tori*. 4. Pensis: *Herouse* n. 3. 5. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 6. Pensis: *Herouse* n. 3. 7. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 8. Pensis: *Herouse* n. 3. 9. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 10. Pensis: *Herouse* n. 3. 11. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 12. Pensis: *Herouse* n. 3. 13. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 14. Pensis: *Herouse* n. 3. 15. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 16. Pensis: *Herouse* n. 3. 17. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 18. Pensis: *Herouse* n. 3. 19. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 20. Pensis: *Herouse* n. 3. 21. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 22. Pensis: *Herouse* n. 3. 23. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 24. Pensis: *Herouse* n. 3. 25. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 26. Pensis: *Herouse* n. 3. 27. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 28. Pensis: *Herouse* n. 3. 29. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 30. Pensis: *Herouse* n. 3. 31. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 32. Pensis: *Herouse* n. 3. 33. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 34. Pensis: *Herouse* n. 3. 35. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 36. Pensis: *Herouse* n. 3. 37. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 38. Pensis: *Herouse* n. 3. 39. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 40. Pensis: *Herouse* n. 3. 41. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 42. Pensis: *Herouse* n. 3. 43. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 44. Pensis: *Herouse* n. 3. 45. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 46. Pensis: *Herouse* n. 3. 47. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 48. Pensis: *Herouse* n. 3. 49. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 50. Pensis: *Herouse* n. 3. 51. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 52. Pensis: *Herouse* n. 3. 53. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 54. Pensis: *Herouse* n. 3. 55. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 56. Pensis: *Herouse* n. 3. 57. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 58. Pensis: *Herouse* n. 3. 59. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 60. Pensis: *Herouse* n. 3. 61. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 62. Pensis: *Herouse* n. 3. 63. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 64. Pensis: *Herouse* n. 3. 65. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 66. Pensis: *Herouse* n. 3. 67. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 68. Pensis: *Herouse* n. 3. 69. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 70. Pensis: *Herouse* n. 3. 71. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 72. Pensis: *Herouse* n. 3. 73. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 74. Pensis: *Herouse* n. 3. 75. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 76. Pensis: *Herouse* n. 3. 77. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 78. Pensis: *Herouse* n. 3. 79. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 80. Pensis: *Herouse* n. 3. 81. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 82. Pensis: *Herouse* n. 3. 83. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 84. Pensis: *Herouse* n. 3. 85. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 86. Pensis: *Herouse* n. 3. 87. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 88. Pensis: *Herouse* n. 3. 89. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 90. Pensis: *Herouse* n. 3. 91. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 92. Pensis: *Herouse* n. 3. 93. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 94. Pensis: *Herouse* n. 3. 95. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 96. Pensis: *Herouse* n. 3. 97. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 98. Pensis: *Herouse* n. 3. 99. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 100. Pensis: *Herouse* n. 3. 101. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 102. Pensis: *Herouse* n. 3. 103. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 104. Pensis: *Herouse* n. 3. 105. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 106. Pensis: *Herouse* n. 3. 107. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 108. Pensis: *Herouse* n. 3. 109. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 110. Pensis: *Herouse* n. 3. 111. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 112. Pensis: *Herouse* n. 3. 113. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 114. Pensis: *Herouse* n. 3. 115. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 116. Pensis: *Herouse* n. 3. 117. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 118. Pensis: *Herouse* n. 3. 119. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 120. Pensis: *Herouse* n. 3. 121. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 122. Pensis: *Herouse* n. 3. 123. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 124. Pensis: *Herouse* n. 3. 125. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 126. Pensis: *Herouse* n. 3. 127. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 128. Pensis: *Herouse* n. 3. 129. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 130. Pensis: *Herouse* n. 3. 131. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 132. Pensis: *Herouse* n. 3. 133. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 134. Pensis: *Herouse* n. 3. 135. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 136. Pensis: *Herouse* n. 3. 137. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 138. Pensis: *Herouse* n. 3. 139. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 140. Pensis: *Herouse* n. 3. 141. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 142. Pensis: *Herouse* n. 3. 143. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 144. Pensis: *Herouse* n. 3. 145. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 146. Pensis: *Herouse* n. 3. 147. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 148. Pensis: *Herouse* n. 3. 149. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 150. Pensis: *Herouse* n. 3. 151. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 152. Pensis: *Herouse* n. 3. 153. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 154. Pensis: *Herouse* n. 3. 155. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 156. Pensis: *Herouse* n. 3. 157. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 158. Pensis: *Herouse* n. 3. 159. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 160. Pensis: *Herouse* n. 3. 161. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 162. Pensis: *Herouse* n. 3. 163. Pensis: *Herouse*
 n. 3. 164. Pensis: *Herouse* n. 3. 165. P

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — **Ore 17:** Concerto ritrasmesso da una chiesa. — **17,50:** Conversazione. — **18,15:** Canzoni spagnuole per soprano. — **18,30:** Conversazione. — **19,15:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Segnale orario - In

seguito: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica RUSSA: 1. Rimski-Korsakov: Ouverture della Grande Pasqua russa; 2. Mussorgskij: Selezione della Boris Godunov; 3. Rachmaninov: Elegia - Intervalllo; 4. Tchaikovsky: Rapsodia russa; 5. Borodin e Nina: Anna; 6. Borodin: Danza spagnola o Noletta; 7. Ciaikovskij: 1812, ouverture solenne... — 21.20: Recitazione... 21.40: Meteorologia Notiziario... 22: Conversazione di musica classica; 22.30: Concerto di violino e piano; L. Saint-Saëns: Clavier n. 3; M. J. Smetana: Valse; G. F. Giuliani: Clavier n. 3; 4. Ravel: Pezzo in forma di habanera; 5. Nin: Murienne; 6. Szymanowski: Notturno e Tarantella... 23: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Huizen: ke. 1013; m. 2961; k.w. 20. Ore 18.55: Per gli ammalati. — 17.40: Musica religiosa [dischi]. — 18.30: Trasmissione di una funzione religiosa (da una chiesa). 20.10: Musica religiosa [dischi]. 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. D'Albert: Preludio de *La partena*; 2. Moszkowski: Frammenti di *Bohndi*; 3. Grieg: Frammenti della suite *Hoberg*; 4. Singspiel: *Danza per il ballo*; 5. Liszt: *Concerto per pianoforte e orchestra*; 6. West. — 21.40: Notiziario. 21.45: Declamazione. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione con a solo di piano: 1. Cornelius: *Overture del Barbire di Siviglia*; 2. Liszt: *Concerto per pianoforte in la maggiore*; 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione di pianoforte: 1. Gerritsen: *Giochi d'acqua*; 2. Gerritsen: *Furiana*; 3. Gerritsen: *Toccata*. 23: Notiziario. 23.5: Concerto dell'orchestra della stazione Strauss: *Allegretto*; 23.55: *Allegretto*. 24.05: *Allegretto*. 23.30-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsovia: kc. 212; m. 14118; kw. 120. — **Ore**
17: Conversazione. 17.15: Musica popolare polacca.
18: Radio-recita da Leopoli. — 18.40: Concerto vocale. — 19: Programma di domani. — 19.55: Varie. — 19.30: Trasmissione per i giovani. — 19.45: Notiziario. — 20.15: Danze. — 20.50: Danze.
20: Trasmissione da Praga della prima parte del concerto internazionale cecoslovacco. — 21: Giornale radio. — 21.10: Conversazione: Impressioni di Belgrado. — 22.25: Notiziario sportivo. — 22.35: Danze. — 23.10: Danze.
21: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ora
— 19,45: Conversazione. — 20: Concerto vocale. 1. Verdi:
20.20 Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Verdi:
ouverture del *Nabucco*; 2. J. Strauss: *Fantasia sul*
Pipistrello; 3. Delmas: *Valzer*. — 21,45: Giornale radio.
— 22: Trasmissione di un concerto di musica da
jazz da un ristorante.

S P A G N A

Barcellona (EAJ - 1): **ke.** 860; **m.** 348,8; **kW.** 7,6. — **Ore 16 17:** Concerto di dischi. — **18:** Conversazione agricola in catalano. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19 30:** Trasmissione di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. — **22:** Concerto di dischi. — **0,45:** Per i giocatori di scacchi. — **24:** Fine della trasmissione.

S V E Z I A

S: Stoccarda; c. 690; m. 335/4; KV. 55. **G:** Göteborg; c. 832; m. 321/5; KV. 10. **H:** Horby; c. 1167; m. 267/4; KV. 11.

16: Lezione di Inglese. 16-30: Concerto di dischi. 17-30: Recitazione. 18: Trasmissione di una funzione religiosa. 19-30: Concerto corale di aria e violoncello. Radziński: 20-23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glück: Musica di balletto dal *Dona Gioia*. 2. Gluck: *Il Re Pastore*. 3. Gluck: *L'Orfeo*. 4. Auldje; 3. Gibrek: Musica di balletto dall'*Orfeo*; 4. Rameau: *Tambourino*; 5. Rameau: *Minuetto*; 6. Mozart: Frammento di *La Fanciulla del villaggio*; 7. Rameau: *Caprice*; 8. Schubert; 8. Rubinstein: Frammento dei *Ferramos*; 9. Rimski-Korsakov: Frammento della *Sheherazade*; 10. Alfin: Frammento del

SVIZZER

Beromünster: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. 16,45: Letture. — 17,5: Concerto di dischi. 17,35: Radioteatralità. *La ballata della tormenta*. — 18,5: Concerto di musica per due pianoforti. 18,30: Conversazione sul cinema in francese. — 19,5: Segnale orario - Notizie sportive - Meteorologia. — 19,55: Concerto corale di arie popolari. 19,25: Conversazione. — 20,5: Trasmissione del Concerto Europeo da Praga. — 22: Notizie sportive - Fine.

Sottens: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 15:30-17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Letture. — 18:30: Concerto di musica da camera. — 19: Conversazione religiosa protestante. — 19:30: Conversazione sportiva. — 20: Trasmissione da Praga del Concerto Europeo. — 22: Notiziario. — 22,15: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 120. — Ore 17: Canto. — 17,45: Conversazione. — 18,20: Concerto orchestrale. — 19,50: Conversazione. — 20,20: Concerto orchestrale di musica zigena. — 21,30: Notiziario. — 21,40: Concerto orchestrale: 1. Sukos: *Rakoczi*, ouverture; 2. Kórdógh: *Piccola suite*; 3. Buttykai: *Ballata e valzer*. — 23: Concerto di musica da jazz da un albergo.

ALFREDO CATALANI

LUNEDÌ

15 GENNAIO 1934 - XII

Commemoriamo e ricordiamo Alfredo Catalani! Si compirà il cinquantaquattresimo anno al 31 gennaio, del battesimo — al Teatro Regio di Torino — della Eida ed il quarantaduesimo della « prima » della Wally alla Scala di Milano. In una ventina di paleoscenici disseminati nel mondo, la Wally apparirà quest'inverno 1933-34. Ed in quello stesso Teatro Regio di Torino



Alfredo Catalani.

sta figura prediletta della mia mente, e uno dei più forti dolori di questa mia già tanto addolorata esistenza ».

La Wally andò in scena al Teatro alla Scala la sera del 20 gennaio del 1892. Un pubblico diffidentissimo grémiva il teatro. Gli artisti stessi ne furono impressionati. Interpreti come la signora Siebie che il Suave, usi ad un'ora, cantarono con voce strozzata ed in preda ad un orgasmo inditebile. Gli zitti non furono pochi ed al povero Catalani si stringeva il cuore. Toccò alla signora Darclée a scuotere il torpore e la ritrosia degli spettatori e dei suoi compagni. Si ristabilì l'equilibrio, si delineò il successo, si volle il bis dell'aria » e si applaudì la fine dell'atto. Il secondo venne accolto con grande, inspiegabile freddezza ed i critici dell'epoca attribuirono la colpa alla musica dotta, elaborata in orchestra con grande magistero d'arte. La tela calò con applausi contrastati. Ecco il terzo atto: qui si delineò il vero, grande, schietto successo. Il ghiaccio era disciolto, il fremito e l'entusiasmo dominano la bella sala di Piermarino. Le preziose gemme di questa strana e ricca tavolozza che è la Wally rifulgono finalmente al sole! Nell'opera sono evidenti gli spasmici, l'irrequietezza, la nevrosi dell'autore. Tuttavia essa non fece cammino. Per quasi dodici anni fu completamente dimenticata. Arturo Toscanini la richiamò all'applauso nella prima del 1904 a Buenos Aires dove riportò un indimenticabile trionfo. L'anno seguente la Scala comprese l'opera nel suo repertorio e fu confermato e forse superato lo strepitoso successo americano.

Nei giorni delle prove della Loreley all'« Argentina » di Roma, Catalani era assai sofferente. La esecuzione dell'opera non fu felice, ed egli pareva seccato di assistervi e cercava di rifugiarsi quanto era possibile nell'ombra del palco. Quando uno dei presenti parlò dell'ideale del Maestro, quasi commentando l'opera, il suo volto s'illuminò e si infiammò quasi trasfigurandosi. I suoi occhi si animarono e con accento vibrato — quasi che non fu l'ano slancio e scarna, e due lacrime solcarono le sue gote. Cercò di abbassare un sorriso e mormorò con voce strozzata: « E' cominciato!... Noi disturbiamo gli ascoltatori! ». E seguì, come assente, con gli occhi socchiusi, quello che accadeva sulla scena.

Il giorno dopo una febbre altissima lo costrinse a letto. Aveva troppo sofferto anche quella sera che, per ogni altro mortale, sarebbe stata una serata di gioia. Povero Catalani!

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA anche corte (2.100): kc. 11.810 - m. 55,50 - kw. 13
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Jurnann e Kaper: Tu mi piaci; 2. Culotta: Cerco una contadina; 3. Licari: Verso l'azzurro; 4. Serra: Nella dolce oscurità; 5. Bolzoni: La quiete del meriggio; 6. Werner: Jumbo fra le porcellane; 7. Scassola: Corteggio tartaro; 8. Fragna: Ma dopo...; 9. Lincke: Valzer di rivista; 10. Innocenzi: Luci... ombre; 11. Chwal: Habana; 12. Bixio: Ogni lacrima un sorriso; 13. Pietri: Addio, giovinezza, fantasia; 14. D'Anzi: Uno, due e tre!; 15. Ranzato: Va là Beghini!

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Dischi.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,5: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

17,20: Radio-giornale dell'Enit.
17,30: Trasmissione dalla REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Concerto del pianista ALESSANDRO BRAILLOSCHI.

Dopo il concerto: Bollettino presagi - Quotazioni del grano - Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,30: Notiziario in lingua estere.

19,30: Dischi.

15 GENNAIO 1934-XII

Le nuove lunghezze d'onda delle Stazioni italiane

STAZIONE	Vecchia lunghezza d'onda (in m.)	Vecchia frequenza (in Mc.)	Nuova lunghezza d'onda (in m.)
BOLZANO	368,1	536	559,7
PALERMO	539,6	565	531
FIRENZE	501,7	610	491,8
ROMA I	441,2	713	420,8
MILANO I	331,8	814	368,6
GENOVA	312,8	986	304,3
BARI	269,8	1059	283,3
NAPOLI	318,8	1104	271,7
TORINO I	273,7	1140	263,2
TRIESTE	247,7	1222	245,5
MILANO II	453,2	1348	222,6
TORINO II	212,8	1357	221,1



Monumento di Chopin a Varsavia.

19,50-20: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,20-10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,15: Soprano CARMEN GARCIA CORNEJO: 1. Lopez: Van cantando per la sterra; 2. Esperon: Pajarero; 3. Robles: Himno al sol del impero de los Incas; 4. Ponce: Cielito lindo.

20,30-20,40: CONACHE del REGIME.

20,40: Concerto sinfonico

Diretto dal M^{re} RIRRO SELVAGGI.

- Busoni: Ouverture giocosa.
- Schubert: Sinfonia in si minore (Incompiuta): a) Allegro moderato; b) Andante con moto.
- Selvaggi-Scarlatti: Suite: a) Scherzo festivo; b) Notturno; c) Minuetto; d) Marcia dei soldatini; e) Fuga del gatto e ripresa dello scherzo festivo.
- Rimski-Korsakoff: Shéhérazade, suite: a) Il mare ed il vascello di Sindbad; b) Il racconto del principe Kalender; c) Il giovane principe e la giovane principessa; d) Festa a Bagdad; e) Il vascello è naufragato.

Nell'intervallo: Conversazione di Ernesto Murolo.

Dopo il concerto: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: TRIO CHIST-ZANARELLI-CASSONE: 1. Kruger: Karawenzur; 2. Urbach: Fantasia sui motivi di Rubinstein; 3. Washmann: Valzer della felicità; 4. Marcello: Notte stellata; 5. Bettinelli: Amore e capriccio; 6. Bizet: I pescatori di perle, fantasia; 7. Escobar: Amarillita, valzer esotico; 8. Haydn: Allegretto e minuetto della XII sinfonia; 9. De Micheli: Serenata elegante.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

LUNEDÌ

15 GENNAIO 1934 - XII

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, motivi; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*; a) « Pel fior che roseo »; b) « Sul mare silente »; 3. Fall: *La principessa dei dollari*, selezione; 4. Ranzato: *Cin-ci-la*, selezione; 5. Kálmán: *La violetta di Montmatre*, fantasia; 6. Ranzato: *La duchessa di Hollywood*, « Il mio cuor è un film sonoro »; 7. Cuscinà: *Stenterello*, « Firenze dorme »; 8. Abraham: *Ballo al Savoy*, « Tousjours l'amour »; 9. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.

16.45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica dei perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Balilla, a noi! » - I giochetti della radio di Mastro Remo - La zia del perché; (Firenze): Il nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novelle.

17.10: Dischi.
17.30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana (vedi Roma).

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani - Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.

19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40:

Concerto di musica polacca

(Soprano Wladislawa Zelazowska; Pianista Renato Russo e Luigi Gallino; Violinista Riccardo Boerio).

1. Niewiadomski: a) *Canto dell'angelo*; b) *Canto di Gesù piccino*; c) *Canto della nanna, dai Canti di Natale* (soprano W. Zelazowska).
2. Chopin: a) *Valzer in mi minore*; b) *Grande polonaise in la bemolle* (pianista R. Russo).
3. Karłowicz: a) *Zasmucconi (L'affittato)*; b) *Colla stella della sera* (soprano W. Zelazowska).
4. Szulabowski: *Notturmo e tarantella* (violinista R. Boerio).
5. a) Niewiadomski: *Wesele (Le nozze)*; b) Kossobudzki: *Stach (Il piccolo Stanislao)* (soprano W. Zelazowska. Al pianoforte il M^{re} Luigi Gallino).

21.30 (circa):

Le tre grazie

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:

Paride Franco Becchi
Il babbo Ernesto Ferrero
La mamma Nella Maracaci
Maria Emilia, detta Mariù
Adriana De Cristoforis
Maria Tecla, detta Mariela . Elena Pantano
Maria Luisa, detta Marisa . . Vera Castiglia
Marianna, cameriera Aida Ottaviani
22.10 (circa):

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

22.40 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Musica da ballo; (Trieste): Musica da ballo dall'Hotel Savoia.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Le suffragette*; 2. M. Mascagni: *Petite berceuse*; 3. Waldteufel: *Dolores*; 4. Canzone; 5. Amadei: *Danza di luciole*; 6. Hruby: *Appuntamento con Lehar*, selezione; 7. Canzone; 8. Dreyer: *Sole del Sud*; 9. Canu: *Serenatella sarda*; 10. Miretti: *Pensez vous*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica

La Gioconda

Opera in quattro atti di A. PONCHIELLI.

Negli intervalli: Radio-giornale dell'Enit - Notiziario di varietà.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:
Concerto di musica da camera col concorso del Quintetto a fiati dell'E.I.A.R. e della pianista G. Scala.

1. P. Ivon: *Diverimento per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte* (solisti: Diamante, Galesi, Calamia, Castagna e Scala).

2. a) Cimara: *Piotta la neve*; b) Bettinelli: *Serenata d'inverno* (soprano Hella Heil Di Gregorio).

3. S. Piernè: *Pastorale per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno*.

4. a) Godard: *Berceuse*; b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, aria del paggio (soprano Di Gregorio).

5. Beethoven: *Quintetto per oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte*.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.



SEI VALVOLE

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME E ANTIFADING - REGOLATORI DI TONO E DI VOLUME - ELETTRODINAMICO A GRANDE CONO - SENSIBILITÀ E SELETTIVITÀ MASSIME - POTENZA D'USCITA 3 WATT INDISTORTI - VOLTAGGIO UNIVERSALE

L. 1680 CONTANTI RATEALI L. 1790

TASSE COMPRESSE - ESCLUSO ABBONAM. ALL'E.I.A.R..

RAPPRESENT. GENERALE

TH. MOHWINCKEL MILANO

VIA QUADRONNO, 9

UNDA RADIO

MU 62

SUPER-ETERODINA (TAVOLINO DA TE')



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEAZIONI: Bordeaux-Lafayette - Ore 21,30: Concerto rievocativo di musica della Rivoluzione Francese - Composizioni di Cherubini, Catel e Mehul (trasmissione dal «Teatro dell'Opera» di Lilla; emissione nazionale). - Vienna - Ore 22: Concerto del pianista Moriz Rosenthal dedicato alle opere di Chopin. - Hilzen - Ore 24,00: Concerto orchestrale - Brani scelti delle opere di Beethoven, Loeschhorn, Adam, Thomas, Waldfried e altri - Varsavia - Ore 20: Concerto orchestrale dedicato a composizioni di Mozart e Beethoven, con soli di violino e piano. - Praga - Ore 21,20: Una lezione di Liebmann, commedia radiofonica in un atto di H. Květ - Episodi dell'adolescenza di Dvorak

Oggi entrano in vigore le nuove lunghezze d'onda del Piano di Lucerna

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 100. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 18: Per i fanciulli. - 16,50: Per i giovani. - 17,15: Concerto vocale di canti popolari di vari popoli nelle lingue originali. - 17,50: Concerto pianistico. - 18,25: Notizie di vita artistica. - 18,45: Conversazione: «Libri per la trasmissione della settimana». - 18,50: Lezioni di italiano. - 19,20: Segnale orario - Notiziario. - 19,30: Meteorologia. - 19,30: Robert Stolz: *Il valzer di mezzanotte*, operetta in tre atti. - In un intervallo: Notiziario. - 20: Concerto pianistico dedicato a Chopin eseguito da Moriz Rosenthal: *Allegro di concerto*, op. 46; 2. *Nocturno* in mi bemolle maggiore, op. 9; 3. *Due mazurke*; 4. *Tre studi*; 5. *Scherzo* in si bemolle minore, op. 31; 6. *Valzer* in re bemolle maggiore. - 7. *Canti polacchi* (trascritti per piano da Liszt). - 22,50: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 420; m. 453,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19: Conversazione: «Bilinguismo o lingua regionale?». - 19,15: Intermesso di canto. - 19,30: Dischi. - 19,45: Conversazione: «Cronaca del movimento vallo». - 20,30: Giornale parlato della stazione. - 21: Trasmissione dal teatro vallo di Liegi: H. Hirsch: *La danseuse espagnole*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Conversazione giornale parlato. - In seguito: Dischi.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 592; m. 331,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 18,45: Trasmissione per i fanciulli. - 19,30: Concerto di dischi. - 20,30: Conversazione: «Cronaca del movimento parlato». - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Borodin: *Sinfonia* in si minore. 2. Intermesso di recitazione allegria; 3. Jos. van Nieuwen: *Scherzo* ed. 4. Intermesso di canti; 5. Candace: *Intermezzo*. - 21,45: Cronaca sportiva. - 22: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Couverture di Venezia* ed. 2. Id.: *Danze delle sfidati* dalla *pannazione di Faust*; 3. Berlioz: *Danza dei folletti*; 4. Tinel: *Frammenti del Potito*; 5. Opuscoli: *Andante* per archi; 6. Jos. van Nieuwen: *Distruzione*; 7. Lott: *Valzer viennese*; 8. Svendsen: *Caravale di Parigi*. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Concerto di dischi. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,3; kW. 120. - Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. - 16,50: Trasmissione per i fanciulli. - 17,15: Conversazione sulla riforma scolastica. - 17,35: Concerto di dischi. - 17,55: Trasmissione da Bratislava. - 17,50: Concerto di dischi. - 18,15: Conversazione agricola. - 18,25: Conversazioni

di attualità in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,30: Concerto di fanfare. - 20: Trasmissione da Brno. - 20,15: Conversazione musicale sulle canzoni popolari. - 20,45: Dizione di poesie. - 21,30: Květ: *Una lezione di Liebmann*, commedia radiofonica dell'adolescenza di Dvorak. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15: Notiziario in tedesco. - 22,30: Concerto di dischi. - 22,35-22,45: Conversazione di attualità in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 299,8; kW. 13,5. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16,50: Da Praga. - 17,15: Concerto vocale di romanze russe. - 17,35: Lezione di slovacco per i ciechi. - 17,50: Concerto: «Un viaggio in Persia». - 18,15: Dischi. - 18,45: Comunicati. - 19: Da Praga. - 20: Dischi. - 20,10: Beethoven: *Concerto* in re per violino e orchestra, op. 61. - 20,55: Da Praga. - 21,20: Tomsa: *La capanna*, commedia in un atto. - 22,15: Da Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 16: Da Bratislava. - 16,50: Racconti. - 17,15: Da Praga. - 17,15: Conversazione e dizione. - 17,35: Da Bratislava. - 17,50: Dischi. - 18,15: Attualità. - 18,15: Dischi. - 18,25: Notiziario e conversazione in tedesco. - 19: Da Praga. - 20: Conversazione letteraria. - 20,15: Rassegna sonora di dischi. - 20,45: Da Praga. - 21,30: Da Moravská-Ostrava. - 22,20: Da Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 289,5; kW. 2,6. - Ore 16: 30: Concerto vocale. - 16,50: Conversazione. - 17: Musica zingana. - 18: Conversazione per gli operai. - 18,20: Concerto di dischi. - 18,30: Lezione di inglese per principianti. - 18,50: Dischi. - 19: Da Praga. - 20: Concerto di dischi. - 20,10: Serata radiofonale O. Wildt: *La tragedia fiorentina*, traduzione di V. Roy. - 20,45: Da Praga. - 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Moszkowski: *Serenata* op. 32, n. 1. 2. Ciaikovski: *Capriccio italiano* n. 22-25; 3. Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1115; m. 259,4; kW. 11,2. - Ore 16: Da Bratislava. - 16,50: Da Praga. - 17,15: Conversazione. - 17,45: *La caricatura*. - 17,55: Concerto di dischi. - 17,55: Da Bratislava. - 17,55: Dischi. - 18: Attualità. - 18,15: Dischi. - 18,25: Dischi. - 18,30: Conversazione e dialogo in tedesco. - 19: Da Praga. - 20: Da Brno. - 20,15: Da Praga. - 21,30: Concerto orchestrale di musica brillante. - 22-23: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. - Kalundborg: kc. 238; m. 1291; kW. 30. - Ore 15: 30: Concerto. Nell'intervallo alle 16: Recitazione. - 17,30: Notizie finanziarie. - 17,43: Recitazione. - 17,45: Conferenza. - 18,15: Lezione di inglese. - 18,45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Conferenza. - 19,30: Concerto. - 19,45: Danese. - 20,50: Concerto vocale. - 21,35: Notiziario. - 21,50: Chiacchierata. - 22,5: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto*, opera 76, n. 2 in re minore; 2. Schubert: *Quartetto*, opera 143, n. 3 in re maggiore. - 23,5: Musica da ballo. - 24: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18: Conferenza letteraria. - 19: Festival provinciali. - 19,15: Radio-giornale di Francia. - 20: Informazioni e bollettini. - 20,30: La settimana a Bordeaux continuata. - 20,50: Estrazione dei premi. - 21: Per l'audience. - 21,15: Notizie e bollettini diversi. - 21,30: Trasmissione federale (vedi Marsiglia). - In seguito: Segnale orario.

Lyons-Douai: kc. 648; m. 403; kW. 15. - Ore 18: 15: Radio-giornale. - 19: 30: Dischi. - 20: 30: Dischi. - 20,10: 30: Dischi. - 20,20: Radio gazzetta di Lione. - 20,50-21,30: Conversazioni varie. - 21,30: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale dall'Opera di Lilla (vedi Marsiglia). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18: Per le signore. - 18,15: Racconti e novelle. - 18,30: Concerto di dischi. - 19,10: Notiziario. - 19,15: Ore 18: Concerto di dischi. - 19,30: Musica da ballo (dischi). - 20,45: Conversazione: «La donna e il fanciullo. - 20,50: Vita sociale». - Dischi. - 21,15: Conversazione sportiva. - 21,30: Trasmissione da Lilla: 1. Concerto orchestrale. - 2. Concerto degli Inni della vittoria della Rivoluzione dal 1793 al 1800. 3. Elocuzione studiata della cerimonia funebre svoltasi al Campo di Marte il 10 Vendémiaire anno VI in memoria del generale Hoche. - 21,30: Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parisiene): kc. 950; m. 212,8; kW. 60. - Ore 19: 45: Quotazioni di Borsa. - 19,52: Conferenza scientifica. - 20: Presentazione di un breve film Paramount. - 20,15: Giornale parlato della stazione. - 20,30: Serata di operetta. - 20,45: Michel Etro e G. Sellers: *Loulou et ses boys*, selezione. - 21: Intermesso. - 21,10: Mezz'ora di allegria con Max Régner e la sua compagnia. - 21,40: Intermesso. - 21,55: Concerto di gala con le *petites Ordon*. - 22: Concerto di musica da jazz. - 23,40: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,5; kW. 13. - Ore 18: 45: Notiziario. - 19: Conversazioni. - 19,30: Concerto orchestrale. - 19,45: Attualità. - 20,15: Bollettino meteorologico. - 20,25: Notiziario. - 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze popolari. - 21: Notiziario. - 21,15-22: Continuazione.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kW. 25. - Ore 16,45: Quotazioni di Borsa. - 19,20: Previsioni meteorologiche. - Comunicato e conversazione agricola. - Quotazioni di Borsa. - Risultati di corse. - 19,45: Conversazione cinematografica. - 20: La vita pratica. - 20,30: Rassegna di libri di nuova edizione. - 20,50: Rassegna della stampa latina. - Informazioni. - 21: Concerto di musica da camera: 1. J. S. Bach: *Prima*

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,40

MUSICA POLACCA

Soprano
ZELAZOWSKA WLADISLAWA
Pianisti
RENATO RUSSO
& LUIGI GALLINO
Violonista
RICCARDO BOERI

Rita Giannini.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17,30

RACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

CONCERTO DEL PIANISTA
ALESSANDRO BRAILOSKI

CONCERTO SINFONICO

Musiche di:
BUSONI - SCHUBERT
SELVAGGI
SCARLATTI
e RIMSKI KORS KOV

sonata (cembalo e violoncello); 2. Pezzi per piano; 3. Melodie (canto); 4. Beethoven: *Settimiana*. - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazione - Rassegna della stampa in francese - Fine.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,1; kW. 12. - Ore 18: 30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: 15: Conversazione letteraria. - 19,15: Conversazione: «Viaggio su una nave da carico». - 19,30: Concerto vocale di arte popolare per baritone. - 20,30: Segnale orario - Notiziario. - 20,45: Concerto di dischi. - 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 21,30: Trasmissione federale (vedi Marsiglia). - 21,45: Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: kc. 895; m. 335,1; kW. 8. - Ore 18: 30: Concerto. - 19,15: Orchestra viennese. - 19,30: Melodie. - 19,45: Musette. - 20: Violoncello e piano. - 20,15: Notiziario. - 20,30: Musica di film sonoro. - 20,45: Musica militare. - 21: Brani di repertorio. - 21,15: Conversazione di podagoga. - 21,30: Sinfonica. - 22,30: Musica sinfonica. - 22,45: Arle di opere. - 23: Fismarmoniche. - 23,15: Notiziario. - 23,30: Arle di opere. - 23,45: Arle di ballabili. - 23,50: Conversazione turistica. - 24: Musica varia. - 0,15: Musica da ballo. - 1: Notiziario. - 1,5-1,30: Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

Königswusterhausen: kc. 101; m. 1571; kW. 80. - Ore 16: Concerto orchestrale dal Gruppo Sud-Est. - 17: Conversazione. - «La necessità della difesa antias». - 17,15: Conversazione di podagoga. - 17,30: Concerto di musica antica per cembalo. - 18: Dizione di poesie. - 18,15: Conversazione sportiva per i giovani. - 18,25: Conversazione sugli Elettroni. - 18,45: Notiziario. - 19,15: Trasmissione da Monaco. - 20: Detti e proverbi. - 20,5: Elingoff: «La bandiera degli ultimi sette», radiocanta tratta da un'opera di Gottfried Keller. - 21: Trasmissione dal Gruppo ovest. - 21,30: Conversazione sulla funzione del Piano di Lucerna. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22,45: Bollettino del mare. - 23-24: Trasmissione da Monaco.

GRUPPO NORD: Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Berlino: kc. 841; m. 250,7; kW. 100. - Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 16: Concerto orchestrale variato. - 17: Da Königs- wusterhausen. - 18: Concerto di musica da camera. - 18,15: (Berlino): Commemorazione di Ernst von Wildenbruch - Comunicati - Dialogo. - 18,19: (Amburgo): Trasmissione musicale per i giovani. - Concerto di dischi. - Notiziario. - 19: Trasmissione. - Conversazioni varie di attualità. - Bollettino agricolo. - Bollettino meteorologico. - 19: Trasmissione dal Gruppo ovest. - 21,30: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. (Monaco). - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22,30: (Berlino - Heilsberg): Concerto di dischi. - 22,30: (Amburgo): Conversazione sul pittore Hermann von Brockdorff. - 23,30: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: *Sonata* per cello op. 5, n. 2 in sol minore; 2. *Sonata* per piano op. 31, n. 2 in re minore - Indi: Concerto di dischi.

"MARCA MARTIN,"

La posale di qualità
in alpaca argentea

Modelli classici Stile Novecento

Dove l'articolo non è in vendita,
chiedere il nuovo catalogo al
Concessionario Generale per l'Italia:

GIUGLIEMO HAUFER - Milano
Via Mite Napoleone, 34 (angolo Via Gesù)

Tel. 70-091

15 GENNAIO 1934 - XII

INGHILTERRA

ROMANIA

S P A G N A

Stoccolma: kc.

S V I Z Z E R A

UNGHERIA

U. R. S. S.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: c. 941; m. 3168; k.w. 12. 0:00. Concerto di Quartetto di musica orientale. 19:20. Notiziario e bollettini. — 20:20. Dischi. — 20:30. Estrazione premi. — 20:40. Il quarto d'ora del colonio. — 20:55. Notiziario. — 21. Segnale arabo. 21.15. Musica di ballo. 21.30. Concerto. 21.45. Concerto. 22.00. Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rabaud: *Le violoncelle del 16° secolo*. 2. G. Fauré: *Elégia*, per violoncello e orchestra. 3. Smetana: *La Moldavia*, per violoncello e orchestra. 22.30. Concerto. 22.45. Concerto di dischi. — 22:50. Musica riprodotta. — 21:23. Concerto di dischi offered by a data private in an interval, all the. — The actuality of the

VETRIANA LIBRARIA

Centuria Alata, il meraviglioso volume pubblicato in questi giorni da Mondadori e dedicato alla Crociera compiuta da Italo Balbo nel Decennale della Rivoluzione, non è soltanto un libro di volo, è anche un libro di vari e deliziosi vagabondaggi per il mondo.

Dopo aver volato in fantasia tra le bufe del Pacifico e sopra paurosi zig-zag di grattacieli, entriamo nei saloni luminosi delle Ambasciate, siamo presentati ad alte personalità politiche e militari, ascoltiamo le comunicazioni telefoniche scambiate durante la Crociera tra il Duce e Balbo, prendiamo parte al colossale banchetto di 5000 coperti, offerto agli Atlantici allo Stevenson Hotel di Chicago, osserviamo l'imponente adunata di uomini e di macchine organizzata a Nuova York per il loro degli storici. La compagnia è ottima: tutti giovani esuberanti che mandano in visibilo le ragazze di ogni latitudine; le persone che incontriamo tra le più celebri del mondo contemporaneo: da Roosevelt al grande trasvolatore tedesco Von Gronau, da Lord Londonderry, ministro inglese dell'aria, al famoso esploratore Rasmussen. La conversazione sempre pincevole, la vita movimentata, a ogni nuovo capitolo un nuovo clima, una nuova città, nuove abitudini, nuove sorprese. Avventure, episodi, fasti salienti dell'impresa, e un mare di aneddoti, vivaci e briosi come solo il san raccontare gli uomini che vivono e tu per tu col pericolo. Ecco ad esempio in Islanda, al pranzo offerto agli Atlantici dal Primo Ministro. Si parlano un po' tutte le lingue, ma è un affare serissimo intendersi. «A un certo momento — racconta Italo Balbo — un illustre commensale mi abborda a bruciapelo con questa domanda: Latine loqueris? Raccoglio tutte le sperse memorie del lontano fioco e rispondo: Loquor. Allora il Primo Ministro esclama con entusiasmo: Roma, Patria amatissima secunda! Se non fossi spaventato dall'imponente nereggiare dei frak, lo abbraccerei».

E così il divertente aneddoto sull'appetito — che pare in verità formidabile — del tenente colonnello Cagnat: «Alla mattina susseguente al nostro arrivo in Islanda — narra il Comandante — mi capitò un fatto curioso. Appena sveglia avevo ordinato naturalmente la consueta colazione: una tazza di caffè. Ma ecco che dopo pochi minuti mi arriva in camera sopra un vassoio maestoso, una trota bollita, lunga almeno quaranta centimetri. Guardo stupefatto l'orologio: sono appena le sette. Credo sul momento ad una abitudine locale: forse la trota è un aperitivo. Ma dopo lunga discussione fatta in gran parte a gesti, comprendo finalmente che il cameriere aveva sbagliato: la trota era stata ordinata dal mio aiutante di volo. Cagna cominciava di buon mattino a gustare i piatti islandesi».

E via via, con trovate brillanti, racconti divertenti, per le 400 varie e densissime pagine del volume.

Di Centuria Alata esce in questi giorni l'edizione economica, un volume che, unendo la dignità di presentazione all'assoluta convenienza di prezzo, mette questa lettura alla portata di sere imponenti di lettori.

Alcuni giornali hanno annunciato vincitore del Premio Nobel 1933 lo scrittore finlandese Francesco Emilio Sillanpää, e altri, senza smentire la prima notizia, hanno invece proclamato solennemente vincitore lo scrittore russo Ivan Bunin. Dunque chi è il vero vincitore del Premio Nobel 1933? Sillanpää o Bunin? Il vero vincitore del Premio Nobel è Ivan Bunin, scrittore che fu nell'Accademia Russa accanto a Tolstoj, e Sillanpää, che pure ha tenacemente contestato al Bunin l'alta onorificenza, ha dovuto cedere nelle ultime votazioni al collega russo. Mondadori si è assicurata l'esclusiva per la pubblicazione in lingua italiana delle opere di entrambi questi grandi scrittori: si annunciano infatti imminenti nella collezione mondadoriana «Medusa» L'amore di Milja, opera tra le più recenti e caratteristiche di Bunin, e Silja, romanzo di Sillanpää.

16 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA - kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI - kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI - kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II - kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II - kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO) - kc. 11810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-13,15: (Vedi Milano).
13,15-14,15: Trio CHEST-ZANARELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,50 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Wlastaff-Pat: Trick; 2. Carlys: Le smanie di Colombina; 3. Riccietelli: I Compagnacci, fantasia; 4. Martini-Uhl: Voglio darti un pupo.
16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: Musica VARIA: 1. Travis: Sole madrileno, passo doppio; 2. Rossi: Il Domino nero, sinfonia; 3. Giorgi: Sere di Parigi, valzer; 4. Restano: Culla di Hava, solo per chitarra; 5. Mussorgsky: Boris Gudunov, fantasia; 6. Grothe: Dimmi chi sei; 7. Limenta: Il fiore che non colisci; 8. Freed: Perché non dovrei, fox-trot.
17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45 (Roma): Segnale per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19,40: Conversazione musicale di Raffaello de Renzis.

19,50-20: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,15: Soprano NADIA KRZYZEWA: 1. Donaudy: O del mio amato ben; 2. Wagner: Lohengrin, «Sola nei miei primi anni»; 3. Franz Abt: Stelle.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.
20,40:

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano)
21,10:

Addio, giovinezza!

Commedia in tre atti
di SANDRO CAMASIO e NINO OXILIA
(Registrazione dell'E.I.A.R.).

Personaggi:

Dorina Dora Menichelli
Elena Elena Pantano
Emma Vera Castiglia
Mamma Rosa Nella Marcarelli
Teresa Gemma Ferrero
Una fioraia Alda Ottaviani
Mario Salvati Rodolfo Marlini
Leone Delpredda Umberto Melnati
Carlo Fanti Nino Bellini
Antonio Salvati Giuseppe Galeati
Ernesto Mario Moresca
Giovanni Emilio Calvi

Dopo la commedia: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO - kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO - kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA - kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE - kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE - kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: Walkiria, «Incantesimo del fuoco»; 2. Gounod: Faust, «Salve dimora»; 3. Verdi: Otello, «Il sogno»; 4. Rossini: Mosè, preghiera; 5. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Tu qui, Santuzza»; 6. Donizetti: Don Pasquale, sinfonia; 7. Bizet: Carmen: a) Cambio della guardia; b) «Con la guardia quando monta»; 8. Cilba: Arlesiana, lamento di Federico; 9. Rimski-Korsakov: La fanciulla della neve, danza dei saltimbanchi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15: AUTENTICA INTERVISTA COL MOSTRO DI LOCH NESS », di Nizza e Morbelli, con versetti sonori di Dax.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,10

ADDIO,
GIOVINEZZA!

Commedia in
tre atti di

SANDRO CAMASIO
e NINO OXILIA

PALERMO
Ore 20,45

FEDORA

Opera in
tre atti di

UMBERTO
GIORDANO

(Trasmisione fonografica)

MARTEDI

16 GENNAIO 1934 - XII

13.15-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANAR-DELLI-CASSONE: 1. Ranalli: *Il grido dei dispersi*; 2. Beethoven: *Sesta sinfonia* (primo tempo); 3. Debussy: *Arabesque n. 1*; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5. Anand: *Danza antica*; 6. Rameau: *Digordon de Dardanus*; 7. Solazzi: *Susy*.
13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Canticcio dei bambini: Favole e leggende; (Firenze): Yambo: «Dialoghi con Cluffet».

17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.15: Comunicazioni della R. Società Geografica.
18.30: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano.

Nabucco

Dramma lirico in quattro parti di T. SOLERA
Musica di GIUSEPPE VERDI.
(Primo, secondo e terzo atto)
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *Film Luce*; 2. Grandino: *Il cuore vuol così*; 3. Siede: *Bimbi di primavera*; 4. Canzone; 5. Strinsky: *Bacio d'amore*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*; 7. Canzone; 8. Franza: *Tate-tete*; 9. Jürmann-Kaper: *Quello che è stato*; 10. Cortopassi: *Passo la serenata*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M. FERNANDO LIMENTA.

1. Schumann: *Prima sinfonia*, op. 38: Andante un poco maestoso; Allegro molto vivace; Larghetto; Scherzo; Allegro animato e brillante.
Hans Grieg: «Ritrazioni», conversazione.
2. Vattadini: *Armonie della notte*.
3. Lapparra: *Suite italiana*: a) Proemio; b) Il Lago di Nemi; c) La burla del buffone. Notiziario letterario.
4. Catalani: *A sera*.
5. Saint-Saëns: *Danza macabra*.
Alla fine: Ritrasmessione dal «Caffè Grande Italia».
22.30: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

SENZA CUCITURE, SU MISURE, RITRABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NIENTE.

Gratis e riservato coto'ogno N. 6 con opuscolo sulle varici, chiare indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: Angolo del Balla.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica:

Fedora

Opera in tre atti di U. GIORDANO.
Negli intervalli: Del Valle: «Chopin a Parigi», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Parigi Torre Eiffel - Ore 21.30: Monsieur Beaucaire, opera-comica in tre atti di A. Messager, libretto di A. Rivais e P. Nèdes (trasmissione federale); - Francfort (Gruppo Oest): Ore 19: Trasmissione dal Teatro di Neustadt a d. Haardt di una serata musicale e letteraria dedicata al Palatinato; - Bruxelles I - Ore 22.15: Festival Gaston Brenta: Concerto orchestrale con soli di canto e strumentali. Brani scelti dalle opere, con il concorso del compositore solista al pianoforte; - Bonn - Ore 21.30: Concerto orchestrale. Presentazione di musiche composte per il microfono; - Parigi Poste Parisis - Ore 21: Madame Malbrough, opera in tre atti di A. Lachaux, libretto di L. Motivet.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 100. - Graz: Kc. 586; m. 538,6; kW. 7. - Ore 16.55: Conversazione di letteratura; 16.55: Conversazione sull'elettricità; 16.55: Conversazione; «L'Inverno nei paesi lontani»; 17.15: Concerto vocale di *Lieder* popolari; 18.30: Conferenza: La generazione nella scienza; 18.35: Lezione di francese; 19.55: Attualità; 19.55: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; 19.40: Concerto vocale di arie per basso e soprano, tratte da opere di Mozart; 20.45: Rinnovo: «Hilfe in Not», radiodramma; 21.30: Notiziario; 21.45: Conversazione tipistica in serbo-croato; 21.55: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 453,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione; 18.30: Trasmissione per i fanciulli; 19.55: Conversazione letteraria; 19.15: Dischi scelti; 19.30: Concerto dedicato a composizioni di Beethoven; 20: Dischi; 20.15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belgia; 20.30: Giornale parlato; 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto; 1. Herold: *Opere di Zampa*; 2. Canto; 3. Guiraud: *Prima suite di Greta Green*; 4. Canto; 5. Massenet: *Meditazione da Thaïs*; 6. Messager: *Balletto da Isoline*; 22: Conversazione; 1. La più grande Bruxelles; 22.15: Festival Gaston Brenta: 1. Conversazione introduttiva; 2. *Variazione su un tema congolese*; 3. Due cantanti; 4. *Notturno*; 5. Fantasia per violino solo; 6. *Studio di concerto* per piano; 7. Zeller, poema coreografico per orchestra su un argomento di Catullo Menefico; 8. 23: Giornale parlato; 23.10: Concerto di dischi; 23.15: *Christus vincit*; 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 632; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione; 18.45: Trasmissione per i fanciulli; 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione; 19.50: Rassegna dei dischi della settimana; 20.15: Conversazione della Commissione sindacale; 20.30: Giornale parlato; 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione; 1. Strauss: *Marcia e danza della solidarietà*; 2. 23: Giornale parlato; 23.10: Concerto di dischi; 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione; 17.15: Conversazione sulla razza; 17.25: Concerto di dischi; 17.55: Lezione di tedesco; 17.55: Concerto vocale; 18.15: Conversazione agricola; 18.25: Conversazione letteraria in tedesco; 19: Segnale orario

- Notiziario in tedesco - Dischi; 19.10: Bollettino meteorologico; 19.25: Conversazione e dischi: *Onde bianche*; 19.50: Conversazione di attualità; 20.10: Trasmissione da Bratislava; 20.40: Concerto pianistico; 21.10: Trasmissione da Brno; 22: Segnale orario - Notiziario; 22.15: Notiziario in inglese; 22.30 23: Concerto di un'orchestra di mandolini. Bratislava: Kc. 1004; m. 206,8; kW. 13,5. - Ore 16: Da Praga; 17.15: Conversazione su Gaidary; 17.25: Dischi; 17.35: Rassegna letteraria; 17.50: Dischi; 18: Dialogo fra studenti; 18.15: Concerto di musica da camera; 18.40: Lezione sull'alfabeto Morse; 18.55: Comunicato; 19: Da Praga; 19.20: Concerto di musica brillante e da ballo; 19.50: Da Praga; 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Nedetz: *Opere della Casa Barbedine*; 2. Arie per soprano; Zeller: *Selezione del Venditore di uccelli*; 20.40: Da Praga; 21.10: Da Brno; 22: Da Praga; 22.15: Dischi; 22.30 23: Da Praga.

Brno: Kc. 622; m. 385,4; kW. 32. - Ore 16: Da Praga; 17.15: Dischi; 17.25: Conversazione sul Kirghisi; 17.35: Da Praga; 17.50: Dischi; 18: Attualità; 18.15: Conversazione per gli operai; 18.25: Conversazione in tedesco; 18: Da Praga; 20.10: Da Bratislava; 20.40: Da Praga; 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni per il microfono; 1. Lazar: *Musica per il radio*, ouverture; 48. A. Andor: *Opere di un solo*; 19.10: Dischi; 19.15: *Due idilli*; 3. Pisk: *Piccola suite*, op. 15; Butting: *Sinfonietta* con baulo, op. 3; 22.33: Da Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 16.30: Valzer cantati; 16.45: Conversazione tematica; 16.55: Concerto di Valzer; 17.10: Concerto di Sokol; 18: Racconti di fate; 18.20: Concerto di dischi; 18.40: Trasmissione da una conversazione medica; 19: Da Praga; 20.10: Da Bratislava; 20.40: 21.10: Concerto di musica camerata; 21.10: Dischi; 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino; 22: Da Praga; 22.15: Da Bratislava; 22.30 23: Da Praga.

Moravica-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 16: Da Praga; 17.50: Conversazione; 18: Dischi; 18.55: Per gli studenti; 18.15: Da Brno; 19: Da Praga; 20.10: Da Bratislava; 20.40: Da Praga; 21.10: Da Brno; 22.15: Da Praga; 22.15: Da Bratislava; 22.30 23: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. - København: Kc. 238; m. 125,1; kW. 30. - Ore 15: Concerto - Nell'intervallo alle 15.50: Canzoni popolari ebraiche; 17: Per i bambini; 17.30: Notizie finanziarie; 17.45: Recitazione; 17.45: Conferenza; 18.15: Lezione di tedesco; 18.45: Meteorologia; 19: Notiziario; 19.15: Segnale orario; 19.30: Conferenza; 20: Canzone; Musica italiana; 1. Rossini: *L'Italienne en Alger*, ouverture; 2. Scaratti: *Tommasini*; 3. Rossini: *Spighe*; 4. Rossini: *Intermezzi*; 21: Accuso, sketch; 21.15: Concerto di sassofono; 21.30: *Caterina la Grande*, sketch; 22: Notiziario; 22.15: Concerto di pianoforte a quattro mani: Brahms: *Variazioni su un tema di Schumann*, opera 33; b) *Danze ungheresi*; 22.35: Recitazione; 22.55: Musica da ballo; 24: Canzone.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 17.30: Da Lyon-la-Doine; 19.15: Radiogiornale di Francia; 20.30: Informazioni e cambi; 20.40: Trasmissione per le signore; 20.55: Estrazione dei premi; 21: Il quarto d'ora del Pino; 21.15: Notizie - Bollettini - Dischi; 21.30: Trasmissione federale (Vedi Parigi T. E.); In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doine: Kc. 648; m. 403; kW. 16. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera; 19.15: Radiogiornale di Francia; 20.30: Informazioni e cambi; 20.40: Trasmissione per le signore; 20.55: Estrazione dei premi; 21: Il quarto d'ora del Pino; 21.15: Notizie - Bollettini - Dischi; 21.30: Trasmissione federale (Vedi Parigi T. E.); In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 16: Per le signore; 18.30: Concerto di dischi; 19.10: Notiziario; 19.15: Giornale radio; 20.30: Musica da ballo (dischi); 20.45: Bollettino turistico; 21: Concerto di dischi; 21.30: Trasmissione federale degli ex-combattenti; 21.30: Trasmissione federale per il programma vedi Parigi Torre Eiffel).

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1348; m. 222,6; kW. 0,8. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi; 21.10: Cronaca agricola; 21.20: Bollettino turistico; 21.30: Radiogiornale; 22: Informazioni dell'*Eclairer de Nice* - Bollettino sportivo e meteorologico; 22.15: Radiogiornale; 22.30: L'ora della simpatia internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisis): Kc. 969; m. 512,8; kW. 0,6. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa; 19.52: Conversa-



la batteria
più efficiente
e costante
de MONDO

zione giuridica. — 20: Concerto di dischi. — 20,7: Conversazione cinematografica. — 20,15: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Presentazione di dischi novità. — 21: Anna Lachman. *Martina Matheson*, opera comica in tre atti su parole di Lucien Metivet. — 23,15: Giornale parlato.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19,30: Concerto teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,30: Trasmissione variata. *Il concerto lirico*. — 21: Conversazione di storia dell'arte. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Trasmissione federale dal Conservatorio di Parigi: Messenger. *Monseigneur Beethoven*, opera comica.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kW. 15. — Ore 10,45: Quotazione di Borsa. — 17,30: Lezione di inglese. — 19,20: Previsioni meteorologiche. — Comunicato e conversazione agricola. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Risultati del campionato di calcio. — 20: La vita pratica. — 20,30: Conversazione artistica. — 20,50: Rassegna della stampa anglosassone. — Informazioni. — 21: Rievocazione storica: *Lo studio di Pradier*. — Presentazione di G. Reval. — Nell'intervallo: Rassegna della stampa della sera. — Meteorologia. — 22,30: Informazioni. — Cronaca di Pierre Scize. — Musica brillante e variata.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 12. — Ore 17,45: Conversazione di storia. — 18,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione di storia. — 19,15: Conversazione di attualità. — 19,30: Concerto di musica per cello e piano. — 19,45: Homage. — 20: Bachmannov. *Sonata*. — 20,30: Segnale orario. — Notiziario. — 20,45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21,30: Trasmissione federale per il programma ved. Parigi. — 23,30: Rassegna della stampa in francese. — Fine.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Musica militare. — 19,30: Melodie. — 19,45: Chitarra hawaiana. — 20: Musica sinfonica. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Orchestra viennese. — 21: Musica di films. — 21,30: Melodie. — 21,45: Melodie. — 22,30: Organo di cinema. — 22,45: Brani di opere. — 23: Musica militare. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Brani di opere. — 23,45: Musee. — 0,15: Musica da ballo. — Notiziario. — 1,5: Canzonette. — 1,15-1,30: Arte di opere.

GERMANIA

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione dal gruppo Sud-Est. — 17,30: Concerto di musica da camera. — 18,15: Dialogo. — 18,45: Trasmissione degli avvenimenti politici. — 18,45: Notiziario. — Meteorologia. — 19: Conversazione e dialogo. — 19,15: Trasmissione degli avvenimenti politici. — 19,45: Trasmissione degli avvenimenti politici. — 20: Conversazione. — La Germania in lotta per la parità di diritti e la parità di sicurezza. — 20,10: Serata brillante con cuore caldo e piedi freddi. — Il valzer del ghiaccio. — 21: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 21,30: Conversazioni varie. — Beethoven nella sua vita privata. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,15: Bollettino del mare. — 22,30: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est.

GRUPPO NORD: — Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Berlino: kc. 841; m. 358,7; kW. 100. — Hellsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 16: Concerto di musica da camera. — 17,30: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 17,45: Trasmissione variata. — Beethoven e i suoi poeti. — 18,19: Berlino: Musica da ballo ritrasmessa. — Comunicati. — Attualità. — 18,45: Amburgo: Concerto di dischi. — Notiziario. — Meteorologia. — 18,19: Hellsberg: Conversazione per gli operai. — Bollettini vari. — Concerto di arpa. — Bollettino meteorologico. — 19: Trasmissione letterario-musicale variata. — Lo sviluppo del pensiero musicale di Beethoven. — 19,50: Concerto vocale di *Lieder* di Beethoven. — 20: Notiziario. — 20,50: Concerto orchestrale: Musica del tempo galante. — 21: Concerto *Sinfonia* in si bemolle maggiore. — 21,30: Concerto *La cenerentola*, sinfonia; 3. Mozart: *La prova d'amore*, piccola suite di balletto. — 21: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 21,30: Concerto orchestrale e pianistico dedicato ai valzer classici. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Conversazione. — La lotta della Germania per la parità di diritti e la parità di sicurezza. — 22,40: Concerto orchestrale di musica brillante. — 23: Beethoven: *Sonata* per violino op. 12 n. 1 e 2. — 23,40-24: Seguito del concerto orchestrale.

GRUPPO OVEST: — Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Francoforte: kc. 1105; m. 251; kW. 17. — Muhlacker: kc. 574; m. 522,9; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con soli di piano e arpa per baritono. — In un intervallo (17,17,30): Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 17,45: Muhlacker: Conversazione agricola. — 17,45: (Langenberg): Conversazione. — «Uomini tedeschi». — 17,45: (Francoforte): Conversazione. — «Giovani in cerca di una professione». — 18: Trasmissione per i giovani. — 18,15: Lezione di italiano. — 18,45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione dal Teatro di Neustadt a. d. Haard di una serata dedicata al Palatinato: *Parte prima*. — Un concerto di dischi. — 19,15: Vogler (1749-1814): Ouverture dell'opera *Samori*. — 2. Conversazione. — 3. J. M. Krauss (1748-1792): Aria della *partitura* dagli *interludi* per *la Andante* di Molère; 4. Conversazione. — 5. Frand (1770-1839): *Concerto* per violino con accompagnamento d'orchestra. — Parte seconda: Il Palatinato nel Nuovo Reich: 6. Kropf: *Sinfonia delle parole occidentali*. — 7. Conversazione. — 8. Lina Staab: *Patria*, poesia. — 9. A. H. Belheim: *Il Palatinato*, poesia in dialetto. — 10. Karl Wüst: *Il Salvatore*, fantasia sinfonica. — 20: Da Königswusterhausen. — 20,10: Concerto di musica da ballo con soli di fisarmoniche e di saxofoni. — 21: Concerto or-

chestrale: Beethoven: *Sinfonia* n. 2 in do maggiore, op. 36. — 21,30: Trasmissione variata dedicata ai fanciulli. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,20: Devi sapere che... — 22,30: Notizie regionali. — 22,45: Radio-cronaca di una fase della Sei Giorni di Dortmund. — 23: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: 1. *Sonata* per piano, op. 49, n. 2. — 2. Conversazione. — 3. *Quartetto* d'archi in do maggiore, op. 18, n. 2. — 24: Trasmissione letteraria dedicata a Stefan George: *L'anno dell'isola*. — Concerto di dischi.

GRUPPO SUD-EST: — Breslavia: kc. 959; m. 315,8; kW. 60. — Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17: Conversazione. — Avventure di sport. — 17,45: Concerto. — 18,15: Cronaca del concerto. — 17,30: Conversazione. — L'automobile, il cordice e lo. — 17,50: Concerto di musica da camera con *Lieder* per soli. — 18,10: Monaco: Conversazione per i giovani. — 18,15: Lipsia: Conversazione. — Karl Peters. — 18,10: Breslavia: Conversazione per le Squadre d'assalto. — 18,25: Breslavia: Attualità. — 18,30: Lipsia: Concerto di dischi. — 18,30: Monaco: Concerto di dischi. — 18,45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: Lipsia-Monaco: Gilchrist. *Michael Kohlhaas*, radio-recitazione. — 19: Breslavia: *Ende*. — 19,15: Andras, radio-recitazione. — 20: Da Königswusterhausen. — 20,10: Attualità. — 20,20: Trasmissione brillante variata dedicata alla Baviera: *Crescendo bavarese*. — 21: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 21,30: Trasmissione brillante variata: *Neve sui monti della Baviera*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — Notizie regionali. — 22,35: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: 1. *Quartetto*, 18 n. 3 in re maggiore; 2. *Quartetto* op. 18 n. 4 in do minore. — 23,20: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 206; m. 1500; kW. 30. — London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 298,3; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,30 (Daventry e North): Concerto di un quartetto d'archi con *Lieder* per contralto. — 17,45: Segnale orario. — 18,15 (tutte le stazioni eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18,15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,20: Intermezzo. — 19,30: Mozart: Due sonate per violino e pianoforte. — 19,50: Conversazione in tedesco. — 20,20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E) con arpa per baritono. — Edw. German: Ouverture di *Welt Gegen*. — 2. Elgar: *Cavalleria*. — 3. Arle per baritono e orchestra. — 4. Fraser Simpson: *Nozze veneziane*, balletto. — 5. Arle per baritono. — 6. J. Strauss: *Rose del sole*, valzer. — 7. Schubert: *Quartetto* dalla suite *Karlsruhe*. — 21,30: Dove va l'Inghilterra? — conversazioni di W. Churchill. — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22,20: H. Insen: *Gli spettri* adattamento per il teatro. — 22,30: Marianne Helweg e Barbara (Latham). — 23,54 (solo Daventry): Musica da ballo ritrasmessa.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17,30: Trasmissione da Daventry National. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 20,30: *Trois* e *tre Histoires*, musica brillante e da ballo. — 21: H. Lubbock: *Awry*

to the Hills, operetta su parole di Denis Freeman. — 22,15: Concerto della banda militare della stazione. — 1. Fucik: *Marcha Farentina*. — 2. Bizet: Ouverture di *Dianthe*. — 3. Soli di violino (Reisler, Albeniz e Drigo). — 4. Elgar: Tre danze da *Le altre montagne di Baviera*. — 5. Soli di violino (Beethoven, Ravel e Chopin). — 6. Albeniz: *Cadice*, serenata. — 7. Arenski: *Intermezzo*. — 8. Brahms: *Danza ungherese* 5 e 6. — 23,15: Notiziario. — Segnale orario. — 23,30: Musica da ballo ritrasmessa. — 0,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,20: Conversazione. — Musica fabbrice di vetrie e porcellane con radiocronaca e rumori ritrasmessi direttamente da una fabbrica. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arpa per tenore. — 20,15: *Il concerto di dischi*. — 20,30: Concerto di dischi. — 20,45: *Il concerto di dischi*. — 20,50: *Il concerto di dischi*. — 21: *Il concerto di dischi*. — 21,15: *Il concerto di dischi*. — 21,30: *Il concerto di dischi*. — 21,45: *Il concerto di dischi*. — 21,50: *Il concerto di dischi*. — 22: *Il concerto di dischi*. — 22,15: *Il concerto di dischi*. — 22,30: *Il concerto di dischi*. — 22,45: *Il concerto di dischi*. — 22,50: *Il concerto di dischi*. — 23: *Il concerto di dischi*. — 23,15: *Il concerto di dischi*. — 23,30: *Il concerto di dischi*. — 23,45: *Il concerto di dischi*. — 23,50: *Il concerto di dischi*. — 23,55: *Il concerto di dischi*. — 24: *Il concerto di dischi*. — 24,15: *Il concerto di dischi*. — 24,30: *Il concerto di dischi*. — 24,45: *Il concerto di dischi*. — 24,50: *Il concerto di dischi*. — 25: *Il concerto di dischi*. — 25,15: *Il concerto di dischi*. — 25,30: *Il concerto di dischi*. — 25,45: *Il concerto di dischi*. — 25,50: *Il concerto di dischi*. — 26: *Il concerto di dischi*. — 26,15: *Il concerto di dischi*. — 26,30: *Il concerto di dischi*. — 26,45: *Il concerto di dischi*. — 26,50: *Il concerto di dischi*. — 27: *Il concerto di dischi*. — 27,15: *Il concerto di dischi*. — 27,30: *Il concerto di dischi*. — 27,45: *Il concerto di dischi*. — 27,50: *Il concerto di dischi*. — 28: *Il concerto di dischi*. — 28,15: *Il concerto di dischi*. — 28,30: *Il concerto di dischi*. — 28,45: *Il concerto di dischi*. — 28,50: *Il concerto di dischi*. — 29: *Il concerto di dischi*. — 29,15: *Il concerto di dischi*. — 29,30: *Il concerto di dischi*. — 29,45: *Il concerto di dischi*. — 29,50: *Il concerto di dischi*. — 30: *Il concerto di dischi*. — 30,15: *Il concerto di dischi*. — 30,30: *Il concerto di dischi*. — 30,45: *Il concerto di dischi*. — 30,50: *Il concerto di dischi*. — 31: *Il concerto di dischi*. — 31,15: *Il concerto di dischi*. — 31,30: *Il concerto di dischi*. — 31,45: *Il concerto di dischi*. — 31,50: *Il concerto di dischi*. — 32: *Il concerto di dischi*. — 32,15: *Il concerto di dischi*. — 32,30: *Il concerto di dischi*. — 32,45: *Il concerto di dischi*. — 32,50: *Il concerto di dischi*. — 33: *Il concerto di dischi*. — 33,15: *Il concerto di dischi*. — 33,30: *Il concerto di dischi*. — 33,45: *Il concerto di dischi*. — 33,50: *Il concerto di dischi*. — 34: *Il concerto di dischi*. — 34,15: *Il concerto di dischi*. — 34,30: *Il concerto di dischi*. — 34,45: *Il concerto di dischi*. — 34,50: *Il concerto di dischi*. — 35: *Il concerto di dischi*. — 35,15: *Il concerto di dischi*. — 35,30: *Il concerto di dischi*. — 35,45: *Il concerto di dischi*. — 35,50: *Il concerto di dischi*. — 36: *Il concerto di dischi*. — 36,15: *Il concerto di dischi*. — 36,30: *Il concerto di dischi*. — 36,45: *Il concerto di dischi*. — 36,50: *Il concerto di dischi*. — 37: *Il concerto di dischi*. — 37,15: *Il concerto di dischi*. — 37,30: *Il concerto di dischi*. — 37,45: *Il concerto di dischi*. — 37,50: *Il concerto di dischi*. — 38: *Il concerto di dischi*. — 38,15: *Il concerto di dischi*. — 38,30: *Il concerto di dischi*. — 38,45: *Il concerto di dischi*. — 38,50: *Il concerto di dischi*. — 39: *Il concerto di dischi*. — 39,15: *Il concerto di dischi*. — 39,30: *Il concerto di dischi*. — 39,45: *Il concerto di dischi*. — 39,50: *Il concerto di dischi*. — 40: *Il concerto di dischi*. — 40,15: *Il concerto di dischi*. — 40,30: *Il concerto di dischi*. — 40,45: *Il concerto di dischi*. — 40,50: *Il concerto di dischi*. — 41: *Il concerto di dischi*. — 41,15: *Il concerto di dischi*. — 41,30: *Il concerto di dischi*. — 41,45: *Il concerto di dischi*. — 41,50: *Il concerto di dischi*. — 42: *Il concerto di dischi*. — 42,15: *Il concerto di dischi*. — 42,30: *Il concerto di dischi*. — 42,45: *Il concerto di dischi*. — 42,50: *Il concerto di dischi*. — 43: *Il concerto di dischi*. — 43,15: *Il concerto di dischi*. — 43,30: *Il concerto di dischi*. — 43,45: *Il concerto di dischi*. — 43,50: *Il concerto di dischi*. — 44: *Il concerto di dischi*. — 44,15: *Il concerto di dischi*. — 44,30: *Il concerto di dischi*. — 44,45: *Il concerto di dischi*. — 44,50: *Il concerto di dischi*. — 45: *Il concerto di dischi*. — 45,15: *Il concerto di dischi*. — 45,30: *Il concerto di dischi*. — 45,45: *Il concerto di dischi*. — 45,50: *Il concerto di dischi*. — 46: *Il concerto di dischi*. — 46,15: *Il concerto di dischi*. — 46,30: *Il concerto di dischi*. — 46,45: *Il concerto di dischi*. — 46,50: *Il concerto di dischi*. — 47: *Il concerto di dischi*. — 47,15: *Il concerto di dischi*. — 47,30: *Il concerto di dischi*. — 47,45: *Il concerto di dischi*. — 47,50: *Il concerto di dischi*. — 48: *Il concerto di dischi*. — 48,15: *Il concerto di dischi*. — 48,30: *Il concerto di dischi*. — 48,45: *Il concerto di dischi*. — 48,50: *Il concerto di dischi*. — 49: *Il concerto di dischi*. — 49,15: *Il concerto di dischi*. — 49,30: *Il concerto di dischi*. — 49,45: *Il concerto di dischi*. — 49,50: *Il concerto di dischi*. — 50: *Il concerto di dischi*. — 50,15: *Il concerto di dischi*. — 50,30: *Il concerto di dischi*. — 50,45: *Il concerto di dischi*. — 50,50: *Il concerto di dischi*. — 51: *Il concerto di dischi*. — 51,15: *Il concerto di dischi*. — 51,30: *Il concerto di dischi*. — 51,45: *Il concerto di dischi*. — 51,50: *Il concerto di dischi*. — 52: *Il concerto di dischi*. — 52,15: *Il concerto di dischi*. — 52,30: *Il concerto di dischi*. — 52,45: *Il concerto di dischi*. — 52,50: *Il concerto di dischi*. — 53: *Il concerto di dischi*. — 53,15: *Il concerto di dischi*. — 53,30: *Il concerto di dischi*. — 53,45: *Il concerto di dischi*. — 53,50: *Il concerto di dischi*. — 54: *Il concerto di dischi*. — 54,15: *Il concerto di dischi*. — 54,30: *Il concerto di dischi*. — 54,45: *Il concerto di dischi*. — 54,50: *Il concerto di dischi*. — 55: *Il concerto di dischi*. — 55,15: *Il concerto di dischi*. — 55,30: *Il concerto di dischi*. — 55,45: *Il concerto di dischi*. — 55,50: *Il concerto di dischi*. — 56: *Il concerto di dischi*. — 56,15: *Il concerto di dischi*. — 56,30: *Il concerto di dischi*. — 56,45: *Il concerto di dischi*. — 56,50: *Il concerto di dischi*. — 57: *Il concerto di dischi*. — 57,15: *Il concerto di dischi*. — 57,30: *Il concerto di dischi*. — 57,45: *Il concerto di dischi*. — 57,50: *Il concerto di dischi*. — 58: *Il concerto di dischi*. — 58,15: *Il concerto di dischi*. — 58,30: *Il concerto di dischi*. — 58,45: *Il concerto di dischi*. — 58,50: *Il concerto di dischi*. — 59: *Il concerto di dischi*. — 59,15: *Il concerto di dischi*. — 59,30: *Il concerto di dischi*. — 59,45: *Il concerto di dischi*. — 59,50: *Il concerto di dischi*. — 60: *Il concerto di dischi*. — 60,15: *Il concerto di dischi*. — 60,30: *Il concerto di dischi*. — 60,45: *Il concerto di dischi*. — 60,50: *Il concerto di dischi*. — 61: *Il concerto di dischi*. — 61,15: *Il concerto di dischi*. — 61,30: *Il concerto di dischi*. — 61,45: *Il concerto di dischi*. — 61,50: *Il concerto di dischi*. — 62: *Il concerto di dischi*. — 62,15: *Il concerto di dischi*. — 62,30: *Il concerto di dischi*. — 62,45: *Il concerto di dischi*. — 62,50: *Il concerto di dischi*. — 63: *Il concerto di dischi*. — 63,15: *Il concerto di dischi*. — 63,30: *Il concerto di dischi*. — 63,45: *Il concerto di dischi*. — 63,50: *Il concerto di dischi*. — 64: *Il concerto di dischi*. — 64,15: *Il concerto di dischi*. — 64,30: *Il concerto di dischi*. — 64,45: *Il concerto di dischi*. — 64,50: *Il concerto di dischi*. — 65: *Il concerto di dischi*. — 65,15: *Il concerto di dischi*. — 65,30: *Il concerto di dischi*. — 65,45: *Il concerto di dischi*. — 65,50: *Il concerto di dischi*. — 66: *Il concerto di dischi*. — 66,15: *Il concerto di dischi*. — 66,30: *Il concerto di dischi*. — 66,45: *Il concerto di dischi*. — 66,50: *Il concerto di dischi*. — 67: *Il concerto di dischi*. — 67,15: *Il concerto di dischi*. — 67,30: *Il concerto di dischi*. — 67,45: *Il concerto di dischi*. — 67,50: *Il concerto di dischi*. — 68: *Il concerto di dischi*. — 68,15: *Il concerto di dischi*. — 68,30: *Il concerto di dischi*. — 68,45: *Il concerto di dischi*. — 68,50: *Il concerto di dischi*. — 69: *Il concerto di dischi*. — 69,15: *Il concerto di dischi*. — 69,30: *Il concerto di dischi*. — 69,45: *Il concerto di dischi*. — 69,50: *Il concerto di dischi*. — 70: *Il concerto di dischi*. — 70,15: *Il concerto di dischi*. — 70,30: *Il concerto di dischi*. — 70,45: *Il concerto di dischi*. — 70,50: *Il concerto di dischi*. — 71: *Il concerto di dischi*. — 71,15: *Il concerto di dischi*. — 71,30: *Il concerto di dischi*. — 71,45: *Il concerto di dischi*. — 71,50: *Il concerto di dischi*. — 72: *Il concerto di dischi*. — 72,15: *Il concerto di dischi*. — 72,30: *Il concerto di dischi*. — 72,45: *Il concerto di dischi*. — 72,50: *Il concerto di dischi*. — 73: *Il concerto di dischi*. — 73,15: *Il concerto di dischi*. — 73,30: *Il concerto di dischi*. — 73,45: *Il concerto di dischi*. — 73,50: *Il concerto di dischi*. — 74: *Il concerto di dischi*. — 74,15: *Il concerto di dischi*. — 74,30: *Il concerto di dischi*. — 74,45: *Il concerto di dischi*. — 74,50: *Il concerto di dischi*. — 75: *Il concerto di dischi*. — 75,15: *Il concerto di dischi*. — 75,30: *Il concerto di dischi*. — 75,45: *Il concerto di dischi*. — 75,50: *Il concerto di dischi*. — 76: *Il concerto di dischi*. — 76,15: *Il concerto di dischi*. — 76,30: *Il concerto di dischi*. — 76,45: *Il concerto di dischi*. — 76,50: *Il concerto di dischi*. — 77: *Il concerto di dischi*. — 77,15: *Il concerto di dischi*. — 77,30: *Il concerto di dischi*. — 77,45: *Il concerto di dischi*. — 77,50: *Il concerto di dischi*. — 78: *Il concerto di dischi*. — 78,15: *Il concerto di dischi*. — 78,30: *Il concerto di dischi*. — 78,45: *Il concerto di dischi*. — 78,50: *Il concerto di dischi*. — 79: *Il concerto di dischi*. — 79,15: *Il concerto di dischi*. — 79,30: *Il concerto di dischi*. — 79,45: *Il concerto di dischi*. — 79,50: *Il concerto di dischi*. — 80: *Il concerto di dischi*. — 80,15: *Il concerto di dischi*. — 80,30: *Il concerto di dischi*. — 80,45: *Il concerto di dischi*. — 80,50: *Il concerto di dischi*. — 81: *Il concerto di dischi*. — 81,15: *Il concerto di dischi*. — 81,30: *Il concerto di dischi*. — 81,45: *Il concerto di dischi*. — 81,50: *Il concerto di dischi*. — 82: *Il concerto di dischi*. — 82,15: *Il concerto di dischi*. — 82,30: *Il concerto di dischi*. — 82,45: *Il concerto di dischi*. — 82,50: *Il concerto di dischi*. — 83: *Il concerto di dischi*. — 83,15: *Il concerto di dischi*. — 83,30: *Il concerto di dischi*. — 83,45: *Il concerto di dischi*. — 83,50: *Il concerto di dischi*. — 84: *Il concerto di dischi*. — 84,15: *Il concerto di dischi*. — 84,30: *Il concerto di dischi*. — 84,45: *Il concerto di dischi*. — 84,50: *Il concerto di dischi*. — 85: *Il concerto di dischi*. — 85,15: *Il concerto di dischi*. — 85,30: *Il concerto di dischi*. — 85,45: *Il concerto di dischi*. — 85,50: *Il concerto di dischi*. — 86: *Il concerto di dischi*. — 86,15: *Il concerto di dischi*. — 86,30: *Il concerto di dischi*. — 86,45: *Il concerto di dischi*. — 86,50: *Il concerto di dischi*. — 87: *Il concerto di dischi*. — 87,15: *Il concerto di dischi*. — 87,30: *Il concerto di dischi*. — 87,45: *Il concerto di dischi*. — 87,50: *Il concerto di dischi*. — 88: *Il concerto di dischi*. — 88,15: *Il concerto di dischi*. — 88,30: *Il concerto di dischi*. — 88,45: *Il concerto di dischi*. — 88,50: *Il concerto di dischi*. — 89: *Il concerto di dischi*. — 89,15: *Il concerto di dischi*. — 89,30: *Il concerto di dischi*. — 89,45: *Il concerto di dischi*. — 89,50: *Il concerto di dischi*. — 90: *Il concerto di dischi*. — 90,15: *Il concerto di dischi*. — 90,30: *Il concerto di dischi*. — 90,45: *Il concerto di dischi*. — 90,50: *Il concerto di dischi*. — 91: *Il concerto di dischi*. — 91,15: *Il concerto di dischi*. — 91,30: *Il concerto di dischi*. — 91,45: *Il concerto di dischi*. — 91,50: *Il concerto di dischi*. — 92: *Il concerto di dischi*. — 92,15: *Il concerto di dischi*. — 92,30: *Il concerto di dischi*. — 92,45: *Il concerto di dischi*. — 92,50: *Il concerto di dischi*. — 93: *Il concerto di dischi*. — 93,15: *Il concerto di dischi*. — 93,30: *Il concerto di dischi*. — 93,45: *Il concerto di dischi*. — 93,50: *Il concerto di dischi*. — 94: *Il concerto di dischi*. — 94,15: *Il concerto di dischi*. — 94,30: *Il concerto di dischi*. — 94,45: *Il concerto di dischi*. — 94,50: *Il concerto di dischi*. — 95: *Il concerto di dischi*. — 95,15: *Il concerto di dischi*. — 95,30: *Il concerto di dischi*. — 95,45: *Il concerto di dischi*. — 95,50: *Il concerto di dischi*. — 96: *Il concerto di dischi*. — 96,15: *Il concerto di dischi*. — 96,30: *Il concerto di dischi*. — 96,45: *Il concerto di dischi*. — 96,50: *Il concerto di dischi*. — 97: *Il concerto di dischi*. — 97,15: *Il concerto di dischi*. — 97,30: *Il concerto di dischi*. — 97,45: *Il concerto di dischi*. — 97,50: *Il concerto di dischi*. — 98: *Il concerto di dischi*. — 98,15: *Il concerto di dischi*. — 98,30: *Il concerto di dischi*. — 98,45: *Il concerto di dischi*. — 98,50: *Il concerto di dischi*. — 99: *Il concerto di dischi*. — 99,15: *Il concerto di dischi*. — 99,30: *Il concerto di dischi*. — 99,45: *Il concerto di dischi*. — 99,50: *Il concerto di dischi*. — 100: *Il concerto di dischi*. — 100,15: *Il concerto di dischi*. — 100,30: *Il concerto di dischi*. — 100,45: *Il concerto di dischi*. — 100,50: *Il concerto di dischi*. — 101: *Il concerto di dischi*. — 101,15: *Il concerto di dischi*. — 101,30: *Il concerto di dischi*. — 101,45: *Il concerto di dischi*. — 101,50: *Il concerto di dischi*. — 102:

MARTEDÌ
16 GENNAIO 1934 - XII

Lubinna: kr. 527; m. 509,3; kW. 5. — Ore
18: Racconti e novelle. — 18,30: Concerto di dischi.
— 20,30: Concerto vocale di canzoni nazionali.
21: Concerto di armoniche. — 21,30: Notiziario.
Meteorologia. — 21,50: Concerto di musica da ballo.
— 22,30: Concerto di dischi inglesi.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: kc. 222; n. 1191; kW. 150. **Orchestra**
20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bruckner
selmann: *Sotto la Reggenza*, ouverture; 2. Jongen
Scherzo; 3. Moskowski: *Quinta spagnola*; 4. Dupuis
Sopra; 5. Liszt: *Quinta sinfonia*; 6. Grieg: *Quarta di*
Musica dalla *Conscia*; 6. Pierné: *Suite variata*
21: *Concetto* di *Concetto*; 22: *Concetto*
22: *Concetto*; 23: *Concetto*; 24: *Concetto*
25: *Concetto*; 26: *Concetto*; 27: *Concetto*
28: *Concetto*; 29: *Concetto*; 30: *Concetto*
31: *Concetto*; 32: *Concetto*; 33: *Concetto*
34: *Concetto*; 35: *Concetto*; 36: *Concetto*
37: *Concetto*; 38: *Concetto*; 39: *Concetto*
40: *Concetto*; 41: *Concetto*; 42: *Concetto*
43: *Concetto*; 44: *Concetto*; 45: *Concetto*
46: *Concetto*; 47: *Concetto*; 48: *Concetto*
49: *Concetto*; 50: *Concetto*; 51: *Concetto*
52: *Concetto*; 53: *Concetto*; 54: *Concetto*
55: *Concetto*; 56: *Concetto*; 57: *Concetto*
58: *Concetto*; 59: *Concetto*; 60: *Concetto*
61: *Concetto*; 62: *Concetto*; 63: *Concetto*
64: *Concetto*; 65: *Concetto*; 66: *Concetto*
67: *Concetto*; 68: *Concetto*; 69: *Concetto*
70: *Concetto*; 71: *Concetto*; 72: *Concetto*
73: *Concetto*; 74: *Concetto*; 75: *Concetto*
76: *Concetto*; 77: *Concetto*; 78: *Concetto*
79: *Concetto*; 80: *Concetto*; 81: *Concetto*
82: *Concetto*; 83: *Concetto*; 84: *Concetto*
85: *Concetto*; 86: *Concetto*; 87: *Concetto*
88: *Concetto*; 89: *Concetto*; 90: *Concetto*
91: *Concetto*; 92: *Concetto*; 93: *Concetto*
94: *Concetto*; 95: *Concetto*; 96: *Concetto*
97: *Concetto*; 98: *Concetto*; 99: *Concetto*
100: *Concetto*

NORVEGIA

Orfeo: ke 255; m. 1186; kV. 60. — Ore 171 Concerto di dischi. — 15: Trasmissione per le nassale.
19: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Lezione di grese. — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto per tenore. — 20.30: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica norvegese. — 21.30: Concerto per piano. — 21.45: Jolly Kramer-Johansen: Nozze campestri; 3. Fr. Spaldor: Pastorate; 4. Karl Andersen: Due danze norgesi; 5. Chatarinus Elling: Melodie di danze; 6. Alf Andersen-Elgar: Le bogader. — 21.45: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Programma brillante. — 22.45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Mulren; ke	995; m	301,6; kW	10.	Ore
17,50:	Concerto orchestrale.	18,25:	Concerto vocale e strumentale.	
		18,40:	Continuazione del concerto orchestrale.	
		19,5:	Continuazione del concerto orchestrale.	
		19,55:	Conversazione.	
		20,15:	Conversazione.	
		20,16:	Concerto di dischi.	
		20,25:	Conversazione.	
		20,30:	Conversazione.	
		20,35:	Conversazione.	
		20,40:	Conversazione.	
		20,45:	Conversazione.	
		20,50:	Conversazione.	
		20,55:	Conversazione.	
		21,00:	Conversazione.	
		21,05:	Conversazione.	
		21,10:	Conversazione.	
		21,15:	Conversazione.	
		21,20:	Conversazione.	
		21,25:	Conversazione.	
		21,30:	Conversazione.	
		21,35:	Conversazione.	
		21,40:	Conversazione.	
		21,45:	Conversazione.	
		21,50:	Conversazione.	
		21,55:	Conversazione.	
		22,00:	Conversazione.	
		22,05:	Conversazione.	
		22,10:	Conversazione.	
		22,15:	Conversazione.	
		22,20:	Conversazione.	
		22,25:	Conversazione.	
		22,30:	Conversazione.	
		22,35:	Conversazione.	
		22,40:	Conversazione.	
		22,45:	Conversazione.	
		22,50:	Conversazione.	
		22,55:	Conversazione.	
		23,00:	Conversazione.	
		23,05:	Conversazione.	
		23,10:	Conversazione.	
		23,15:	Conversazione.	
		23,20:	Conversazione.	
		23,25:	Conversazione.	
		23,30:	Conversazione.	
		23,35:	Conversazione.	
		23,40:	Conversazione.	
		23,45:	Conversazione.	
		23,50:	Conversazione.	
		23,55:	Conversazione.	
		24,00:	Conversazione.	
		24,05:	Conversazione.	
		24,10:	Conversazione.	
		24,15:	Conversazione.	
		24,20:	Conversazione.	
		24,25:	Conversazione.	
		24,30:	Conversazione.	
		24,35:	Conversazione.	
		24,40:	Conversazione.	
		24,45:	Conversazione.	
		24,50:	Conversazione.	
		24,55:	Conversazione.	
		25,00:	Conversazione.	
		25,05:	Conversazione.	
		25,10:	Conversazione.	
		25,15:	Conversazione.	
		25,20:	Conversazione.	
		25,25:	Conversazione.	
		25,30:	Conversazione.	
		25,35:	Conversazione.	
		25,40:	Conversazione.	
		25,45:	Conversazione.	
		25,50:	Conversazione.	
		25,55:	Conversazione.	
		26,00:	Conversazione.	
		26,05:	Conversazione.	
		26,10:	Conversazione.	
		26,15:	Conversazione.	
		26,20:	Conversazione.	
		26,25:	Conversazione.	
		26,30:	Conversazione.	
		26,35:	Conversazione.	
		26,40:	Conversazione.	
		26,45:	Conversazione.	
		26,50:	Conversazione.	
		26,55:	Conversazione.	
		27,00:	Conversazione.	
		27,05:	Conversazione.	
		27,10:	Conversazione.	
		27,15:	Conversazione.	
		27,20:	Conversazione.	
		27,25:	Conversazione.	
		27,30:	Conversazione.	
		27,35:	Conversazione.	
		27,40:	Conversazione.	
		27,45:	Conversazione.	
		27,50		

P O L O N I A

Varsavia: I. n.° 230; m. 1304; k.w. 190. **O**
16.55: Concerto variano... — **17.20:** Concerto di musica
da camera. — **17.50:** Notizie agricole di attualità.
18: Conversazione sulla Polonia contemporanea.
18.40: Bollettino sportivo. — **19.47:** Giornale di
musica da jazz. — **19:** Programma di domani.
19.5: Varie. — **19.25:** Conversazione di attualità
19.40: Bollettino sportivo. — **19.47:** Giornale mu-
sicale "Intervallo". — **20.15:** Verdi: Otello, ope-
ra (dischi). — **23:** Bollettini Meteorologico e di Polizia.
Katowice: I. n.° 753; m. 355; k.w. 12. **O**
17: Trasmissione per i fanciulli. — **18:** Da Varsavia
— **18.35:** Dischi. — **19:** Lettura del programma. —
19.5: Informazioni diverse. — **19.10:** Conversazione lette-
reraria. — **19.35:** Bollettino sportivo. — **19.47:** Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest 1: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica popolare romena. — 18: Giornale radio. — 18,15: Continuazione del concerto di musica popolare romena. — 19: Conversazione. — 19,30: Concerto di dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: *Lieder* per soprano. — 20,20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di piano. — 21: Conversazione. — 21,15: Continuazione del concerto sinfonico. — 21,45: Giornale radio.

S P A G N A

Barcellona: kc. 1095; m. 274; kw. 7. — Ore 10-17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del trio della stazione — 20: Concerto di dischi (a richiesta de

gli ascoltatori). — 20.15: Bollettino di igiene. — Continuazione del concerto di dischi. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Concerto di dischi. 21.15: Conversazione sportiva. — 21.30: Lezione di geografia e storia della Catalogna. — Continuazione del concerto di dischi. — 21.45: Campagne della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Conversazione di attualità. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — Quotazioni di merci, coloni e valori. — Ritrasmessione parziale di un'opera di Giuseppe Verdi. — 23.15: Campagne della cattedrale. — Fine della trasmissione.

Madrid II: c. 1022; n. 293.5; kW. 3. — **Ore**
20: Campana dal Palazzo del Governo - Quotazioni
 di Borsa - Effemeri del giorno - Concerto di violon-
 cello: 1. Bach-Silotti: *Andante*; 2. Schubert: *Serenata*;
 3. Mozart: *Allegretto*; 4. Dvorak: *Berceuse*; 5. Rimski-
 Korsakov: *Capriccio*; 6. Liszt: *Les Adieux*. — **21:**
 1. Debussy: *Minuetto*; 2. Grieg: *Gran Rondo*; 3. Rubi-
 ni: *Bohéro* - Informazioni di caccia e pesca - Concerto
 vocale. — **21.15:** Giornale parlato. — **21.30:** Intervallo.
 — **21.45:** Lezione di Inglese. — **22:** Campana dal Pa-
 lazzo del Governo - Giornale parlato - Segnale orario
 orchestra sinfonica di Madrid diretto da Arbos. **0.45:**
 Giornale parlato. — **0.50:** Campana dal Palazzo del
 Governo. Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccarda: K. 704; M. 426; KV. 55. Göteborg:
K. 941; M. 318; KV. 10. Morby: K. 1131; M. 265;
KV. 10. — Ore 17.55: Trasmissione per i fanaloni
della stazione di Göteborg. — Ore 18.00: Con-
certo. — 19.30: Conversazione di economia. —
Concerto dell'orchestra della stazione con soli di pia-
no e orchestra. 3. Goldmark: Frammenti della sinfonia
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per piano e
orchestra. 3. Gounod: Frammenti della sinfonia
Il pastore d'Ermenegildo. 3. Liszt: Frammento del
pezzo. 51.15: Cronaca letteraria. 22.35:
Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Schma-
lzer: Frammento dell'opera *L'ultimo dei suoi
cavalli*. 3. Mascagni: Frammento del
In Sicilia. 4. Elmer-Westling: *Tango della felicità*.
5. Björkstrand: *Quattro schizzi*. 3. Fimel-Stohar:
Frammento dell'opera *Margherita*.

S V I Z Z E R A

Sermonium: kc. 556; m. 539,6; kw. 0. Ore
16: Concerto orchestrale da Losanna. - 18: Concerto
di dischi. - 18.30: Conversazione: «Il sono». - 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari.
19.39: Conversazione e dischi. - 20.00: Radiomusica in dia-
letto bernoese. 21: Notiziario. - 21.10: Concerto
dell'orchestra della stazione. - 21.30: Concerto di
musica da camera. - 22.15: Concerto dell'orchestra
della stazione con concertazione di dialetto.
Sottese: m. 677; m. 445,1; kw. 25. Ore
16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Pre-
se le signore. - 18.30: Conversazione medica. - 18.55:
Lezione di tedesco. - 19.39: Corrispondenza cogli a-
scollatori. - 19.39: Intervista con F. R. Rumm.
20.00: Concerto di musica da camera. - 20.30: *La-
tetto in sol minore*; 2. Franck: *Quintetto* per piano
e archi. - 20.50: Monologhi e scene teatrali bri-
lanti. - 21.30: Concerto di musica per saxofono e
piano. L. Dressel: *Sonata*; 2. Leclair: *Sarabanda* e
«L'azione» ai lavori della Conferenza del disarmo.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 540; m. 549,5; kW. 120. — **Ore 16:** Conversazione. — **17:** Trasmissione per le signorine. — **18:** Dischi. — **19.20:** Concerto di pianoforte. — **20.30:** Ritrasmissione dal Conservatorio di Budapest di un concerto corale del coro dell'Opera di Vienna. — **22.30:** Notiziario - In seguito: Concerto orchestrale diretto da F. Fridi (orchestra dell'Opera Reale Ungherese).

U. R. S. S.

Mosca I: **ke.** 175; **m.** 1714; **kW.** 500. — **Ore**
15.55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16.15: In-
termezzo musicale. — 16.30: Propaganda politica. —
17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Tras-
missione per le campagne. — 19.30: Conversazione
culturale e tecnica. — 20: Concerto. — 21: Con-
versazione in lingua estera. — 21.55: Trasmissione dal-
la Piazza Rossa - Campani del Cremlino. — 22:
— e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore
15,55: Segnale orario. — 16: Concerto tematico.
17: Convezazione. — 18,30: Concerto strumentale
dalla Grande Sala del Conservatorio. — 21,30: Con-
certo gi dischi. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza
Rossa - Campanone del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 941; m. 318,8; kW. 12 — Orario: 19.30: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 19.30: Convezazione cinematografica. — 19.45: Continuazione del concerto di dischi. — 20: Notiziario e bollettini. — 20.20: Bozzetti radiofonici. — 20.30: Estrazione dei premi. — 20.40: Danze cantate. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.20: Concerto di musica da camera. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Lettura di pagine scelte dal Concerto di musica orientale vaghe per le formazioni.

Rabat, kc. 601; m. 490,2; kW. 6,5. — Ore 17-18: Concerto di dischi. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato. — 21-23: Concerto di musica brillante e popolare. In un intervallo: Trasmissione di una commedia in un atto. — 23: Trasmissione in arabo in occasione della Festa del Ramadan.

LA
CORRISPONDENZA DI

Amici Radioascoltatori.

Vi diamo copia integrale di una simpatica letterina inviataci dall'abbonato signor Marchesi, pioniere dell'Eiar, da Pieve di Curtarolo, provincia di Padova, perchè essa mette in luce uno degli aspetti gradevoli dei programmi «Campari», così come li offriamo al pubblico, quando ci è possibile avvicinarli a quelli che sarebbero i nostri desideri.

Dice il nostro egregio amico

«Non potrei credere quanto entusiasmo abbia destato la trasmissione di vecchie canzoni del 22 sera! Bram Campari, che ha saputo rendersi interprete dei desideri di moltissimi, anche se inesperti e non ricchi di cultura, ha fatto un lavoro che non si può negare, se tanti brani di musica classica o moderna e epistola formano la predilezione di qualche decimo di ascoltatori, li ridurrebbe vecchie canzoni notissime, che ai loro tempi hanno deliziato e sono state a tanto per tanto, e per un po' di tempo, le canzoni più in voga. E certo, altri che se Campari dovesse un giorno fare una statistica delle preferenze musicali, una gran parte, se non la massima, andrebbe a favore dei canzoni popolari, a parte lasciate da parte, perché sono state le canzoni più ascoltate, le canzoni più richieste dal popolo, dai nostri operai, dalle nostre contadine, dalle servette, che si sfogano a cantarle, commosse nei disinganni domestici, o a spargerele nei favori campestri, nei ritorni dalle

« Esse formano un retaggio tramandato, acquisito e inescrimabile del popolo, pur se « Valenella » e « Marone » hanno offerti i delicati timpani del classici. Vi confesso che la più grande emozione procuratami da tutte le vostre interessanti Ore e Quarti e Mezzie, è stata quando inaspettatamente ho udito « Marone », o mio carino tu mi piace tanto ». Il maestro vecchio caval di battaglia patavino, canzone che allora inventava, con tante altre più o meno belle, più o meno presentabili per radio.

« Se un appunto è lecito, è il rammarico che l'ora un po' tarda (22.30) non abbia permesso a qualcuno forse sonnolento o freddoloso di attendere la Vostra Mezz'ora che sarebbe opportuno anticipare... ».

E, giacchè ci siamo, continuando l'esame della « posta » accennato nella precedente nostra « corrispondenza » vi segnaliamo quest'altra richiesta, che elenca ben sette canzoni, ma, a compenso, incomincia pomposamente:

« Noi inquilini dello stabile di via Dal Monte n. 4 di Udine... » e chiude con ben sette firme, scrupolosamente una per canzone.

O bene, questi nostri amici hanno messo in pratica un'idea che, se trovasse imitatori, semplificherebbe notevolmente il nostro lavoro.

Quando in quei casi gli inquilini si mettessero d'accordo per insistere la loro domanda a Campari, automaticamente la nostra corrispondenza diventerebbe di più. Ma dubitiamo che sarebbe difficile ottenere la cosa più interessante; e cioè che tutti gli inquilini d'una casa si mettessero d'accordo nel domandare un solo pezzo di musica! Il criterio delle domande... collettive è condiviso anche da altre persone: abbiamo già visto, come ammalati di Casa di Cura, clienti di Caffè o di Bar, operai di officine, ufficiali in navigazione o artigiani isolati nei fortissimi alpini, mandando a Campari la loro domanda in comune.

Così ora riceviamo una lettera firmata da «Aldine Impiegate di Rovigo», un'altra che non è una semplice letterina ma... una vera opera d'arte delle Convittrici del Collegio di Parezio d'Istria, le quali mandano a Campari un grazioso acquerello da loro eseguito, raffigurante una bottiglia di **Cordial**, incontro alla quale accorrono frotte di gale fanciulle, mentre il liquore che se ne versa compone, con figurine in corsa, il nome «Campari». Chi avrebbe il coraggio di non accontentare la richiesta di queste gentilis-
sime pittrici dilettaanti?

10/25/2013

10 CANADA

O PROPAGANDA
E CAMPARI & C. MILANO

OFFICIAL
DAVID...

...miscela esattamente dosata di "CAMP"
in acqua distillata gassata a otto atm.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Un radiocronista musicale belga ha raccolto notizie interessanti sulla produzione operistica internazionale del 1933. Egli ha dato il posto d'onore alle opere italiane, di cui nessuno ci contesta il primato, ma non riferiamo l'elenco da lui fatto perché si tratta di notizie incomplete su produzioni già segnalate al nostro pubblico italiano.

Circa cinquanta opere nuove inedite e interamente compiute sono a disposizione del teatro lirico; cinquanta, oltre le... novantasette presentate al concorso della Triennale.

La produzione francese è notevole. Citiamo, senza superflui preamboli: il *Faubs di Camillo Erlanger* e *L'Ingenue di Saverio Leroux* (opera postuma); *Gargantua di Antonio Mariotte* (dal romanzo di Rabelais); *La Samaritana di Maz d'Ollone* e *La Principessa lontana di G. M. Witkowski* (da due poemi drammatici ommisi di Edmondo Rostand); *Malva di Raimondo Bonheur* (tratta da una novella di Massimo Gorki); un'opera buffa di *Marcello Samuel-Rousseau* (libretto di Sacha Guitry); *Rolande et le mauvais Garçon*, cinque atti di *Enrico Rabeau*; *Perkain*, dramma lirico di *Giovanni Poucigh*; *Le Diable amoureux di Roland Manuel*; *La bataille di André Gailhard*; *Billybille di Enrico Goublier*. Anche *Ravel* starebbe ultimando un "grand opera": *Giovanna d'Arco* su libretto ridotto dalla nota biografia di Delheil. Inoltre *Enesco*, il musicista romeno residente a Parigi, ha pronta una tragedia: *Oedipe*. In tutto sono 14 spartiti, fra i quali alcuni di grande importanza artistica, che aspettano la loro ora... fortunata.

Molta la produzione germanica. Riferiamo in blocco l'elenco delle opere indicate dal radiocronista, anche se per alcune di esse il lettore italiano ha già notizie da altre fonti. Per completezza d'informazioni: il re pagano di *Siegfried Wagner* (opera postuma, recentemente rappresentata sulle scene tedesche senza grande successo); *La donna taciturna di Riccardo Strauss* ispirata da una trama di *Stefano Zweig*; due compositori hanno scelto come argomento due lavori di *Enrico von Kleist*, il dramma *Der Prinz von Homburg* e la novella *Michael Kohlhaas*. Un compositore giovanissimo — *Eugenio Bodert* — ha musicato un lavoro teatrale di *Karl Hauptmann*: *Lo zar apostata*; *Mark Lothar* e *Hans-Heinrich Drausmann* hanno scelto come eroe del loro spartito il celebre *Barone di Münchhausen di gaia memoria*. Altre opere pronte sono: *Der Günstling* (il favorito) di *Wagner-Regeny*; *Le soprascarpe della fortuna di Manfred Gurlitt*; *Madama Liselott di Ottmar Gerster* e un'opera di *Franz Ludwig* tratta dalla leggenda di *Lambertus*.

Sei opere importanti propongono i compositori austriaci: *Donna Diana di E. N. von Renznicke* (lo spartito, redatto nel 1894, è stato completamente rifatto nel 1933); *Mosé, dramma biblico di Arnold Schönberg*; *Cristophorus di Franz Schreker*; *Alceste di Zerkowsky* ha musicato il circolo di gesso dal poema di *Klabund*; *Ernesto Krenke* ha composto un dramma storico su *Carlo V* e *Hans Gual* un'opera popolare: *Die beiden Klass* (1 due Klass). Anche *Weingartner* ha pronta un'opera inedita: *L'apostata*.

Due spartiti offrono i compositori svizzeri: *Madrisa*, un'opera popolare di *Hans Haur* e *Amfeld der Söldner* (il mercenario) di *Zehntner*.

La Russia annuncia quattro opere: una di *Mussorgsky*: *Il matrimonio, mai eseguita, e tre nuovissime*: *La morte di Danton di Nikolai Lopatnikoff* (dalla tragedia di Büchner); *Lady Macbeth di Schostakowitch* e il musicista di *Kamirinsk di Gelobinski*.

Ecco infine due novità spedi: *La terra che arde di Kurt Atterberg* e *Engelbrekt di Nathanael Berg*. E una... americana: *Merry Mount di Howard Hanson*.

E il Belgio? «Se il Belgio non è compreso nel lungo elenco — diceva l'annunciatore con amarezza — che comprende la Svizzera e la Svezia, e non il paese di César Franck, di Türl, di Gilson e di tanti altri illustri musicisti, la colpa non è del vostro informatore...».

E neanche nostra.

GALAR.

MERCOLEDÌ

17 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 285,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RQ): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
(2 RQ) inizia le trasmissioni alle ore 17,45
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Dax: *Chanson d'un soir*; 2. Ranzato: *Meditazione*; 3. Lecocq: *La jolie persane*, fantasia; 4. Beaugerard: *Belle Mélanie*; 5. Rosati: *Serenata bruna*; 6. Grosz: *Chi crede nell'amor?*

13-14,15: MUSICA VARIA: 1. D'Amato: *Vorrei baciarti*, one step; 2. Coen: *Un milione*, rumba; 3. Dohnanyi: *Festival ungheresi*, impressioni; 4. Figarola: *Bambola d'oro*; 5. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 6. Culotta: *A Zoraida*, slow-tango; 7. Mozart: *Marcia turca*; 8. Ansaldo: *Sempre allegro*, fox-trot.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fausto Neve*.

16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17,10-17,55: MUSICA VARIA: 1. Tribuni: *Cuore mio*, fox-trot; 2. Froridia: *Marcia selvaggia*; 3. Martin: *La vita cambia ad ora*, tango; 4. Escobar: *Amariyllis*, valzer esotico; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 6. Innocenzi: *Havajana*; 7. Billi: *Cintia* (2° Cardas); 8. Tobias: *Ti prenderò*.

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.

18,20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notezze sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,30: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,50-20: Giornale radio - Notezze sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO.

20,10: Soprano ELVI LACONTE. 1. Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio»; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle tinte morbide»; 3. Zanella: *Il forestiero*.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.

20,40: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti: Fiammetta e l'Autore) - Notiziario cinematografico - Giornale radio.

Alle ore 20 le stazioni di

Roma-Napoli-Bari-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze

trasmetteranno:

I dieci minuti della "Santagostino,,

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ora 21

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BRUNO WALTER

Trasmissione dal Teatro Comunale
Vittorio Emanuele di FirenzeMILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1147 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 19
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Betoretty: *Granada*; 2. Chesi: *Soleyma*; 3. Frederiksen: *Suite scandinava*; 4. Bettinelli: *Storielle d'un tempo*; 5. Taubé: *Nostalgia*; 6. Montanari: *Fra i lili*; 7. Thomas: *Mignon*, fantasia; 8. Verde: *Sessina*; 9. Mariotti: *Mareggiato*; 10. Culotta: *Consuelo*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA e DA CAMERA: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Händel: *Concerto* in 7° per organo e orchestra - *Bourrée*; 3. Boccherini: *Sonata in la maggiore*; 4. Chopin: *Mazurca in do diesis minore*; 5. Ottokar: *Moto perpetuo*; 6. Schubert-Liszt: *Marcia ungherese*; 7. Verdi-Liszt: *Rigoletto*, parafarsi da concerto; 8. Elgar: *La capriccio*.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

Ora 21

TRASMISSIONE

D'OPERA DA

UN TEATRO

PALERMO

Ora 20,45

SOGNO DI
UN VALZEROperetta
in tre atti
di

OSCAR STRAUS

MERCOLEDÌ

17 GENNAIO 1934 - XII

closa; 9. Pizzetti: *Aria in re maggiore*; 10. Lalo: *Scherzo*; 11. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e 6*.
13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo».

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano Vittoria NATOLI e del tenore ENRICO LOMBARDI:
1. Donizetti: *L'elisir d'amore* («Una furtiva lacrima» (tenore); 2. Mozart: *Le nozze di Figaro* («Porgi amor» (soprano); 3. Bolto: *Mefistofele* («Giunto sul passo estremo» (tenore); 4. Gomez: *Guarany* («C'era una volta un principe» (soprano); 5. Bizet: *I pescatori di perle* («Mi par di udire ancor» (tenore); 6. Ricci: *Crispino e la comare* («Io non sono più l'Annetta» (soprano); 7. Massenet: *Manon* («Sogno» (tenore); 8. Catalani: *Loreley* («Amor celeste ebbrezza» (soprano); 9. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* («Ecco ridente in cielo» (tenore); 10. Rossini: *Semiramide* («Bel ragazzo lusinghiero» (soprano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.15: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.15: Comunicazioni dell'Enit.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.

SE INGRASSATE

troppo... Curatevi coi Confetti di

Lipoclasina
"Zenith"

Diminuzione del peso corporeo:
da 100 a 120 grammi al giorno

In tutte le farmacie o presso la

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH"
Milano - Via A. M. Ampère, 40



19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: I due minuti della Santagostino.
20.10: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze del

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BRUNO WALTER

1. Mozart: *Jupiter*, sinfonia.
 2. Wagner: *Prélude e morte di Isotta*.
 3. Brahms: *Prima sinfonia*.
- Nell'intervallo: Iolanda De Biasi: «La figlia di Galliel» Suor Maria Celeste», conversazione - Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA VARIA: 1. Mignone: *Testine brune*; 2. Lincke: *Paesaggio invernale*; 3. Ketelbey: *Su un mercato persiano*; 4. Canzone; 5. Billi: *Elegante bianco*; 6. Kälman: *La contessa Maritza*, fantasia; 7. Canzone; 8. Panizzi: *Serenatella*; 9. Cremiex: *Bambola animata*; 10. Manoni: *Monelli allegri*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17.18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto arancio

Parte prima:

1. M. Mascagni: *Sul Renon*, ouverture.
2. Billi: *Amor di Rajah*.
3. Gylldmark: *Balletto suite*.
4. De Micheli: *Poesia*.
5. Culotta: *Serenatella andalus*.
6. Mozart: *Mosico*.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Boulanger: *Notturmo*; b) Chaiikovski: *Minuetto*; c) Swendsen: *Romanza*.
2. Gillet: *La sfilata della guardia* (orchestra).
3. Transateur: *Novità di Vienna*.
4. Montanaro: *Suite idilliaca*.
5. Burgmeln: *La seccia rapita*, fantasia.
6. Schlenk: *Farfalla*.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Thomé: *Modérato*; b) Chaiikovski: *Canzone dell'argento di Barberia*; c) Wieniawski: *Mazurca* (Obertass).
2. Hamud: *Juanita* (orchestra).
3. Ciociano-Chiappo: *Ramoneito*.
4. Pietri: *Io ti voglio baciare*.
5. Doelle: *Patris*.
6. Cuschna: *La vergine rossa*, fantasia.
7. Amadei: *Monellina*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Sogno di un valzer

Operetta in tre atti di O. STRAUSS.

Direttore M^{re} F. MILITELLO.

Personaggi:

Elena (principessa di Flaussembray) soprano M. Levial
Niki (principessa consorte) tenore A. Virino
Franzi soubrette O. Sali
Principe Lotario comico E. Paris
Federica (dama di corte) caratterista A. Uras
Principe Gioacchino G. Tozzi
Negli intervalli: Gurrieri: Conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Koenigsplatzhaus - Ore 20.30: Immortalità. Poeta e Pittore e Potenza del canto, dialetti caratteristici di Paul Ernst, con la partecipazione immaginaria di personaggi quali Dante, Giotto, Onoro e altri. - Stoccolma - Ore 20: Sinfonia n. 6 (Pastorale) di Beethoven. Orchestra sinfonica della stazione. - Radio Parigi - Ore 21.45: Concerto sinfonico promosso dalla «Società dei Concerti Colonne» di Parigi. Direzione del M^{re} Paolo Fargy. - Berlino - Ore 19.50: Madrisa, opera in tre atti di Hans Hang (trasmissione dallo «Stadttheater» di Basilea). - Bratislava - Ore 19.40: Don Giovanni, opera in due atti di W. A. Mozart (trasmissione dal Teatro Nazionale Slovacco) di Bratislava).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 100. - Crazi: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 16.20: Per i giovani. - 16.45: Conversazione di pedagogia. - 17.55: Concerto strumentale con aria per soli. - 18: Conversazione: «I progressi della medicina negli ultimi anni». - 18.30: Conversazione: «La donna nell'odontoiatria». - 18.55: Concerto di musica per strumenti a fiato. - 19.10: Intervalllo. Segnale orario. - Notiziario. Meteorologia. - 20.15: Attualità. - 20.30: Trasmissione dalla Rittersaal der Hofburg: «La poesia tedesca in Austria». - 21.45: Notiziario. - 22: Conversazione in esperanto: «Diversimenti invernali nella Bassa Austria». - 22.15: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione: «I caratteri del Belgio». - 19.15: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.45: René Dancourt: *La face*, bozzetto radiofonico. - 20: Dischi. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Giornata parlata. - 21: Concerto della radio-orchestra della stazione con intermezzo di canto. 1. Myddleton: *Nel Sud*; 2. Lehmann Lisa: *Cobbe Castle*; 3. Lalo: *Scherzando e finale del Concerto per violoncello*; 4. Lavo: *Suite africana*; 5. Intermezzo di canto; 6. Strauss: *Amare, bere e cantare*; 7. Gerrebois: *Chinatown*; 8. Coctrel: *21.45*; 9. Intermezzo di canto; 10. l'alcol nel Belgio. - 22: Continuazione del concerto: 1. Goeyens: *Marcia barocca*; 2. Bocherini: *Minuetto*; 3. Intermezzo di canto; 4. Wangerme: *Cascatelle*, divertimento per due sonetti; 5. Scenari: *Scenari norvegese*; 6. Dubois: *Fandango*; 7. Léonard: *Scene umoristiche*; 8. Wangerme: *Pot-pourri su aria della regione di Charleroi*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 23: *La Brabançonne*.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19.15: Concerto di musica da camera. - 20.15: Conversazione protestante. - 20.30: Giornata parlata. - 21: Concerto di dischi. - 21.30: Continuazione di un concerto orchestrale dal Giardino zoologico di Anversa: 1. Corelli: *Concerto grosso*; 2. R. Strauss: *Berlusa* per piano e orchestra; 3. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*; 4. Sternfeld: *Sol per piano*; 5. Jan Malat: *Furiani*, danza ceca - Intermezzo: Recitazione. - 23: Giornata parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16: 16: Trasmissione da Brno. - 16.50: Trasmissione da Moravská-Ostrava. - 17.35: Concerto vocale di arie. - 17.55: Conversazione di questioni letterarie. - 18.5: Conversazione agricola. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.25: Conversazione di attualità in tedesco. - 19: Segnale orario. Dischi. Notiziario in tedesco. Meteorologia. - 19.20: Lezione di francese. - 19.35: Trasmissione da Brno. - 20: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20.5: Trasmissione dalla Sala del Municipio di un concerto della Filarmónica ceca con arie per soli e coro: 1. Suk: *Messa di Krecovice*; 2. Suk: *Epilogo* per soli, coro e orchestra, op. 37. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-23: Notiziario in francese.

Bratislava: Kc. 1004; m. 255,8; kW. 13,5. - Ore 16: Da Brno. - 16.30: Trasmissione per i giovani. - 17.20: Per i fanciulli. - 17.30: Dischi. - 17.40: Per i fanciulli. - 17.55: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Comunicati. - 19: Dischi. - 19.35: Trasmissione alla trasmissione seguente. - 19.40 (dal Teatro Nazionale Slovacco): Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti. - 22-22.15: Da Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.50: Trasmissione da Moravská-Ostrava. - 17.35: Concerto pianistico. - 17.55: Per gli studenti. - 18.5: Attualità. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.30: Conoscenza per le prime. - 19.40: *Europa*, pot-pourri musicale. - 20: Concerto di fantare. - 20.40: Letture. - 21: Da Moravská-Ostrava. - 22-22.30: Da Praga.

I DIRITTI del RADIOAMATORE

sono finalmente soddisfatti dal

PIANO di LUCERNA

che pone fine al caos tra le radiostazioni mediante opportuni cambiamenti di tutte le lunghezze d'onda.

I cambiamenti però disorientano il radioamatore che non ritrova più alcuna stazione nell'abituale posizione del quadrante del suo radiorecettore.

Viene in suo provvidenziale soccorso la **XV Serie** del

DISPOSITIVO per IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(Brevetto F.lli Fracarro)

che consente di sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione che si senta, o DIRETTAMENTE la graduazione del quadrante su cui ricercare ogni stazione che si voglia sentire.

Prezzo Lire 10

Lo riceverete franco domicilio inviandoci vaglia postale o bancario di Lire 10, oppure lo riceverete contro assegno di Lire 12 ordinandoce lo con semplice cartolina.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE
C A S T E L F R A N C O V E N E T O

MERCOLEDÌ

17 GENNAIO 1934 - XII

Kesice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 16,30: Concerto di violino e piano. — 16,55: Concerto di dischi. — 17: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Informazioni in russo. — 18,15: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione agricola. — 19: Da Praga. — 19,30: Conversazione linguistica. — 19,35: Da Bratislava. — 20,25: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,5; kW. 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 16,55: Concerto delle marionette. — 17,35: Da Praga. — 17,55: Conversazione letteraria. — 18,15: Per gli operai. — 18,35: Concerto corale di arie popolari. — 19: Da Praga. — 19,20: Conversazione teatrale. — 19,35: Da Brno. — 21: Concerto variato orchestrale della stazione. — 22,25: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. — **Katundborg:** kc. 234; m. 125,1; kW. 20. — Ore 16: Trasmissione dal Ristorante *Wiper*. — 17: Recitazione. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di francese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza agricola. — 20: Campanie.

Novità sensazionale!!!

INTERRUTTORE TERMICO AUTOMATICO

PER FERRI DA STIRO ELETTRICI

Utile, pratico, economico, indispensabile

Economizza energia pur lasciando il ferro sotto corrente per il tempo necessario a raggiungere la sua temperatura.

Preserva la resistenza elettrica e conseguentemente l'isolamento quando si lascia inavvertitamente il ferro sotto corrente.

Regola il calore perché l'interruttore scatta automaticamente ogni volta che il ferro da stiro raggiunge la temperatura desiderata, eliminando così bruciature ed altri inconvenienti sia sulla stoffa che sulla biancheria.

Prezzo L. 12.-

Ufficio Vendite Brevetti Marcucci
Via Fratelli Bonzetti, n. 37 - MILANO

Le spedizioni contrassegno vengono graduate delle spese postali
Cercarsi: Rappresentanti esclusivisti in ogni zona
Offerte con referente



Raffreddori

per quanto assai comuni non devono essere mai trascurati. Oltre alle noie e sofferenze, un raffreddore può essere il precursore di malattie assai gravi e pericolose. Tenete sempre pronta una scatola delle rinomate tavolette Maida Sak che è il più efficace rimedio conosciuto per curare rapidamente e sicuramente il raffreddore.

Le efficaci delle tavolette Maida Sak è tale che spesso il raffreddore resta DOMATO IN UN SOL GIORNO. Se le tavolette Maida Sak vengono prese subito dopo le manifestazioni più primi sintomi, faranno abortire il raffreddore entro poche ore. Le tavolette

MAIDA SAK

si trovano in tutte le farmacie al prezzo di L. 4,50 la scatola, oppure verranno spedite franco di porto dietro V. P. dalla Farmacia Inglese ROBERTS, Via Tornabuoni, 17, FIRENZE.

Musica d'opere. — 20,50: Conferenza. — 21,20: Dischi. — 21,40: Recitazione. — 21: Notiziario. — 21,55: Concerto. — 1. Massenet: *Suite*. — 2. Bizet: *L'Arlesienne*, suite. 3. Ravel: *Suite*. — 23: Musica da ballo. — 24: Campanie.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1671; m. 278,6; kW. 12. — Ore 16: Concerto per cembalo. — 18: Conversazione storica. — Enrico IV in Guascogna. — Il matrimonio del Re di Navarra. — 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Notizie. — 20,40: Critica drammatica. — 20,55: Estrazione dei premi. — 21: Conversazione agricola. — 21,15: Notizie. — Bollettini. — Dischi. — 21,30: Concerto orchestrale con a soli diversi. — Boieldieu: *Il nostro signore del ritaglio*. — Ouverture. — Miranda Pares: *Scandali de Sevilla*. 3. Offenbach: *Barbabbia*, fantasia; 4. Intermezzo di canto; 5. Delibes: *Fantasia sulla Lakmé*; 6. Ganne: *La Scandinavia*, mazurka polacca; 7. Chaminade: *Châle*, suite. 8. Saint-Saëns: *Titan*, fantasia; 10. Massenet: *Manon*, gavotte e minuetto; 11. Hubans: *Madeleine de Lavallière*, ouverture. In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 649; m. 469; kW. 15. — Ore 15,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Dischi. — 20,40: Radio gazzetta di Lione. — 20,50-21,30: Conversazioni varie. — 21,30: Trasmissione da Parigi: Canzoni e musica cara ai nostri cari. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18: Per le signore. — 18,15: Racconti e novelle. — 19,30: Concerto di dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Giornale radio. — 20,30: Musica da ballo (dischi). — 21: Conversazione in esperanto. — 21,15: Lezione di contabilità. — 21,30: Trasmissione da Parigi di un concerto di musica brillante e da ballo. — 22,30: Concerto. — 22,55: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1345; m. 222,6; kW. 0,8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Cronaca oceanografica. — 22,10: Radio-concerto. — 22: Informazioni dell'*Estivage de Nice*. — 22,55: Conferenza meteorologica. — 21,15: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 959; m. 312,8; kW. 60. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,55: Conversazione sulle Assicurazioni sociali. — 20: Concerto di dischi. — 20,15: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Dischi. — 20,34: Recitazione. — 20,38: Conversazione automobilistica. — 20,45: Presentazione di attualità. — 21: Romain Rolland: *Il gioco dell'uomo e della morte*. — 22,10: Concerto di dischi. — **Parigi Torre Eiffel:** kc. 207; m. 144,8; kW. 13. — Ore 15,45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30: Trasmissione per gli operai. — 20,55: Concerto di musica da camera. 1. Ravel: *Quartetto d'archi*; 2. Mozart: *Quartetto in sol minore* con piano.

Radio Parigi: kc. 1671; m. 1796; kW. 35. — Ore 16,45: Quotazioni di Borsa. — 19,20: Precisioni meteorologiche. — 19,50: Conversazione agricola. — Quotazioni di Borsa. — Mercatili. — Risultati di corse. — 19,45: Concerto di dischi. — 20: La vita pratica. — 20,30: Conversazione medica. — 20,50: Informazioni. — 21: Lezione di dizione (ultima lezione). — 21,30: Rassegna dei giornali della sera. — Previsioni meteorologiche. — 21,45: Concerto eseguito nello studio di Radio Parigi dell'Associazione dei concerti Colonne. Direzione di Paul Paray: 1. Beethoven: *Sinfonia*; 2. Schumann: *Concerto per violoncello*; 3. Wagner: *Tutto di Sigfrido*; 4. Weber: *Invito al valzer*. — Nell'intervallo: Informazioni sulla vita della moda.

Strasburgo: kc. 659; m. 349,2; kW. 12. — Ore 17,45: Conversazione sull'elettricità. — 18: Concerto orchestrale di musica da ballo. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione giuridica. — 20,15: Conversazione sui mestieri in tedesco. — 20,30: Segnale orario. — Notiziario. — 20,45: Trasmissione da Parigi Torre Eiffel. — 21,15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21,30: Trasmissione dal Palais des Fêtes di un concerto orchestrale diretto da Munch con arie per soprano: 1. Gluck: *Arie di balletto dall'Ifigenia in Aulide*; 2. Dne arie per soprano: 3. Luzzi: *Mozart*, recitazione. — 21,55: Concerto. — Frammento del *Lohengrin*; 5. Saint-Saëns: *Sinfonia* n. 3 in do minore, op. 78. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 22,30-30: Trasmissione di un concerto da un caffè. — 22,45: Concerto generale, marcia; 2. Ganne: *Falzer delle blonde*; 3. Valerio: *Perché quando ti dico l'amore*, tango; 4. Lehar: *Fantasia sul Paese dei sorrisi*; 5. Strauss: *Sul bel tempo*, arie; 6. Rosey: *Il re del mondo*, arie; 7. Krome: *Il cavalletto bianco*, fantasia.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 19,15: Musica di films sonori. — 19,50: Concerto sinfonico. — 19,55: Conversazione musicale. — 20: Pianoforte. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Brani di opere. — 20,45: Orchestra viennese. — 21,15: Canzonette. — 21,30: Arie di opere. — 21,45: Chitarre. — 21,55: Concerto. — 22: Musica di un concerto eseguito da un'orchestra cittadina. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Filarmonica. — 23,45: Musica di films sonori. — 24: Musica varia. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Arie di ballabili. — 1,15-1,30: Orchestre varie.

GERMANIA

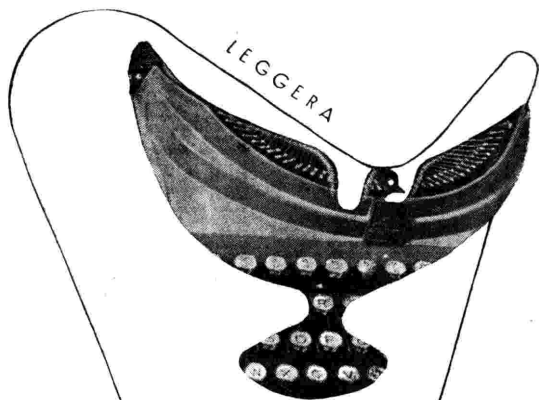
Königs-Wusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 17: Conversazione. — *Armi per gli aeroplani*. — 17,15: Conversazione di tecnica. — 17,30: Concerto di dischi

(Lauri Volpi). — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Conversazione religiosa. — 19,30: Lezione di tedesco. — 19,55: Notiziario. — **Meteorologia:** kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 19,50: Conversazione di radio-telegrafia. — 20: Letture e proverbi. — 20,10: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 20,30: Tre dialoghi caratteristici di Paul Ernst. — 1. *Immortalità* (personaggi: Zarathustra-Vilpas); 2. *Poeta* (personaggi: Dante-Giotto); 3. *La potenza del canto* (personaggi: Onere; Una pastorella di capre). — 20,45: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 21: Notiziario. — **Meteorologia:** kc. 22,45: Bollettino del tempo. — 23,24: Trasmissione dal Gruppo Ovest.

GRUPPO NORD: Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — **Heilsberg:** kc. 1005; m. 195,1; kW. 17. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17: Da Königs-Wusterhausen. — 17,15: Trasmissione musicale brillantissima variata. — 18,19 (Berlino): Conversazione religiosa da Königs-Wusterhausen. — Comunicati. — Attualità. — 18,19 (Amburgo): Concerto vocale di ballate popolari in dialetto. — Notizie e bollettini vari. — 18,19 (Heilsberg): Conversazione di pedagogia. — Conversazione politica. — Bollettini vari. — 19: Concerto corale di *Lieder* popolari con soli vari. — 20: Notiziario. — 20,5: Plassmann: *Il primo Reich*, recitazione storica. — 21: Concerto orchestrale. — Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in mi minore (dischi). — 21,30 (Erlangen). — 22: Notiziario. — **Meteorologia:** kc. 22,30: Concerto corale di *Lieder* e arie popolari. — 23,24: Concerto di musica da camera. — 23,45: Concerto. — 1. *Quartetto d'archi* in la maggiore op. 18 n. 5; 2. *Quartetto d'archi* in si bemolle maggiore op. 18 n. 6. — Indi: Concerto di dischi.

GRUPPO OVEST: Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 63. — Francoforte: kc. 1005; m. 195,1; kW. 17. — **Mühlacker:** kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con arie per basso. — 17,45 (Mühlacker): Conversazione. — Risultati delle ricerche sugli orologi. — 17,45 (Langenberg): Conversazione: «Il mondo sui libri». — 17,45 (Francoforte): Attualità. — 18: Trasmissione per i giovani. — 18,55: Lezione di teologia. — 19: Concerto di dischi. — Notiziario. — **Meteorologia:** kc. 19: Concerto di strumenti a fiato, con arie per soli e coro: *Marce* e canti militari. — 19,45: Reinacher: *La traversa e il mulino*, radiodramma. — 21: Trasmissione dal Gruppo Nord. — 21,55: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 22,15: Segnale orario. — Notiziario. — **Meteorologia:** kc. 22,50: Radio-cronaca di una fase della Sol Giori di Dortmund. — 23: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: 1. *Sonata* per piano, op. 49, n. 1, in sol minore; 2. *Trio d'archi*, op. 9, n. 3, in do minore. — 23,45: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

GRUPPO SUD-EST: Brestavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — **Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con soli di primo livello. — 17: Trasmissione da Königs-Wusterhausen. — 17,30: Conversazione. — «I Burgundi». — 17,50: Concerto vocale di *Lieder* di Beethoven. — 18,15 (Lipsia): Conversazione. — 18,45 (Lipsia): Conversazione. — *Guerra e armi*. — Notizie e bollettini vari. — 18,10 (Monaco): Conversazione giuridica. — Concerto di dischi. — Segnale orario. — Notizie e bollettini vari. — 18,10 (Breslavia): Conversazione. — Uccelli nordici, ospiti invernali nella Slesia superiore. — Conversazione: «August Weissmann». — Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto orchestrale. 1. Corneio: *Il cavalletto bianco*; 2. *Il re del mondo*; 3. Krome: *Il cavalletto bianco*; 4. *Il re del mondo*; 5. *Il re del mondo*; 6. *Il re del mondo*; 7. *Il re del mondo*; 8. *Il re del mondo*; 9. *Il re del mondo*; 10. *Il re del mondo*; 11. *Il re del mondo*; 12. *Il re del mondo*; 13. *Il re del mondo*; 14. *Il re del mondo*; 15. *Il re del mondo*; 16. *Il re del mondo*; 17. *Il re del mondo*; 18. *Il re del mondo*; 19. *Il re del mondo*; 20. *Il re del mondo*; 21. *Il re del mondo*; 22. *Il re del mondo*; 23. *Il re del mondo*; 24. *Il re del mondo*; 25. *Il re del mondo*; 26. *Il re del mondo*; 27. *Il re del mondo*; 28. *Il re del mondo*; 29. *Il re del mondo*; 30. *Il re del mondo*; 31. *Il re del mondo*; 32. *Il re del mondo*; 33. *Il re del mondo*; 34. *Il re del mondo*; 35. *Il re del mondo*; 36. *Il re del mondo*; 37. *Il re del mondo*; 38. *Il re del mondo*; 39. *Il re del mondo*; 40. *Il re del mondo*; 41. *Il re del mondo*; 42. *Il re del mondo*; 43. *Il re del mondo*; 44. *Il re del mondo*; 45. *Il re del mondo*; 46. *Il re del mondo*; 47. *Il re del mondo*; 48. *Il re del mondo*; 49. *Il re del mondo*; 50. *Il re del mondo*; 51. *Il re del mondo*; 52. *Il re del mondo*; 53. *Il re del mondo*; 54. *Il re del mondo*; 55. *Il re del mondo*; 56. *Il re del mondo*; 57. *Il re del mondo*; 58. *Il re del mondo*; 59. *Il re del mondo*; 60. *Il re del mondo*; 61. *Il re del mondo*; 62. *Il re del mondo*; 63. *Il re del mondo*; 64. *Il re del mondo*; 65. *Il re del mondo*; 66. *Il re del mondo*; 67. *Il re del mondo*; 68. *Il re del mondo*; 69. *Il re del mondo*; 70. *Il re del mondo*; 71. *Il re del mondo*; 72. *Il re del mondo*; 73. *Il re del mondo*; 74. *Il re del mondo*; 75. *Il re del mondo*; 76. *Il re del mondo*; 77. *Il re del mondo*; 78. *Il re del mondo*; 79. *Il re del mondo*; 80. *Il re del mondo*; 81. *Il re del mondo*; 82. *Il re del mondo*; 83. *Il re del mondo*; 84. *Il re del mondo*; 85. *Il re del mondo*; 86. *Il re del mondo*; 87. *Il re del mondo*; 88. *Il re del mondo*; 89. *Il re del mondo*; 90. *Il re del mondo*; 91. *Il re del mondo*; 92. *Il re del mondo*; 93. *Il re del mondo*; 94. *Il re del mondo*; 95. *Il re del mondo*; 96. *Il re del mondo*; 97. *Il re del mondo*; 98. *Il re del mondo*; 99. *Il re del mondo*; 100. *Il re del mondo*; 101. *Il re del mondo*; 102. *Il re del mondo*; 103. *Il re del mondo*; 104. *Il re del mondo*; 105. *Il re del mondo*; 106. *Il re del mondo*; 107. *Il re del mondo*; 108. *Il re del mondo*; 109. *Il re del mondo*; 110. *Il re del mondo*; 111. *Il re del mondo*; 112. *Il re del mondo*; 113. *Il re del mondo*; 114. *Il re del mondo*; 115. *Il re del mondo*; 116. *Il re del mondo*; 117. *Il re del mondo*; 118. *Il re del mondo*; 119. *Il re del mondo*; 120. *Il re del mondo*; 121. *Il re del mondo*; 122. *Il re del mondo*; 123. *Il re del mondo*; 124. *Il re del mondo*; 125. *Il re del mondo*; 126. *Il re del mondo*; 127. *Il re del mondo*; 128. *Il re del mondo*; 129. *Il re del mondo*; 130. *Il re del mondo*; 131. *Il re del mondo*; 132. *Il re del mondo*; 133. *Il re del mondo*; 134. *Il re del mondo*; 135. *Il re del mondo*; 136. *Il re del mondo*; 137. *Il re del mondo*; 138. *Il re del mondo*; 139. *Il re del mondo*; 140. *Il re del mondo*; 141. *Il re del mondo*; 142. *Il re del mondo*; 143. *Il re del mondo*; 144. *Il re del mondo*; 145. *Il re del mondo*; 146. *Il re del mondo*; 147. *Il re del mondo*; 148. *Il re del mondo*; 149. *Il re del mondo*; 150. *Il re del mondo*; 151. *Il re del mondo*; 152. *Il re del mondo*; 153. *Il re del mondo*; 154. *Il re del mondo*; 155. *Il re del mondo*; 156. *Il re del mondo*; 157. *Il re del mondo*; 158. *Il re del mondo*; 159. *Il re del mondo*; 160. *Il re del mondo*; 161. *Il re del mondo*; 162. *Il re del mondo*; 163. *Il re del mondo*; 164. *Il re del mondo*; 165. *Il re del mondo*; 166. *Il re del mondo*; 167. *Il re del mondo*; 168. *Il re del mondo*; 169. *Il re del mondo*; 170. *Il re del mondo*; 171. *Il re del mondo*; 172. *Il re del mondo*; 173. *Il re del mondo*; 174. *Il re del mondo*; 175. *Il re del mondo*; 176. *Il re del mondo*; 177. *Il re del mondo*; 178. *Il re del mondo*; 179. *Il re del mondo*; 180. *Il re del mondo*; 181. *Il re del mondo*; 182. *Il re del mondo*; 183. *Il re del mondo*; 184. *Il re del mondo*; 185. *Il re del mondo*; 186. *Il re del mondo*; 187. *Il re del mondo*; 188. *Il re del mondo*; 189. *Il re del mondo*; 190. *Il re del mondo*; 191. *Il re del mondo*; 192. *Il re del mondo*; 193. *Il re del mondo*; 194. *Il re del mondo*; 195. *Il re del mondo*; 196. *Il re del mondo*; 197. *Il re del mondo*; 198. *Il re del mondo*; 199. *Il re del mondo*; 200. *Il re del mondo*; 201. *Il re del mondo*; 202. *Il re del mondo*; 203. *Il re del mondo*; 204. *Il re del mondo*; 205. *Il re del mondo*; 206. *Il re del mondo*; 207. *Il re del mondo*; 208. *Il re del mondo*; 209. *Il re del mondo*; 210. *Il re del mondo*; 211. *Il re del mondo*; 212. *Il re del mondo*; 213. *Il re del mondo*; 214. *Il re del mondo*; 215. *Il re del mondo*; 216. *Il re del mondo*; 217. *Il re del mondo*; 218. *Il re del mondo*; 219. *Il re del mondo*; 220. *Il re del mondo*; 221. *Il re del mondo*; 222. *Il re del mondo*; 223. *Il re del mondo*; 224. *Il re del mondo*; 225. *Il re del mondo*; 226. *Il re del mondo*; 227. *Il re del mondo*; 228. *Il re del mondo*; 229. *Il re del mondo*; 230. *Il re del mondo*; 231. *Il re del mondo*; 232. *Il re del mondo*; 233. *Il re del mondo*; 234. *Il re del mondo*; 235. *Il re del mondo*; 236. *Il re del mondo*; 237. *Il re del mondo*; 238. *Il re del mondo*; 239. *Il re del mondo*; 240. *Il re del mondo*; 241. *Il re del mondo*; 242. *Il re del mondo*; 243. *Il re del mondo*; 244. *Il re del mondo*; 245. *Il re del mondo*; 246. *Il re del mondo*; 247. *Il re del mondo*; 248. *Il re del mondo*; 249. *Il re del mondo*; 250. *Il re del mondo*; 251. *Il re del mondo*; 252. *Il re del mondo*; 253. *Il re del mondo*; 254. *Il re del mondo*; 255. *Il re del mondo*; 256. *Il re del mondo*; 257. *Il re del mondo*; 258. *Il re del mondo*; 259. *Il re del mondo*; 260. *Il re del mondo*; 261. *Il re del mondo*; 262. *Il re del mondo*; 263. *Il re del mondo*; 264. *Il re del mondo*; 265. *Il re del mondo*; 266. *Il re del mondo*; 267. *Il re del mondo*; 268. *Il re del mondo*; 269. *Il re del mondo*; 270. *Il re del mondo*; 271. *Il re del mondo*; 272. *Il re del mondo*; 273. *Il re del mondo*; 274. *Il re del mondo*; 275. *Il re del mondo*; 276. *Il re del mondo*; 277. *Il re del mondo*; 278. *Il re del mondo*; 279. *Il re del mondo*; 280. *Il re del mondo*; 281. *Il re del mondo*; 282. *Il re del mondo*; 283. *Il re del mondo*; 284. *Il re del mondo*; 285. *Il re del mondo*; 286. *Il re del mondo*; 287. *Il re del mondo*; 288. *Il re del mondo*; 289. *Il re del mondo*; 290. *Il re del mondo*; 291. *Il re del mondo*; 292. *Il re del mondo*; 293. *Il re del mondo*; 294. *Il re del mondo*; 295. *Il re del mondo*; 296. *Il re del mondo*; 297. *Il re del mondo*; 298. *Il re del mondo*; 299. *Il re del mondo*; 300. *Il re del mondo*; 301. *Il re del mondo*; 302. *Il re del mondo*; 303. *Il re del mondo*; 304. *Il re del mondo*; 305. *Il re del mondo*; 306. *Il re del mondo*; 307. *Il re del mondo*; 308. *Il re del mondo*; 309. *Il re del mondo*; 310. *Il re del mondo*; 311. *Il re del mondo*; 312. *Il re del mondo*; 313. *Il re del mondo*; 314. *Il re del mondo*; 315. *Il re del mondo*; 316. *Il re del mondo*; 317. *Il re del mondo*; 318. *Il re del mondo*; 319. *Il re del mondo*; 320. *Il re del mondo*; 321. *Il re del mondo*; 322. *Il re del mondo*; 323. *Il re del mondo*; 324. *Il re del mondo*; 325. *Il re del mondo*; 326. *Il re del mondo*; 327. *Il re del mondo*; 328. *Il re del mondo*; 329. *Il re del mondo*; 330. *Il re del mondo*; 331. *Il re del mondo*; 332. *Il re del mondo*; 333. *Il re del mondo*; 334. *Il re del mondo*; 335. *Il re del mondo*; 336. *Il re del mondo*; 337. *Il re del mondo*; 338. *Il re del mondo*; 339. *Il re del mondo*; 340. *Il re del mondo*; 341. *Il re del mondo*; 342. *Il re del mondo*; 343. *Il re del mondo*; 344. *Il re del mondo*; 345. *Il re del mondo*; 346. *Il re del mondo*; 347. *Il re del mondo*; 348. *Il re del mondo*; 349. *Il re del mondo*; 350. *Il re del mondo*; 351. *Il re del mondo*; 352. *Il re del mondo*; 353. *Il re del mondo*; 354. *Il re del mondo*; 355. *Il re del mondo*; 356. *Il re del mondo*; 357. *Il re del mondo*; 358. *Il re del mondo*; 359. *Il re del mondo*; 360. *Il re del mondo*; 361. *Il re del mondo*; 362. *Il re del mondo*; 363. *Il re del mondo*; 364. *Il re del mondo*; 365. *Il re del mondo*; 366. *Il re del mondo*; 367. *Il re del mondo*; 368. *Il re del mondo*; 369. *Il re del mondo*; 370. *Il re del mondo*; 371. *Il re del mondo*; 372. *Il re del mondo*; 373. *Il re del mondo*; 374. *Il re del mondo*; 375. *Il re del mondo*; 376. *Il re del mondo*; 377. *Il re del mondo*; 378. *Il re del mondo*; 379. *Il re del mondo*; 380. *Il re del mondo*; 381. *Il re del mondo*; 382. *Il re del mondo*; 383. *Il re del mondo*; 384. *Il re del mondo*; 385. *Il re del mondo*; 386. *Il re del mondo*; 387. *Il re del mondo*; 388. *Il re del mondo*; 389. *Il re del mondo*; 390. *Il re del mondo*; 391. *Il re del mondo*; 392. *Il re del mondo*; 393. *Il re del mondo*; 394. *Il re del mondo*; 395. *Il re del mondo*; 396. *Il re del mondo*; 397. *Il re del mondo*; 398. *Il re del mondo*; 399. *Il re del mondo*; 400. *Il re del mondo*; 401. *Il re del mondo*; 402. *Il re del mondo*; 403. *Il re del mondo*; 404. *Il re del mondo*; 405. *Il re del mondo*; 406. *Il re del mondo*; 407. *Il re del mondo*; 408. *Il re del mondo*; 409. *Il re del mondo*; 410. *Il re del mondo*; 411. *Il re del mondo*; 412. *Il re del mondo*; 413. *Il re del mondo*; 414. *Il re del mondo*; 415. *Il re del mondo*; 416. *Il re del mondo*; 417. *Il re del mondo</*



PICCOLA
MACCHINA
DI PRECISIONE
REALIZZATA PER
L'USO PERSONALE PRIVATO

OLIVETTI
Portatile



ING. C. OLIVETTI & C., S. A. - IVREA

OLIVETTI PORTATILE

Senza impegno:

Desidero dimostrazione ☐

Desidero acquisto contanti ☐

Desidero acquisto rate ☐

Nome Cognome

Indirizzo

**Non esitate a
staccare questo
talloncino**

R. C.

Spedire in busta chiusa senza francobollo all'indirizzo
ING. C. OLIVETTI & C. S. A., IVREA

MERCOLEDÌ
17 GENNAIO 1934 - XII

Canne. **Marcia Lorenze**; 2. **J. Strauss: Una notte in Venezia**, ouverture; 3. **Leslie Stuart**: Selezione di **Florodora**; 4. **Ketelbey: In un mercato persiano**; 5. **Bullfinch: Suite romantica**; 6. **Fritz Kreisler: Ragazzo di Vienna**; 7. **W. Krumpholtz: La bella di notte**; 8. **Fritz Kreisler: Napsoda slavonica** n. 2. **21.30**: Concerto di dischi (celebri cantanti del passato). — **22**: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione con solisti). — **22.30**: **W. Krumpholtz: Ragazzo di Vienna**; **Huby plus**; **Grétry: Mtnetto**; 3. **Canto**; 4. **Bizet: Suite** n. 1 della **Carmen**; 5. **Canto**; 6. **Frederic D'Elrange: Preludio lirico**; 7. **Svensen: Napsoda norvegese** n. 1; 8. **W. Krumpholtz: Napsoda slavonica** n. 2. — **23**: Musica da ballo ritrasmessa. **3.30**: Segnale orario. **Midland Regional**: **ch. 767**; n. **3914**; **ch. 25**. **Ore 18.15**: L'ora del fanciullo. **19**: Notiziario. **20.15**: Segnale orario. **19.30**: Selezione di opere. **20.45**: Concerto di banda con radiodiffusione in piano. **21.15**: **W. Krumpholtz: Napsoda slavonica** n. 2. **21.30**: Conversazione sulla costruzione delle gomme pneumatiche. — **22**: **Gordon Stewart: Humpty Dumpty**, radio-rivista. **23.15**: Notiziario. **Segnale orario**. **23.15**: Segnale regional. **23.30**: Trasmissione con televisione.

North Regional: ke. 668; m. 440; i. kw. 50. Ore.
18.15: L'ora del fanciulli. 19.10: Notiziario - Segnale
orario. 19.30: Concerto bandistico con
baritone. 20.00: Concerto di musica da camera. 20.30: Conversa-
zione. 21.20: Concerto di dischi per fanciulli.
22: Julian Wylle: Frammenti della *Cinderella*, pan-
tomima. - 23.15: Notiziario - Segnale orario. - 23.30: La
Donna Regia.

Scottish Regional: 604; m. 373; i. kw. 50. Ore.
16.45: Da Dventry National. - 17.15: L'ora del fan-
ciulli. - 18: Notiziario - Segnale orario. - 19.30: Da
North Regional. - 20.30: Da London Regional. -
21.30: Concerto d'orchestra e dell'orchestra della stazione.
22.15: Concerto d'orchestra. - 22.30: Concerto.
23.15: Notiziario - Segnale orario. 23.30: Musica

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario — 15.30: Da North Regional. — 21: Concerto orchestrale con soli di pianoforte; I. Mendelssohn: *Conouverture de La grotta di Fingal*; 2. Ciaikovski: *Concerto in si bemolle* n. 1 — 21.45: Trasmissione in gaelico. — 22.30: Danze di tutti i paesi (orchestra della stazione). — 23.15: Notiziario — Segnale orario — 23.30: Trasmissione in gaelico — 23.35: Da London

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — **Ore 16:** Trasmissione per le signature — **16.30:** Concerto orchestrale variato. — **17:** Conversazione. — **18.25:** Segnale orario - Programma. — **18.30:** Lezione di francese. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19.20:** Concerto vocale di canzoni popolari con accompagnamento d'orchestra. — **20:** Trasmissione da Lubiana. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — Concerto di dischi. — **23:** Fine.

Lubiana: k. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore
18: Concerto di musica da camera. — 18.30: Con-
certo dell'orchestra della stazione. — 19: Conver-
sazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20:
Concerto vocale di arie con accompagnamento d'or-
chestra. — 20.45: Concerto di musica per trio. —
21.30: Concerto di un quartetto di mandolini. — 22:
Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 252; m. 1191; kW. 150. — Ore 20: Canzoni lussemburghesi. — 20,30: Concerto variato (dischi). — 21: Concerto vocale. — 21,25: Tendenza del mercato finanziario internazionale. — 21,30: Notiziario in francese. — 21,45: Retrasmissione

gratuitamente

potete convincervi che i
chè della Florida
OTTOR F. M. IMBERT
composto di soli vegetali
è il migliore curativo dello
Stitichezza ed anche
il più economico

Chiedete saggio ai **Concessionari esclusivi**
DEL SAZ & FILIPPINI - MILANO
Via G. Uberti, n. 37

citando questo giornale ed inviando
cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali

da Radio Parigi. — **22,25:** Notiziario in tedesco. — **22,35:** Continuazione della ritrasmissione da Radio Parigi. — **23,30:** Musica da ballo (dischi).

N O R V E G I A

Olo: **cl.** 253 m. 1186; **KV.** 60. — **Ore** 17: Concerto 17: Concerto orchestrale da un albero. — 18: Lezione di francese. — 18.30: Per i giovani. — 19: Metodologia Notiziario. — 19.30: Recitazione. — 20: Segnale orario - In seguito: Concerto dell'Orchestra della stazione. — **Rossini:** Concerto per violino e orchestra di *Sigfrido*. — **Mozart:** Selezione delle *Nozze di Figaro*. — 3. Bizet: Suite dell'opera *I pescatori di perle*; — 4. R. Rimstine: Lanza delle fiacole dall'opera *Fernando*; — 5. Puccini: Selezione dalla *Madama Butterfly*. — 21.40: *Meteorologia* - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.45: Concerto vocale per soprano. — 22.45: Musica 3a ballo (dischi).

O L A N D

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — Ore 16.40: Concerto d'organo. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.40: Conversazione per gli agricoltori. — 19.10: Da stabilire. — 19.40: Comunicazioni di Polizia. — 19.55: Informazioni ecclesiastiche. — 20.10: Conversazione. — 20.40: Concerto corale. Negli intervalli. Dischi. — 21.40: Conversazione. — 22.10: Concerto d'organo - Musica brillante e da ballo. — 23.10 0.10: Dischi.

P O L O N I A

Varasivia: l. **KC** 230; m. 1304; **KW** 120. — **Orchestra** 16:55: Dodicesimo concerto del ciclo: Musica del *Barroco* di **Antonio Vivaldi**. — **Corrispondenza agricola** 17:15: Conversazione per i cacciatori. — **18:20:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **19:15:** Programma di domani. — **19:55:** Bollettino sportivo. — **19:47:** Giornale radio. — **19:55:** Intervallo. — **20:** Concerto popolare dell'orchestra della stazione. Composizioni di Wagner 1. *Marcia* del *Tannhäuser*. — **20:30:** Concerto di musica da camera di **Richard Strauss**: 3. Ouverture del *Fascetto* fantasma. — **20:35:** Canzoni per soprano. — **21:** Conversazione sul carnevale. — **21:15:** Concerto di musica francese per piano. — **21:45:** Concerto di musica da camera. — **22:** **Debussy**: *Tre preludi*; 3. *Ravel*: Due frammenti del ciclo *Miroirs*; 4. *Poulenc*: *Pastorale*; 5. *Milhaud*: Due danze dalla *Suite di danze*. — **22:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini: musica di e di polizia. — **23:55:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: h. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore
16.10: Da Varsavia. — **16.40:** Corrispondenza cogli
ascoltatori. — **16.55:** Da Varsavia e da Leopoli. —
17.50: Dischi. — **18:** Da Varsavia. — **19:** Programma
di domani. — **19.5:** Informazioni diverse. — **19.10:**
Conversazione per le massale. — **19.25:** Da Varsavia
— **19.43:** Bollettino sportivo. — **19.47:** Da Varsavia
— **19.55:** Corrispondenza in francese cogli ascoltatori

ROMANIA

Bucarest 1: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — **Ore:** 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: **Giornale radio.** — 18,15: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19,20: Concerto di dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Quintetto*. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Concerto vocale per soprano. — 21,15: Soli di piano. — 21,45: **Giornale radio.** — 22: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare romena.

SPAGNA

Barcellona: ke 1095; m. 274; k.w. 7. — **16:** Concerto di dischi. — **17-20:** Trasmissione di un'orchestra sinfonica. — **18:** Concerto di dischi. — **19:** Concerto di dischi. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20-30:** Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — **30-31:** Continuazione della storia geografica della Catalogna. — Continuazione del concerto di dischi. — Notiziario.

21: Campagne della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Continuazione del concerto di dischi. — Quotazioni di merci e coloni. — **22-10:** Concerto dell'orchestra della stazione. I. Borodin: Ouverture del *Prince Igor*. — D. Puccini: *L'Elisir d'amore*. — S. Verdi: *Il Trovatore*. — G. Giordano: *Caricia*, romanza. — **23-30:** Ritrasmittenza da Madrid. — **24:** Notiziario. — Continuazione del concerto. Dalle 2 alle 3: Concerto di dischi.

Madrid II: kc. 1022; m. 293,5; kw. 3. — Ore
20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazione
di Borsa - Effemeridi del giorno - Concerto di chi-
tarra - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna
— 21,15: Giornale parlato. — 21,30: Intervallo.
— 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale
orario - Giornale parlato - Settimo concerto dell'or-
chestra sinfonica di Madrid diretto da Arbos. — 0,45
Giornale parlato. — 1: Campane dal Palazzo del
Governo - Fine della trasmissione.

S V E Z I A

Stoccolma: ca. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Göteborg:** ca. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** ca. 1131; m. 285,3; kW. 10. — **Ore** 17,5; Concerto di organo. — 17,30: Conversazione. — 18: Concerto di dischi. — 18,45: Lezione di tedesco. — 19,30: Conversazione. — 19,45: I meravigliosi. — 20: Concerto: sinfonico dell'orchestra della stazione. — Beethoven: *Sinfonia* n. 6. In *la* maggiore (*Pastorale*). — 20,45: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — 21: Programma di musica variato. — 22,23: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,5: Con

certo di dischi. — 17,30: Concerto di musica da camera. — 18: Per i fanciulli. — 18,30: Conversazione: « Il principato di Liechtenstein ». — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,20: Lezione di Inglese. — 19,50 (dallo Stadttheater di Basilea): Hans Haug: *Madrisa*, opera. — 23: Fine.

16: Concerto orchestrale da Berna. - **18:** Trasmissione per i fanciulli. - **19:** Conversazione: «Le radiazioni, i raggi ultravioletti e il sole artificiale». - **19.30:** Notiziario. - **20:** Conversazione: Viaggio fra i ghiacci. - **20.25:** Concerto orchestrale di musica francese moderna, diretto da Ansermet. 1. Ropartz: *Concerto* in re; 2. Poulenc: *Matinata*; 3. Francet: *Sinfonietta*; 4. Markiewicz: *Partita*; 5. Terrond: Suite da *Chirurgia*. - **22:** Notiziario. - **22.10-22.30:** Conversazione: «I lavori della conferenza del disarmo».

UNGHERIA

Budapest 1: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — **Ore 16:** Conversazione. — **17,30:** Conversazione sugli artisti della Transilvania. — **18:** Concerto orchestrale. — **19:** Mezz'ora per gli operai. — **19,30:** Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese. — **22,30:** Notiziario - In seguito: Concerto di musica zigana ritrasmessa. — **23,15:** Concerto di dischi.

U. R. S. S.

Mosca I: h. 175; m. 1714; kW. 500. — **Ore 15,55:** Segnale orario. — **16,16:** Notiziario. — **16,15:** Intermezzo musicale. — **16,30:** Propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione culturale e tecnica. — **20:** Concerto. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca 11: Kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 15.55: Segnale orario. — 16: Lezione di tedesco. — 16.30: Roizmann: *Il re dei pianisti*, musica di Schwarz. — 17.30: Nel mondo della scienza e della tecnica. — 18.30: Concerto variato. — 21: Notiziario. — 21.30: Programma delle trasmissioni di domani e calendario della radio. — 21.55: Trasmissione dalla

Piazza Rossa - Campane del Clemlino. — **22,5:** Sommario della «Pravda» di domani. — **23:** Bollettino meteorologico.

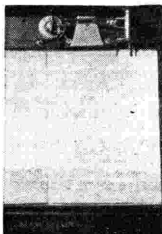
Mosca IV: ke. 832; m. 360,8; kW 100. — Ore 15,55: Segnale orario. — 16: Concerto tematico. — 17: Conversazione. — 18,30: Concerto strumentale dalla Grande Saia del Conservatorio. — 21,30: Concerto di dischi. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campanne del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: **ch. 941:** m. **315,8;** kW. **12.** — **Ore**
19: Arie tratte da film sonori. — **19,15:** Marce mili-
tari. — **19,30:** Cronaca d'arte. — **19,45:** Chitarre ba-
vajane. — **20:** Notiziario e bollettini. — **20,20:** Me-
lodie. — **20,30:** Estrazione dei premi. — **20,40:** Arie
di opere. — **20,55:** Bollettino d'informazioni. —
21: Segnale orario. — **21,2:** Concerto di musica bri-
llante e da ballo. **21,25:** Bollettino d'informazio-
ni. — **20:** Concerto dei grandi organi della stazione.
Stasera: *Quverture*, 2 Mendelssohn; *Sinfonia*;
2 Duparc; *Leonora*, 4 Ch. Sibelius; *Rapsodia sicili-
tiana*; 5 Guiraud; *Canzonele* - Negli intervalli: In-
formazioni e dischi.

Rabat: kc. 66; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 16.30: Trasmissione per le scuole. — 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. — 21.23: Selezione di opere te (orchestra e canto) - In seguito: Musica varia e popolare - In un intervallo: Conversazione agricola. — 23: Musica riprodotta.



CURIOSITÀ
SCIENTIFICHE

mente un simile dispositivo, per essere apprezzato da tutti, deve funzionare in modo perfetto, ed infatti il Manassi assicura che il suo volta-pagine, applicato a libri preparati per esso sia dalla stessa Casa editrice che dalla persona che se ne deve servire, non lascia nulla a desiderare.

Oggi le persone che viaggiano in aeroplano possono dormire nelle ore notturne, come se si trovassero in una cabina di transatlantico. L'esempio è stato dato in America sulla linea regolare per il trasporto di passeggeri tra Cleveland e Los Angeles, ed



hanno creato i meravigliosi naponi letto per coloro che viaggiano in ferrovia, non potevano certamente trascurare a lungo i viaggiatori delle linee aeree, che durante le lunghe traversate devono anch'essi il bisogno di riposarsi comodamente, specialmente di notte.

Una cambiale emessa parzialmente in bianco deve essere fornita di doppio bollo, per non essere colpita di nullità, ma non è tanto facile provare con i vecchi metodi se il foglio filigranato sia stato scritto parzialmente in tempi diversi, specialmente quando è stato usato il medesimo inchiostro dalla stessa persona. Ora però, per merito del dott. Siegfried Turkel, chimico addetto all'ufficio di ricerche della polizia di Vienna, si può stabilire con un esperimento scientifico in quale epoca è stato scritto un determinato foglio o le varie parti di esso. Tutti gli inchiostri contengono cloruri, ma in quantità variabili. Il cloruro si spande lentamente nella carta, in modo però invisibile all'occhio umano. Con una semplice reazione chimica, che in un documento ripone al posto del cloruro l'argento metallico, il detto chimico viennese ha ottenuto apparenze diverse delle scritture esaminate, le quali apparenze dipendono dall'età dello scritto. Un'ora dopo la scrittura, in seguito alla reazione chimica, apparisce chiara; dopo un giorno è sempre chiara, ma le linee si allargano; quattro giorni dopo i margini delle linee si offuscano; trascorsi dieci giorni i segni della penna si allargano molto di più. Ma dopo sei mesi il carattere minuto comincia a diventare illeggibile, mentre dopo un anno non si può più leggere. Questo nuovo sistema di prova è quindi efficace per scritture che non rimontino a più di un anno di tempo.

Il meccanico Defendente Manassi di Vobarno ha fabbricato un comodo apparecchio volta-pagine, applicabile al pianoforte ed a qualsiasi altro leggio, che si può adattare a libri di musica di qualsiasi altezza. Il sollevamento del foglio vien fatto a pedale e così il musicista non ha più bisogno di alzare una mano, spesso inconfondibile per qualche secondo la musica, per voltare pagina al momento opportuno. Naturalmente un simile dispositivo, per essere apprezzato da tutti, deve funzionare in modo perfetto, ed infatti il Manassi assicura che il suo volta-pagine, applicato a libri preparati per esso sia dalla stessa Casa editrice che dalla persona che se ne deve servire, non lascia nulla a desiderare.

18 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,0 - kW. 0
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Fragna: La ronda delle bambole; 2. Culotta: Serenata amara; 3. Pick-Mangiagalli: Il Carillon magico; 4. Martinengo: Il fascino di Bebé; 5. Gutmann: L'uomo che sogna; 6. Sassoli: Dichiarazione; 7. Ganne: Nel Giappone.

12,30: Dischi.
13,5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buonumore» (offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia).

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: Radiosport (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia-Treoroli-Adami).
16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE, col concorso del «Quartetto di Roma»: 1. Debussy: Quartetto in sol minore, op. 10; a) Animato e deciso, b) Molto vivo e ben ritmato (Scherzo), c) Andantino dolce e molto espressivo, d) Moderato - Molto mosso e con passione (esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva); 2. a) Due «Bergerettes» francesi del 18° secolo; b) Scarlatti: Le violette; c) Mozart: Alleluja (soprano Gianna Perea Labia; 3. a) Cherubini: Scherzo; b) Boccherini: Minuetto in rondò, dal Quartetto in re maggiore (esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.
18,20: Note romane: Giuseppe Gabrieli: «Ce-nacoli d'arte e di pensiero in Roma».

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,30: Notiziario in lingue estere.

19,30-19,50: Dischi.

19,50-20: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,10: Mezzo soprano BIANCA BIANCHI e baritone GUGLIELMO CASTELLO: Duetti: 1. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, aria di Dalila e duetto Dalila e Gran Sacerdote; 2. Thomas: Mignon, duetto delle rondinelle.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra
Carlo Veneziani e la
Contessa di Monteleone,
gentilmente offerta dalla
Incompensabili

Lane Borgosesia

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,40LA BOTTEGA
DEL CAFFÈCommedia in tre atti di
CARLO GOLDONI

20,40:

Concerto sinfonico-vocale
diretto dal M^{re} ADRIANO LUALDI.

1. Glère: Ouverture dell'opera *Sehah-Senem*.
2. Sciostakovic: 1 sinfonia, opera 10: a) Allegretto; b) Allegro; c) Lento; d) Allegro molto.

3. Lualdi: La rosa di Saaron, arazzo per soprano, tenore e orchestra.

4. Lualdi: Le furie di Arlecchino, intermezzo giocoso per marionette viventi. Interpreti: Soprano Alba Anzillotti e tenore Alfredo Sernicoli.

Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica», conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,0 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 30

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: a) Pattuglia; b) Porcellana blu; 2. Brewer: La festa delle allodole; 3. Strauss: Storiella del bosco viennese; 4. Wilkes Bregal: Sevillanas para bailar; 5. Malats: Serenata per chitarra; 6. Ches: Frammento lirico; 7. Serra: Il canto della cuna; 8. Ketelbey: a) Nel regno delle fate, Marcia degli gnomi; b) Fritzi e ghiribizzi, Scene del ballo russo.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buon umore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Levine: Umoresca; 2. Doreno: Tango del cuore; 3. Escobar: Danza iltirica; 4. Marinetti: Contessa; 5. Lehar: Finalmente soli, fantasia; 6.

GIOVEDÌ

18 GENNAIO 1934 - XII

Kaper Yurmann: *Ninon*; T. Billi: *Festa al villaggio*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino):

Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!»

Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colodi nipote: «Divagazioni di Paolino».

17.10: ORCHESTRA EXCELSIOR: Musica da ballo.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.



RADIO
CONCORSO
ENIGMISTICO
DEL CALZIFICIO
EST SOBRERO

Chiavo concorso

1. CAMPI VIRGINIA - Carrara — 2. DURIO ROSA - Milano — 3. ZUDDAS MARIA - Sassari.

Dal 4° al 10°:

4. VITALI EUGENIA - Pordenone — 5. ALTIERI GIGIA - Agrigento — 6. CORO' IRMA - Venezia — 7. CONSIGLIO MARIA - Palermo — 8. PROCHET BIANCA - Torre Pellice — 9. PICCOLI EMMA - Trieste — 10. SCIACIA IRENEO - Corridonia.

Dall'11° al 25°:

11. PROF. BUTTURINI ROMEO - Verona — 12. DOTT. CAVALLARI AUGUSTO - Ferrara — 13. CALZANERA GIULIANA - Torino — 14. CAVALIERE RAFFAELE - Caserta — 15. SALVO MINO - Alessandria — 16. CLERICI NINO - Milano — 17. LATINI MIRETTA - Torino — 18. SCONTINIO ELENA - Trapani — 19. PORTA GINETTA - Aversa — 20. BISOGNI BIANCA - Modugno sul Garda — 21. SCHIFANI RENATA - Napoli — 22. LOCATELLI PIERINO - Bergamo — 23. DINI MARIA - Livorno — 24. VOLTINI EVA - Crema — 25. BELLETTI GIACOMO - Genova. Pontedecimo.

A tutti i concorrenti che hanno inviato la soluzione esatta di una delle due sciarade, con tre etichette EST, verranno spedite in omaggio un paio di calze indipendentemente dal premio normale che avessero conseguito. Data il numero elevatissimo di detti concorrenti siamo spiacenti non poter pubblicare i nomi per ristrettezza di spazio.

INDOVINELLO (N. 13)

« Primavera »

Fior d'amaranto
PRIMO-SECONDO, porte e le finestre tanto
ch'entri il sol di TOTALE in ogni canto.

IL BULGARO

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 21 gennaio 1934.

PREMI PER CIASCUNA SCIARADA

1° premio, valore L. 150 4° premio al 10°, valore ciascuno L. 40
2° e 3° premio, valore ciascuno L. 75 dall'11° al 25°, valore ciascuno L. 20

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA - Concorso EST SOBRERO, Cassella Postale 479, Torino. I primi 10 premi saranno estratti a sorte fra i concorrenti che invieranno incollato sulla cartolina una etichetta di colore EST, per signora, per uomo e per bambino. Gli altri 15 premi saranno estratti a sorte fra tutti gli altri concorrenti. (Le etichette delle calze EST debbono essere intere e non spezzate).

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPPIO: CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO VOCALE

Diretto dal M^o
ADRIANO
LUALDI

Musica di
GLIERE - SCIOSTA-
KOVIC e LUALDI

18.10-18.15: Comunicazioni dell'Enit.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -
Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

BOLZANO
Ore 20

LA SIGNORA PARADISO

Commedia
in tre atti
di
GUIDO CANTINI

20,40:

La bottega del caffè

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI.

Personaggi:

Rodolfo, caffettiere Aldo Silvani
Don Marzio, gentiluomo Ernesto Ferrero
Eugenio, mercante Franco Becel
Flaminio sotto il nome di conte Leonardo Edoardo Borelli
Placida, moglie di Flaminio, in abito di pelleggrina Nella Marcacci
Vittoria, moglie di Eugenio Adriana De Cristoforis
Lisauro, ballerina Minnie Rossini
Pandofo, biscacciere Giuseppe Galeati
Trappola, garzone di Rodolfo Rodolfo Martini
Capitano di Birri Leo Chiostri
Un cameriere di locanda Emilio Calvi
22 (circa):

Programma Campari

(Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
22.30 (circa): Musica da ballo.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Nucci: *Rintocchi allegri*; 2. Ferraris: *Canzone d'amore*; 3. Rossi: *Il domino nero*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Viana: *Ronda orientale*; 6. Leonecavallo: *Zazà*, fantasia; 7. Romanza; 8. Ricciardi: *Chitarrata napoletana*; 9. Rinaldi: *Minuetto*; 10. Borsatti: *Cupido si diverte*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La zia dei perche; b) Lo zio Bomba; c) La cugina Orietta
- In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La signora Paradiso

Commedia in tre atti di GUIDO CANTINI.

Personaggi:

Anna Maria De Fernandez
La signora Delfi Isotta Bocher
La signora Zenon Ilde Rech
Matteo Yran Renzo Rossi
Delfo Carlo De Carli
Geremia Nicola Spellini
Il conte Dino Penazzi
Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-19.30: Cantuccio dei bambini: Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI.

1. Porpora-Gui: *Sonata*.
2. Respighi: *Concerto a cinque* per oboe, tromba, violino, pianoforte, c. basso e orchestra d'archi (solisti: Gallesi, Massari, Finizio, Mannino, Bartoli) prima esecuzione a Palermo.
F. De Maria: «Un'avventura di Riccardo Cuor di Leone in Sicilia», conversazione.
3. Caminiti: *Rondo* per violino ed orchestra (sollista R. Finizio) prima esecuzione.
4. Ravel: *Pavane*.
5. Dukas: *L'apprenti sorcier*.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

18 GENNAIO 1934 - XII

— 15.5: Programmata musicale variato. — 18.30: Conversazione agricola. — 18.50: Notiziario « Meteorologia ». — 19: Radiodramma: « Aeroplano e il meccanico » (registrazione). — 19.15: Rassegna sonora di dischi. — 20: Detti proverbi. — 20.5: Trasmissione variata dedicata a Bismarck: « Bismarck sulla via dell'unità ». — 21: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21.35: Lettura di aneddoti. — 22: Notiziario « Meteorologia ». — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est.

GRUPPO Nord: Amburgo: kw. 904; w. 331,9; k.w. 100. Berlino: kw. 841; m. 356,7; k.w. 100. Helsinki: kw. 1031; m. 291; k.w. 60.

GRUPPO Centro: Salisburgo: kw. 951; w. 331,9; k.w. 100. Transmissione variata: L'incoronazione del re di Prussia nel Castello di Koenigsberg. - 16-19 (Berlino): Recensione di un concerto di musica da camera. - 17: Concerto di dischi - Conversazione sul marinar - Notizie e bollettini vari. - 18-19 (Helsinki): Dialogo tra due musicisti. - 20: Concerto orchestrale: Lettino meteorologico. - 19: Concerto orchestrale: 1. Vebor: Ouverture della Preciosa. 2. Nicolai: Musica per il film "Il sole e la luna". - 20: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: Frammento di Zar e carpentiere. 2. Kienzi: Frammento dell'Onno del Vangelo. 3. Gluck: Frammento di Iphigeneia auf Tauris. - 21: Concerto di Pierrette. - 20: Trasmissione brillante variata: « Cavalieri - Morte - Diavolo » - 21: Trasmissione dal Gruppo Centro. - 22: Concerto orchestrale: Musica popolare con soli vari. - 22: Notiziario Meteorologia. - 22-30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture dei Nozze di Figaro. 2. Liszt: Concerto per piano n° 1. Ries: Perpetuum mobile. 4. Verdi: Musica di balletto dell'Aida. 5. Liszt: Rapodia ungherese n. 6. - 23: Concerto di musica da camera. - 23: Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n. 3. - 23: Sonata per cello in re maggiore op. 102 n. 3. - 23: 25.45: Radiocronaca di una gara di sci. - 24: Giochi olimpici.

GRUPPO OVEST. Langenberg: **cc. 658;** **m. 455,95;** **KW 40.** **Franciaforte:** **cc. 1195;** **m. 251;** **KW 17.**
Mühlacker: **cc. 574;** **m. 552,8;** **KW 103.** **Ovest:** **cc. 1630;** **m. 455,95;** **KW 40.** **Franciaforte:** **cc. 1195;** **m. 251;** **KW 17.**
16.30 Concerto straordinario di **Langenberg:** Concerto corale con soli di baritone. **17.15** (Mühlacker-Franciaforte): Conversazione: «L'arte fra i giovani». **17.45** (Langenberg): Concerto corale: «L'arte fra i giovani e la fiori». **17.45** (Langenberg): Radio-cronaca di una fase della Sei Giorni di Dortmund. **17.45** (Franciaforte): Conversazione: «La concezione della vita». **18.15** (Mühlacker): L'opera di Blumark e il nostro dovere. **18.25** Conversazione: «La razza è decisiva». **18.45:** Segnale orario - Notiziario. **19.00** Concerto di **Langenberg:** **Heuberger:** Ouverture del *Balletto all'opera*; **Lincke:** *Valzer della luna*; **S. Hellmeisberger:** *Danza del diavolo*; **A. Lieder** per soprano e orchestra. **19.30** Concerto di **Langenberg:** **Strauss:** *Sei tzigani* *und wir vienn.* *polka*; **Léhar:** *Intorno all'amore*, *antico valzer*, *notte d'amore*; **S. Lehár:** *Sei Lieblingssmelodie*. **Principi**. **20:** **Atene:** *La prima notte di Pasquale*. **20.15** **Langenberg:** *Stelli e alle case private di Kassel: Principi e ladini*. **21:** **Trasmissione dal Gruppo Sud-Est.** **21.35:** **Trasmissione brillante variata.** **Bagnoli.** **22.00:** **Trasmissione di Notizie regionali.** **22.20:** **Dovi sapere che:** **22.30:** **Notizie regionali.** **22.45:** **Concerto di dischi.** **23:** **Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven.** **23.15:** **Concerto di dischi.** **23.30:** **Concerto di dischi.** **23.45:** **Concerto di dischi.** **24.00:** **Concerto di dischi.** **24.15:** **Concerto di dischi.** **24.30:** **Concerto di dischi.** **24.45:** **Concerto di dischi.** **25.00:** **Concerto di dischi.** **25.15:** **Concerto di dischi.** **25.30:** **Concerto di dischi.** **25.45:** **Concerto di dischi.** **26.00:** **Concerto di dischi.** **26.15:** **Concerto di dischi.** **26.30:** **Concerto di dischi.** **26.45:** **Concerto di dischi.** **27.00:** **Concerto di dischi.** **27.15:** **Concerto di dischi.** **27.30:** **Concerto di dischi.** **27.45:** **Concerto di dischi.** **28.00:** **Concerto di dischi.** **28.15:** **Concerto di dischi.** **28.30:** **Concerto di dischi.** **28.45:** **Concerto di dischi.** **29.00:** **Concerto di dischi.** **29.15:** **Concerto di dischi.** **29.30:** **Concerto di dischi.** **29.45:** **Concerto di dischi.** **30.00:** **Concerto di dischi.** **30.15:** **Concerto di dischi.** **30.30:** **Concerto di dischi.** **30.45:** **Concerto di dischi.** **31.00:** **Concerto di dischi.** **31.15:** **Concerto di dischi.** **31.30:** **Concerto di dischi.** **31.45:** **Concerto di dischi.** **32.00:** **Concerto di dischi.** **32.15:** **Concerto di dischi.** **32.30:** **Concerto di dischi.** **32.45:** **Concerto di dischi.** **33.00:** **Concerto di dischi.** **33.15:** **Concerto di dischi.** **33.30:** **Concerto di dischi.** **33.45:** **Concerto di dischi.** **34.00:** **Concerto di dischi.** **34.15:** **Concerto di dischi.** **34.30:** **Concerto di dischi.** **34.45:** **Concerto di dischi.** **35.00:** **Concerto di dischi.** **35.15:** **Concerto di dischi.** **35.30:** **Concerto di dischi.** **35.45:** **Concerto di dischi.** **36.00:** **Concerto di dischi.** **36.15:** **Concerto di dischi.** **36.30:** **Concerto di dischi.** **36.45:** **Concerto di dischi.** **37.00:** **Concerto di dischi.** **37.15:** **Concerto di dischi.** **37.30:** **Concerto di dischi.** **37.45:** **Concerto di dischi.** **38.00:** **Concerto di dischi.** **38.15:** **Concerto di dischi.** **38.30:** **Concerto di dischi.** **38.45:** **Concerto di dischi.** **39.00:** **Concerto di dischi.** **39.15:** **Concerto di dischi.** **39.30:** **Concerto di dischi.** **39.45:** **Concerto di dischi.** **40.00:** **Concerto di dischi.** **40.15:** **Concerto di dischi.** **40.30:** **Concerto di dischi.** **40.45:** **Concerto di dischi.** **41.00:** **Concerto di dischi.** **41.15:** **Concerto di dischi.** **41.30:** **Concerto di dischi.** **41.45:** **Concerto di dischi.** **42.00:** **Concerto di dischi.** **42.15:** **Concerto di dischi.** **42.30:** **Concerto di dischi.** **42.45:** **Concerto di dischi.** **43.00:** **Concerto di dischi.** **43.15:** **Concerto di dischi.** **43.30:** **Concerto di dischi.** **43.45:** **Concerto di dischi.** **44.00:** **Concerto di dischi.** **44.15:** **Concerto di dischi.** **44.30:** **Concerto di dischi.** **44.45:** **Concerto di dischi.** **45.00:** **Concerto di dischi.** **45.15:** **Concerto di dischi.** **45.30:** **Concerto di dischi.** **45.45:** **Concerto di dischi.** **46.00:** **Concerto di dischi.** **46.15:** **Concerto di dischi.** **46.30:** **Concerto di dischi.** **46.45:** **Concerto di dischi.** **47.00:** **Concerto di dischi.** **47.15:** **Concerto di dischi.** **47.30:** **Concerto di dischi.** **47.45:** **Concerto di dischi.** **48.00:** **Concerto di dischi.** **48.15:** **Concerto di dischi.** **48.30:** **Concerto di dischi.** **48.45:** **Concerto di dischi.** **49.00:** **Concerto di dischi.** **49.15:** **Concerto di dischi.** **49.30:** **Concerto di dischi.** **49.45:** **Concerto di dischi.** **50.00:** **Concerto di dischi.** **50.15:** **Concerto di dischi.** **50.30:** **Concerto di dischi.** **50.45:** **Concerto di dischi.** **51.00:** **Concerto di dischi.** **51.15:** **Concerto di dischi.** **51.30:** **Concerto di dischi.** **51.45:** **Concerto di dischi.** **52.00:** **Concerto di dischi.** **52.15:** **Concerto di dischi.** **52.30:** **Concerto di dischi.** **52.45:** **Concerto di dischi.** **53.00:** **Concerto di dischi.** **53.15:** **Concerto di dischi.** **53.30:** **Concerto di dischi.** **53.45:** **Concerto di dischi.** **54.00:** **Concerto di dischi.** **54.15:** **Concerto di dischi.** **54.30:** **Concerto di dischi.** **54.45:** **Concerto di dischi.** **55.00:** **Concerto di dischi.** **55.15:** **Concerto di dischi.** **55.30:** **Concerto di dischi.** **55.45:** **Concerto di dischi.** **56.00:** **Concerto di dischi.** **56.15:** **Concerto di dischi.** **56.30:** **Concerto di dischi.** **56.45:** **Concerto di dischi.** **57.00:** **Concerto di dischi.** **57.15:** **Concerto di dischi.** **57.30:** **Concerto di dischi.** **57.45:** **Concerto di dischi.** **58.00:** **Concerto di dischi.** **58.15:** **Concerto di dischi.** **58.30:** **Concerto di dischi.** **58.45:** **Concerto di dischi.** **59.00:** **Concerto di dischi.** **59.15:** **Concerto di dischi.</**

GRUPPO SUD-EST. - **Breslavia:** **cc. 950:** m. 315,5; **kw. 60,** **Lipsia:** **cc. 785;** m. 382,3; **kw. 120.** - **Monoaco di Baviera:** **cc. 740;** m. 405,4; **kw. 100.** - **16:** Concerto orchestrale variegato. **17, 30:** Conversazione musicale. **17, 30:** Concerto vocale di *Lieder* per soprano. **18, 10-19:** (Monaco): Conversazione agricola - Concerto di dischi - Segnale aereo Notiziario. **- 18, 10-19:** (Lipsia): Conversazione. Coloni tedeschi - Segnale aereo Notiziario. **18, 10-19:** (Breslavia): Conversazione. Coloni tedeschi e bollettini vari. **18, 10-19:** (Breslavia): Conversazione. **19:** La popolazione della Slesia - Attualità - Notizie e bollettini vari. **19:** Friedrich von Schiller: *L'accamorato*. **20:** Concerto orchestrale dedicato a Beethoven. **20, 10:** Conversazione sull'Austria. **20, 30:** Serata brillante di varietà popolare. **21:** Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Beethoven: *Sinfonia n. 1* in *si bemolle maggiore*. **21, 35:** Topitz: *La guerra in Italia* (racconto). **22:** Concerto orchestrale variegato. **22, 30:** Segnale aereo Notiziario. **22, 30:** Segnale aereo Notiziario. **22, 35:** Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: *Sonate* per violino e piano: **1.** In *do minore*. **20, 30-21, 30:** Concerto orchestrale di musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National:	kc.	200;	m.	1500;	kW.	30.	—
London National:	kc.	1149;	m.	261.1;	kW.	50.	—

North National: ke, 1013; m. 286,2; kW. 50. -
South National: ke, 1050; m. 295,7; kW. 50. -
West National: ke, 1149; m. 261,1; kW. 50. - Ore
17,5: Trasmissione di un concerto da Scottish Region
- Ore 18,00: Trasmissione di un concerto da Scottish
stazioni eccetto Daventry): Musica da ballo. - 18,15
(solo Daventry): L'ora dei fanciulli. - 19: Notiziario
- Segnale orario. - 19,15: Intermezzo. - 19,30: Mozart:
"Le Nozze di Figaro". - 19,45: Concerto di musica
in spagnolo. - 20,30: Prima conversazione del ciclo:
Britannia Universal. 21: Concerto dell'orchestra
della B.B.C. (sezione D. 1. Rossini: *Guerrigue* del
Guerrigue. 7. - 21,45: Concerto di musica da camera
di Gounod, *Marin paille* di una *marionette*, 4. De-
biller: *Sylvia*, balletto; 5. Offenbach: *Barcarola* nel
Racconti di Hoffmann; 6. Ganne: *Le Père* e *la Mère*.
22: Notiziario. Segnale orario. 22,20:
Trasmissione di un concerto da Scottish Region
- Ore 22,30: Concerto di sopranos (soprano, oboe, pianoforte).
23,30: Breve funzione religiosa di mezza settimana.
23,45 (solo Daventry): Musica da ballo ritrasmessa.
In un intervallo di mezz'ora di musica marittima
Alle 0,30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 345; k.W. 50. — **Ore**
19: Notiziario - Segnale orario. — **19.30:** Concerto
d'organo da North Regional. — **20:** Concerto dell'
Orchestra della B.B.C. (sezione E) diretto da Arthur
Guttmann. 1. *Variazioni sinfoniche su un tema origi-*
nario di G. Popylov-Ivanov: *Schizzi caucastici*. — **21:**
Ibsen: *Gli Spettiri*, dramma (adattamento per il mi-
crofono di Marianne Helweg e Barbara Rinhart).

22.30: Concerto d'organo da North Regional. — **23:**
Musica per banjo, chitarra e pianoforte.
— **23.30:** 1. *Musica da ballo dell'orchestra*
diretta da Henry Hall. — **0.30:** Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391; k.W. 25. — **Ore**
18.15: L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario. Segnale
orario. — **19.30:** Concerto dell'Orchestra della
North Regional. — **22.30:** Concerto d'organo con
arie per contralto (ritrasmissione dalla Town Hall
in Walsall): 1. Beethoven: *Suita gotica*; 2. J. S. Bach:
Fantasia e fuga in sol minore; 3. Vienne: Allegro,
vivace e finale della *Sinfonia* in sol maggiore.
— **23.30:** Musica per banjo, chitarra e pianoforte.
— **24.45:** Conversazione sulla cotta delle pelli. — **23.15:**
Notiziario. Segnale orario. — **23.30:** Da London

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17,5: Da Scottish Regional. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,30: Trasmissione in gaelico. — 20: Da London Regional. — 21: Da London Regional. — 22,30: Radiorivista: « Giro aereo nelle Montagne Nere ». — 23,15: Notiziario - Segnale orario. — 23,35-1: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kw. 2,5. — Ore 16: Trasmissione per le scuole. — 18,15: Concerto vocale di canzoni popolari. — 19,15: Segnale orario - Programma. — 19,30: Lezioni di polacco. — 19: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione da Zagabria: 1. Concerto di musica da camera; 2. Concerto di piano; 3. Concerto vocale di canzoni popolari. — 22,23: Segnale orario - Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione.

L U S S E M B U R G O

20.45 **Lussemburgo:** **ke. 252; m. 1191; kw. 150.** — **Ore**
20.20: Concerto variato (dischi). — **20.40:** Varietà uo-
 ristiche in tedesco. — **20.45:** Concerto dell'orchestra
 della stazione. 1. Weber: Ouverture di *Il castello*.
 2. Urbach: Selezione di canzoni di *Il Wertheimshof*.
 3. Wagner: *Foglio d'albume*.
 5. Strauss: *Serenade*. 6. Lortzing: *L'ondina*, musica
 di balletto. 7. Schmalstich: *Carnadele*, suite.
21.45: Tendenza del mercato. — **22.00:** Concerto di Carl-
 otho von Koenig in francese. — **22.15:** Con-
 certo vocale: Melodie di Schumann e Brahms.
22.30: Concerto di dischi. — **22.50:** Notiziario in
 tedesco. — **23:** Concerto sinfonico (dischi).
 Concerto di musica da camera e di orchestra jazz
 della stazione.

NORVEGIA

Oso: kc. 253; m. 1189; kg. 60. — **Ore 17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Lezione di tedesco. — **18.30:** Funzione religiosa dallo studio. — **19:** Meteorologia - Notiziario. — **19.30:** Concerto di pianoforte. — **20:** Segnale orario - In seguito trasmissione per gli agricoltori. — **21:** Concerto orchestrale. Programma norvegese: 1. Svendsen: *Zoraida*; 2. Grieg: *Due danze norvegesi*; 3. Kjellström: *Skumring ved Trolltjernet*; 4. Giorström: *Sogn*; 5. Harald Herbye: *Elegia*; 6. Backer-Grönahl: *Il sole*; 7. Holmboe: *Armata*; 8. Bjørnli: *Metodo di lettura*. — **21.40:** Meteorologia. — **22:** Programma. — **22.30:** Conversazione di attualità. — **22.45:** Programma brillante. — **22.45:** Fine.

P O L O N I A

Varsavia 1: kc. 230; m. 1304; kW. 120. — **Ore 16,55:** Concerto di musica da camera. — **17,25:** Concerto vocale. — **17,50:** Notiziario agricolo. — **18:** Conversazioni su questioni economiche. — **18,20:** Shake-

spare. *Come vi piace, darla.* — **19:** Pirramma di domani. — **19.5:** Varie. — **19.25:** Conversazione di attualità. — **19.40:** Comunicati. — **19.43:** Bollettino sportivo. — **19.47:** Giornale radio. — **19.55:** Intervallo. — **20:** Concerto di musica da camera. — **20.15:** Concerto con intermezzi di canzoni accompagnate al piano. — **21:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **21.15:** Continuazione del concerto. — **22:** Musica da ballo da un Caffè. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23.15:** Incendio. — **23.30:** Concerto di musica da ballo.

Katowice: kw. 755; m. 395.8; kw. 12. Ore **17.50:** Concerto di dischi. — **18:** Da Varsavia. **19:** Lettura del programma. — **19.5:** Informazioni di varie. — **19.10:** Bollettino sportivo. — **19.25:** Da Varsavia e da Leopoli. — **19.43:** Bollettino sportivo. — **19.47:** Da Katowice. — **20:** Corrispondenza e consigli ascoltatori. — **21.15:** Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest 1: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — **Ore 16,15:** Trasmissione per i fanciulli. — **17:** Concerto di musica variata dell'orchestra della stazione. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Continuazione del concerto orchestrale. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Conferenza. — **19,35:** Trasmissione di un'opera dall'Opera Romana. - In un intervallo: Lettura. - Alla fine: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: **kc.** 1695; — **m.** 274; **kw.** 7. — **Ore**
16: Concerto di dischi. — 17: Trasmissione pedagogica per gli adulti. — 17.40: Intervallo. — 19: Concertino del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 21: Trasmissione di conversazione. — 21.15: Movimento esperantinista nella Spagna — In seruito: Concerto di dischi. — 21: Notiziario — Dischi. — 21.15: Conversazione in catalano. — 21.30: Lezione di geografia e storia della Cataloga. — Concerto di dischi. — 21.45: Previsioni meteorologiche. — 22: Conversazione di attualità — Quotazioni di Borsa. — 22.10: Rivista festiva in versi in catalano — Concerto dell'orchestra della stazione — Trasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. — 22.40: Notiziario.

SVEZIA

Stoccoma: **clav.** 704; **W.** 426; **kW.** 55. **Goteborg:** **cl.** 941; **m.** 318; **kW.** 10. — **Horby:** **cl.** 1131; **m.** 265; **kW.** 10. — **Ore** 17.5: Trasmissione di una funzione religiosa. — 17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 17.45: Concerto di dischi. — 18.45: Lezione di inglese. — 19.30: Programma narrato. — 20.30: Concerto di una funzione religiosa. — 20.30: Trasmissione di una funzione eseguita da un'orchestra militare: 1. Delibes: Frammento di *Coppetta*; 2. Nielsen: Frammento del *Ballo delle maschere*; 3. Crusell: *Melodie svedesi*; 4. Grieg: *Due melodie*; 5. Widner: *Melodie*; 6. — 21.15: Recitazione. 22.30: Concerto, *Melodie*, op. 10, n. 3, per violini. 22.45: Cello, contrabbasso, pianoforte, organo e fagotto.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 558; m. 539,6; kW. 60. — Ora
16: Concerto orchestrale da Ginevra. 18: Concerto
di dischi. — 18.30: Conversazione musicale: L'arte
del canto. — 18.45: Concerto musicale di *Lieder*
di Schumann e di Wolf. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini orari. 19.5: Conversazione sul
cinema. — 19.15: Concerto di dischi. — 19.30: Con-
versazione per le signore. — 20: Trasmissione di un con-
certo orchestrale sinfonico da S. Gallo. — 22: Noti-
ziario - Meteorologia.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — **Ore 18:** Concerto di musica da jazz. — **18:** Lezione di ebolisteria. — **18.30:** Conversazione teatrale. — **18.55:** Bollettino turistico. — **19.5:** Conversazione: «I pericoli della montagna». — **19.30:** Conversazione: «Le nuove leggi sull'alcool». — **20:** Radiocabaret. — **21:** Concerto vocale di arte popolari. — **21.30:** Claude Roland: *Tempi moderni*, commedia in un atto. — **22:** Notiziario. — **22.10-23:** Concerto di musica da jazz.

U N G H E R I A

Budapest 1: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — **Ore 17:** Bollettino agricolo. — **17,30:** Concerto orchestrale. — **19:** Radio-concerto con intermezzi di canto. — **19,30:** Serata allegria. — **21,20:** Concerto d'organo. — **21:** Giornale parlato. — **22,50:** Bollettino meteorologico. — **22,55:** Concerto di musica zigena.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16.15: Intermezzo musicale. — 16.30: Propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione culturale e tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore
19,45: Cronaca veterinaria. — 20,00: Notiziario e bol-
lettino. — 20,20: A soli diversi. — 20,40: Conversa-
zione per la signore. — 20,55: Bollettino d'informa-
zioni. — 21: Segnale orario. — 21,1: Le curiosità e
le ricreazioni del dott. Cosinus. — 21,25: Bollettino
d'informazioni. — 21,30: Edmond Rostand: *Les de-
votions*, commedia in un atto in versi. — 22: Ri-
transmissioni di un concerto di musica a ba-
llo. — 22,55: Notiziario. — 23: Un'ora
di musica orientale
variata.

ANTENNA SCHERMATA

ANTENNA SCELTA
E ABBONAMENTO O RINNOVO AL **RADIOCORRIERE**

(Vedi pagg. tabella lunghezza onda e pagg. 19, 41)

N. 31.

UMBERTO TUCCI

23: Giornale radio.

23: Giornale radio.

Scrivete subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

23: Giornale radio.

(Vedi Milano).
le radio.

Scrivete subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

VENERDI

19 GENNAIO 1934 - XII

PALERMO

ore 20,45

LA TEMPESTA

Dramma in tre atti di

G. SHAKESPEARE

Riduzione radiofonica di

F. Demaria e G. Arnò

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 16

R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

CONCERTO DEL PIANISTA
PAUL LOYONNET

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.
2. Massenet: *Le jongleur de Notre Dame*, fantasia.
3. Mascagni: *Isabella*, fantasia.
4. Catalani: *La Wally*, preludio atto quarto.
5. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, fantasia.
6. Giordano: *Marcella*, fantasia.
7. Gomez: *Guarany*, gran marcia e baccanale indiano.
8. Alla fine del concerto: Dischi.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 9

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

La tempesta

Dramma in tre atti di G. SHAKESPEARE
Radiodiruzione di F. De Maria e G. Arnò

Personaggi:

- Alonso re di Napoli L. Paternostro
Sebastiano (suo fratello) G. Baiardi
Prospero, duca di Milano S. Talma
Caliban schiavo A. Camaggi
Ferdinando R. Mangano
Gonzalo, consigliere G. Mistretta
Trinculo, buffone G. Labruzzi
Miranda (figlia di Prospero) E. Tranchina
Ariel, spirito aereo O. Sali
Altri spiriti, marinai, ecc.
Negli intervalli: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ERNESTO BLOCH.

1. Quattro episodi per orchestra da camera:
a) *Umoresca macabra*; b) *Obsessione*; c) *Calma*; d) *Cinese* (prima esecuzione radiofonica).
 2. *Scelomo* (Salomone), rapsodia per violoncello e orchestra (solista Massimo Amfitheatrof).
 3. *Servizio sacro*, per baritono, coro e orchestra (solista baritono Raffaele Cocelli). (Prima esecuzione assoluta).
- Nell'intervallo: Mario De Gaslini: «Le colonie traverso la lente di ingrandimento», conversazione.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13: CONCERTO DEL QUARTETTO A PLETRIO: 1. Cabrinetti: *Fiume*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Frigero: *Cantano gli scoticari*; 4. Sartori: *Sognando*; 5. Ricci: *O sole mio*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Danza dei gnomi*; 2. Trevisoli: *Perle preziose*; 3. Waldteufel: *Napoli*; 4. Canzone; 5. Chesi: *Sorriso infantile*; 6. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 7. Canzone; 8. Siede: *Una scatola di soldati*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Bixio: *Come è bella la vita*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

POLLICOLTURA SOVERA

MOGLIANO VENETO (VS)
- Listino gratis a richiesta

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: London Regional - Ore 22.10: Concerto di musica da camera del Trio Golberg-Hindemith-Feuermann (trasmissione dalla «Broadcasting House»). - West Regional - Ore 22.10: Concerto orchestrale e sinfonico dell'«Orchestra Municipal» di Torquay. Brani scelti dalle opere di Malvern Price, Haydn, Mendelssohn e altri. - Huizen - Ore 20.40: Serata nazionale organizzata da una associazione popolare di Leiden. Esecuzione di scene storiche e di canti e musiche tradizionali. - Varsavia - Ore 20.15: Quindicesimo concerto sinfonico della «Filarmónica di Varsavia», con il concorso di solisti strumentali. Direzione del M^o A. Solys. - Bucarest - Ore 20: Concerto sinfonico dell'«Orchestra Filarmónica». Direzione del M^o J. Perlea (trasmissione dall'«Ateneo Romano »).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 100. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 16.55: Per le signore. - 16.30: Conversazione: «Come il caffè fu introdotto a Parigi». - 16.45: Concerto di chitarra. - 17.30: Concerto vocale di *Lieder*. - 17.55: Bollettino turistico. - 18.10: Conversazione sportiva. - 18.30: Bollettino sportivo. - 18.40: Conversazione: «Un'acqua da poco scoperta». - 18.55: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19.5: Attualità. - 19.20: Concerto orchestrale di novità musicale diretto da Kabasta: 1. Trapp: *Sulle sinfonie*, op. 39. 2. Respighi: *Adagio con variazioni*; 3. Schmidt: *Sinfonia n. 4* in do maggiore. - 20.45: Serata brillante di varietà: «Il Carnevale». - In un intervallo: Notiziario. - 22.45: Concerto conversazione turistica in ungherese. - 22.55: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.15: Conversazione: «Storia della letteratura valone». - 19.35: Concerto di dischi. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto di dischi. - 21.30: Radio-trasmissione di un concerto eseguito a Verviers e dedicato alle composizioni di Lekeu: 1. *Arie angione*; 2. *Adagio* per archi; 3. Tre melodie per soprano. - Intervista: Conversazione su Lekeu. 4. *Canto lirico* (coro); 5. *Andromède*, cantata. In seguito: Musica riprodotta. - 24: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19: Un'ora da Bratislava. - 20.30: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto della radio-orchestra della stazione. Musica brillante e da ballo. - 21.30: *Il colonnello Chabert*, radio-recita dal romanzo anonimo di de Balzac elaborato da Theo Fleischmann. - 22.30: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16: Trasmissione da Brno. - 16.55: Conversazione. - 17.5: Trasmissione da Moravská-Ostrava. - 18.5: Conversazione agricola. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Trasmissione da Bratislava. - 19.35: Trasmissione da Moravská-Ostrava. - 20: Vranický (1756-1808): *Oberon, il re degli Elfi*, opera in tre atti. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-22.30: Notiziario in russo. - 22.30: Da Praga.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 16: Da Brno. - 16.55: Racconti. - 17: Da Moravská-Ostrava. - 18.5: Conversazione sportiva. - 18.30: Dischi. - 18.40: Lezione sull'alfabeto Morse. - 18.55: Comunicato. - 19: Da Praga. - 19.20: Lezione di vocabolario per i Cechi. - 19.35: Da Moravská-Ostrava. - 20: Da Brno. - 20.55: Conversazione di economia. - 21.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 22.30: Da Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.55: Conversazione sportiva. - 17.5: Da Moravská-Ostrava. - 18.5: Attualità. - 19.15: Per gli operai. - 19.25: Notiziario. - 19.30: Conversazione in tedesco. - 19.40: Da Bratislava. - 19.55: Da Moravská-Ostrava. - 20: Concerto orchestrale di musica brillante. - 20.55: Concerto di balalaika per orchestra. - 21.30: Concerto pianistico. - 22.30: Da Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 280,5; kW. 2,5. - Ore 16.30: Arie di opera diverse con accompagnamento di pianoforte. - 16.45: Conversazione di fotografia. - 17: Concerto di sinfonia di mandolini. - 17.30: Trasmissione in ungherese: «Nozze al villaggio». - 18: conversazione. - 18.20: Concerto di dischi. - 18.40:

ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE

SETTIMANALE ILLUSTRATO DELL'E. I. A. R.

ITALIA e COLONIE

Abbonamento annuale per gli abbonati alle radioazioni L. 30
Abbonamento semestrale L. 18

Per gli importi che peveranno al Giornale dopo la spedizione del N. 3 l'abbonamento nuovo decorrerà dalla data del primo numero che viene regolarmente spedito. Chi desidera invece ricevere gli arretrati usciti dal 1^o Gennaio dovrà indicarlo sul modulo di versamento.

ESTERO

Abbonamento annuale L. 75
Abbonamento semestrale L. 40
Abbonamento postale (a mezzo uffici postali) L. 39

Inviare l'importo all'Amministrazione del

RADIOCORRIERE

utilizzando il modulo in conto corrente inserito in questo numero.

RIPARAZIONI RADIO

Ufficio Specializzato Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

Trasmissione sportiva e turistica. — 19: Da Praga. — 19.20: Da Bratislava. — 19.25: Concerto dell'orchestra della stazione; Musica brillante e popolare. — 20: Serata radioteatrale - Indi: Da Praga. — Moravská-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 16.55: Conversazione di attualità. — 17.15: Concerto di musica da camera. — 18.55: Bollettino turistico. — 18.15: Da Praga. — 19.20: Da Bratislava. — 19.35: Concerto di musica da ballo. — 20: Da Brno. — 21.35: Dischi. — 22.20: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 11761; m. 255,1; kW. 0,8. — Ore 15: Concerto. — 17: Per i bambini. — 17.30: Notevole finanziaria. — 17.45: Recitazione. — 17.45: Notiziario. — 18.15: Lezione di tedesco. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Campane - Chiacchierata. — 20.10: Concerto. 1. Donizetti: a) *Don Quichotte*, b) *La figlia del reggimento*, un'aria; 2. Cherubini: *Anacron*, musica da balletto; 3. Lortzing: *Una Ouverture*; 4. Nicolai: *Le attele comari di Windsor*, selezione. — 20.55: Radiosketch in due parti. — 21.45: Notiziario. — 22.45: Musica moderna. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1677; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18: Conversazione letteraria e dizione. — 19.15: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Informazioni. — 20.40: Dischi a richiesta. — 20.55: Estrazione dei premi. — 21: Lezione di spagnolo. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Wagner: *Ouverture del Fausto* fantasia; 2. César Franck: *Redenzione*; 3. Canto; 4. Duaks: *Lo stregone apprendista*; 5. Bruenn: *Mais Mithin*, preludio; 6. Canto; 7. Mozart: *Ouverture del Don Giovanni*. In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 17.30: Concerto di musica da camera. — In seguito: Danze. — 19.15: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Dischi. — 20.40: Radio gazzetta di Lione. — 20.50: 21.30: Conversazioni varie. — 21.30: Messenger: *Isoline*, Opera comica. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 405; kW. 5. — Ore 18: Conversazione su Marsiglia. — 19.30: Musica da ballo (dischi). — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo (dischi). — 21.15: Conversazione teatrale. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Ouverture dell'Egmont*; 2. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 3. Berlioz: *Frammenti della Damnazione di Faust*; 4. Liszt: *Poème symphonique*; 5. Grandjean: *Due spagnole*; 6. Bedetti: *Crepitaggio sulle rive del Douro*; 7. Albeniz: *Canti di Spagna*; 8. Turina: *Danze fantastiche*. — In un intervallo: Notiziario - Comunicati.

Nizza Juan-les-Pins: ke. 1348; m. 222,5; kW. 0,8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21.10: Lezione di esperanto. — 21.30: Radio-concerto. — 22: Informazioni dell'Eclairer de Nice - Bollettino meteorologico. — 22.15: Radio-concerto. — 23.30: Trasmissione internazionale di un concerto di musica brillante e da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 659; m. 312,8; kW. 60. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.52: Conversazione di attualità. — 20: Concerto di dischi. — 20.7: Conversazione musicale. — 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Intermezzo musicale. — 21: Intermezzo. — 21.40: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Th. Mathieu: 1. Mozart: *Settimo concerto* per violino e orchestra 2. Fl. Schmitt: *Musiques foraines*; 3. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*. — 23.10: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da F. Lacombe con soli vari: 1. Debussy: *Pezzo per clarinetto solo*; 2. Olivier: *Pezzo per tre violini*; 3. Wagner: *Preludio del 3° atto di Tristan e Isolde*; 4. Gosiard: *Sul lago*, per cello e orchestra. — 21: Notiziario. — 21.15.22: Seguito del concerto: 5. Golestan: *Intimità*, per violino e orchestra; 6. Mozart: *Concerto per fagotto e orchestra*; 7. Saint-Saëns: *Sopra di sera*; 8. *Bridal*, per viola solo; 9. Solo di corno; 9. Flament: *Ballettina*, per flauto solo; 10. Liszt: *Rapsodia*.

Radio Parigi: ke. 167; m. 1786; kW. 75. — Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. — 17.30: Lezione di inglese. — 19.20: Previsioni meteorologiche. — Comunicati a conversazione agricola. — Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Risultati di corse. — 19.50: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 20: La vita pratica. — 20.30: Terza conversazione di P. Landormy del ciclo: «Storia dell'opera». *L'opera comique* e *l'opera comica italiana del XVIII secolo*. — 21: Letture letterarie. — 21.30: Rassegna dei giornali della sera - Previsioni meteorologiche. — 21.45: Radio-teatro: 1. P. Divovre: *Les voix amies et enes un'or*; 2. Mme Mailard: *Central éternité*; 3. Ch. Larroud: *L'autre soleil* (con G. Colin e la sua Compagnia). — Nell'intervallo: Informazioni - Conversazione di cultura.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 12. — Ore 17.45: Conversazione letteraria. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione di attualità in tedesco. — 20.15: Dizione di poesie. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21.30: Trasmissione da Hagondange di un concerto di fiasmo.

niche con soli di orchestra: Musica brillante e da ballo. — 23.30: Rassegna della stampa in francese - Fine.

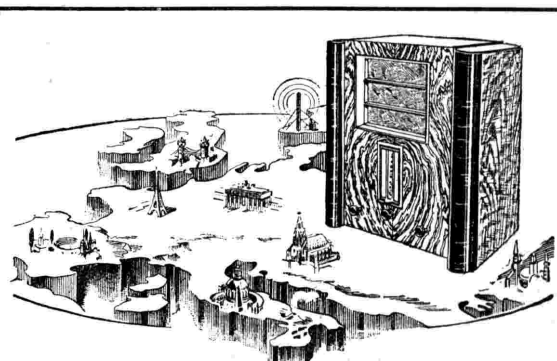
Tolosa: ke. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Orchestra varie. — 19.30: Conversazione turistica. — 19.45: Brani di opera. — 20: Musica sinfonica. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Conversazione sull'ottocento. — 20.45: Melodie. — 21: Musica per trio. — 21.15: Brani di opere. — 21.30: Orchestra viennese. — 21.45: Musica di films sonori. — 22: Radio-cabaret. — 22.30: Musica militare. — 22.45: Arie di operette. — 23: Melodie. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Orchestra varie. — 23.45: Arie di operette. — 24: Fisarmoniche. — 0.15: Musica da ballo. — 1.45: Orchestra argentina. — 1.15-1.30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Königsgrüstenhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione del Gruppo Sud-Est. — 17: Conversazione. «La guerra aerea di ieri e di oggi». — 17.15: Conversazione di pedagogia. — 17.40: Concerto di musica da ballo per due piani. — 18: Dizione di poesie - Concerto di dischi. — 18.15: Lezione di italiano. — 18.45: Notiziario - Meteorologia. — 19: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 21: Trasmissione

dal Gruppo Sud-Est. — 21.30: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Rad o cronaca di un incontro di lotta. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Trasmissione dal Gruppo Ovest.

GRUPPO NORD. — Amburgo: ke. 904; m. 331,5; kW. 100. — Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Meisberg: ke. 1021; m. 591; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17: Trasmissione da Königsgrüstenhausen. — 17.15: Concerto di musica da camera dedicato alle composizioni giovanili di Beethoven. — 18.19 (Berlino): Dialoghi di attualità - Comunicati - Conversazione sportiva. — 18.19 (Amburgo): Conversazione per le signore - Concerto di dischi. — Notizie e bollettini vari. — 18.19 (Heilberg): Conversazione «Fra campagna e città». — Bollettino agricolo - Commemorazione di Hoffmann von Fallersleben - Bollettino meteorologico. — 19: Concerto orchestrale dedicato alle danze classiche: 1. Regor: *Due danze tedesche*; 2. Grieg: *Due danze norvegesi*; 3. Moszkowski: *Due danze spagnole*; 4. Brahms: *Due danze ungheresi*; 5. Strauss: *Sangue viennese*, valzer. — 19.30: Kurt Goetz: *Il cane bel cervello*, radioteatro. — 20: Notiziario. — 20.5: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra militare. — 21: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21.30: Con-



Un continente intero nel Vostro salotto,

e cioè tutta Europa, Voi potete ricevere ottimamente col nostro nuovo

Radoricevitore VIRGILIO

supereterodina originale Telefunken per

ONDE MEDIE E LUNGHE

È un radoricevitore di marca che Vi permette di ricevere ogni singola stazione europea con minimi disturbi e con sorprendente fedeltà acustica.

Il Radoricevitore VIRGILIO possiede 6 valvole di tipo modernissimo, scala parlante, antifading automatico, regolazione di volume e tonalità sulla bassa frequenza e altoparlante dinamico di alto rendimento.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radoricevitore VIRGILIO completo di mobilie, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI L. 1.474,-

più L. 116,- tasse di fabbricazione

A RATE: in contanti L. 335,-

o 12 rate mensili di L. 112,-

Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radiocondizioni circolari

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA
SIEMENS Soc. An.

Riparazioni Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzarotto - MILANO - Via Lazzarotto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51



TELEFUNKEN

ENERGIA

19 GENNAIO 1934 XII

certa vocale di *Lieder* popolari. — 22: Notiziario radiofonico. — 23:30: Concerto di dischi. — 23:45: Lezione di musica da camera dedicata a Beethoven: 1. *Trio d'archi* op. 9, n. 1 in sol maggiore; 2. *Sonata* per piano op. 81 in fa maggiore.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: k. 688; m. 455; k.w. 12. — 17:30: Concerto orchestrale di musica brillante con soli di violino. — In un intervallo: Conversazione. — 17:45: *Mühlacker*: Conversazione giuridica. — 17:45 (Langenberg): Conversazione. — *Luce* - Gas - Carbone. — 17:45 (Francoforte): Conversazione. — Fra i giovani nella Saar. — 18: Trasmissione per i giovani. — 18:15: Lezione di inglese. — 18:45: Segnale orario. — **Notiziario.** — Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale. Musica a richiesta telefonica degli ascoltatori. — Telefono: n. 35-33 e 35-333 (Stoccarda). — 21: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. n. 21:30: Conversazioni e dischi. — *Regioni poco note dell'Europa*: Bulgaria: *Stefani Marizal*. — 22: Segnale orario. — **Notiziario.** — Meteorologia. — 23:30: Devi sapere che... — 23:45: Lezione di inglese. — 23:45: Segnale orario. — Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: 1. *Trio di piano* op. 3, n. 1, in do minore; 2. *Sonata* per cello e piano in fa maggiore, op. 69. — 23:45: *Mühlacker*: Conversazione giuridica. — Concerto di dischi. — 1.20-1.45 e 1.55-2.30 (solo Langenberg per la stazione ad onde corte di Zees): Concerto orchestrale con arie per soprano, tenore, basso e contralto. — *Redazione*: Selezione di *Lieder* e *Canzoni*. — 2. Selezione del *Waldschütz*; 3. Selezione dell'*Ondina*; 4. Selezione dell'*Armato*.

GRUPPO SUD-EST. — Breslavia: k. 950; m. 315; k.w. 6. — 17:30: *Lipke*: k. 322; m. 180; k.w. 12. — 18:30: Concerto orchestrale di musica brillante con soli di violino. — 19: Da Koenigs Wusterhausen. — 17:15: Continuazione del concerto di dischi. — Dr. Franz Richlitz: riferisce sulla sua spedizione nelle foreste vergini del l'Amazzoni. — 17:50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:10-19 (Monaco): Conversazione. — Concerto di dischi. — Segnale orario. — Notiziario. — 19:10-19:15: Conversazione. — *Armi nordiche*. — Attualità. — Segnale orario. — Notiziario e bollettini vari. — 18:10-19 (Breslavia): Conversazione sulla musica da camera. — Selezione di *Lieder*. — Notiziario e bollettini vari. — 19: Concerto orchestrale dedicato alle danze popolari tedesche. — 20: Attualità. — 20:10: Trasmissione di un concerto pubblico di musica da camera. — 21: Concerto orchestrale sinfonico: Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore. — 21:30: Dialogo: «Viaggio invernale nel Harz». — 22: Segnale orario. — **Notiziario.** — Meteorologia. — Notizie regionali. — 23:30: Concerto pianistico dedicato a Beethoven: 1. *Sonata* op. 11, n. 9 in sol maggiore; 2. *Sonata* op. 22 in si bemolle maggiore. — 23:45-0:30: Concerto orchestrale di musica richiesta dagli ascoltatori.

INGHILTERRA

Daventry National: k. 200; m. 1500; k.w. 30. — **London National:** k. 1149; m. 261; k.w. 50. — **North National:** k. 100; m. 250; k.w. 50. — **Scottish National:** k. 1050; m. 255; k.w. 50. — **West National:** k. 1149; m. 261; k.w. 60. — Ore 16:50 (solo Daventry): Concerto orchestrale ritrasmesso. — 17:30 (solo Daventry): Concerto orchestrale da un albergo. — 17:45: Segnale orario. — 18:15 (tutte le stazioni eccetto Daventry): Concerto da ballo. — 18:15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19:10-19:15: Segnale orario. — 19:25: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19:30: Mozart: Due sonate per violino e pianoforte. — 19:50: Conversazione musicale. — 20:10: Conversazione musicale. — 20:15: Conversazione musicale. — 20:30: Concerto orchestrale sinfonico. — 21: Concerto della Banda militare della stazione con arie per baritono. 1. Bonizetti: *Overture del Bellin*. — 2. Arie per soprano. — 3. *Intermezzo di canto*. 3. Sibelius: *Valzer lirico*. 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*. 7. Wagner: *Entrata degli dei nel Walhalla* (dal *Der Ring*). — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22:50: Conversazione scientifica: «Come avvengono le ricerche fisiche». — 23:30: Concerto dell'orchestra della B.R.C. (sezione D) con arie per soprano: 1. *Canzone*. — 2. *Canzone*. — 3. *Canzone*. — 4. *Canzone*. — 5. *Canzone*. — 6. *Canzone*. — 7. *Canzone*. — 8. *Canzone*. — 9. *Canzone*. — 10. *Canzone*. — 11. *Canzone*. — 12. *Canzone*. — 13. *Canzone*. — 14. *Canzone*. — 15. *Canzone*. — 16. *Canzone*. — 17. *Canzone*. — 18. *Canzone*. — 19. *Canzone*. — 20. *Canzone*. — 21. *Canzone*. — 22. *Canzone*. — 23. *Canzone*. — 24. *Canzone*. — 25. *Canzone*. — 26. *Canzone*. — 27. *Canzone*. — 28. *Canzone*. — 29. *Canzone*. — 30. *Canzone*. — 31. *Canzone*. — 32. *Canzone*. — 33. *Canzone*. — 34. *Canzone*. — 35. *Canzone*. — 36. *Canzone*. — 37. *Canzone*. — 38. *Canzone*. — 39. *Canzone*. — 40. *Canzone*. — 41. *Canzone*. — 42. *Canzone*. — 43. *Canzone*. — 44. *Canzone*. — 45. *Canzone*. — 46. *Canzone*. — 47. *Canzone*. — 48. *Canzone*. — 49. *Canzone*. — 50. *Canzone*. — 51. *Canzone*. — 52. *Canzone*. — 53. *Canzone*. — 54. *Canzone*. — 55. *Canzone*. — 56. *Canzone*. — 57. *Canzone*. — 58. *Canzone*. — 59. *Canzone*. — 60. *Canzone*. — 61. *Canzone*. — 62. *Canzone*. — 63. *Canzone*. — 64. *Canzone*. — 65. *Canzone*. — 66. *Canzone*. — 67. *Canzone*. — 68. *Canzone*. — 69. *Canzone*. — 70. *Canzone*. — 71. *Canzone*. — 72. *Canzone*. — 73. *Canzone*. — 74. *Canzone*. — 75. *Canzone*. — 76. *Canzone*. — 77. *Canzone*. — 78. *Canzone*. — 79. *Canzone*. — 80. *Canzone*. — 81. *Canzone*. — 82. *Canzone*. — 83. *Canzone*. — 84. *Canzone*. — 85. *Canzone*. — 86. *Canzone*. — 87. *Canzone*. — 88. *Canzone*. — 89. *Canzone*. — 90. *Canzone*. — 91. *Canzone*. — 92. *Canzone*. — 93. *Canzone*. — 94. *Canzone*. — 95. *Canzone*. — 96. *Canzone*. — 97. *Canzone*. — 98. *Canzone*. — 99. *Canzone*. — 100. *Canzone*. — 101. *Canzone*. — 102. *Canzone*. — 103. *Canzone*. — 104. *Canzone*. — 105. *Canzone*. — 106. *Canzone*. — 107. *Canzone*. — 108. *Canzone*. — 109. *Canzone*. — 110. *Canzone*. — 111. *Canzone*. — 112. *Canzone*. — 113. *Canzone*. — 114. *Canzone*. — 115. *Canzone*. — 116. *Canzone*. — 117. *Canzone*. — 118. *Canzone*. — 119. *Canzone*. — 120. *Canzone*. — 121. *Canzone*. — 122. *Canzone*. — 123. *Canzone*. — 124. *Canzone*. — 125. *Canzone*. — 126. *Canzone*. — 127. *Canzone*. — 128. *Canzone*. — 129. *Canzone*. — 130. *Canzone*. — 131. *Canzone*. — 132. *Canzone*. — 133. *Canzone*. — 134. *Canzone*. — 135. *Canzone*. — 136. *Canzone*. — 137. *Canzone*. — 138. *Canzone*. — 139. *Canzone*. — 140. *Canzone*. — 141. *Canzone*. — 142. *Canzone*. — 143. *Canzone*. — 144. *Canzone*. — 145. *Canzone*. — 146. *Canzone*. — 147. *Canzone*. — 148. *Canzone*. — 149. *Canzone*. — 150. *Canzone*. — 151. *Canzone*. — 152. *Canzone*. — 153. *Canzone*. — 154. *Canzone*. — 155. *Canzone*. — 156. *Canzone*. — 157. *Canzone*. — 158. *Canzone*. — 159. *Canzone*. — 160. *Canzone*. — 161. *Canzone*. — 162. *Canzone*. — 163. *Canzone*. — 164. *Canzone*. — 165. *Canzone*. — 166. *Canzone*. — 167. *Canzone*. — 168. *Canzone*. — 169. *Canzone*. — 170. *Canzone*. — 171. *Canzone*. — 172. *Canzone*. — 173. *Canzone*. — 174. *Canzone*. — 175. *Canzone*. — 176. *Canzone*. — 177. *Canzone*. — 178. *Canzone*. — 179. *Canzone*. — 180. *Canzone*. — 181. *Canzone*. — 182. *Canzone*. — 183. *Canzone*. — 184. *Canzone*. — 185. *Canzone*. — 186. *Canzone*. — 187. *Canzone*. — 188. *Canzone*. — 189. *Canzone*. — 190. *Canzone*. — 191. *Canzone*. — 192. *Canzone*. — 193. *Canzone*. — 194. *Canzone*. — 195. *Canzone*. — 196. *Canzone*. — 197. *Canzone*. — 198. *Canzone*. — 199. *Canzone*. — 200. *Canzone*. — 201. *Canzone*. — 202. *Canzone*. — 203. *Canzone*. — 204. *Canzone*. — 205. *Canzone*. — 206. *Canzone*. — 207. *Canzone*. — 208. *Canzone*. — 209. *Canzone*. — 210. *Canzone*. — 211. *Canzone*. — 212. *Canzone*. — 213. *Canzone*. — 214. *Canzone*. — 215. *Canzone*. — 216. *Canzone*. — 217. *Canzone*. — 218. *Canzone*. — 219. *Canzone*. — 220. *Canzone*. — 221. *Canzone*. — 222. *Canzone*. — 223. *Canzone*. — 224. *Canzone*. — 225. *Canzone*. — 226. *Canzone*. — 227. *Canzone*. — 228. *Canzone*. — 229. *Canzone*. — 230. *Canzone*. — 231. *Canzone*. — 232. *Canzone*. — 233. *Canzone*. — 234. *Canzone*. — 235. *Canzone*. — 236. *Canzone*. — 237. *Canzone*. — 238. *Canzone*. — 239. *Canzone*. — 240. *Canzone*. — 241. *Canzone*. — 242. *Canzone*. — 243. *Canzone*. — 244. *Canzone*. — 245. *Canzone*. — 246. *Canzone*. — 247. *Canzone*. — 248. *Canzone*. — 249. *Canzone*. — 250. *Canzone*. — 251. *Canzone*. — 252. *Canzone*. — 253. *Canzone*. — 254. *Canzone*. — 255. *Canzone*. — 256. *Canzone*. — 257. *Canzone*. — 258. *Canzone*. — 259. *Canzone*. — 260. *Canzone*. — 261. *Canzone*. — 262. *Canzone*. — 263. *Canzone*. — 264. *Canzone*. — 265. *Canzone*. — 266. *Canzone*. — 267. *Canzone*. — 268. *Canzone*. — 269. *Canzone*. — 270. *Canzone*. — 271. *Canzone*. — 272. *Canzone*. — 273. *Canzone*. — 274. *Canzone*. — 275. *Canzone*. — 276. *Canzone*. — 277. *Canzone*. — 278. *Canzone*. — 279. *Canzone*. — 280. *Canzone*. — 281. *Canzone*. — 282. *Canzone*. — 283. *Canzone*. — 284. *Canzone*. — 285. *Canzone*. — 286. *Canzone*. — 287. *Canzone*. — 288. *Canzone*. — 289. *Canzone*. — 290. *Canzone*. — 291. *Canzone*. — 292. *Canzone*. — 293. *Canzone*. — 294. *Canzone*. — 295. *Canzone*. — 296. *Canzone*. — 297. *Canzone*. — 298. *Canzone*. — 299. *Canzone*. — 300. *Canzone*. — 301. *Canzone*. — 302. *Canzone*. — 303. *Canzone*. — 304. *Canzone*. — 305. *Canzone*. — 306. *Canzone*. — 307. *Canzone*. — 308. *Canzone*. — 309. *Canzone*. — 310. *Canzone*. — 311. *Canzone*. — 312. *Canzone*. — 313. *Canzone*. — 314. *Canzone*. — 315. *Canzone*. — 316. *Canzone*. — 317. *Canzone*. — 318. *Canzone*. — 319. *Canzone*. — 320. *Canzone*. — 321. *Canzone*. — 322. *Canzone*. — 323. *Canzone*. — 324. *Canzone*. — 325. *Canzone*. — 326. *Canzone*. — 327. *Canzone*. — 328. *Canzone*. — 329. *Canzone*. — 330. *Canzone*. — 331. *Canzone*. — 332. *Canzone*. — 333. *Canzone*. — 334. *Canzone*. — 335. *Canzone*. — 336. *Canzone*. — 337. *Canzone*. — 338. *Canzone*. — 339. *Canzone*. — 340. *Canzone*. — 341. *Canzone*. — 342. *Canzone*. — 343. *Canzone*. — 344. *Canzone*. — 345. *Canzone*. — 346. *Canzone*. — 347. *Canzone*. — 348. *Canzone*. — 349. *Canzone*. — 350. *Canzone*. — 351. *Canzone*. — 352. *Canzone*. — 353. *Canzone*. — 354. *Canzone*. — 355. *Canzone*. — 356. *Canzone*. — 357. *Canzone*. — 358. *Canzone*. — 359. *Canzone*. — 360. *Canzone*. — 361. *Canzone*. — 362. *Canzone*. — 363. *Canzone*. — 364. *Canzone*. — 365. *Canzone*. — 366. *Canzone*. — 367. *Canzone*. — 368. *Canzone*. — 369. *Canzone*. — 370. *Canzone*. — 371. *Canzone*. — 372. *Canzone*. — 373. *Canzone*. — 374. *Canzone*. — 375. *Canzone*. — 376. *Canzone*. — 377. *Canzone*. — 378. *Canzone*. — 379. *Canzone*. — 380. *Canzone*. — 381. *Canzone*. — 382. *Canzone*. — 383. *Canzone*. — 384. *Canzone*. — 385. *Canzone*. — 386. *Canzone*. — 387. *Canzone*. — 388. *Canzone*. — 389. *Canzone*. — 390. *Canzone*. — 391. *Canzone*. — 392. *Canzone*. — 393. *Canzone*. — 394. *Canzone*. — 395. *Canzone*. — 396. *Canzone*. — 397. *Canzone*. — 398. *Canzone*. — 399. *Canzone*. — 400. *Canzone*. — 401. *Canzone*. — 402. *Canzone*. — 403. *Canzone*. — 404. *Canzone*. — 405. *Canzone*. — 406. *Canzone*. — 407. *Canzone*. — 408. *Canzone*. — 409. *Canzone*. — 410. *Canzone*. — 411. *Canzone*. — 412. *Canzone*. — 413. *Canzone*. — 414. *Canzone*. — 415. *Canzone*. — 416. *Canzone*. — 417. *Canzone*. — 418. *Canzone*. — 419. *Canzone*. — 420. *Canzone*. — 421. *Canzone*. — 422. *Canzone*. — 423. *Canzone*. — 424. *Canzone*. — 425. *Canzone*. — 426. *Canzone*. — 427. *Canzone*. — 428. *Canzone*. — 429. *Canzone*. — 430. *Canzone*. — 431. *Canzone*. — 432. *Canzone*. — 433. *Canzone*. — 434. *Canzone*. — 435. *Canzone*. — 436. *Canzone*. — 437. *Canzone*. — 438. *Canzone*. — 439. *Canzone*. — 440. *Canzone*. — 441. *Canzone*. — 442. *Canzone*. — 443. *Canzone*. — 444. *Canzone*. — 445. *Canzone*. — 446. *Canzone*. — 447. *Canzone*. — 448. *Canzone*. — 449. *Canzone*. — 450. *Canzone*. — 451. *Canzone*. — 452. *Canzone*. — 453. *Canzone*. — 454. *Canzone*. — 455. *Canzone*. — 456. *Canzone*. — 457. *Canzone*. — 458. *Canzone*. — 459. *Canzone*. — 460. *Canzone*. — 461. *Canzone*. — 462. *Canzone*. — 463. *Canzone*. — 464. *Canzone*. — 465. *Canzone*. — 466. *Canzone*. — 467. *Canzone*. — 468. *Canzone*. — 469. *Canzone*. — 470. *Canzone*. — 471. *Canzone*. — 472. *Canzone*. — 473. *Canzone*. — 474. *Canzone*. — 475. *Canzone*. — 476. *Canzone*. — 477. *Canzone*. — 478. *Canzone*. — 479. *Canzone*. — 480. *Canzone*. — 481. *Canzone*. — 482. *Canzone*. — 483. *Canzone*. — 484. *Canzone*. — 485. *Canzone*. — 486. *Canzone*. — 487. *Canzone*. — 488. *Canzone*. — 489. *Canzone*. — 490. *Canzone*. — 491. *Canzone*. — 492. *Canzone*. — 493. *Canzone*. — 494. *Canzone*. — 495. *Canzone*. — 496. *Canzone*. — 497. *Canzone*. — 498. *Canzone*. — 499. *Canzone*. — 500. *Canzone*. — 501. *Canzone*. — 502. *Canzone*. — 503. *Canzone*. — 504. *Canzone*. — 505. *Canzone*. — 506. *Canzone*. — 507. *Canzone*. — 508. *Canzone*. — 509. *Canzone*. — 510. *Canzone*. — 511. *Canzone*. — 512. *Canzone*. — 513. *Canzone*. — 514. *Canzone*. — 515. *Canzone*. — 516. *Canzone*. — 517. *Canzone*. — 518. *Canzone*. — 519. *Canzone*. — 520. *Canzone*. — 521. *Canzone*. — 522. *Canzone*. — 523. *Canzone*. — 524. *Canzone*. — 525. *Canzone*. — 526. *Canzone*. — 527. *Canzone*. — 528. *Canzone*. — 529. *Canzone*. — 530. *Canzone*. — 531. *Canzone*. — 532. *Canzone*. — 533. *Canzone*. — 534. *Canzone*. — 535. *Canzone*. — 536. *Canzone*. — 537. *Canzone*. — 538. *Canzone*. — 539. *Canzone*. — 540. *Canzone*. — 541. *Canzone*. — 542. *Canzone*. — 543. *Canzone*. — 544. *Canzone*. — 545. *Canzone*. — 546. *Canzone*. — 547. *Canzone*. — 548. *Canzone*. — 549. *Canzone*. — 550. *Canzone*. — 551. *Canzone*. — 552. *Canzone*. — 553. *Canzone*. — 554. *Canzone*. — 555. *Canzone*. — 556. *Canzone*. — 557. *Canzone*. — 558. *Canzone*. — 559. *Canzone*. — 560. *Canzone*. — 561. *Canzone*. — 562. *Canzone*. — 563. *Canzone*. — 564. *Canzone*. — 565. *Canzone*. — 566. *Canzone*. — 567. *Canzone*. — 568. *Canzone*. — 569. *Canzone*. — 570. *Canzone*. — 571. *Canzone*. — 572. *Canzone*. — 573. *Canzone*. — 574. *Canzone*. — 575. *Canzone*. — 576. *Canzone*. — 577. *Canzone*. — 578. *Canzone*. — 579. *Canzone*. — 580. *Canzone*. — 581. *Canzone*. — 582. *Canzone*. — 583. *Canzone*. — 584. *Canzone*. — 585. *Canzone*. — 586. *Canzone*. — 587. *Canzone*. — 588. *Canzone*. — 589. *Canzone*. — 590. *Canzone*. — 591. *Canzone*. — 592. *Canzone*. — 593. *Canzone*. — 594. *Canzone*. — 595. *Canzone*. — 596. *Canzone*. — 597. *Canzone*. — 598. *Canzone*. — 599. *Canzone*. — 600. *Canzone*. — 601. *Canzone*. — 602. *Canzone*. — 603. *Canzone*. — 604. *Canzone*. — 605. *Canzone*. — 606. *Canzone*. — 607. *Canzone*. — 608. *Canzone*. — 609. *Canzone*. — 610. *Canzone*. — 611. *Canzone*. — 612. *Canzone*. — 613. *Canzone*. — 614. *Canzone*. — 615. *Canzone*. — 616. *Canzone*. — 617. *Canzone*. — 618. *Canzone*. — 619. *Canzone*. — 620. *Canzone*. — 621. *Canzone*. — 622. *Canzone*. — 623. *Canzone*. — 624. *Canzone*. — 625. *Canzone*. — 626. *Canzone*. — 627. *Canzone*. — 628. *Canzone*. — 629. *Canzone*. — 630. *Canzone*. — 631. *Canzone*. — 632. *Canzone*. — 633. *Canzone*. — 634. *Canzone*. — 635. *Canzone*. — 636. *Canzone*. — 637. *Canzone*. — 638. *Canzone*. — 639. *Canzone*. — 640. *Canzone*. — 641. *Canzone*. — 642. *Canzone*. — 643. *Canzone*. — 644. *Canzone*. — 645. *Canzone*. — 646. *Canzone*. — 647. *Canzone*. — 648. *Canzone*. — 649. *Canzone*. — 650. *Canzone*. — 651. *Canzone*. — 652. *Canzone*. — 653. *Canzone*. — 654. *Canzone*. — 655. *Canzone*. — 656. *Canzone*. — 657. *Canzone*. — 658. *Canzone*. — 659. *Canzone*. — 660. *Canzone*. — 661. *Canzone*. — 662. *Canzone*. — 663. *Canzone*. — 664. *Canzone*. — 665. *Canzone*. — 666. *Canzone*. — 667. *Canzone*. — 668. *Canzone*. — 669. *Canzone*. — 670. *Canzone*. — 671. *Canzone*. — 672. *Canzone*. — 673. *Canzone*. — 674. *Canzone*. — 675. *Canzone*. — 676. *Canzone*. — 677. *Canzone*. — 678. *Canzone*. — 679. *Canzone*. — 680. *Canzone*. — 681. *Canzone*. — 682. *Canzone*. — 683. *Canzone*. — 684. *Canzone*. — 685. *Canzone*. — 686. *Canzone*. — 687. *Canzone*. — 688. *Canzone*. — 689. *Canzone*. — 690. *Canzone*. — 691. *Canzone*. — 692. *Canzone*. — 693. *Canzone*. — 694. *Canzone*. — 695. *Canzone*. — 696. *Canzone*. — 697. *Canzone*. — 698. *Canzone*. — 699. *Canzone*. — 700. *Canzone*. — 701. *Canzone*. — 702. *Canzone*. — 703. *Canzone*. — 704. *Canzone*. — 705. *Canzone*. — 706. *Canzone*. — 707. *Canzone*. — 708. *Canzone*. — 709. *Canzone*. — 710. *Canzone*. — 711. *Canzone*. — 712. *Canzone*. — 713. *Canzone*. — 714. *Canzone*. — 715. *Canzone*. — 716. *Canzone*. — 717. *Canzone*. — 718. *Canzone*. — 719. *Canzone*. — 720. *Canzone*. — 721. *Canzone*. — 722. *Canzone*. — 723. *Canzone*. — 724. *Canzone*. — 725. *Canzone*. — 726. *Canzone*. — 727. *Canzone*. — 728. *Canzone*. — 729. *Canzone*. — 730. *Canzone*. — 731. *Canzone*. — 732. *Canzone*. — 733. *Canzone*. — 734. *Canzone*. — 735. *Canzone*. — 736. *Canzone*. — 737. *Canzone*. — 738. *Canzone*. — 739. *Canzone*. — 740. *Canzone*. — 741. *Canzone*. — 742. *Canzone*. — 743. *Canzone*. — 744. *Canzone*. — 745. *Canzone*. — 746. *Canzone*. — 7

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 31.

EBOLIA (ARPA). — Arpa vibrante al soffio dei venti, dei quali era re, secondo la mitologia, Eolo, figlio di Giove, con regno in Eolia, nel mar di Sicilia. Non solo presso i Greci, ma anche presso altri popoli, soprattutto dell'Oriente, si ha memoria di tali strumenti. Ne furono costruite anche nei secoli a noi vicini. Situate in direzione obliqua a quella del vento, danno suoni intonati.

EBOLINA. — Nome d'un registro dell'organo.

EPICEDIO. — Presso i Greci era un canto corale funebre (non monodico come l'elegia [V.]), eseguito durante il funerale.

EPINICIO. — Canto di trionfo e d'esaltazione per i vincitori delle guerre o delle gare nazionali.

EPIPHONUS. — Uno dei neumi (V.): «podatus» col secondo suono lieve e sfumato. Era una sorta di portamento per anticipare un suono superiore.

EPISODIO. — Parte secondaria della fuga e dei componimenti in genere. Serve a collegare le parti principali.

EPITALAMIO. — Carme che si cantava accompagnando gli sposi nella stanza nuziale, dopo il banchetto notturno. Lo seguiva, nel rito greco, la «serenata», cantata dalle compagne e amiche della sposa.

EPITRITO. — Piede della metrica classica, composto di tre sillabe lunghe e di una breve. I suoi tempi primi (il «tempo primo») e l'unità minima di durata (la «metrica») erano sette, espressi col rapporto 4:3.

EPODICON. — I Greci davano questo nome all'ultima parte d'un componimento musicale monodico.

EPODO. — Significa «canto che vien dopo». Era l'ultima parte della divisione ternaria della strofe (triade di Stesicoro), che comprendeva la «strofe» propriamente detta, cantata da una metà del coro, l'«antistrofe», cantata dall'altra metà, e l'«epodo», cantato dall'intero coro. Con tal nome s'intendeva anche una raccolta di odi aggiunte ad altre già pubblicate.

EPTACORDO. — Nome che si dà alla successione dei suoni della scala diatonica. L'ottavo suono ripete il primo e racchiude l'intera serie fra termini consonanti, dandole un senso d'unità e di completezza.

ESACORDO. — Nome della scala di sei toni cui Guido d'Arezzo diede i nomi famosi, tratti dalla prima strofa d'un inno in onore di S. Giovanni. La successione portava questi intervalli: tono, tono e semitono, e poi di nuovo: tono, tono e semitono. Gli esacordi erano di tre specie: di «bequadro» quello che aveva il «si naturale»; di «naturale» se mancava del «si»; di «bemolle» se racchiudeva il «si bemolle». La teoria dell'esacordo, che restò in vigore fino alla metà circa del '700, aveva fondamento nell'avversione dei teorici del tempo per l'intervalllo di tritono (V.).

ESICASTICO. — I Greci davano il nome di musica esicastica a quella il cui «ethos» o carattere era l'indurre a sentimenti di tranquillità e di solennità.

ESPRESSIVISMO. — Teoria estetica, che fa della musica un'espressione subitanea e irrelativa, negando il carattere storico proprio d'ogni opera d'arte.

ESTAMPIDA. — Specie di canzone per ballo del tempo dei trovatori. Aveva carattere e modi popolari.

(Continua).

CARL.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questo sera verso le ore 22 la conversazione sul nuovo romanzo di Alessandro Varvaro. Le scene di Riga, le novità apparse nei vari Periodici Mondadori e l'annuncio delle due recentissime opere pubblicate nella Collezione "Medusa".

Landa in fiore, di John Galsworthy
Anima Nera, di Liam O'Flaherty

SABATO

20 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 320,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,45
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. De Curtis: Napoli canta; 2. Manno: Danza di Colombine; 3. Viama: Ronda orientale; 4. Luporini: Canzone di primavera; 5. Verdi: Falstaff, Minuetto, atto 2; 6. Spolianski: Senza pensieri.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio.

13,30-14,15: MUSICA VARIA: 1. Grün: Un'automobile, ma niente quattrini; fox; 2. Kälman: Le ragazze olandesi, fantasia; 3. Rampoldi: Ah! le donne belle fox-trot; 4. Fiorillo: Serenata dispettosa; 5. Puccini: La rondine, fantasia; 6. Escobar: Dami bene bambino, fox lento; 7. Grothe: Sogno un po' d'amore, tango; 8. Mancini: Papà, dammi quell'uomo.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve); 16,45: Giornata radio - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Barszka: Motivo di danza; 2. Valenti: Sette granatieri; 3. Cumeenik: Polka; 4. Ferraro: Alma de Dios; 5. Puccini: Tosca, fantasia; 6. Lonek: Ultima canzone; 7. Cilea: L'Arlesiana, berceuse e lamento di Feder; 8. Chaux: Oh my.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Radio-giornale dell'«Enit».

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,30: Notiziario in lingue estere.

19,30-19,50: Dischi.

19,50-20: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Violinista GIOVANNA DEL SERA: 1. Schubert-Wilhelm: Ave Maria; 2. Sarasate: Romanza andalusa; 3. Bazzini: Ridda dei folletti.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40:

Concerto variato

1. Grieg: Olaf Trigonson, preghiera e danza del tempio (orchestra).
2. Debussy: La scatola dei giocattoli, balletto fantasia (orchestra).
3. Wagner: Il vascello fantasma, introduzione - canto delle fiatrici - ballata di Senta (soprano Emilia Valdambri e orchestra).

21,15:

Chi sono gli adulti

Commedia in un atto
di ROSSO DI S. SECONDO.

21,45: Selezione dell'opera:

L'elisir d'amore

di GAETANO DONIZETTI.

- a) Duetto Adina-Nemorino; b) Aria di Belcore; c) Duetto Nemorino-Dulcamara; d) Duetto Adina-Nemorino; e) Terzetto Adina-Nemorino-Belcore; f) Aria di Nemorino.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,50

LE ASTUZIE DI BERTOLDO

Opera gioiosa in
tre atti di

C. ZANGARINI
e O. LUCARINI

Musica di

L. FERRARI TRECATE

22,15: Libri nuovi.
22,25: Jazz sinfonico e musica da ballo.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 1080 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 421,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA TEatraLE: 1. Rossini: Tancredi; 2. Mozart: Nozze di Figaro; «Aprite un po' quegli occhi»; 3. Leoncavallo: I Pagliacci; «Vesti la giubba»; 4. Verdi: Otello; «Inaffia l'ugola»; terzetto; 5. Bellini: Norma; «Mira, Norma»; 6. Massenet: Manon; «Addio, piccolo desco»; 7. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, fantasia; 8. Verdi: Don Carlos; «Dormirò sol»; 9. Berlioz: Dannazione di Faust, marcia ungherese.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-ASSONATI: 1. Solazzi: Ojos languidos, habanera; 2. Verde: Mendosa; 3. Schubert: L'adieu; 4. Mascagni: Le maschere, pavana; 5. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, fantasia; 6. Chesli: Tamara, intermezzo; 7. Chopin: Préludio n. 5; 8. Scasola: Piccola geisha, intermezzo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,15 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli; «Bestie: Lo sciatolo»; (Trieste): «Il teatrino dei Balilla»; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17,10: ORCHESTRA EXCELSIOR: Musica da ballo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Comunicazioni dell'Enit - Estrazioni del R. Lotto.

SABATO

20 GENNAIO 1934 - XII

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
20.50: Trasmissione dal Teatro « Carlo Felice » di Genova:

Le astuzie di Bertoldo

Opera in tre atti di C. ZANGARINI e O. LUCARINI
Musica di L. FERRARI TRECATE.

Negli intervalli: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
MUSICA BRILLANTE: 1. Fucik: *Sempre avanti*;
2. Fragna: *Se non ci fosse quel ma*; 3. Siede: *Quando il sole ride*; 4. Canzone; 5. Sciorilli: *Non è che un sogno*; 6. Zercovitz: *La bambola della preterita*, selezione; 7. Canzone; 8. Di Lazar: *Allegro Yankee*; 9. Feyder: *Rosa di Spagna*; 10. Bos: *L'amore viene e va*; 11. Bootz: *Isabella di Castiglia*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Il quadro blu*, ouverture.
2. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia.
3. Lehár: *Fräulein*, valzer.
4. Suppé: *Boccaccio*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Pietri: *La Regina del Ping Pong*.
6. Offenbach: *Barbablu*, fantasia.
7. Lombard: *La Rumba*.
8. Kálmán: *La Bajadera*, selezione.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

- a) Fragna: *Se non ci fosse quel ma*; b) Grandino: *Fatalità*; c) Piccinelli: *Dentro l'ascensore*; d) Mildiego-Chiappo: *No* (tenore Aldo Bella).
2. Carlton: *Lucky Day* (orchestra).
3. Ravasini: *Donna Grazia*.
4. Menichino: *Cielo d'Italia*.
5. Carste: *Basta un po' d'amore*.
6. Fiorillo: *Radio one step*.
- 22.30: Giornale radio.

PROCURETEVI I DIPLOMI

Ragionieri, Insegnanti Lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nodi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Il limitazione di nei, macchie, angioni.

Poli superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Ricevo ore 15-18

PALERMO

Kc. 565 - m. 551 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo - Ore 18: Concerto Padeloup (trasmissione dal « Teatro dei Campi Elisi » di Parigi). - Radio Parigi - Ore 21: *L'amour masqué*, operetta in tre atti di A. Messager, libretto di Sacha Guitry. - London Regional - Ore 21: Concerto di musica per coro e organo. Brani scelti dalle opere di J. S. Bach, Bossi, Kodaly, C. Wood e altri. - Bruxelles II - Ore 20: *Madame Butterfly*, opera in tre atti di G. Puccini (trasmissione dal « Teatro Reale dell'Opera Flaminia » di Anversa). - Vienna - Ore 18.55: *Giudith*, commedia musicale in cinque quadri di Franz Lehár, libretto di P. Knepfer e F. Löhner. Prima assoluta (trasmissione dalla « Wiener Staatsoper »).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,5; kW. 100. - Graz: Kc. 886; m. 336,6; kW. 7. - Ore 16.35: Concerto corale di arie popolari. - 17.15: Concerto di dischi. - 18: Rassegna degli avvenimenti politici del mese. - 18.55: Attualità. - 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 18.55: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper della prima assoluta della commedia musicale *Giudith* di Franz Lehár, in 5 quadri (libretto di Paul Knepfer e Fritz Löhner). - In un intervallo: Notiziario. - 22.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 16. - Ore 17.45: Conversazione: *Un centro di medicina preventiva*. - 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19: Conversazione: « L'industria del cuoio e l'insegnamento della concia nel Belgio ». - 19.15: Concerto di dischi. - 19.30: Concerto della piccola orchestra dei bambini. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Arturo Meulemans: 1. Enesco: *Il poema romeno*; 2. Berlioz: *Scherzo della Regina Mab*; 3. Intermesso di canto; 4. Mar de Jong: *Sinfonia*; 5. Chabrier: *Valzer*. - 22: Francis André: *Retour dans la nuit*, bozzetto radiofonico. - 22.30: Continuazione del concerto sinfonico: 6. Lalo: *Hypnosid norvegese*; 7. Widor: *Raconte d'après*, suite. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto orchestrale dall'Antenne Belgique. - 1: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 992; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17.45: Letture. - 18.15: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19.15: Recitazione con commenti. - 19.30: Soli di violino e piano. - 20.15: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione dall'Opera Reale Flaminia di Anversa: Puccini: *Madame Butterfly*. - 21.50: Recitazione. - 22.5: Secondo atto della *Madame Butterfly*. - 22.45: Giornale parlato e dischi. - 23.15: Terzo atto della *Madame Butterfly*. - 23.50: Trasmissione di un concerto dall'Antenne Belgique di Bruxelles. - 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 838; m. 470,7; kW. 120. - Ore 16: Concerto di musica da ballo. - 16.50: Conversazione per le signore. - 17.15: Conversazione. - 17.25: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di ceco per i Tedeschi. - 17.45: Conversazione agricola. - 18: Conversazione per gli operai. - Radiocommedia. - 19: Segnale orario. - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia. - 19.30: Conversazione medica. - 19.35: Trasmissione da Brno. - 20.15: Concerto vocale di arie popolari. - 20.40: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e popolare dedicata al Carnevale. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-23.30: Trasmissione da Bratislava.

Bratislava: Kc. 1004; m. 295,3; kW. 32,5. - Ore 18: Da Praga. - 17.15: Teatro delle marionette. - 18.15: Per le signore. - 18.30: Dischi. - 18.45: Attualità. - 18.55: Comunicati. - 19: Da Praga. - 19.35: Da Brno. - 20.15: Da Praga. - 22.15-23.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

20.45:

La fidanzata di Milù

Operetta in tre atti di A. CUSCINA'

Personaggi:

Rosina soprano M. Levial
Gervasio comico E. Paris
Giorgio tenore A. Virino
Zia Mara caratterista A. Uras
Don Diego Spanò caratterista G. Tozzi
Il vecchio zampognaro signor N. Uras
Negli intervalli: Foti: « L'occhio e il suo linguaggio » - Conversazione - Libri nuovi

23: Giornale radio.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 16: Da Praga. - 17.15: Conversazione in esperanto: « Questioni linguistiche ». - 17.25: Da Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Dischi. - 18.25: Concerto vocale di arie in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.35: Trasmissione di un concerto di fanfare. - 20.15: Concerto di musica antica. - 20.40: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Bratislava.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 10: Da Praga. - 16.30: Concerto di corno e piano. - 17.15: Da Brno. - 17.25: Trasmissione per i giovani. - 18: Notiziario in russo. - 18.15: Concerto di dischi. - 18.30: Rassegna della settimana. - 18.40: Attualità. - 18.50: Rassegna borsistica della settimana. - 19: Da Praga. - 19.35: Da Brno. - 20.15: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Bratislava.

Moravsko-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 16: Da Praga. - 18.10: Attualità. - 18.20: Conversazione. - 18.30: Concerto vocale di arie antiche e conversazioni illustrative. - 19: Da Praga. - 19.35: Conversazione su esposizioni di pitture. - 19.50: Da Brno. - 22.15-23.30: Da Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1174; m. 255,1; kW. 0,8. - Ore 16.30: Concerto. - 17.15: 1251: kW. 30. - Ore 15 Concerto. - Nell'intervallo alle 15.50: Canzoni danesi. - 17: Dischi. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.15: Conferenza. - 20: Campanie. - Concerto: Aliven: *Sonata per violino e pianoforte*. Opera 1. - 20.25: Conferenza. - 21: Radio-ballo per la vecchia generazione. - Nell'intervallo alle 22.30: Notiziario. - 23: Campanie.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1672; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18: Trasmissione di un Concerto Padeloup da Parigi. - 20: Radio-giornale di Francia. - 20.55: Conversazione sportiva. - 21: Informazioni. - Bollettini. - 21.5: Lezione di inglese. - 21.20: Notiziario. - Bollettini. - 21.30: Trasmissione federale: 1. Offenbach: *Ode alla Bella Elena*; 2. Mireille. - 20.20: Debussy: *Prélude*; 3. Puccini: *Madame Butterfly*; 4. Bizet: *Un quadro d'Artésienne*; 5. Meyerbeer: *Duetto degli Ugonotti*; 6. Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico. - In seguito: Segnale orario. - Lyon-la-Deux: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto Padeloup da Parigi. - In seguito: Radio-giornale di Francia. - 20.30: Radio gazzetta di Lione. - 20.40: Editoriale. - 20.50: Cronaca applica. - 21: Cronaca veterinaria. - 21.10: Cronaca esportistica. - 21.30: Cronaca sportiva. - 21.30: Trasmissione di gala da Parigi (Per il programma vedi Bordeaux). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,6; kW. 5. - Ore 17.30: Concerto. - 18.15: Concerto dell'Orchestra Padeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Giornale radio. - 20.30: Musica da ballo (dischi). - 21.15: Conversazione agricola. - 21.30: Trasmissione federale (vedi Bordeaux). - In un intervallo: Notiziario - Comunicati - Indt: Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): Kc. 959; m. 312,8; kW. 66. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.52: Conversazione teatrale. - 20: Concerto di dischi. - 20.15: Giornale parlato della stazione. - 20.30: Presentazione di attualità delle Folies Bergère. - 21: Intermesso. - 21.10: Cronaca. - 21.50: Continuazione della settimana. - 21.30: Giornale parlato. - 21.50: Intermesso. - 22.5: Trasmissione di un concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione. - 22.25: Intermesso. - 22.50: Continuazione del concerto di musica da ballo. - In seguito: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 807; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Conversazioni. - 19.20: Conversazione teatrale. - 19.45: Attualità. - 19.20:

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidanti disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

Il dispositivo originale dell'**ANTENNA SCHERMATA** deve essere sempre accompagnato dal collaudo dell'inventore **Ing. F. Tartufari** - Torino, Via dei Mille, 24.

SABATO

20 GENNAIO 1934 - XII

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,5; kW. 10. — **Norby:** kc. 1311; m. 265,3; kW. 10. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,5: Trasmissione per i fanciulli. — 17,30: Conversazione: «Consigli pratici». — 17,45: Concerto di dischi. — 18,5: Conversazione: «Dominio e potenza». — 20: Trasmissione da una stazione estera. — 22,23: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 16: Concerto di fisarmoniche. — 16,45: Concerto orchestrale da Lugano. — 18: Concerto di dischi. —

18,30: Letture umoristiche. — 18,55: Campana dalle chiese di Zurigo. — 19: Trasmissione da Vienna: Lehar: *Giudith*, *Arminia musicale* in 3 quadri (prima assoluta). — 22,23: Concerto di musica da ballo. **Sottens:** kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,45: Trasmissione di un concerto orchestrale da Lugano. — 18: Per i fanciulli. — 18,20: Per i giovani. — 18,40: Conversazione sul cinema. — 19,5: Conversazione. — 19,30: Notiziario. — 20: Concerto di musica da camera: Martin: *Quintetto*. — 20,20: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi minore; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Berlioz: *Sinfonia fantastica*. — In un intervallo: Notiziario. — 22,30: Conversazione: «I lavori della Conferenza del disarmo». — 22,45-23,30: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 16: Conversazione. — 17: Radio-cronaca di un avvenimento.

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 19, 41)

nimento della città. — 17,40: Concerto vocale di aria ungherese. — 18,30: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 18,55: Parole introduttive sulla *Giudith* di Lehar. — 19: Da Vienna. — 22: Giornale parlato. — 22,20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23,15: Concerto di musica zingara.

U. R. S. S.

Mosca: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 15,55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16,15: Intermesso musicale. — 16,30: Propaganda politica. — 17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione per le campagne. — 19,30: Conversazione culturale o tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campana del Cremlino. — 22,5 e 23,5: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,5; kW. 12. — Ore 19: Arie tratte da opere diverse. — 19,15: Musica varia. — 19,30: «La rivista degli sport», conversazione. — 19,45: Musica regionale. — 20: Notiziario. — Bollettini diversi. — 20,20: Cori russi. — 20,30: Estrazione dei premi. — 20,40: Musica da jazz. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Puccini: *Sebbene cantata della Bohème*. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Valzer celebri. — Nell'intervallo: Dischi e notiziario.



Provvedetevi anche voi del pacco-montagna "Sportman,"

il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Paio pantaloni in panno pesante modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia flanella con tasconi a disegni sportive. — 1 Berretto panno modello norvegese uguale alla giacca. — 1 Paio calzoncini rovesciabili in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guanti rovesciabili in lana grassa con bordo o senza (parure coi calzoncini). — 1 Paio fascette panno uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci robustissime in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con placchette in ottone.

In vendita in tutta Italia al prezzo standard di **L. 150**

"Sportman,"

Ai primi 3000 «Pacchi» saranno unite altrettante «Scatole Regalo» contenenti i prodotti offerti dalle Ditte: Dr. Wander S. A., Ovomaltina, Formitrol ed una bottiglia isolante da mezzo litro, Ramazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Baidersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Ansaplasto.

MILANO - Corso Vitt. Emanuele, 8

TRIESTE - "Sportman," - Via Dante, 4

TORINO - "Sportman," - Via Roma (nuova), 8

COMO - (presso Raincoat) Piazza Cavour, 1

VERONA - (presso Raincoat) Via Mazzini, 6

BOLOGNA - (presso Raincoat) Via Rizzoli, 18

Ditta "Sportman," Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Speditemi franco di porto ed imballo un vostro pacco montagna. Vi accludo importo di **L. 150** contro assegno di

SIG. _____
VIA _____
CITTA _____

MISURE

Altezza compresa la testa
(Misura militare) cm. _____
Numero del piede _____
Cintura (al fianco) cm. _____
(R) Misura del berretto _____



LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 15.807 - Potenza.

Al mio apparecchio Philips tipo 5511 occorre cambiare le valvole; vi prego indicarmi quelle che meglio si adattano al mio apparecchio, in modo da ottenere un maggior rendimento, sia per selettività, sia per potenza d'audizione.

La Casa Philips, in rapporto alla sua nuova produzione, consiglia la sostituzione delle valvole E 442 con le E 452 T. Le altre valvole, essendo di tipo moderno, potranno essere sostituite con altre uguali.

ABB. 248.510 - Fabbriano.

Posseggo da sei mesi un apparecchio a cinque valvole. Noti ogni tanto i seguenti inconvenienti: 1) In quasi tutte le stazioni un fischio debole, intermittente, che disturba l'audizione. 2) Nelle stazioni di Trieste e Bari il fischio è fortissimo, tale da superare l'intensità dell'audizione e da obbligarmi a cercare altre stazioni, sintonizzando di nuovo Bari il fischio scompare. In sei mesi ho riscontrato ciò quattro o cinque volte. 3) Qualche volta, molto di rado, aprendo tutto il volume l'audizione dopo un poco s'interrompe, spegnendo l'apparecchio e riaccendendolo subito dopo, si torna ad avere l'audizione normale. 4) Da diverso tempo si odono in quasi tutte le stazioni delle piccole scariche, simili a quelle prodotte dall'accensione di una lampada elettrica, ma una dietro l'altra, a intervalli variabili. L'apparecchio nel primo mese funzionò con la tensione di 125 V, mentre nella nostra rete abbiamo 145 V, ed ora in attesa di comprare un autotrasformatore, l'apparecchio funziona a 160 V. Porta danno all'apparecchio ciò? Le valvole hanno risentito della corrente usata nel più mese? L'apparecchio funziona con aereo esterno di circa 30 metri e con presa di terra. 5) Si può trasportare da un locale all'altro senza danno? Vi prego, oltre che rispondere a queste mie domande, di indicarmi un autotrasformatore adatto ed il prezzo eventuale.

Data la stagione invernale le interferenze, a cui sono soggette le stazioni, vengono più facilmente rilevate: nel suo caso però i disturbi notati devono risultare essere causati dalle valvole, il cui funzionamento è stato alterato dalla disturbata tensione ad esse applicata durante il primo periodo di funzionamento. Nell'attuale periodo delle prese del tra- trasformatore, l'apparecchio deve alimentarsi a tensione ridotta. Nessun danno può essere derivato al suo apparecchio trasportandolo da un locale ad un altro. L'uso di un autotrasformatore è sconsigliabile, è preferibile usare un trasformatore, ad es. il tipo C.G.E. il prezzo del quale è di circa lire 100.

ABB. 022.258 - Roma.

Desidererei sapere quali sono le stazioni che io ricevo con il mio apparecchio a 7 valvole verso le ore 7-7,30 del mattino. Ecco la lunghezza d'onda delle medesime: 340, 363, 367, 375, 341, 389, 403, 440, 459, 485, 488, 532. È possibile che a quell'ora ricevano trasmissioni americane? E quali sarebbero le stazioni d'oltre oceano?

Le stazioni tedesche, cecoslovacche e svizzere iniziano le loro trasmissioni nelle prime ore della mattina; le trasmissioni da lei ricercate devono essere le seguenti: 299, Gletvitz; 293, Moravia Ostrova; 295, Breslavia; 341, Brno; 388, Lipsia; 403, Soltana; 459, Bernmünster; 485, Langenberg; 488, Praga; 532, Monaco di Baviera; 555, Kaiserslautern. È difficile che all'ora indicata si ricevano stazioni americane.

Dott. ORTALDA - Aramengo.

L'applicazione di un filtro ha migliorato di molto la ricezione del mio apparecchio. Ciò non ostante non mi è stato possibile captare la nuova stazione Torino II, malgrado che questa sia una zona veramente ottima per la ricezione tant'è vero che con un apparecchio a galena collegato con la sola terra mi era possibile ricevere, sia pure debolmente, Torino.

Come è già stato pubblicato anche sul Radiocorriere, la stazione di Torino II ha carattere unicamente locale; per tale ragione essa ha una potenza di soli 300 Watt e trasmette su onda ripartita. Non è possibile pertanto che ella possa ricevere la stazione suddetta.

ASSIDUO - Sampierdarena.

Posseggo un apparecchio a 5 cinque valvole che funziona col pannello a filo che ho inserito al posto dell'antenna via a congiungersi col tubo del terminale. Sento benissimo la locale e le principali stazioni italiane, ad eccezione di Palermo, Bari, Trieste, Bolzano. È possibile che l'apparecchio riceve debolmente. Desidero sapere se con un'antenna esterna potrà avere un miglior risultato; in tale caso, consigliatemi la lunghezza del filo.

Adoperando un aereo esterno, l'audizione delle stazioni succedanea sarà più facile data la maggiore energia che verrà captata con conseguente aumento dell'intensità della ricezione. L'aereo dovrà essere montato ad E, la cui lunghezza (tratto orizzontale) dovrà essere di 15-20 metri.

21 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1345 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 224,1 - kW. 0,2

ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Padre dott. Domenico Franzè - (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13,45: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI. Musica richiesta dai radioscoltori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16,15-16,30: Conversazione.

16,30: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera:

La Walkiria

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Notizie sportive - Conversazione di Ugo Chiarelli - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Soprano AUGUSTA QUARANTA e tenore G. MALIPiero: 1. Giordano: *La cena delle beffe*.

«Sempre così» (soprano A. Quaranta); 2. Puccini: *Fosca*, duetto atto terzo (soprano A. Quaranta e tenore G. Malipiero); 3. Gounod: *Faust*, duetto atto terzo (soprano A. Quaranta e tenore G. Malipiero).

20,30: Notizie sportive.

20,40:

Orfeo all'Inferno

Operetta in tre atti di G. OFFENBACH.
Direttore M^o ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Carlo Montani: «Viaggio nella piccola Roma: Enrico Panzacchi, colui che fu deputato senza saperlo» - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 283,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 886 - m. 304,3 - kW. 19
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dott. Cristiano Bassi; «La selezione degli animali domestici»; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava; (Firenze): Conversazione.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. A. Giulivo: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti; «Gesù nell'Evangelio»; (Torino): Don Gioacchino Fino; «Come si trovi Dio»; (Genova): P. Teodosio da Voltri; «Vangelo vissuto: Croce e spada»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Le parabole dell'Evangelio».

12,30: Dischi.
12,45-13,45: MUSICA VARIA.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioscoltori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

15,30: Dischi e notizie sportive.

17-18: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera (Vedi Roma).

Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi - Risultati e classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Dischi.

19,45-20,40: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20-20,5 (Torino): VENT'ANNI. Trasmissione del G.U.F. di Torino.

20,40:

Dollari e gondole

Operetta in tre atti di A. DE NIGRIS.

Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Pensò, O. P.: «Il centurione».

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17,30-18,30: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Varietà Parlophon

21: CHITARISTA ENRICO FRANCESCHINI.

Alla fine: Concerto ritrasmesso dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3
10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Carcinia: «Giovanni Battista e i Giudei».

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

Direttore M^o F. Russo.

1. Puccini: *Le Villi*: a) Preludio; b) Scena e romanza e duetto Anna-Roberto.

2. Zandonai: *Concetta*, interm. della strada.

3. Massenet: *Il re di Lahore*, sinfonia.

4. Massenet: *Isabeau*, scena prima e secondo atto e duetto Isabeau-Folco atto terzo.

5. Wagner: *Parsifal*, Incantesimo del venerdi santo.

6. Puccini: *Suor Angelica*, duetto Principessa-Suor Angelica.

7. Rossini: *L'Italiana in Algeri* (sinfonia).

Negli intervalli: 3. Longo: «Ghilia Gonzaga»; conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.



Nel piccolo paese turrito in terra marchigiana — di dove si guarda l'Adriatico verde come da una terrazza e la sera, al tramonto, la campana della torre del borgo fa giungere la sua armonia — distrazioni ve n'hà poche.

C'è un bel teatro, che s'intitola ad un modesto umanista dal nome fiorito: *Nicola degli Ugenti*, c'è un teatrino cattolico, in un'ala del Convento dei frati francescani; ma, sia nell'uno che nell'altro, di musiche se ne senton poche, se togli qualche sonata del Concerto artigiano, diretto da un volenteroso maestro venuto da Loreto.

I paesani, per conoscere qualche opera, dovevano andare a Macerata od in Ancona, a Loreto od a Portocivitanova durante la stagione balneare, a Tolentino od in Osimo.

Cosicché la venuta della radio al *Circolo del Dopolavoro* — nato sulle ceneri del vecchio *Gabinetto di lettura e conversazione* — ha portato con sé lo scoprimento di talune opere e la gioia di ascoltarle, seduti com'è a teatro.

I marchigiani amano l'opera e la musica come gli emiliani ed i romagnoli e, non per nulla, nelle Marche son nati Rossini e Lauro Rossi, Alaleona e Selvaggi, fra i maestri, e Beniamino Gigli è uno dei cantanti picienti più famosi nel mondo.

La radio campeggia nella sala più grande del *Dopolavoro* paesano, tra due sedie, sotto un quadro con una Maddalena a mani giunte e capelli sciolti sulle spalle.

Radio robusta e quadrata, radio veramente pronta a tutte le battaglie, con un pubblico pittoresco e variato, che va dalla signora villeggiante alla maestrina, dal calcolatore studioso di clarino all'elettricista in occhiali che conosce bene il meccanismo e manovra la spina e le manopole con il necessario sussiego.

Ha girato il mondo e l'Italia e con uno scappellotto mette a sedere qualche ragazzo troppo audace che vuol cambiare stazione...

Il custode e caffettiere del Circolo chiude, per parecchie ore, a chiave la sala dove sta la radio, per toglierla dai pericoli degli amatori troppo sportivi che, dalla radio, non desiderano emozioni estetiche, ma il punteggio delle partite di calcio od i risultati del *Giro d'Italia*; altrimenti la povera radio, per quanto robusta e quadrata, sarebbe cagione di discordia e di liti tra i tifosi dello sport ed i due o tre amatori di musica, tra i seguaci di Binda e quelli che vogliono sentire l'opera o l'operetta o, magari, la musica ritrasmessa.



RADIO DI PAESE

Nella sala dove per cinquant'anni regnarono un piano e qualche violino — colle musiche dei valzer e delle poiche, ai tempi delle *festine del Gabinetto di lettura*, colle belle signore venute da Macerata o da Tolentino — o, tutt'al più, qualche *trio* scelto dalla banda comunale, ora la radio è signora incontrastata.

Mi sono fermato ad osservare talvolta, nei mesi estivi, le conseguenze della sua presenza nel piccolo centro paesano. Vi è il popolano che ha viaggiato in America ed Europa, che siede davanti all'apparecchio, estatico ed in silenzio, ad ascoltare Bari o Roma, Torino o Firenze ed il programma musicale trasmesso.

Non si sciolse neppure gli sedete vicino: ascolta, e tace, davvero *rapito* dalla musica.

A programma finito, tutt'al più, vi può dire che, anni sono, al *Colon* di Buenos Aires, al *Municipal* di Santiago o che so io, è stato ad uno spettacolo d'opera che somigliava a questo. Musica italiana in terra d'oltremare, cara e ricordevole al cuore dell'ex emigrante picensino.

Vi è il gruppetto dei giovani allievi del maestro della musica locale, che, cogli strumenti sotto braccio, entra al *Dopolavoro*, siede rumoroso e, mentre uno cerca la stazione, gli altri sfogliano il *Radiocorriere* e danno consigli.

— Piglia Praga...

— No, Tolosa...

— Sì, Tolosa c'è sempre... anche *Suisse*... o Budapest. Prova!

Cerca, gira, prova, finalmente ha trovato.

Una musica di concerto. Violini, viole, un'ondata armoniosa che empie la vecchia sala dove di attuale non v'hanno che i bei ritratti dei Principi di Piemonte e del Duce.

Il gruppo di operai non scherza più. La musica lontana, che questi ragazzi sentono e godono, domina solenne e sovrana.

Ma, in certi periodi dell'anno, durante le vacanze, studenti venuti di città e signorine vogliono ritrovare, nella radio paesana, qualcosa della loro vita. Allora, la sera, Lidio e Neri, Giamario e *sor Erico*, per contentare le fanciulle



venute a villeggiare, trovano le musiche da ballo.

Anche questa volta, la buona radio paziente non si ribella e si presta ai desideri del dopolavorista d'occasione.

La musica del jazz e delle operette, di canzoni ed opere leggere è quella che ci vuole, ed un volenteroso più tranquillo si pone alla radio e la trova.

Sull'onda dei fox e delle *rumbes*, dei valzer e degli *steps*, le coppie giovanili vanno con un sorriso.

La musica è proprio come quella di Roma, di Torino, di Macerata, di altrove, dei circoli e delle sale di danza. E' musica da città.

Colla radio si improvvisa una festa in due minuti: i ballerini son sempre pronti a muover passi ed a cingere vite tenere e flessuose. Due, tre coppie, quattro, cinque; aumentano di sera in sera e la voce in paese si sparge. Dietro una persiana un maschietto scamiciato a testa nuda si affaccia a guardare; è salito dalla strada fino alla finestra.

Dobbiamo cacciarlo, rondinotto ad occhi sbarrati, che guarda quelle coppie liete, che ascolta quelle musiche muove per lui, che è felice?

— Come ti chiami?

— ...

— Sì, non ti sgrido...

— Peppino.

— Ti piace?

— Tanto (e ne approfitta per sedere sul davanzale a piedi nudi); lasciatemi stare un poco qui.

Pare che implori, cogli occhietti vivaci.

— Stai pure, caro, ma poi ti mando a letto.

— Sì, tra un poco.

Testa nuda, camicia aperta sul bianco petto di rondinotto, un piede in mano, guarda estasiato.

Nella sala le coppie cittadine vanno, ritmate dalla buona radio paesana.

In questi piccoli paesi marchigiani, centri agricoli e di villeggiatura, la radio ha un compito di diffusione della musica, che è più alto di quanto si creda.

Un brano d'opera, una opera intera, un concerto acquistano, in tali luoghi lontani da Conservatori e Teatri d'opera, un'importanza maggiore del consueto.

Insegnano, educano, indirizzano il popolo verso la musica, cercano la sua anima buona e mostrano anche certe attitudini latenti.

Può nascere un cantore, svilupparsi un musicista, continuare una tendenza artistica.

E', la radio in un piccolo paese, la radio paesana, un messo educativo e di elevazione, che sopprime all'assenza del teatro, alla sala da concerto, al quartetto, alle istituzioni di città. Educa e commuove, migliora e toglie al vizioso, ingentilisce ed aiuta ad elevare la massa, che anela sempre al bello in arte.

Questo m'ha suggerito la radio di paese, la buona e paziente radio del *Dopolavoro* paesano nel borgo piceno, alto sul mare e sulla dolce vallata.

ENRICO FRANCHI.

Fantasia bianca

*Su, nel cielo, c'è un mugaio
che setaccia i nuvoloni
e depone una joaccia
sulle panche, sui piloni?
O una bianca tessitrice
che dà trine con merletti
ai giardini? Che sui tetti
posa coltri? O una bionda
lavandaia che sul prato
stende al sole un gran lenzuolo
fresco, fresco di bucato?
Neve fresca tu arabeschi
peri e peschi, e metti gli
sopra i tetti dei palazzi,
dei fuggiri, dove i bimbi
stan dormendo, stan sognando
jate bianche, gnomi e nimb
di farjalle a fitti sciami.
Fuori soffia l'aquilone
e la neve cade, cade
infilando berrettini
ai comignoli, e polsini
ai frontoni delle case.
Stende soffici tappeti
bianchi e lievi per le strade,
e festoni di alamari
sopra i fili, lungo i pali.
Paracurri e fontanelle
hanno bianchi grembiolini
come fossero bambini.
I tranvai provano un folle
desiderio di saltare,
di ballare danze gaje,
di fuggir dalle rotule
per far mille capriole
iribonde e corse paze
per le strade per le piazze
tramutate, lì per lì,
in enormi torte bianche
con la crema «chantilly».*

NETI.



Un ricevitore a onde corte

con valvole tipo americano a 6,8 V.

L'apparecchio a quattro valvole, di cui illustriamo il circuito, è stato progettato per la ricezione delle onde corte e per l'impiego delle valvole a 6,3 V di accensione, tipo americano, che in questi ultimi tempi stanno conquistando le maggiori approvazioni dei competenti.

Le valvole impiegate sono:

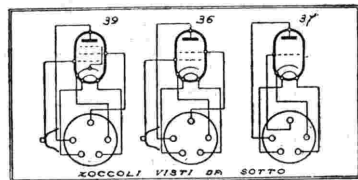
2 - 39 pentodi in A. F. a riscaldamento indiretto, del tipo super controllo o multi mul;

1 - 36 schermata di A. F. o detector, a riscaldamento indiretto;

1 - 37 triodo di alta efficienza a riscaldamento indiretto

Come è stato detto sopra, le valvole sono del tipo a 6,3 V di accensione. Il consumo di filamento è di 0,3 A.

L'alimentazione si può effettuare in corrente alternata od in corrente continua. Nel primo caso occorre aggiungere un alimentatore che dia 6,3 V in alternata per i filamenti disposti in parallelo, e una tensione anodica di 135 V con 25 mA, ben filtrata con grandi capacità, con l'aggiunta in



Schema delle valvole adottate.

parallelo di piccoli condensatori per il filtraggio efficace anche di frequenze molto elevate.

In caso di alimentazione a corrente alternata il collegamento tra -B e 6,3 V va fatto al centro elettrico del 6,3 V.

Il circuito, così com'è disegnato, è adatto all'alimentazione con batterie.

La prima valvola è la prima amplificatrice di A. F. che non porta in sé circuiti accordati.

Sulla griglia in arrivo è stata posta una induttanza di A. F. che ha lo scopo di abbassare la sensibilità dei segnali a onde lunghe e medie, opponendo a questi verso massa una minima impedenza (al contrario avviene per i segnali su onda corta).

La prima valvola 39 è accoppiata alla seconda 39 attraverso un trasformatore di A. F. il cui secondario è accordato. Questo secondario è sulla griglia della seconda valvola. Analogo trasformatore è disposto tra la seconda 39 e la rivelatrice 36. Qui esiste una reazione che facilita l'inesco della valvola rivelatrice.

Poche spire con controllo a mezzo della resistenza R5.

L'accoppiamento alla finale 36 è fatto a impedenza e capacità. Diamo lo schema di ciascun

tipo di valvola e, qui appresso, le caratteristiche dei vari componenti:

C = Condensatore d'antenna (intorno ai

50 μ F);

C1 = Condensatore di fuga (0,01- 0,1 μ F);

C2 = Condensatore di griglia (250 μ F);

C3 = Condensatore di fuga (1 μ F);

C4 = Condensatore di fuga (250 μ F);

C5 = Condensatore di accoppiamento (5 -

10.000 μ F);

C6 = Condensatore elettrolitico (10 μ F);

L = Impedenza di arresto (50 Ω H);

X = Impedenza di placca (300 Ω H);

R = Resistenza di griglia (2-5 M Ω);
R1 = Resistenza di compensaz. (0,25 M Ω);
R2 = Resistenza di griglia (1 M Ω massimo);
R3 = Resistenza di disaccoppiamento. (50.000 Ω);
R4 = Resistenza di minima polarizzazione (275 Ω);
R5 = Controllo della reazione (50.000 Ω);
R6 = Resistenza di polarizzazione (3000 Ω);
R7 = Resistenza del partitore (50.000 Ω);
R8 = Controllo del volume (20.000 Ω).

Bobine e condensatori variabili in accordo secondo le gamme richieste.

G. B. ANGELETTI.

Gli aereoplani da turismo e la Radio

Lo sviluppo incessante dell'aereturismo porta con sé il continuo perfezionamento degli apparecchi di volo e dei relativi servizi di bordo. Oggi giorno le imprese dei piloti dilettanti hanno fatto capire come, fra le tante installazioni accessorie dei piccoli aereoplani da turismo, quella della radio sia tra le più necessarie.

Eppure la maggior parte dei piccoli apparecchi sono tuttora sprovvisti di servizio radio. Questa lacuna dovrà essere però al più presto colmata, data l'importanza dei servizi che la radio stessa può rendere, quali: le informazioni meteorologiche quando le condizioni atmosferiche cambiano bruscamente e il pilota si trova in volo lontano dalla meta, o quando addirittura la nebbia — il pericolo maggiore del volatore — lo sorprende.

I due inconvenienti principali che ancora si oppongono alla diffusione dell'impianto radio a bordo dei piccoli apparecchi turistici, sono il peso e, più che la difficoltà, la noia del tirocinio cui il pilota si deve sottoporre per divenire un abile radiotelegrafista. Tale tirocinio richiede qualche mese, specie per la familiarizzazione con l'alfabeto Morse; ma di solito in parecchi corsi di pilotaggio si abina all'insegnamento dell'arte del volo quello della radiotelegrafia.

Quanto al peso dell'impianto, esso non è tale da diventare addirittura proibitivo. Esistono attualmente alcuni apparecchi radio per aviazione che, completi di tutti i loro dispositivi, non oltrepassano i 500 grammi. Tali impianti hanno un buon rendimento: la loro portata massima con onde medie o lunghe (tra i 200 e i 2000 metri) è di circa 600 chilometri, mentre con onde corte (tra i 10 e i 50 metri) tale portata aumenta dai 600 ai 2000 chilometri. L'esperienza attuale non permette di ottenere un rendimento sufficiente con l'uso di onde intermedie fra i 50 e i 200 metri, mentre per le onde cortissime, ossia al di sotto dei 10 metri, la propagazione è assai disturbata dagli ostacoli che vengono a trovarsi fra il trasmettitore e il ricevitore.

Le cifre suseposte si riferiscono alle comunicazioni che debbono avvenire sulla terra; per le trasmissioni sul mare, la portata degli apparecchi può anche aumentare del 50 per cento.

Di solito l'antenna per gli apparecchi di bordo ad onda lunga può essere costituita da un cavo di rame lungo sino ad un centinaio di metri, recuperabile e convenientemente zavorrato al

fondo, oppure da un'antenna ad uno o più fili tesi tra le ali e la fusoliera. Per quanto tale soluzione sia meno consigliabile, pure essa è adottata in parecchi tipi di aereoplani delle varie linee di comunicazione attualmente in esercizio.

Per le onde corte può bastare un cavo teso tra le ali e la coda dell'apparecchio. La principale qualità del trasmettitore di un impianto radio di bordo dovrà essere quella della stabilità della sua trasmissione. Ciò è assai più facile ottenere con l'adozione delle onde lunghe; anzi tale qualità può diminuire proporzionalmente alla diminuzione della lunghezza d'onda adoperata. In alcuni impianti si adotta un circuito principale oscillatore che produce delle correnti oscillanti stabili, ma di debole potenza, che sono poi amplificate per fornire all'antenna l'energia necessaria per una buona trasmissione.

L'alimentazione del trasmettitore dell'apparecchio radio di volo è stata per lungo tempo ottenuta da generatori speciali ad alta tensione, mossi da eliche poste in movimento dalla stessa corrente d'aria provocata dalla rapida traslazione dell'aereo. Attualmente si cerca di utilizzare dei piccoli gruppi convertitori collegati al circuito a bassa tensione dell'impianto luce di bordo.

Per gli aereoplani occorre inoltre prevedere anche una fonte alimentatrice quando l'apparecchio venga costretto per un caso qualunque a prender terra. In questo caso, e per gli apparecchi leggeri da turismo, si può ricorrere a speciali generatori, già ampiamente usati, mossi a mano. Per l'alimentazione del ricevitore si può ricorrere sia alla corrente dell'impianto luce di bordo, sia a quella che può essere fornita da speciali pile o accumulatori.

Occorre però provvedere, per un uso efficace della radio in volo, delle protezioni efficaci, quali: gli schermaggi di tutti i circuiti elettrici, quello del magnete del motore, del circuito di illuminazione, del magnetino d'avviamento, delle candele, ecc.

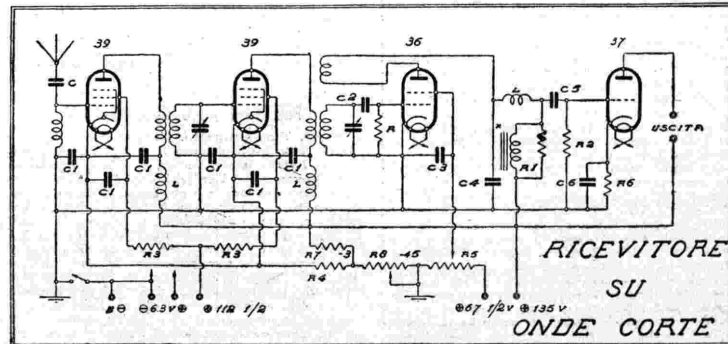
Oltre che il servizio radiotelegrafico d'informazione meteorologica e quello di tutte le trasmissioni ordinarie per le notizie varie, l'installazione radioelettrica degli apparecchi da turismo può dare dei grandissimi vantaggi agli aviatori: ad esempio, quello del pilotaggio degli apparecchi stessi sulla giusta rotta e specialmente in vicinanza degli aerodromi.

A tale scopo sono da qualche tempo in sperimentazione, del resto con ottimo successo, dei sistemi vari, quali quelli del mantenimento degli apparecchi in rotta a mezzo dei cavi di direzione, di radiolari, di radiogoniometri. Tali sistemi riescono di grande aiuto al pilota nei seguenti casi: mantenimento della rotta più diretta, navigazione durante cattivo tempo a disopra le nuvole, atterraggio in punti determinati.

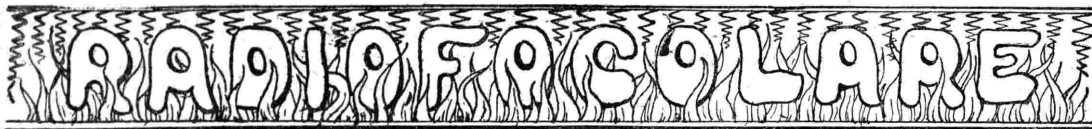
I cavi direttori sono usati su percorsi piuttosto limitati, specie sulle rotte terminali presso i grandi aeroporti. I radiolari giranti o fissi, come la radiogoniometria, hanno presentato per parecchio tempo l'inconveniente assai grave di dare, specie durante la notte, dei dati inesatti, dovuti all'esistenza, a poca altezza da terra, di uno strato atmosferico fortemente ionizzato; oggi però tali influenze perturbatrici sono corrette con molta approssimazione.

I possessori di piccoli apparecchi da turismo debbono quindi persuadersi sempre più della necessità di munire le loro macchine di un appropriato impianto radiotelegrafico. Facendo ciò, essi, oltre che aumentare il valore commerciale del loro aereo, aumenteranno di parecchio il coefficiente di sicurezza dei loro voli.

u. m.



Lo schema elettrico.



Si continua...

Mirella. Certo che la lettera era giunta. Ma intanto tre lettere furono accodate al concorso. Poi, vedi, per le risposte io zero a caso e così più capitare benissimo che uno di voi sia più favorito e trovi una risposta oggi ed un'altra la settimana ventura ed altri attenda. Io sono assolutamente imparziale: è il caso che decide. La tua oggi è stata la prima a sbucar fuori, ecco perché ti rispondo. Hai ragione: delle pene del cuore non me ne occupo; ci sono tanti settimanali, che ne smaltiscono ogni numero a dozzine. Qui no. Grazie dei francobolli benefici e sta certa che se sempre ove collocarli. Soltanto vorrei raccomandare ai buoni amici di non appiccicarli nella lettera come tanti fanno; se sono parecchi basta accaderli, se è uno solo, facciasi un piccolo taglio sulla paginetta scritta, quindi si fa entrare il francobollo un tantino e così rimane intatto. Tu dici che è troppo poco il bene che fai a confronto di tanti bisognosi. Buona amicizia il mare è fatto di poce. — **Mamma.** Brava, piccola Mimma, che hai voluto mandarmi l'ingradingimento. Se mi farai avere l'indirizzo, ti dirò come me ne servirò. Grazie intanto anche dell'altra istantanea e sappi che sono felicissimo di essere il «Nonno Bufetto» di una nipotina qual è la mia Mimma. — **Farfallino d'oro.** Quella vostra spada di Damocle non mi ha turbato i sonni. Infatti non ho mai la più piccola curiosità e se voi ereditate d'inquietarmi, poverine! — **Vasco di Gama.** Come hai visto, la fantasia che è mancata a te altri l'avevano. Che vuoi farci? Mi pare che tu debba esserne rimaste ben mortificato. — **Rosa d'Aprile.** Lettrici fin dal primo numero (disgraziata!), mi chiedi che cosa è capitato a tutti i vecchi amici. Non so precisamente, ma dubito assai di averli seccati, ed erano così fioriti! — **Coda di Topo.** Tu e Nives e Miciana, invece, come la rosa di Gerico, vi riaprite per poco umido che riceviate. La nevicata in provincia ed in tutte voi ringraziate affettuosamente. — **Anna Maria.** Già! io sono muto, ma tu, ricordandomi con Pesce, provi che questo non è. Sono fenomeni... botanici anche questi. Però am'ci sempre, occorre dirlo? — **Mafalda Maria.** Certo, ti ricordo. Ti ho qui in quell'albo che sai e poi ti trovo spesso in Giovannissima e persino, a lunghi intervalli, ne tui scritti. Non sei dello stampo epistolare di Alina Serena e di Spinetta, tu; almeno con me? — **Madama Doré.** Quale scrittura impudica un amore! Come vedi il Canticuccio enigmistico ora c'è. Bada però che non c'entro affatto. A riguardo la mia firma sul Giornale di Vamba, se, altrimenti impegnato, non giunsi che nella rinascita di esso. Non mi davvero alcuna difficoltà di dirti che firmavo «Zio Pepe» nelle «Lettere d'uno zio», poi «Margherita» in certi lavoretti per la casa e ancora ho combinato qualche copertina con la sigla d'un topolino. Quando, dopo la morte del povero Vamba, e Pino» riprese le pubblicazioni, firmai anche con il vecchio mio pseudonimo «Gech» (con l'accesa finale). E fra breve... Ma non precipitiamo gli eventi? — **Chérie e Mirella.** Ah, questo Chérie occorre mutarlo e così anche la prima sarà «terribilmente simpatica». V'indovino allegre; così va bene! — **Dicliotenne e sedicenne.** Benvenute. Che cosa fare alla mamma che grida sempre «ora un motivo? Semplissimamente: dargliene motivo. Che cosa dire la calligrafia di te, sedicenne? Questo: che è una bella cosa (la calligrafia e l'età). — **Lulù.** «Io ho gli occhi belli e non so cantare gli stornelli e tu?». Io? Negli occhi ho una luce luca e so cantare come un'oca. — **Vanna.** E vieni anche tu, poiché ti sei decisa al passo fatale dopo quattro anni. Usa a cercare il lato brutto? Con me questa ricerca ti è risparmiata; puoi guardandoti dal lato che vuoi. — **Rutlia e Azzurra.** Mi giungete insieme e vi accolgo unite. — **Anna Maria Venuti.** Come hai letto, non son pochi quelli che seppero risolvere il problema della lettera, quindi come posso premiarli se tu tutto mi adoperi, bambina cara? Sarà per un'altra volta. Intanto resteremo amici. — **Ri.** tu sei il cuginetto di Milina ed hai capito benissimo che non sei un piaggiaccio. Infatti mi hai scritto due pagine, tante, tanto belle. Mi sono anche commosso pensando che «i uccellini venivano sulla neve e ciano lasciate le zampe» e tu, passero, che ci hai lasciato sulla neve? L'impronta delle ali nel fango alle palatte, briconcello!

Sorissina. Ed anche tu a dirmi che ti vergogni del modo con il quale scrivi. In primo luogo sai scrivere benissimo; poi, come ho detto, io non ho badato mai al «bel componimento» né vostro né mio. Se ho altri amici nella tua città? Sì, e carissimi. — **Spinacino.** So di te più di quanto tu credi. Ed anche so la storia di certi francobolli. Dunque scrivimi senza tanti ingiungimenti, perché

altrimenti ti suono! — **Otto.** Bdlmi sempre i tuoi letteroni dialettali. Il Caporal maggiore pensa ai di che furono ed al concitato imperio, quindi ci dimentica. «Margareggiata» c'è, e come! Dall'Orpo nessuno mi scrisse se non dei semplici saluti di passaggio. Ciao, bel tipone! — **Radio-amatrice d'Ivrea.** Grazie per il pensiero delicato. Però ho dovuto dare altra destinazione. Grazie al Cielo eccome una che dice che mi meriterò un bel premio per la mia pazienza. Chiedo scusa: me lo dice anche la Mammetta d'una certa Alma, ma qui lo capisco! Non posso mutarli lo pseudonimo. Un bacetto alla nipotina. — **Levriero del Mare.** Dalla tua mi accorgo che ti ho risposto recentemente. E allora, grazie dei francobolli e tiro via. — **Maestrina.** A proposito: è Maestrina il che mi scriveva quelle belle lettere, come mai face? Ma anche tu, via, non sei delle più diligenti. Ora ascolta. Brutta ha detto, sì, i suoi



Alfredo, Lucia e Tito.

dubbi sulla sincerità di certe lettere, ma l'amicizia se l'ha detto e se devi essere certa che quando si tratta di pietà per g'infelici e di nobili sentimenti, sinceri lo sono tutti. E se in volete dire... Ma no. Sarebbe sciupare la grande bellezza di quanto si cela sotto le ceneri del «Radiofoculare». Un'osservazione soltanto desidero fare. Il sesso gentile si appropria un po' troppo il monopolio dei sentimenti e degli atti suscitati dal delicato sentire. Nella realtà non è così e nei vari appelli lanciati, le lettere più commosse e più commoventi, le offerte più generose, i passi più collettivi e di risultato pratico li ho avuti dai vostri maschi che con me è avaro di scritti, ma si desta e provvede quando c'è un conforto materiale ed anche morale da dare.

Studentessa birichina. Se hai preso il coraggio a due mani, come hai fatto a scrivermi? Non sei un mostro di brutaltezza, se devi credere ai tuoi e seccantissimi compagni. Uhm!... E poi e poi diserti la scuola per andare al Cine. Ma brava! Per fortuna prometti di non farlo più, mica perché sei pentita, ma nel timore d'incontrare conoscenti. Oh povero me! A miei tempi queste cose non si facevano. Infatti non c'era ancora il Cine. Ad ogni modo, mettiti giudizio che mi pare ce ne sia pochino in te. — **Fidelitis.** Topo benissimo. La foto è un portento: tre persone con due sole gambe. A venghino a vedere e dichino a chi gli appartengono. S'immaginabile quella ricerca di Lidia per radio: andrebbe a vuoto. Potrei farla qui, ma non è opportuna. Ti chiederò poi quegli indirizzi. Saluti a tutti.

— **Orchidea Selvaggia.** Un pochino di bene, sì, ancora. E tu? Mi fai dubitare, veramente! — **Margherita.** Mi pare che tu mi abbia attaccato il microbo interrogativo ed esclamativo. — **Rosa di Febbraio.** Sei tu quella alla quale debbo inviare il distintivo? Se sì, unico le due righe, figurati! Scrivendomi i ripetuti indirizzi e così dovrebbero fare quanti attendono da me qualcosa. — **Mamma d'adozione.** Ti ripresenti, ed era tempo. Dunque, Capinera è in gabbia. Salutata e ringraziata tanto. Cara mammina d'una sorellina piccola piccola: quante sollecitu-

dini davvero di mammi! Di Pacin del Nonno non ne so più nulla e m'era e m'è pur sempre tanto caro. Mandami una bella istantanea di Piccola e vedrai! Ed è un invito che faccio non a te sola. Ma niente raro, abiti di lusso, divise, ecc.; istantanee vivaci, mi raccomando. — **Gioia:** Ma guarda un po' quali «O» mi sa fare questa pupatola di due anni. E poi dieci poesie ed il resto. Ed anche lettrici di questa pagina. Per fortuna non ne capisce niente: insomma proprio come i grandi. Tanti baci ed il ritrattino presto presto. — **Italia bella.** Fiumana sarà lieta di sapersi tua concittadina e chissà che non mi scriva. Sono lusingato nel sapere che a quel giovanotto ridicolo tu e le tue compagne avete affibbiato il mio nome. Bel rispetto per tutt'e due! — **Gianduotta.** E mi dici che non sarai sempre dolce. Se fosses così ti preferisco a gianduotta. — **Nostalgica.** Mi hai tanto commosso. Mammina, e spio bene. E tu, Giorgetta, sei un tesoro di bimba, una vera dominna ed io ti voglio un bene grande grande. Mandami notizie presto e buone. — **Cenerentola.** Sta certa, i tuoi scritti così semplici ed affettuosi non mi annoiano; sono invece carissimi. Margherita, la signorina tua vicina? No. Sta in Lombardia quella sciagurata.

Minerva bruna. Da tanto tempo ti attendi una risposta lunga, ma come si fa, specialmente ora con l'arrestato che c'è? Il distintivo è del «Radiofoculare»; se mi mandi due lire di benefici francobolli l'avrai e potrai anche con esso farti... più bella. — **Piccola Pioniera.** Grazie anche a te. Vedi, scrivere dediche sui libri, non sempre riesco perché spesso passo la nota all'Editore. Ma siccome tu sei venuta a me binibetta affatto (ricordi le pere raccolte andando in bicicletta?) te ne manderò uno mio e un tanto di dedica. Così varrà a farmi premiare del testo. Quella scrittrice è mia amica da lunghi anni: le scriverò mandandole la tua lettera e vedrai che ti risponderà. Un bacetto. — **Lilla.** Le congratulazioni giungono un po' in ritardo, seami. La tua Mammina dice per ischerzo, sai? Anche tu lo capisci e se qualche rosa illusione passerà, verranno anche più rosce realtà, magari scambiatesti come quella che involi alla nostra «Piccola». — **Piccola Mamma.** Come vedi, si parla di te: ho ricevuto i vostri azzurri, grazie. Ma vorrei sapere qualcosa del nostro Radiofoculare. E per le risposte brevi o lunghe, lui? — **In Lumine vita.** Scusa, non sapevo che fosse acciaio e per di più cotto. Il tuo scritto lo reputavo su povera latta, ma ora che so, quelle parole acquistano ben altro valore... commerciale. Povera amica, come corrispondo ai tuoi avvenuti fatti col gusterlo!

Nieze. L'appello è stato raccolto? Ho pensato a te nelle passate Feste ed alla immensa tristezza che devi aver provato. Se Bruna leggesse la tua, come potrebbe non precipitarsi tra le tue braccia, asilo sicuro ed amovibilissimo? Speriamo, amica buona. Mandami notizie e fossero quali di gran cuore vorrei... — **Selene e Mario Malani.** State certi che mi dimentico, piccini amichetti fedeli. — **Reseda.** Non rimpiango di essere nata donna italiana lo sei. Non ho visto quel soggetto cinematografico; ne vedo sì e no due all'anno. Dici: «forse arriverà la neve». Ti accerto che è arrivata! — **Robinson.** Senti: se mi mandi l'indirizzo ti dico una bella cosa. Ma bella, sai? — **Aurora.** Dunque hai tanti anni ed ancora fai le tue confidenze alla bambola. Se non altro non ti tradirà mai. Tu dici che della vita e delle creature che ci circondano non dobbiamo cercare i difetti, ma le doti. Cara Aurora, parli bene tu e magari farai così. Però, che vuoi farci? Si cerca sempre il nascosto e fino a che si mettono in vista le buone qualità e si celano quelle non belle... — **Piccolo Gigante.** Ti prevedo caporal maggiore e non ti ricorderai più di me, questo è certo. Non posso saltare per te Crisanteo; per me, sì.

PREMIATI AL CONCORSO AARGO

Banica, Thea, Gattapelos, Mulino a vento, Farfallino d'oro, Meglio Forlito, Mamma Doré, Don Abbondio, Margherita, Radiofoculare, Anziché, Ah! il Moro, Altricolore, Fior di pesco, Ina, P. Formignini, Grillina I, Ahnarea, Fernanda Curti, Biancamaria Breda, Dalina, Marfuccia Calipon, Giorgio Pensuti, Cicilia Fiore, L. Casetta, Iris, Mammina allegra e bimbe.

Ho premiato quanti inviarono saggi che non ebbero imitatori. Ma per i più piccini sono stato di manica larga ed ho scelto. Ah! il Moro, Ahnarea, Anziché, Fior di pesco, Thea, Margherita, Ina, Grillina I, Giorgio Pensuti, Iris, Mammina allegra, degli altri mi occorre l'indirizzo. Pregio sollecitare inviando con semplice cartolina e così raccomandando di farlo quanti ancora non hanno ricevuti i premi di passati concorsi desiderando soddisfare al più presto a questo fin troppo tardato mio dovere. E grazie! **BAFFO DI GATTO.**

CASA, MAMMA E BAMBINI

LAVORI FEMMINILI

Ahimè. Si ha un bel cercare, nonostante i capelli grigi e qualche dente d'oro, di rimanere a contatto della gioventù: viene ineluttabile un giorno in cui ci si sente vecchie, sole, lontane... Le figlie o le nipotine spesso vi chiudono la bocca, senza mal garbo, ma ben certe d'essere, loro, dalla parte della ragione.

— Ma codesto non si fa più! Non si usa più! E' roba d'altri tempi! Dici che non è poi passato un secolo dalla tua gioinezza alla nostra... Ma gli anni della guerra contano per cento nell'evoluzione, nella maturazione degli spiriti, nella trasformazione delle mentalità...

Ed ecco che, proprio, cento anni ci segregano, noi anziane, dalle giovinette odierne. Vi sono delle mamme giovani, belle, eleganti che non hanno fatto un grande sforzo a superare la barriera e a schierarsi con le loro figlie. Le sentite dire:

— Loletta è partita ieri mattina per Sanremo dove ha delle amiche... Oppure: Mimì è andata in montagna a sciare con una comitiva di amici...

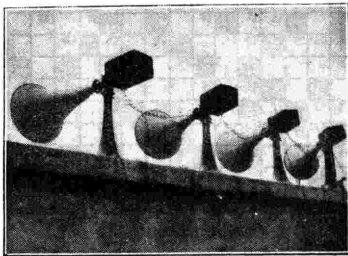
E se obbiettate, con uno sgomento... di cento anni fa: «Sole?», la madre si affretterà a rassicurarvi, sorridendo, che Loletta guida la sua macchina come un uomo, e Mimì non si trova certo impacciata né come sciattrice né come turista.

Senza dubbio, l'indipendenza di cui si fanno forti le ragazze d'oggi ha del buono. Al confronto, noi eravamo poco più che dei pulcini nella stoppa quando si doveva consultare un orologio, partire, arrivare sole fino ad una meta non lontana. Di più, la nostra cieca e timida inesperienza ci faceva impallidire, arrossire, esaltare o commuovere per del nonnulla, mentre oggi le ragazze, con gli occhi bene aperti e lo spirito lucido, abituate a un cameratismo che gli sport hanno grandemente sviluppato, osservano, criticano e non si lasciano più facilmente trasportare sulle ali della fantasia o dell'illusione.

Mettiamo dunque che, sotto tale riguardo, oggi vada tutto per il meglio. Ma con una ostinazione che non può essere se non senile, mi vien fatto ancora d'indagare nella vita di questa gioventù ormai tanto lontana e diversa dalla mia. E mi domando: Come vivono in casa... se pure ci vivono? Come si forma nelle fanciulle moderne lo spirito della massa, l'amore alla casa, ai buoni armadi di biancheria odorosa, alla roba ben fatta, bene accommodata, bene stirata e disposta in ordine? Che prova avranno quando saranno padrone di casa, mogli, mamme?

Talvolta le mie indagini non sono neppure tanto profonde: mi contento di domandare: Hanno imparato a lavorare? Lavorano? Quando? Oh, non mi si creda una ostinata laudatrice dei tempi andati. Senza neppure sentire troppa vergogna retrograda, ricordo un asciugamano ricamato... o, meglio, da ricamarsi, a punto in croce con grosso cotone blu e rosso, il quale durò fra le mie mani la bellezza di tre mesi di villeggiatura. Avevo dodici anni, e mia madre asseriva che alla mia età già cuciva quel numero infinito di piegoline microscopiche che ornano gli spartiti delle camicie di suo padre. Io non potevo se non felicitarmi che all'epoca mia gli spartiti delle camicie da uomo si usassero perfettamente lisci. Ma se l'asciugamano non progrediva, quanti vestiti alle bambole! Quanta fantasia di guarnizioni, di balze, di sedicenti ricami! Credo che mia madre considerasse lavoro o utile avviamento al lavoro, quei pasticci, perché l'asciugamano io finì lei.

E il tempo mi dette ragione. Non so bene



quando i vestiti delle bambole, o l'esempio materno, o il primo svilupparsi di un guscio civettuolo per la casa, maturasse in me l'amore al lavoro: il fatto è che ne divenni ciò che oggi si dice, con termine non simpatico ma efficace, una *tifosa*. Mia madre non ammetteva le cuciture a macchina per la biancheria da letto e da tavola. Credo d'aver fatto chilometri e chilometri di orli a giorno... Ma intanto cominciavo a viaggiare, a visitare monumenti e pinacoteche, a domandarmi se non avrei potuto fissare l'attino *fuggente*, e cioè il bassorilievo di una lesena, il traforo d'un pluteo, il bordo d'un manto della Vergine o i fregi d'un mosaico, fuggacemente ammirati, in un ricamo... Quel periodo ansioso in cui la mente si apre al bello, quella specie di febbre d'arte, quella speranza di non far cosa indegna, quei tentativi, quel successo!

Era veramente quello il «tempo migliore», quella una provvista di gioia fattiva, come i famosi chiodi d'oro di cui parla Bossuet che stanno nel cavo della mano, ma sparsi sopra una parete la illuminano tutta.

Infatti, ora che i capelli bianchi e gli occhiali son venuti, ripenso quelle ore di fervore, riguardo i miei ricami, e, con una presunzione che non so ricacciare, mi domando: Le fanciulle moderne possono altrettanto godere? Radunano esse pure nel cavo della mano i «chiodi d'oro»? Quale felicità aduna la loro vita superficiale e sparsa, dove il lavoro è reso inutile dalla semplicità disadorna delle cose novecentiste, dall'abus della macchina, e dalle operaie a cui si affidano i corredi personali e di casa? Provano esse la gioia di superare una difficoltà in un lavoro di ricamo, di trina o di tessuto? Esse, che con applicazione zelante riescono a fumare con disinvolture una sigaretta, a vincere in un gioco di carte o a fare un salto dal trampolino?

Qualche giorno prima di Natale andai a far visita a una mia amica, giovane sposa e mamma d'un amore di bimbelletta. Con gioiosa meraviglia la vidi assorta nel preparare la stregna: tutto un corredo per la bambola, e una culla imbottita, federata, ornata di mussola bianca e rosa: un sogno. Ogni cosa era ben tagliata, ben connessa, cucita a mano, perfetta. Non potei tenermi dal chiederle: «Scusi, lei sa giocare il bridge?»

Mi rispose, stupita: «No...».

LIDIA MORELLI.

Signora Carmela M... Trento — Sono felice dell'accoglienza fatta al mio modesto manuale. Che si possano far diversi di disegno e di colore i due sconditi, è cosa un po' strana, ma non condannevole, se il buon gusto li fa armonici.

L'EMICRANIA

Nolosa, infermità è l'emicrania che affligge molte persone ed è spesso ribelle alle cure.

Conosciuta già nell'antichità, nota a Galeno ed Aretao di Capadocia, l'emicrania è forma spesso ereditaria, molto volte legata a cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna.

Esercizio di regola nella adolescenza, talora un po' più tardi verso i 20 anni: esordio dei casi precoci di emicrania che si sviluppano nella fanciullezza, ma non così rari.

Sema dopo i 40 anni, per scomparire in genere verso i sessanta.

L'emicrania si presenta ad accessi più o meno distanti, che si localizzano in genere ad una metà del cranio (dunque il nome della malattia), ma che possono con facilità estendersi a tutta la testa; si accompagnano a disturbi variati ed a grave malossore generale.

Normalmente il periodo tra un accesso e l'altro è completamente scevro di disturbi; in alcuni casi, in verità assai rari, non mancano sintomi morbosi anche nei periodi inter-accessuali.

Gli accessi si possono manifestare da un momento all'altro, preferibilmente al mattino, e senza alcuna causa provocatrice apprezzabile.

Si hanno spesso dei sintomi premonitori: un pallore intenso, un senso di peso al capo, di oppressione allo stomaco od al cuore. La crisi dura in genere dalle 12 alle 24 ore, e si risolve lentamente nel sonno: più rara è la risoluzione rapida, per crisi, allo stato di veglia.

Il dolore si inizia, come dicevo, a metà del capo, invade poi tutta la testa, a spinta anche in nuca e le sue caratteristiche sono: è sensibile a tutti i sensi specifici, per cui detti pazienti sfuggono la luce, i rumori, gli odori.

I dolori si fanno man mano più intensi fino ad impedire ogni lavoro; sopravvengono poi scintillii agli occhi, rumori alle orecchie, intorpidimento, sudorazione alla faccia ed alle parti dolenti, polso raro, e talora perfino accessi di falsa angina pectoris e perdita della parola.

Quali cure si potranno tentare contro l'emicrania? Analizziamo cerchiamo di modificare quanto meno è possibile, il fattore costituzionale: l'intestino perché una dieta a base latticaria, vegetaria, priva di sostanze picrotiche, con poca carne e non molti grassi.

Niente alcool e tabacco.

Si evitino le professioni sedentarie e si preferiscano le occupazioni all'aria aperta, in ambienti liberi da tensioni e da emozioni.

Soggiorno in clima asciutto, sia in montagna che al mare. Liberare sistematicamente l'intestino, combattere i vermi quando esistono.

Ogni ammalato d'emicrania remore quasi tutti i momenti che facilitano l'accesso, e sa, per lo più, evitare le cause.

Chi soffre di queste male si accorge in genere per alcuni segni speciali dell'imminente dell'accesso: egli non deve mai lavorare a digiuno; ad alcune persone basta prendere ogni due ore un po' di latte, del tè, un bicchiere, un cioccolato, un po' di latte, per evitare l'accesso.

E' bene evitare anche il lungo digiuno della notte, assumendo un po' di cibo (un tuorlo d'uovo, per esempio) alla sera andando a letto.

Si ammalato nella notte od al mattino si svegli con la sensazione di un accesso imminente, non sollevi la testa dal guanciale senza aver preso un po' di cibo: per esempio una tazza di latte.

Oltre a ciò possiedono qualche rimedio a virtù veramente curativa, altro ciò a prevenire l'accesso. Il più efficace consiste in una buona formula composta di polibromuri ed iodici — quale l'idralpasi (1) — la cura naturalmente dovrà essere molto prolungata, almeno per qualche mese: cessati gli accessi, si potranno diminuire le dosi del rimedio, il quale dovrà esser preso ancora due o tre mesi per sei mesi ed anche un anno dalla presente guarigione.

Scoperto l'accesso si potrà ricorrere a tutta l'infinita serie degli analgesici e degli antiriduttori. In alcuni casi, a giorni il caldo, e molti ammalati hanno sofferto annodandosi stretto attorno al capo un fazzoletto caldo.

Anche i bagni caldi o manili o poltici caldi sono raccomandabili, come pure il termoforo o la vescica d'acqua calda.

Spesso la prostrazione è tale che il riposo è necessario: riposo assoluto, fuori di ogni letto ed ogni rumore, in modo che nulla turbi l'ammalato.

Dott. SALUS.

(1) Composto dal prof. Camillo Negro.

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la STITICHEZZA

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie Lire 4,25.

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico.

Radiocollatrice ventitremenne. — Il male che ella accusa anche se non interessa direttamente l'occhio è dovuto indubbiamente ad una infiammazione congiuntivale e potrà guarire solo con delle efficaci cure locali prescritte dal medico specialista.

Abbonato 280664 Genova-Nervi. — Il male che la sua bambina soffre è con tutta probabilità una forma di eritema affine ai geloni. E' raccomandabile una emersione o prolungata cura ricostituente e jodica, somministrata perciò la Pedregina alla dose di due cucchiaini al giorno.

Abbonato 213660. — I disturbi che ella descrive potrebbero essere causati da una forma di diabete, è quindi necessario ed urgente che ella si faccia praticare gli opportuni esami, esclusa questa forma ella potrà guarire con opportune norme igieniche dietetiche.

Dr. S.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 2

Devastatore:

SCIARADA

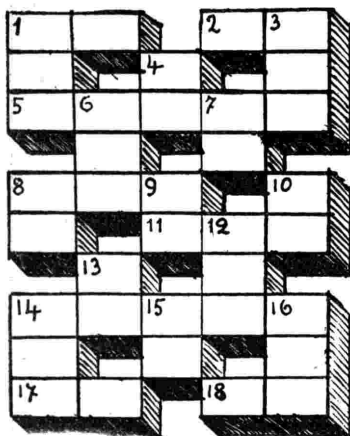
Sel pur tornato
di rose porporine a profusione
bene ammantato
a te inuagiano adesso le persona.

Del tuo bel fiore
del color di cielo pempa fai;
un di l'amore
della massalia tu diventerai.
Ma tu, cornuto, i bocci sempre guasti
e le gemme più belle ognor devasti.

Re Mago.

Le risposte debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere - via Arsenale, 21 - entro sabato 29 gennaio.

SILLABE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Ovale — 2. La prima imbarcazione — 3. L'hai sotto mano — 4. Cibo base — 5. Ottima persona ma... e meglio non chiamarlo mai — 6. Ladri... — 7. Si mette sul bianco — 8. C'è quello a e quello — 9. Deposito di certi pesci — 10. Anche questo è vita — 11. Il nettur prelibato — 12. L'uomo che cercava l'uomo — 13. Provincia del Lazio — 14. Moneta greca — 15. Letame — 16. IL... sario d'Adamo — 17. ... Casta e pura — 18. Cuore — 19. Drammaturgo francese — 20. Più è vecchia più è buona — 21. Amena residenza estiva presso Roma.

Un tesoro

ANAGRAMMA A FRASE

XXXXXXXXXX, tieni bene a mente
che xxxx xxx xxx, che costantemente
chi suda e s'affatica
e non riposa, al par della formica,
pentirsi non dovrà, così è sicura,
quando verrà per lui l'età matura.

Mignon.

Gose varie

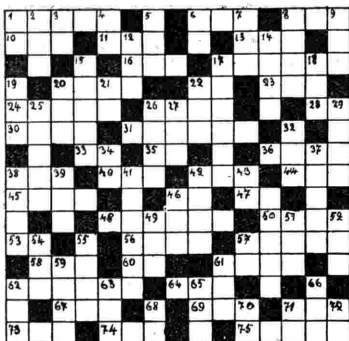
SCIARADA A METATESI DI VOCALE
(5,5+10)

Vedete caso strano:
son misure che avete sotto mano;
Costui di sua beltà
è sempre molto fiero, e chi nol sa?

E cotesto vestito
è proprio fuor di moda, anche pulito.

Re Mago.

Esempio, Fiore - stero — Forestiero.



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Può esserlo dell'ordito — 6. Trappolo per pesci — 8. Arte ciceroniana — 10. Un fil di sole in poesia — 11. Preposizione — 13. Attivi nella guerra sul mare — 16. Un serpente — 17. Il somaro lo e di sicuro — 20. Col cioccolato lo mangiano i bimbi — 22. Città regale — 23. Figlio di Noè — 24. Chi lo ha un tesoro — 26. Due irrigano il Piemonte — 28. Preposizione — 30. Avanti gli aratri — 31. Campo — 33. Osmio — 35. Negazioni — 38. Indurre città francese — 39. Trasformata in rupe dall'amore — 40. Re di Troia — 42. Dopo — 44. Nella vigna — 45. Avera un colosso — 46. Bevanda — 47. Osmio — 48. Tirare — 50. Abitazioni — 53. Spezia — 56. Figlio di Rebecca — 57. Robusti — 58. Non comune — 60. Part. pron. — 61. Ratti — 62. Dente — 64. M'appartengono — 67. Roma ne ha uno — 69. Perfetto — 71. E' si — 73. Nel calendario romano — 74. Abito il paradiso — 75. Regola.

VERTICALI: 1. Terni — 2. Capo arabo — 3. Lamento — 4. Ascoli Piceno — 5. A benedico — 6. Prep. art. — 7. Basse — 8. Incanti — 9. Fine di preghiera — 12. Sposa d'Ercole — 14. Perno — 15. Latte rapreso — 17. Campo vacino — 18. Basso — 19. Vettura inglese — 20. Devoto — 21. Rifiuto — 22. Dopo il 2 — 25. Lichene — 26. Regalo — 27. Carne — 29. Da — 32. Addizione — 34. Nota — 37. Cardinale senza porpora — 38. Pianellino — 39. Scute — 41. Famoso santuario — 42. Stato americano — 43. Me — 46. Cong. — 49. Delta nordiche — 51. Sconvolti la terra — 52. Fiume di Francia — 54. Frazione di Genova — 55. Terzello — 57. Lavoro — 58. Patriarca — 61. Dopo il bis — 62. Prep. art. — 63. Patriarca — 65. Andate — 66. Figlio del 63 — 68. Dubbio — 70. Enna — 71. Verbo di moto — 72. Conoscere.

Colosità punita (favola)

ANAGRAMMA

Su una xxxxx spulista e profumata
gli occhi avea messo un xxxxx assai goloso,
e leccandosi i baffi, preguistava
già il boccon prelibato e delizioso.

Quand'ecce a lui davanti minaccioso
farsi il mortal nemico, che si appresta
col ben adunchi artigli e acuminati,
a fargli niente meno che la festa!

Come tenta scusciar xxxxx veloce
d'in fra le maglie d'insidiosa rete,
cerca egli di fuggire; ma il feroce
avversario gli è sopra, e la sua fuga

in disastrosa xxxxx si risolve.
Ché il nemico crudele ed affamato
ne fe un solo boccon: ed il minchino,
invece di mangiare... fu mangiato!

(postumo) Il neofita.

Che sarà?

CAMBIO DI CONSONANTE

Quel rumore assordante, quel fracasso
segno è di festa, oppure si fa per chiasso?

Non c'è nulla di serio, in fede mia,
che soltanto mi par millanteria.

Mignon.

Esempio: SCOLTA - SVOLTA.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



Incastro: CIME-ARPE
= CI arpe ME.

Anagramma: Umorista
= Misurato.

Riseno: Brescia.

La soluzione del gioco
a premio N. 1 verrà pub-
blicata la prossima setti-
mana.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

CONCORSO
BRANCA

Modalità per partecipare al

Concorso Branca

Indetto dalla

S. A. FRATELLI BRANCA
MILANO - VIA BROLETTO, 35

L'antichissima Ditta S. A. F. LLI
BRANCA, con sede in Milano, pro-
duttrice dell'indispensabile Fernet
Branca, indice attraverso la Radio
tra gli innumerevoli Consumatori
della sua Specialità, un concorso
dotato di 15 BORSE DI STUDIO

Possono partecipare a detto Con-
corso tutti gli Alunni delle Scuole
Elementari, Istituti Inferiori Scuole
Complementari e di Avviamento al
Lavoro.

I concorrenti debbono provve-
dersi del modulo speciale in distri-
buzione presso i rivenditori del
Fernet-Branca, e che essi possono
richiedere in proporzione di un
modulo per ciascuna botti-
glia grande di FERNET-
BRANCA acquistata.

I premi consistono in 15 BORSE
DI STUDIO suddivise come segue:

10 BORSE DI STUDIO DA L. 1000

cadauna, riservate agli Alunni del-
le Scuole Elementari.

5 BORSE DI STUDIO DA L. 2000

cadauna, riservate agli alunni degli
Istituti Inferiori, Scuole Comple-
mentari e di Avviamento al Lavoro.

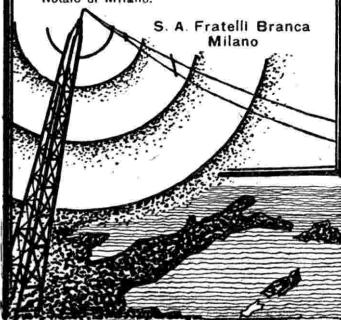
I partecipanti al Concorso do-
vranno illustrare nel modo mi-
gliore, scrivendo su tali moduli,
le virtù terapeutiche e medicamen-
tose del Fernet-Branca, impie-
gando però non più di 30
parole.

I moduli riempiti dovranno essere
inviati entro il 31 gennaio 1934
all'Ufficio Pubblicità della Soc. An.
Fratelli Branca - Via Broletto, 35
Milano.

I testi saranno giudicati da un
apposita Giuria composta di tre
membri.

I nomi dei vincitori del Concorso saranno
pubblicati sui Giornali.

I premi sono depositati presso un R.
Notaio di Milano.

S. A. Fratelli Branca
Milano

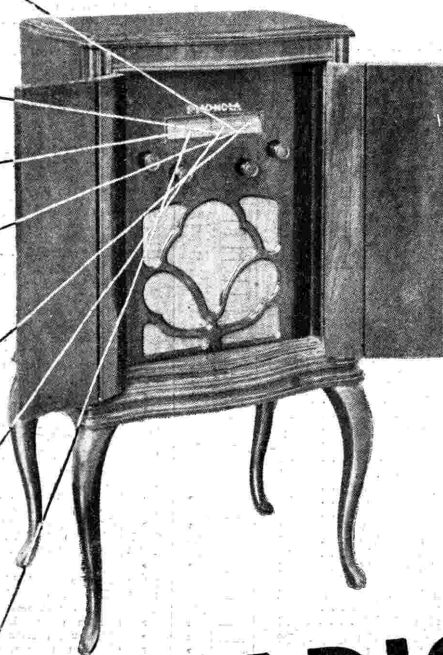
LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE										STAZIONI A ONDE CORTE									
Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- nazione	Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- nazione	Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Nonchiamato	Potenza kW.	Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Nonchiamato	Potenza kW.
160	1875	Hilversum (Olanda) . . .	20		895	335,2	Tolema (Francia)	8		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . .	RV 15	20	4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . .	RV 15	20
167	1796	Radio Parigi (Francia) . .	75		904	331,9	Amburgo (Germania) . . .	100		5857	51,22	Chapultepec (Messico) . .	XDA	20	5857	51,22	Chapultepec (Messico) . .	XDA	20
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500		913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia) .	0,5		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20	6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
183	1639	Angora (Turchia)	7		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . .	32		6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras) . .	HRB	2,5	6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras) . .	HRB	2,5
		Kaunas (Lituania)	7		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15		6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,65	6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,65
191	1571	Reykjavik (Islanda)	16		941	318,3	Algeri (Algeria)	12		6020	49,82	Zeesen (Germania)	DJC	8	6020	49,82	Zeesen (Germania)	DJC	8
		Koenigswusterhausen (Ger.)	60				Göteborg (Svezia)	10		6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5	6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
200	1509	Davenport (Inghilterra) . .	30		950	315,8	Breslavia (Germania) . . .	60		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3	6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		959	312,8	Parigi P. P. (Francia) . .	60		6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20	6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10	6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
216	1389	Motala (Svezia)	30		977	307,1	Grenoble (Francia)	20		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5	6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	120		986	304,3	West Regional (Ingh.) . .	50		6080	49,34	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1	6080	49,34	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
230	1304	Varsavia I (Polonia)	120				GENOVA	1,7		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10	6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . .	30		995	301,5	Cracovia (Polonia)	10		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5	6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.) . . .	100		1004	298,8	Haizen (Olanda)	50		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5	6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
252	1191	Lussemburgo (Lussemb.) . .	150		1013	296,2	Bratislava (Cecoslov.) . .	13,5		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20	6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
253	1186	Oslo (Norvegia)	60		1022	293,5	North National (Ingh.) . .	50		6109	49,10	Calcutta (India britann.) . .	VUG	0,5	6109	49,10	Calcutta (India britann.) . .	VUG	0,5
262	1145	Lahiti (Finlandia)	40		1031	291	Madrid II (Spagna)	3		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2	6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1040	288,6	Heilsberg (Germania) . . .	60		6116	49,05	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1	6116	49,05	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1059	285,7	Rennes P.T.T. (Francia) . .	2,5		6120	49,02	Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5	6120	49,02	Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5
519	578	Innsbruck (Austria)	0,5		1068	280,9	Scottish National (Ingh.) .	50		6122	49,00	Halifax (Canada)	VE 9 HR	0,2	6122	49,00	Halifax (Canada)	VE 9 HR	0,2
527	569,3	Ljubiana (Jugoslavia) . . .	5		1077	278,6	Bari	20		6125	48,98	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40	6125	48,98	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
		Tampere (Finlandia)	1,2		1086	276,2	Traspoli (U.R.S.S.)	10		6147	48,80	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5	6147	48,80	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5
536	559,7	Vilna (Lituania)	16		1095	274	Bordeaux Lafayette (Fr.) .	12		6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 7J	20	6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 7J	20
		BOLZANO	1				Falun (Svezia)	2		9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1	9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
546	549,5	Budapest I (Ungheria) . . .	120		1104	271,7	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0,7		9500	31,58	Joazeiro (Brasile)	PRBA	20	9500	31,58	Joazeiro (Brasile)	PRBA	20
556	539,6	Beromünster (Svizzera) . .	60		1113	269,5	Barcelona (Spagna)	7		9510	31,55	Davenport (Inghilterra) . .	GSB	20	9510	31,55	Davenport (Inghilterra) . .	GSB	20
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.) .	3		1122	267,3	NAPOLI	1,5		9510	31,55	Melbourne (Australia) . . .	VK 3 ME	3	9510	31,55	Melbourne (Australia) . . .	VK 3 ME	3
		PALERMO	30		1131	265,4	Kosice (Cecoslovacchia) . .	2,6		9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca) . .	W 2 XAF	0,5	9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca) . .	W 2 XAF	0,5
574	522,8	Mühlacker (Germania) . . .	100		1140	263,2	Belfast (Inghilterra) . . .	1		9530	31,48	Schenectady (S. U.)	DJA	8	9530	31,48	Schenectady (S. U.)	DJA	8
583	514,6	Madona (Lettonia)	15		1149	261,1	Hörby (Svezia)	10		9560	31,38	Zeesen (Germania)	W 1 XAZ	5	9560	31,38	Zeesen (Germania)	W 1 XAZ	5
592	506,8	Vienna (Austria)	100		1158	259,1	TORINO I	7		9570	31,35	Springfield (S. U.)	GSC	20	9570	31,35	Springfield (S. U.)	GSC	20
		Sundsvall (Svezia)	10		1167	257,1	London National (Ingh.) . .	50		9585	31,30	Davenport (Inghilterra) . .	VK 2 ME	12	9585	31,30	Davenport (Inghilterra) . .	VK 2 ME	12
601	499,2	Rabat (Marocco)	6,5		1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera) . .	15		9590	31,28	Sydney (Australia)	W 3 XAU	1	9590	31,28	Sydney (Australia)	W 3 XAU	1
610	491,8	FIRENZE	20		1195	251	Copenaghen (Danimarca) . .	0,8		9595	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera)	HBL	18	9595	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
620	483,9	Murmansk (U.R.S.S.)	10		1204	249,2	Frankfort (Germania) . . .	17		9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2	9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
629	476,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1213	247,3	Treviri (Germania)	2		10000	30,90	Madrid (Spagna)	EAQ	20	10000	30,90	Madrid (Spagna)	EAQ	20
638	470,2	Trondheim (Norvegia) . . .	1,2		1222	245,5	Cassel (Germania)	1,5		1181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05	1181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
648	463	Lyons-la-Doua (Francia) . .	15		1231	243,7	Friburgo in Bress. (Germ.)	5		11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) .	FYA	15	11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) .	FYA	15
658	455,9	Langenberg (Germania) . . .	60		1238	238,5	Kaiserslautern (Germania) .	1,5		11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2	11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
668	449,1	North Regional (Ingh.) . . .	50		1247	236,8	Praga II (Cecoslovacchia) .	5		11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20	11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		1255	235,5	Lilla P.T.T. (Francia) . . .	5		11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . .	GSD	20	11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . .	GSD	20
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia) . . .	2,5		1267	236,8	Riga (Lettonia)	15		11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8	11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		1285	233,5	Norimberga (Germania) . .	2		11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . .	F 31 CD	12	11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . .	F 31 CD	12
		Stoccolma (Svezia)	55		1294	231,8	Dresda (Germania)	0,25		11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5	11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
713	420,8	ROMA I	50		1303	229,8	Aberdeen (Inghilterra) . .	0,5		11810	25,40	ROMA II	2 RO	9	11810	25,40	ROMA II	2 RO	9
722	415,5	Riga (U.R.S.S.)	100		1321	227,1	Lina (Austria)	1		11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1	11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1330	225,6	Danica (Città libera) . . .	0,5		11855	25,28	Davenport (Inghilterra) . .	GSE	20	11855	25,28	Davenport (Inghilterra) . .	GSE	20
		Siviglia (Spagna)	3		1348	222,6	Budapest II (Ungheria) . .	0,8		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40	11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.) . .	100				Hannover (Germania) . . .	1,5		11905	25,20	Radio Coloniale (Francia) .	FYA	15	11905	25,20	Radio Coloniale (Francia) .	FYA	15
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . .	5				Brema (Germania)	1,5		11925	25,39	Rabat (Marocco)	CNR	2,5	11925	25,39	Rabat (Marocco)	CNR	2,5
		Vilppuri (Finlandia)	13				Flensburg (Germania) . . .	1,5		12120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10	12120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
767	385,8	Katowice (Polonia)	12				Stettino (Germania)	0,5		15140	19,82	Davenport (Inghilterra) . .	GSF	15	15140	19,82	Davenport (Inghilterra) . .	GSF	15
776	386,6	Midland Regional (Ingh.) . .	25				Montpellier (Francia) . . .	0,5		15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8	15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
785	382,2	Tolema P.T.T. (Francia) . . .	2				Nizza-Juan-les-Pins	0,8		15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40	15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
795	377,4	Lipsia (Germania)	120				MILANO II	4		15243	19,68	Radio Cohn. (Francia) . . .	FYA	15	15243	19,68	Radio Cohn. (Francia) . . .	FYA	15
		Leopoli (Polonia)	16				TORINO II	0,2		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1	15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.) . .	50				Varavia II (Polonia)	2		15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20	15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
814	368,6	MILANO I	50				Newcastle (Inghilterra) . .	1		17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8	17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12				Cork (Irlanda)	1		17775	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20	17775	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100				Nyiregyhaza (Ungheria) . .	6,25		17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 8 XAL	20	17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 8 XAL	20
841	356,7	Berlino (Germania)	100				Botenmouth (Ingh.)	1		17790	16,86	Davenport (Inghilterra) . .	GSG	15	17790</				

Supereterodina Phonola a 6 valvole 2A7 - 58 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80. Questo ricevitore rappresenta quanto di più moderno e di più perfetto sia stato finora realizzato dall'industria nazionale. Per consentirne l'impiego anche in località molto disturbe l'apparecchio è munito di regolatore di sensibilità. E' il primo apparecchio che permette la ricezione delle onde corte - medie - lunghe con la massima facilità. E' munito di scala parlante e di indicatore di sintonia.

PREZZO PER CONTANTI **L. 2100.-**

A rate **L. 500** in contanti più 12 rate mensili di **L. 155** cad.
(Tasse radiofoniche comprese - Escluso l'abbonamento Eiar)



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO



LUNGHE

MEDIE

CORTE

ONDE

AVANTAGE